CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Tel. 040 3784 108/192/193 - Fax 040 201170
Sito Internet: www.pinetadelcarso.it
Direzione Sanitaria: dott. Giampaolo CANCIANI, spec. in Igiene
D.P.G.R. n. 0220/Pres. del 13/6/2001 in corso di rinnovo

# IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Sentieri del Carso» € 6,90; «Musica Classica» CD € 9,90

ANNO 126 - NUMERO 97
MERCOLEDÌ 25 APRILE 2007
€ 1,00

CASA DI CURA "PINETA DEL CARSO"
Viale Stazione, 26 - 34011 Aurisina (Trieste)
Tel. 040 3784 108/192/193 - Fax 040 201170
Sito Internet: www.pinetadelcarso.it
Direzione Sanitaria: dott. Giampaolo CANCIANI, spec. in Igiene
D.P.G.R. n. 0220/Pres. del 13/6/2001 in corso di rinnovo

A4: incontro tra il ministro e Illy. Garantito il via ai lavori, si parte con il tratto Quarto D'Altino-S. Donà. Progetto per Gonars-Villesse

# Di Pietro: terza corsia, cantiere nel 2008

*Legge elettorale, via alle firme per il referendum. Pd, nuova rottura: Angius lascia*

## Immigrazione, sì del governo alla riforma della Bossi-Fini: Cpt verso l'abolizione

### LE STRADE APERTE DEL PD

*di* **Roberto Weber**

L'identità è il demone e la forza della sinistra: non ce se ne libera così facilmente e quello che esce dalla porta spesso rientra dalla finestra. Ma procediamo per gradi.

Quello che è stato il partito dei Democratici di Sinistra, ex Partito Democratico della Sinistra, ex Partito Comunista Italiano converge dunque in un nuovo «soggetto politico» che si chiamerà Partito Democratico. Delle denominazioni variamente usate resta il richiamo a due nozioni: partito e democrazia, all'idea quindi che la dimensione del consenso si affidi ad una forma «organizzata» (il partito) e che l'obiettivo principale sia la «democrazia», ovvero il governo del popolo, l'espressione della volontà dei «più».

Per banale che ciò possa apparire, proprio il nome scelto, rappresenta una prima linea di demarcazione con le principali formazioni di centro-destra (Forza Italia e Lega Nord, Alleanza Nazionale) in cui prevale nella denominazione un richiamo valoriale e identitario: evocano cioè in prima battuta sentimenti, valori e identità. Partito Democratico sottolinea invece la dimensione delle «regole» e dei «principi».

Ma è davvero così? Un sondaggio svolto fra i delegati del Congresso dei Ds tenderebbe a smentire almeno in parte questa interpretazione. Assente nella denominazione ufficiale il «socialismo», rispunta infatti come potente bussola di riferimento per oltre la metà dei congressisti, che esplicitamente dichiarano che la nuova formazione deve guardare ai partiti socialisti europei. Parallelamente l'orizzonte progettuale e programmatico, mantiene un forte aggancio con gli ideali di una giustizia sociale ed economica con forti componenti egualitarie. Non conosciamo gli orientamenti dei delegati della Margherita (altro soggetto co-fondatore del Partito Democratico) ma tenderemmo a credere che l'impronta solidaristica dei cattolici democratici vi giochi all'interno lo stesso ruolo.

● Segue a pagina 2

### CADE LA LOGICA DEL RIFIUTO

*di* **Giovanni Palombarini**

Merita attenzione il decreto legge-delega sull'immigrazione approvato dal Consiglio dei ministri. Forse la disumana e improduttiva filosofia della chiusura sta per essere abbandonata, anche se uno degli istituti più controversi della normativa attualmente ancora in vigore, i centri di permanenza temporanea, rimarrà in vita anche nel futuro. La cosa del resto era facilmente prevedibile.

● Segue a pagina 4

**ROMA** Il cantiere per realizzare la terza corsia dell'autostrada A4 Trieste-Venezia sarà aperto già nel 2008: lo ha assicurato ieri il ministro Di Pietro in un incontro col governatore Illy. Garantito il via ai lavori: si partirà col tratto Quarto D'Altino-San Donà di Piave, uno dei più intasati. Al via intanto la raccolta di firme per il referendum che vorrebbe abrogare la legge elettorale varata dal governo Berlusconi negli ultimi mesi della passata legislatura. Polemiche a sinistra: l'esponente dei Ds Gavino Angius lascia il partito di Fassino: non lo convince la creazione del Partito democratico. Immigrazione: via dal governo alla riforma della legge Bossi-Fini, i Cpt verso l'abolizione.

● Alle pagine 2, 4 e 9

### Fvg, rischio acqua razionata per l'agricoltura

*Siccità in Italia, il governo pensa a stato d'emergenza*

● A pagina 4 Nella foto, una immagine di ieri del Po in secca in Emilia

**ALL'INTERNO**

Abusi su bimbi: 6 arresti a Roma

● A pagina 5

Telecom, più poteri all'Authority

● A pagina 7

Nuovo ddl, rischio carcere per eco-reati

● A pagina 4

Polemica in Comune, Angelo Lippi: «Sarò alla controcelebrazione» poi frena

## Scontro sul 25 Aprile in consiglio. Menia: «No a Delle Chiaie»

Cerimonia in Risiera

**TRIESTE** Sessantadue anni dopo, la Liberazione scatena scontri politici capaci di far sospendere la seduta del Consiglio comunale. Angelo Lippi, consigliere comunale e fratello del vicesindaco Gilberto Paris, si è dichiarato «aderente al Gud», Gruppo Unione Difesa che dall'estrema destra organizza per oggi le contromanifestazioni con il leader di Avanguardia nazionale Delle Chiaie. Ma dopo aver annunciato la propria presenza a entrambe le iniziative, lo stesso Angelo Lippi ieri pomeriggio - dopo che il vicepresidente dei deputati di An Menia aveva sottolineato l'inconciliabilità tra eventi come quelli e l'appartenenza al partito di Fini - ha ridefinito la propria posizione: nessuna militanza nel Gud, solo un «contributo assolutamente personale al Circolo».

● **Paola Bolis** *a pagina 18*

● A pagina 25

Il confronto resta acceso: botta e risposta tra Blasoni e l'assessore Beltrame

## Sanità, ok alla legge per nuovi dirigenti Ds: saranno solo 20-25. Fi: non servono

**TRIESTE** È legge il tanto discusso provvedimento sulle professioni sanitarie. Il Consiglio regionale ha approvato, con i voti di Intesa Democratica (contrario il centrodestra ad eccezione dell'Udc, astenuto), il disegno di legge che istituisce l'opportunità per le aziende sanitarie, le aziende ospedaliere e gli Irccs, di istituire figure dirigenziali per i servizi professionali per assistenza infermieristica e ostetrica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione e sociale. Il dibattito in aula non ha placato la polemica già emersa negli scorsi giorni sulla proliferazione dei dirigenti. Il relatore di minoranza, il forzista Massimo Blasoni, ha ribadito le critiche: «Un costo notevole e un segnale poco rassicurante nei confronti della comunità che pretende più salute, non più dirigenti». Ribadisce Alzetta (Ds): le nuove figure dirigenziali che saranno istituite saranno 20-25 e quindi anche le maggiori spese saranno contenute.

● A pagina 10

**Roberto Urizio**

### Cgil: in Fvg le pensioni valgono 30% in meno

**TRIESTE** Le pensioni nel Fvg valgono il 30% in meno rispetto al potere di acquisto dei primi anni 90. Il ministro del lavoro Damiano *(foto)*: «Anzianità, escluso il blocco delle uscite».

● A pagina 7

**IL DIBATTITO**

### IL 25 APRILE DI TRIESTE

*di* **Marco Coslovich**

L'imminenza del 25 Aprile, il giorno della nostra liberazione nazionale, dovrebbe indurci a pensare sul significato della parola libertà. Non possiamo nasconderci che durante le cerimonie civili la parola libertà è diventata spesso un *refrain* stanco e vuoto. Dietro questo fatto c'è un dato storico. La lotta di Liberazione aveva in se almeno due concezioni molto diverse di libertà: quella democratico liberale e quella popolare d'ispirazione socialista. Nel dopoguerra l'alleanza antifascista tra democratici e comunisti con la «guerra fredda» s'incrinò quasi subito.

● Segue a pagina 12

La procura della Repubblica apre un fascicolo sul decesso di Gabriella Virando, 62 anni, moglie del vicepresidente della Lega Navale

## Muore in casa per una bronchite. Indagato il medico

È stato il marito a scoprirla esanime e a dare l'allarme: ma ormai era troppo tardi

**TRIESTE** La procura della Repubblica ha aperto un fascicolo sulle cause della morte di una donna che era a letto per una lieve bronchite da una settimana ed è morta. Gabriella Virando, 62 anni, all'improvviso si è addormentata e non si è più risvegliata, fulminata da un malore fatale. La donna era stata visitata nei giorni scorsi per ben due volte dal medico di famiglia. Era la consorte del vicepresidente della Lega Navale, Antonio Frisenda. È stato lui stesso a chiamare il 118. Il medico di famiglia che aveva in cura Gabriella Virando è iscritto nel registro degli indagati della procura.

● A pagina 21

"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni
Ci occupiamo di disimpegno polizze
Via Giulia n° 62/d
(vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.00 (non stop)
Telefono 040.351528

arredo casa
Brazzano di Cormòns (GO) 3 km verso Cividale - Via Risorgimento
ERA ORA!
BRAVI
a Confrontare anche i nostri prezzi
Portate il preventivo della Concorrenza Vi faremo uno Sconto Extra del -20%
Era Ora! "LIBERA CONCORRENZA"
Corri da Noi! Compra i mobili oggi, paghi a giugno 2008
oppure gli stessi mobili, se paghi a rate con la prima rata a 90 giorni, Ve li scontiamo del -50%
Cucine, Camere, Camerette, Soggiorni, Salotti - di tutto per meno - tel.0481630319
gestione Arcadia

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

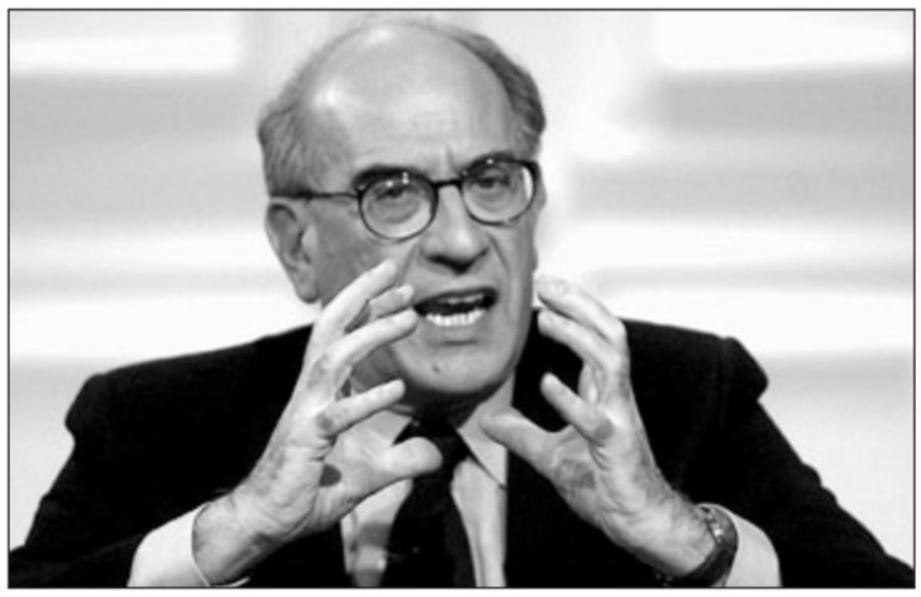
Oggi la pagina dell'Università

A pagina 29

## I nomadi non vogliono trasferirsi sul Carso: «Isolati, abbiamo paura»

**TRIESTE** «Vogliono trasferirci in un bosco, ma noi non siamo disposti ad andarci. Il Carso è troppo lontano e pericoloso: qualcuno potrebbe dare fuoco al campo e bruciarci tutti». Rosalba Karis, che da sei anni vive a Trieste in una roulotte sistemata in via Pietraferrata, non vuole sentir ragioni e boccia su tutta la linea il progetto del Comune, intenzionato a realizzare due nuovi villaggi nomadi lungo l'ex 202, tra Opicina e Prosecco. «Io ho dieci figli, di cui due piccoli che frequentano la scuola a Domio e non posso assolutamente portarli via da lì - continua la donna -. E poi quel bosco è troppo lontano dal paese: non c'è neanche un negozio, dove si va a fare la spesa? E se un bambino si sente male, quanto ci mette l'ambulanza ad arrivare?». Pone l'accento sul problema sicurezza anche il marito, Walter Karis che sta scontando una pena di sei mesi agli arresti domiciliari nel campo di via Pietraferrata. «In giro c'è tanta brutta gente che ce l'ha con noi e lì nessuno potrebbe controllarla.»

● **Maddalena Rebecca** *a pagina 22*



Gavino Angius ha deciso. Dopo il congresso dei Ds dove aveva espresso le sue perplessità, il leader della terza mozione ha annunciato che non entrerà nel Partito democratico

Un altro strappo all'interno della Quercia dopo l'uscita di Mussi. Un sondaggio accredita la nuova forza al 25-26%

# Angius lascia i Ds: non entro nel Pd

## *Rutelli: alle prossime elezioni un centrosinistra allargato ai moderati*

**ROMA A Firenze aveva pronunciato un intervento duro, ma si era riservato di decidere dopo il congresso. Ieri Gavino Angius ha improvvisamente rotto gli indugi e deciso di abbandonare anche lui i Ds e il cammino verso il Partito democratico. Una decisione che ha gelato e sorpreso i dirigenti della Quercia.**

Anche perché Fassino aveva fatto esplicite aperture verso il capofila della terza mozione e perché lo stesso Angius aveva alla fine votato insieme ai suoi delegati un ordine del giorno comune con la maggioranza fassiniana, ed era stato eletto (insieme ad altri quattro esponenti della sua mozione) all'interno del Comitato per il Partito democratico. E proprio mentre i Ds perdono un altro pezzo, Francesco Rutelli a Porta a porta lancia un altro affondo destinato ad agitare ulteriormente le acque del nascente Partito democratico, ma anche dell'intero scacchiere politico, nei prossimi giorni. «Alle prossime elezioni - annuncia infatti il leader della Margherita - andremo con una nuova alleanza di centrosinistra, allargata ai moderati». Un annuncio che assomiglia molto a un'apertura di credito verso l'Udc.

In una lettera a Fassino, Angius scrive che il suo dissenso «non è compatibile con la partecipazione alla fase costituente». L'ex capogruppo al Senato della Quercia si dice convinto che «non tutti i riformisti italiani stiano nel Pd» e convinto della necessità in Italia di una forza socialista, «parte integrante del Partito del socialismo europeo». Il suo cammino potrebbe ora convergere con quello di Fabio Mussi, che il 5 maggio riunirà la prima assemblea di «Sinistra democratica», per eleggere gli organismi provvisori del suo movimento e per annunciare, con tutta probabilità, la formazione dei gruppi parlamentari di Camera e Senato. A Palazzo Madama sono già 10 i senatori della sinistra Ds pronti a dar vita al gruppo, ma a loro potrebbero aggiungersi ora anche Angius e qualcun altro senatore della sua mozione.

Non tutti quelli che hanno condiviso fin qui le sue posizioni seguiranno comunque Angius. I due esponenti di maggior spicco della sua mozione, Massimo Brutti e Mauro Zani, hanno anzi già chiarito di voler restare per ora nella costituente del Partito democratico. Per Brutti «c'è lo spazio e ci sono tutti i motivi per condurre qui ed oggi una battaglia politica di sinistra. È quello che faremo». Insieme ad Angius abbandonerà invece i Ds Alberto Nigra, portavoce della terza mozione.

Mentre c'è chi se ne va, c'è anche chi continua a chiedere di entrare nel Pd, come Antonio Di Pietro e la sua Italia dei valori. Ieri il ministro delle Infrastrutture ha lanciato una sorta di ultimatum a Ds e Margherita: entro il 5 maggio (quando ci sarà l'assemblea programmatica dell'Idv) ci diano una risposta «alla luce del sole». E Di Pietro era ieri insieme a Willer Bordon, presidente della Margherita e a un'altra pattuglia di senatori critici e delusi, per annunciare la nascita di una «costituente dei cittadini per il Partito democratico». Chiedono di poter partecipare a pieno titolo al nuovo partito e nel frattempo non escludono di dar vita all'ennesimo gruppo parlamentare a Palazzo Madama.

Un partito di centrosinistra che guarda al centro con un serbatoio di voti potenziali che passa dal 25% al 26,5% e un leader senza rivali: Walter Veltroni. E' questa la «fotografia» del Pd secondo un sondaggio commissionato da Repubblica.It e svolto subito dopo la conclusione dei congressi paralleli di Ds e Margherita. Nella gara che si è aperta per la guida del nuovo partito che è destinato a modificare gli equilibri della politica nazionale, il sindaco di Roma viene scelto dal 21% del totale del campione e dal 33% di coloro che hanno dichiarato l'intenzione di votare per il Pd.

Segue a sorpresa Piero Fassino con, rispettivamente, il 14 e il 22%. Al terzo posto si colloca Francesco Rutelli che raccoglie il 13% del totale del campione e solo l'11% dei futuri elettori del Pd. Staccati con il 7% Massimo D'Alema e Anna Finocchiaro. Il presidente del consiglio, Romano Prodi, si deve accontentare di un modestissimo 4%.

Secondo il 45% del campione il Pd è un partito di centrosinistra spostato al centro mentre l'11% lo vede come un partito di sinistra e il 19% come un partito di centrosinistra ma che pende più verso la sinistra. Il giudizio tuttavia cambia se si chiede agli elettori di Ds e Margherita di esprimere la propria opinione sulla collocazione del Pd: i primi (40%) lo vedono orientato a sinistra mentre per i secondi (42%) si tratta di una forza più moderata e decisamente centrista.

**a.p. a.g.**

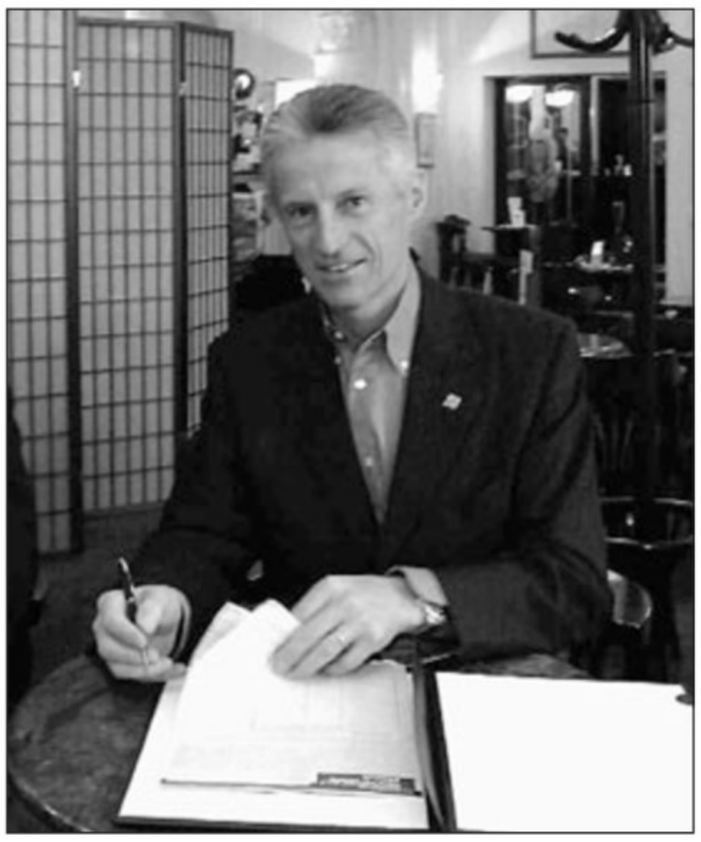
Il governatore della Regione ha avviato a Trieste la sottoscrizione della consultazione popolare contro l'attuale legge

# Illy: referendum elettorale, la gente firmerà

## *«È stanca di essere prevaricata dai partiti, vuole votare le persone»*

*Partecipazione bipartisan: Collino (An), il presidente del Consiglio Tesini, Malattia dei Cittadini, Bolzonello sindaco di Pordenone, Blasini (Acli)*

**TRIESTE** La raccolta di firme per il referendum sulla legge elettorale «procederà bene perché i cittadini sono stufi di essere prevaricati dai partiti e vogliono riappropriarsi dei loro diritti democratici, che sono innanzitutto quelli di votare non solo per un partito o per l'altro, ma anche per le persone». Lo ha detto il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, subito dopo aver avviato, con la propria firma, ieri mattina, a Trieste, la campagna referendaria che è partita in tutta Italia. «È difficile fare previsioni - ha aggiunto Illy - ma la raccolta delle firme indurrà il Parlamento a cercare una soluzione», anche se «le probabilità di successo sono piuttosto basse» perché «il fatto che si impegni non significa che arrivi a un risultato».



Riccardo Illy avvia con la sua firma la campagna referendaria

L'obiettivo - ha spiegato Illy - è «una legge elettorale migliore» di quella attuale, «che - a suo parere - è «pessima, ci riporta indietro di 14 anni, ha il difetto gravissimo di aver abolito le preferenze e non a caso è stata definita "porcellum" da uno dei suoi principali fautori».

La legge che uscirebbe «dal voto referendario - ha detto Illy - certamente non è perfetta: invece che il "porcellum" sarà un "porcellinum", ma comunque è migliore di quella attuale, favorisce in qualche misura la governabilità e crea uno stimolo forte al Parlamento ad agire». La speranza - per Illy - è che, «spinti dalla minaccia di essere superati dai cittadini, i parlamentari approvino una legge che sia ancora migliore di quella che uscirebbe dal referendum». Secondo Illy, «la situazione che c'è oggi in Parlamento, la divisione nella coalizione di governo e il fatto che il presidente del Consiglio ha detto che questo sarà il suo ultimo mandato sono condizioni che rendono difficile percorrere la strada maestra: quella di un accordo bipartisan fra i partiti principali delle due coalizioni su una legge elettorale» che, fra rappresentatività e governabilità, «privilegi la governabilità» che «è - secondo Illy - quello di cui abbiamo bisogno oggi in Italia». «Se si arrivasse a questo accordo bipartisan - ha spiegato Illy - le forze minori del centrosinistra metterebbero in crisi il governo che non ha la forza di dire che, se questa è la minaccia, tenterà un accordo bipartisan anche in termini di governo di larga intesa con i principali partiti del centrodestra». «Ma - ha aggiunto - questi ultimi non dimostrano una grande maturità nell'accogliere questo tipo di soluzione».

«Da una parte e dall'altra - ha concluso Illy - si rincorrono gli interessi di bottega, cioè quelli del proprio partito rispetto a quello generale di dare governabilità al Paese, e interessi di breve respiro, nel senso che si tenta piuttosto il colpaccio per andare prima alle elezioni rispetto alla ricerca di una soluzione più ampia che dia risultati positivi nel lungo termine e coinvolga, per esempio, anche alcune modifiche costituzionali».

Anche il senatore Giovanni Collino, coordinatore nazionale per gli Enti locali di An, ha sottoscritto ieri a Trieste la richiesta di referendum. «Rivolgo un appello a tutti gli elettori di An - ha detto Collino - per condurre insieme questa battaglia di libertà». In Friuli Venezia Giulia il movimento referendario ha i connotati dell'iniziativa «bipartisan»: oltre a Illy e Collino, hanno aderito il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello (Ulivo), il presidente del Consiglio regionale Alessandro Tesini (Ds), il presidente del Gruppo consiliare della lista civica Cittadini per il Presidente Bruno Malattia e il presidente regionale delle Acli Franco Blasini.

«Il referendum elettorale è un errore: può produrre effetti opposti a quelli che si prefigge e rischia di destabilizzare il governo dell'Unione, aprendo la strada alle larghe intese fra parte dell'Unione e parte della Cdl». È quanto ha detto il segretario regionale del Prc, Giulio Lauri, che ha criticato le adesioni di Illy e Tesini.

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**Prezzi:** Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo del Lunedì - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva) - Manchettes 1.500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 24 aprile 2007 è stata di 45.650 copie.
*Certificato n. 6064 del 4.12.2006*

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

**DALLA PRIMA PAGINA**

# Le strade aperte del Pd

Parrebbe quindi che l'offerta di un pacchetto di «promozione» in blocco di ceti e segmenti sociali attraverso misure di redistribuzione della ricchezza prevalga sull'idea di un progetto di rinnovamento del paese fondato in primo luogo su un paniere di offerta che esalti la costruzione delle opportunità offerte al singolo individuo, alla persona (soprattutto ai giovani e alle donne). Ad affermarsi - e abbastanza nettamente - è quindi l'idea di «un punto d'arrivo uguale per tutti», piuttosto che «una linea di partenza comune a tutti». Nello stesso tempo la gran parte degli intervenuti al Congresso, piuttosto che su un pragmatico rinvio alle cose da fare e al come farle, si è richiamata - in modo necessariamente generico - ai valori che uniscono, ai sentimenti e alle emozioni condivise. E tuttavia è abbastanza intuitivo immaginare che solo la costruzione di un mix adeguato ed equilibrato fra questi due modelli di offerta, potrà garantire il successo del Partito democratico e - a nostro parere - la modernizzazione del paese. Questo sarà il principale compito della leadership che si affermerà nel prossimo futuro. Da sempre - non da oggi - solo il leader infatti ha nelle mani la possibilità di accelerare i processi politici e di innescare quell' elemento «pedagogico» capace di far crescere e convincere vasti segmenti di elettorato.

Sulle modalità di sceltà del leader, tuttavia, non si riscontra un atteggiamento univoco. Un po' meno della metà della platea dei delegati ritiene infatti che essa spetti ai soli iscritti del Partito democratico, mentre una quota specularmene analoga ritiene che all'indicazione debba partecipare il più alto numero possibile di elettori del partito. In un caso quindi prevale una logica di appartenenza in senso stretto (chi è iscritto), nel secondo si afferma un' idea di partecipazione allargata virtualmente a tutti gli elettori del Partito democratico.

Sono platee diverse per natura e qualità e portano inevitabilmente a risultati diversi. Nel primo caso - se voteranno solo gli iscritti - la politica organizzata, i leader, le varie famiglie politiche, giocheranno un ruolo di primo piano. Nel secondo caso - se la platea sarà costituita da iscritti e elettori - il ruolo dei mezzi di comunicazione e dei gruppi di pressione e della «gente», sarà ben più rilevante nella formazione dell' opinione e nella definizione della scelta finale. Entrambe le strade contengono rischi e opportunità. Lo sanno i capi dei Ds e quelli della Margherita: per entrambi questo è il primo nodo da risolvere.

**Roberto Weber**

# Mastella: Prodi fermi l'iter o siamo fuori del governo

**ROMA** La lunga marcia del referendum elettorale è cominciata ieri con la raccolta delle firme, che dovrà essere ultimata entro luglio, avere la convalida della Cassazione entro dicembre, in attesa che la Consulta in gennaio ammetta i quesiti, quelli che quasi tutti i piccoli partiti, con qualche eccezione, giudicano con ostilità, accusando i grandi di volere una legge misurata sulle loro convenienze. A Roma, davanti all'albergo Plaza, hanno firmato tre ministri: Giovanna Melandri, Arturo Parisi e Giulio Santagata, mentre un altro, Clemente Mastella, dice che se il referendum passerà, se Prodi non lo fermerà, manderà all'aria il governo.

Davanti al Plaza, ai ministri si è aggiunta una piccola folla di An, guidata da Gianfranco Fini, che vede nelle firme uno stimolo per un lavoro più celere del Parlamento. Ma, nell'eventuale esito positivo del referendum, avvista una legge bipolare gradita a tutti. La Melandri ha firmato con la speranza che il voto non sia necessario. Parisi perché è un impegno elettorale. Il ministro Livia Turco preferisce il Parlamento, per cancellare una «legge ignobile» come quella in vigore.

Silvio Berlusconi con il Presidente russo Vladimir Putin. A destra il giornalista Enzo Biagi negli studi Rai

Il leader di Forza Italia parla a tutto campo a Radio anch'io. Non ha dubbi su come utilizzare i 10 miliardi di extra gettito

# Berlusconi: ridurre le tasse col tesoretto

## *Autocritica su Biagi: «Con lui ho calcato la mano». E il giornalista ringrazia per il giudizio*

**ROMA «Io impiegherei il tesoretto, che ammonta a 10 miliardi di euro, per ridurre le tasse, e restituire i soldi ai loro legittimi proprietari che sanno certamente impiegarlo meglio di quanto sappia fare questo governo». Lo ha detto ieri il presidente di Forza Italia, Silvio Berlusconi, intervenendo a «Radio anch'io», su RadioUno.**

Una ricetta che non è propriamente quella indicata dal premier Romano Prodi e tantomeno quella sostenuta dal ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa.

Quello dell'ex premier è stato un intervento a tutto campo, che ha spaziato dal 25 aprile al caso Enzo Biagi. E la cosa non è passata inosservata al popolare giornalista che, in un breve messaggio diffuso dopo gli ascolti registrati dalla sua nuova trasmissione, ha ringraziato gli ascoltatori e anche Silvio Berlusconi per il giudizio favorevole espresso su Rotocalco Televisivo.

**ENZO BIAGI** Sulla cacciata del giornalista della Rai, Berlusconi ha fatto quasi autocritica. «Forse ho calcato la mano - ha ammesso - quando dissi che Biagi e gli altri facevano un uso criminoso della tv pubblica, ma resto dell"dea che il servizio pubblico non debba essere utilizzato per fare trasmissioni faziose». Il Cavaliere ha detto poi di «non aver mai detto che Biagi e gli altri non dovevano continuare a lavorare in Rai, ma non dovevano usare la tv pubblica per fare delle trasmissioni di parte. Comunque, ho assistito alla prima puntata e l'ho trovata veramente avvincencte. Complimenti: se continuerà così, lunga vita e permanenza in Rai». «Meglio tardi che mai», commenta Loris Mazzetti, braccio destro di Biagi e coautore di RT, che nota come ci siano stati «esecutori materiali di quel diktat che in questo momento sono lasciati totalmente soli. Mi auguro che qualcuno prenda in considerazione le parole di Berlusconi». Biagi ringrazia invece «tutti quelli che hanno pubblicamente e privatamente apprezzato il nostro lavoro e in particolare Silvio Berlusconi per il giudizio lusinghiero espresso sul programma». Michele Santoro, l'altro vittima dell'editto bulgaro, si affida all'ironia: la cura Scapagnini fa bene a Berlusconi ma «deve avere qualche effetto collaterale indesiderato sulla memoria».

**LA LIBERAZIONE** «Non partecipo a feste in cui la realtà storica viene stravolta e utilizzata da una parte contro l'altra»: queste le parole del Cavaliere. E ancora: «Non sono mai andato alle manifestazioni pubbliche del 25 aprile perchè erano tutte manifestazioni di parte», dove «non veniva considerata la festa della Liberazione ma la festa di una parte contro l'altra». Berlusconi ha sottolineato che «in occasione del 25 aprile noi tutti dovremmo ancora dire grazie agli Stati Uniti che con il sacrificio di tanti giovani ci hanno liberato dal nazi-fascismo».

Il ministro Tommaso Padoa-Schioppa. Le sue idee sul tesoretto sono diverse da quelle del Cavaliere

**TELECOM** «Gli istituti bancari e degli imprenditori - ha raccontato Berlusconi - sono andati da Fininvest e Mediaset dicendo che avevano intenzione di proporre una cordata italiana. Di fronte ai nomi che sono stati fatti Finivest e Mediaset hanno detto "siamo disponibili". È un atto patriottico, ma non ho nessuna pretesa di controllare quella azienda».

**VLADIMIR PUTIN** Il leader di Forza Italia è tornato a difendere il presidente russo Vladimir Putin, spiegando che per il Paese è stato «l'uomo della provvidenza e che lo stesso leader di Mosca gli ha confidato che a fine mandato intende ritirarsi». Quanto alle polemiche sulla repressione delle recenti manifestazioni, l'ex premier ha difeso il presidente russo: «Si trattava - ha detto - di una manciata di oppositori. Io ho il dato della manifestazione di Mosca il giorno prima ed erano 700 persone» che tra l'altro si erano riunite «violando le regole sulle manifestazioni». «Settecento persone - ha detto - che non meritavano di essere gonfiati così dalla stampa italiana». Berlusconi, infine, ha detto che nel corso di una «passeggiata per le strade di Sanpietroburgo» ha avuto modo di toccare con mano l'entusiasmo dei russi per Putin.

**NICOLAS SARKOZY** «Molti spunti dei discorsi del candidato francese all'Eliseo sono tratti dai miei libri»: questo ha sostenuto l'ex presidente del Consiglio. In particolare, ha aggiunto Berlusconi, «io una idea che avevo dato anche ai miei amici francesi: quella di dar vita ad un ministero dell'Immigrazione e dell'identità nazionale».

**CASA BIANCA**

## Bush in Italia il 9 giugno

**WASHINGTON** Il presidente degli Stati Uniti George W. Bush sarà 9 giugno in Italia per incontrarsi col presidente del Consiglio Romano Prodi, col presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e col Papa Benedetto XVI,. La Casa Bianca ha annunciato ieri le tappe del viaggio che Bush effettuerà in Europa per il G8 che si svolgerà in Germania dal 6 all'8 giugno. Prima tappa europea di Bush sarà Praga dove il presidente americano arriverà il 5 giugno. Successivamente Bush si recherà in Germania per il G8 che si svolgerà dal 6 all'8 giugno. Sempre l'8 giugno Bush si recherà, al termine del G8, in Polonia. Il 9 giugno vi sarà la tappa italiana. Il giorno successivo, il 10 giugno, si recherà in Albania per concludere il suo viaggio europeo l'11 giugno con una tappa finale in Bulgaria.

Al Quirinale sono state ricevute le associazioni combattentistiche nel ricordo della Liberazione

# Napolitano a Cefalonia per celebrare il 25 aprile: «Bisogna continuare a investire nell'esercito»

*Oggi il viaggio nell'isola greca in omaggio al sacrificio di 9.500 militari italiani. Il ministro Parisi: «Ripensiamo gli eventi di allora senza odio ma anche senza rimozioni»*

Giorgio Napolitano

**ROMA** Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, chiede che pur di fronte a «un pesante debito pubblico», le nostre forze armate «conservino standard quantitativi e qualitativi comparabili a quelli dei principali partner europei».

Le dichiarazioni di Napolitano arrivano in occasione della celebrazione al Quirinale del 25 aprile, anniversario della Liberazione, con le associazioni combattentistiche e d'arma e al ministro della Difesa, Arturo Parisi. Napolitano ha sottolineato l'esigenza di ammodernamento e di organico del nostro apparato militare. Bisogna provvedere, ha detto Napolitano, «con tutta la gradualità e la capacità di selezione e qualificazione della spesa» imposta dal gravame del debito pubblico. È un inizio delle celebrazioni del 25 aprile che oggi avranno il loro culmine con la visita di Napolitano a Cefalonia, là dove i nostri soldati rifiutarono di passare con i tedeschi e per questo furono trucidati, fra il 24 e il 25 settembre 1943. Nell'isola greca furono sterminati oltre novemila soldati della Divisione Acqui, che dopo l'8 settembre 1943, consapevoli della rappresaglia cui andavano incontro, rifiutarono la resa incondizionata a preponderanti forze tedesche della Wehrmacht.

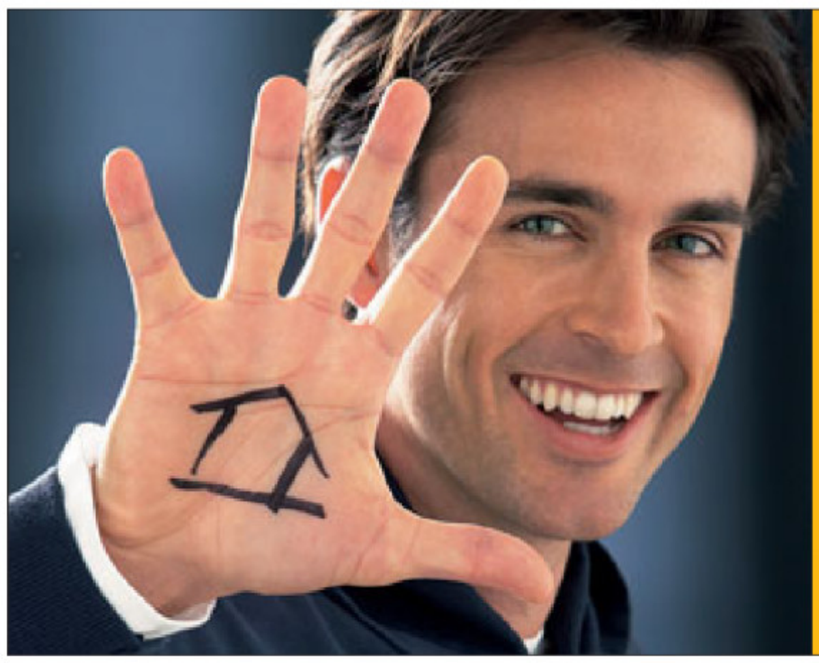
«Ricordiamo gli eventi di allora senza odio - dice il ministro della Difesa, Antonio Parisi - fermi però nel ricordo delle torture degli orrori, delle rappresaglie, delle deportazioni raziali. Perché il perdono e la pietà non possono cancellare la memoria». Una memoria - dice ancora il capo dello Stato - che «ci ispira oggi nell'impegno che dispieghiamo in diverse aree e regioni del mondo». Mettere a frutto «la grande forza creativa che può scaturire dalle esperienze vissute in una fase storica precedente». Si può fare considerando «quei valori e quegli insegnamenti nel loro significato non contingente, non destinato ad esaurirsi con gli eventi del passato».

Poi Napolitano ricorda le parole di Piero Calamandrei in un appello ai giovani lanciato nel 1954: «Perché portassero - dice - nella vita politica quella serietà civica, quell'impegno religioso di sincerità e di dignità umana che fu il carattere distintivo della Resistenza».

Silvio Berlusconi non la pensa così. «Non partecipo - dice - a feste in cui la realtà storica viene stravolta e utilizzata da una parte contro un'altra. Non sono mai andato a manifestazioni pubbliche del 25 aprile perché erano tutte manifestazioni di parte. In occasione del 25 aprile dovremmo ancora dire grazie agli Stati Uniti che con il sacrificio di tanti giovani ci hanno liberati dal nazi-fascismo. Non dimentichiamolo». «Berlusconi - gli risponde Paolo Cento, sottosegretario all'Economia - farebbe bene a riconoscere questa data che certo è di parte, perché festeggia chi ha combattuto per la libertà e si schierò contro la dittatura».

«Il 25 aprile trova un'Italia ormai riconciliata - dice Luciano Violante - e il valore della Liberazione deve diventare un valore condiviso».

Oggi a Roma, nel pomeriggio, per la prima volta sfilerà nel corteo dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia, anche un gruppo di ebrei della «Brigata ebraica». È la prima volta che avviene. Furono più di 9mila gli ebrei che parteciparono, inquadrati nell'Ottava Armata alleata, alla Liberazione dell'Italia e una volta sbarcati a Taranto risalirono tutta la penisola.

primi 5 anni:
420 euro al mese
rata bloccata
(per 100.000 euro*)

* Esempio basato su tasso fisso - IRS a 5 anni al 12/3/2007.
Le informazioni sulle condizioni contrattuali sono contenute nei fogli informativi a disposizione presso tutte le filiali Antonveneta.

MUTUO easy 5

La tua casa a portata di mano.

Una formula semplice e trasparente, un mutuo per chi vuole iniziare oggi a costruire il proprio domani.

Per informazioni, vieni nelle filiali Antonveneta o visita il sito www.antonveneta.it

Making more possible

designed by Oet

Saranno chiusi i Centri di permanenza temporanea. L'eventuale espulsione sarà immediata. La normativa entrerà in vigore nel 2008

# Immigrazione, sì alla riforma della Bossi-Fini

*Nuove regole su flussi e permessi decise con provvedimento firmato dai ministri Amato e Ferrero*

**ROMA** Dalla Bossi-Fini alla Amato-Ferrero. Il consiglio dei ministri ha approvato ieri un disegno di legge delega proposto dai ministri degli Interni, Amato, e della Solidarietà sociale, Ferrero. Cambiano le regole sull'immigrazione in Italia dai Paesi extracomunitari, tornano gli sponsor, le liste di collocamento nelle ambasciate, vengono istituite corsie preferenziali per i talenti, siano nel campo artistico o culturale, scientifico o anche manodopera specializzata. Il decreto flussi diventa triennale, per una migliore programmazione della manodopera che favorisca sia i lavoratori che i datori di lavoro.

E cambia la filosofia che sta dietro le regole per entrare nel nostro Paese da regolari. «La modifica della Bossi-Fini - dice il ministro degli Interni, Giuliano Amato - si è resa necessaria perché i meccanismi adottati da quella legge hanno favorito uno sproporzionato ingresso di immigrazione clandestina nei confronti dell'immigrazione legale». «Non si tratta di aumentare il numero di immigrati da far entrare in Italia - chiarisce il ministro della Solidarietà sociale, Paolo Ferrero - ma evitare che la maggior parte di questi entrino in modo irregolare». Perché, spiegano ancora Amato e Ferrero, il vero scopo della legge è l'inclusione sociale della nuova manodopera. Chi è regolare in Italia paga le tasse qui e, quindi, può godere di diritti e tutele come qualsiasi altro cittadino.

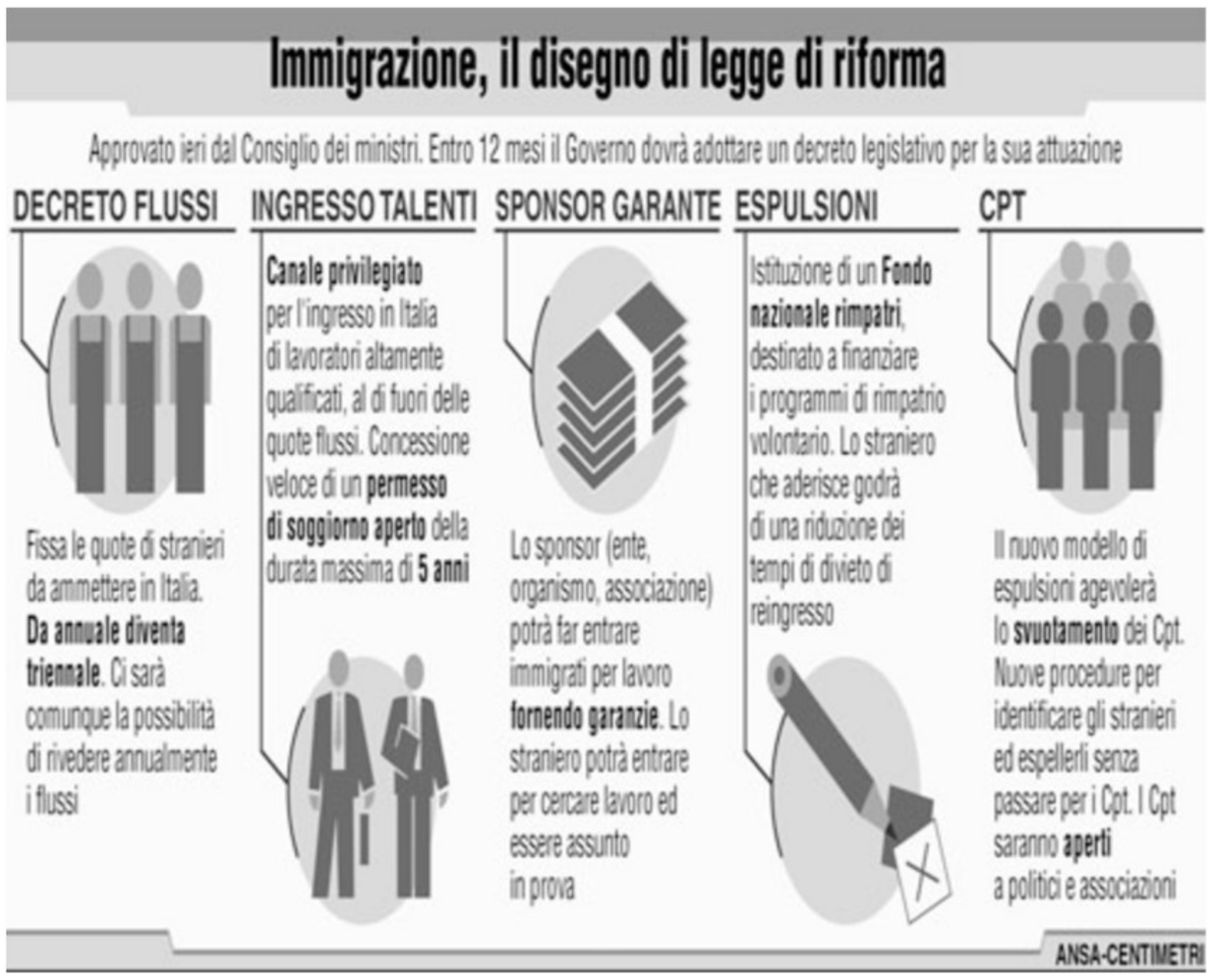
«Il punto - dice ancora Ferrero - è portare alla regolarità un fenomeno che oggi la legge condanna, che è quello della clandestinità. La maggior parte degli immigrati che vengono in Italia lo fanno per stabilizzarsi. Di conseguenza l'obiettivo sarà quello di lavorare all'inclusione sociale: l'accesso ai servizi, l'accesso ai diritti. Non sono un favore che facciamo agli immigrati. Che tutti quelli che abitano in uno stesso territorio godano di buona salute non è un favore, ma un bisogno». La legge deve essere ora approvata dal Parlamento dopodiché il governo, essendo una legge delega, avrà dodici mesi di tempo per varare i decreti delegati attuativi. In sostanza la legge potrà entrare in vigore dal 2008. Fra le novità che introduce c'è il superamento dei Centri di permanenza temporanea, i Cpt, superamento dovuto a una nuova filosofia delle espulsioni nelle quali l'immigrato viene coinvolto e incentivato al ritorno a casa. Ci sarà anche un Fondo rimpatrio e gli immigrati che aderiscono a questo programma avranno un divieto di reingresso ridotto. Tre Cpt sono già stati chiusi dal ministro Amato, Brindisi, Crotone e Ragusa, ora entrano nel mirino del ministero le strutture di Torino, Bologna, Modena e Gradisca d'Isonzo.

«Pasticcio pseudobuonista che verrà bocciato dall'Unione europea», commenta l'ex sottosegretario Alfredo Mantovano, An, che individua nello sponsor (un garante economico per l'immigrato che viene in Italia) un vero punto critico. «Si renderà legale ciò che avviene illecitamente. Penso al cinese che garantisce per un connazionale e poi si fa rendere i soldi tenendolo in schiavitù».

E ieri mattina una «nave madre» con immigrati clandestini a bordo è stata intercettata e bloccata dai finanzieri del reparto aeronavale di Vibo Valentia, al largo delle coste calabresi, davanti a Punta Stilo, nel reggino. A fare scattare l'allarme sono stati i piloti di un aereo Atr 42 del Gruppo esplorazione aeromarittima della guardia di finanza di Pratica di Mare che hanno visto e fotografato un mercantile di 65 metri affiancato ad un gommone mentre era in corso l' operazione di trasbordo di 63 immigrati, tre dei quali si scoprirà più tardi essere gli scafisti. Su quest' ultimo i finanzieri hanno trovato, come detto, 63 clandestini, tra le quali tre donne e quattro bambini facenti parte di un unico nucleo familiare.

**Alessandro Cecioni**

**Intanto in Calabria sono sbarcati 63 clandestini. Bloccati gli scafisti**




**IL PROVVEDIMENTO**

*Varato il disegno di legge sugli eco-reati*

## Il delitto ambientale diventa materia del codice penale È previsto il carcere

**ROMA** I crimini contro l'ambiente diventano reati di serie A. Con multe fino a 250 mila euro e pene detentive fino a dieci anni. Lo stabilisce il disegno di legge sugli eco-reati approvato ieri mattina dal Consiglio dei ministri. Un traguardo attesissimo che dopo anni di battaglie, condoni e cause perse vede introdurre il delitto ambientale nel codice penale italiano. Il ddl che passa ora all'esame del Parlamento porta le firme del ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio, e del Guardasigilli, Clemente Mastella. Un provvedimento che avvicina l'Italia all'Europa e che anzi la pone «in anticipo sulle direttive comunitarie. Finalmente le eco-mafie saranno punite», ha commentato Pecoraro Scanio augurandosi che le Camere possano dare il via libera al testo in tempi ragionevoli. «Un ddl di grande importanza - ha aggiunto Mastella sperando - nell'ampio sostegno» di tutte le forze politiche.

Di fatto il testo che contiene le nuove disposizioni in tema di danno ambientale e affida al governo il compito di riordinare la relativa disciplina si compone di soli cinque articoli; cinque punti che introducono nel codice il disastro ambientale, che estendono l'associazione per delinquere a chi commette reati contro l'ambiente, che puniscono, con le sanzioni e con il carcere, il traffico di rifiuti e l'inquinamento dei luoghi.

Per il traffico di rifiuti sono previste tre diverse fattispecie di reato: rifiuti ordinari, rifiuti tossici nocivi, materiale radioattivo o nucleare. Nel primo caso, il più lieve, la pena massima è di 5 anni di reclusione; nell'ultimo, il più grave, si va da 2 a 6 anni di carcere con multe da 50mila a 250mila euro dice l'articolo (il 452 octies) che punisce «chiunque illegittimamente cede, acquista, trasferisce, importa o esporta sorgenti radioattive o materiale nucleare» stabilendo analoghe pene per il detentore che si disfa del carico.

Nel caso di compromissione rilevante di acqua, suolo, aria, flora e fauna, la pena sale a 8 anni mentre se ci sono rischi concreti per l'incolumità o la vita delle persone, specifica il testo, la reclusione va da tre a 10 anni. L'associazione per delinquere finalizzata al crimine ambientale è invece sanzionata con le stesse pene previste dal codice penale (art.416) aumentate fino a un terzo. Il Ddl eco-reati prevede anche la possibilità per il giudice di condannare l'autore del delitto ambientale al ripristino dello stato dei luoghi. Ma le novità riguardano anche l'introduzione di sconti di pena in caso di «ravvedimento operoso», cioè quando il responsabile del reato collabori concretamente con l'autorità giudiziaria.

Infine viene previsto un meccanismo di non punibilità nell'ipotesi in cui l'autore del reato, prima di essere incriminato, elimini spontaneamente le conseguenze del misfatto. Non meno importante la definizione di danno ambientale e l'introduzione dei delitti di inquinamento, di frode e di impedimento al controllo. Il tutto mentre tra i puniti entreranno, d'ora in poi, anche i vandali sorpresi a distrugge il patrimonio faunistico e floreale: con multe da duemila a 20mila euro. Soddisfatte del provvedimento, che aumenta di un terzo ogni pena commessa a danno di aree protette o sottoposte a vincoli speciali, le associazioni ambientaliste. «Dopo vent'anni di lotte tenaci, finalmente ci sarà consentito di difendere in maniera sistematica la salute dei cittadini e di tutelare il vituperato patrimonio ambientale del nostro Paese», commenta Patrizia Fantilli, responsabile dell'Ufficio legale del Wwf. «Una svolta storica dopo l'assordante silenzio ascoltato sinora», fa eco Ermete Realacci, deputato della Margherita e per anni presidente di Legambiente.

**Natalia Andreani**

Sopra, Pecoraro Scanio. Sotto, Mastella

Il responsabile regionale della Protezione civile Berlasso: «Potrebbe rendersi necessaria una gestione oculata delle risorse idriche»

# Siccità, in Fvg rischio acqua razionata per le colture

*Se non arriverà la pioggia. Palazzo Chigi pensa allo stato di emergenza per il Paese*

**UDINE** Per il momento non ci sono allarmi particolari, ma nell'agricoltura non sono da escludere misure di contenimento dell'uso idrico se i prossimi mesi saranno aridi come si prevede. La Protezione civile del Friuli Venezia Giulia quindi rassicura gli animi scaldati dall'allarme siccità lanciato a livello nazionale e concentrato nella zona del Nordest. «L'allarme al momento non tocca il Fvg – spiega Guglielmo Berlasso, responsabile regionale della Protezione Civile – per il semplice motivo che, sebbene la pioggia manchi da parecchio, nei primi mesi dell'anno le precipitazioni sono state abbondanti. Senza contare il fatto che anche la neve in montagna non è mancata». Non si esclude però che le cose potrebbero peggiorare, se la siccità dovesse persistere. Non per le utenze civili, ma per l'agricoltura. «Al momento i bacini, sia per la popolazione civile che per la coltivazione, sono pieni – specifica Berlasso – ma potrebbe, e sottolineo potrebbe, rendersi necessaria una gestione oculata in quest'ultimo settore nel caso in cui la mancanza di precipitazioni dovesse persistere. Per la popolazione civile invece al momento non prevediamo urgenze. In ogni caso, come sempre la Protezione civile è attrezzata per la fornitura urgente di acqua in bottiglia nei Comuni che dovessero averne bisogno». I cinque maggiori bacini regionali sono Sauris, Barcis, Ponte Racli nella valle di Meduna, Ca' Selva, Ca' Zul nella Val Tramontina. Ci sono poi una serie di piccoli invasi, il più grande dei quali è Ambiesta, vicino Tolmezzo: tutti si collocano attorno ad alte percentuali di riempimento.

Intanto il governo però non esclude lo stato di emergenza per la siccità e il provvedimento potrebbe arrivare con il prossimo consiglio dei ministri del 4 maggio. E mentre anche il ministero della Salute annuncia provvedimenti per affrontare l'emergenza caldo, intanto la Commissione europea invita il nostro Paese a ridurre gli sprechi idrici e fa presente che di fronte al rischio siccità l'Italia dovrà comunque cavarsela da sola. È stato il ministro per lo Sviluppo Economico Pierluigi Bersani a chiarire ieri che «non è da escludere lo stato di emergenza» aggiungendo però che «dichiararlo non cambia il latte in vino: se da un punto di vista delle procedure amministrative - ha spiegato - fosse suggerito nei prossimi giorni anche lo stato d'emergenza lo si farebbe. Però la sostanza del nostro intervento sull'energia è già stata impostata. Gli interventi sono già allestiti per massimizzare l'import, aumentare le procedure per gli interrompibili oltre ad interventi mirati su alcune centrali sul Po». Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Enrico Letta, ha poi assicurato che «il governo è al lavoro sull'emergenza» spiegando che ieri c'è stata una riunione in Protezione Civile con le Regioni, nei prossimi giorni ci sarà un vertice dell'Unità di crisi con i ministri dell'Agricoltura, dello Sviluppo economico, dell'Ambiente e che del problema si occuperà il Consiglio dei Ministri del 4 maggio dove verranno discusse «le procedure concrete da adottare, perchè su questo tema la prevenzione è fondamentale».

Guglielmo Berlasso

## È allarme per il Po e in Emilia Romagna

**ROMA** L'allarme siccità parte dal Po e si dirama lungo tutto lo stivale. Già calato di 80 centimetri in appena una settimana, il Po segnava ieri alle 16 a Pontelagoscuro un livello idrometrico pari a meno 6,48 metri. Nella sola Emilia Romagna la crisi del grande fiume potrebbe provocare danni al settore agricolo per circa 9 miliardi di euro secondo i Consorzi di Bonifica. Intanto il Lago Maggiore è ormai quasi un metro al di sotto della media nel porto di Pallanza. Dopo la limitazione di carico per i traghetti e il divieto di attracco per gli aliscafi in alcune zone, non si escludono ulteriori provvedimenti. E in alcuni paesi della provincia di Como i Vigili del Fuoco riforniscono già gli acquedotti con autobotti. Per quanto riguarda il Lago di Garda ieri pomeriggio era a 61 centimetri sullo zero idrometrico, 38 in meno del 2006.

*Mostrate dalla Nasa e trasmesse dalle due sonde della missione Stereo. Lanciato un satellite italiano*

# Prime immagini del Sole in tre dimensioni

**WASHINGTON** La Nasa ha mostrato le prime immagini in tre dimensioni (3D) del sole trasmesse dalle due sonde della missione Stereo, immagini che permetteranno di capire e prevedere meglio le eruzioni solari, per prevenirne l'impatto sull'atmosfera terrestre. I due satelliti identici, del peso di 620 chilogrammi ciascuno, erano stati lanciati nell'ottobre scorso da Cape Canaveral e orbitano ora intorno al sole. «I due satelliti si allontanano l'un l'altro di 45 gradi all'anno e cominciano adesso a essere in posizioni combinate tali da consentire misure stereografiche», ha detto, in una conferenza stampa, Michael Kaiser, responsabile scientifico del progetto alla Nasa.

«Il principale obiettivo di Stereo è studiare le tempeste solari (...) che influenzano tutti i sistemi di comunicazione di aerei e veicoli spaziali, perturbando la distribuzione elettrica sulla Terra e rappresentando un pericolo per gli astronauti nello spazio», ha aggiunto. «I meteorologi sono in grado di predire con precisione i cicloni con una settimana d'anticipo e noi vorremmo poter fare lo stesso con le tempeste solari», ha spiegato Kaiser. «Stereo rappresenterà una nuova tappa verso questo obiettivo, permettenmdoci di studiare in modo più dettagliato le eruzioni solari», ha proseguito.

Durante la loro missione, della durata prevista di due anni, le due sonde gemelle portanno esplorare l'origine, l'evoluzione e le conseguenze interplanetarie di queste emissioni di massa della corona solare, il plasma solare proiettato nello spazio da potenti esplosioni. Tali gigantesche eruzioni proiettano parecchi miliardi di tonnellate di plasma a un milione di gradi di temperatura in direzione della Terra, con conseguente perturbazione del campo elettromagnetico. Esse sono anche responsabili delle aurore boreali e australi.

I cicli solari durano 11 anni e sono caratterizzati da due picchi di attività. Il costo totale della missione Stereo, frutto di una cooperazione tra Europa e Stati Uniti - ha precisato l'ente spaziale americano - è di 550 milioni di dollari, lancio compreso.

Infine, da lunedì scorso, un piccolo pezzo di spazio è tutto italiano. Il satellite Agile (Astro rivelatore gamma a immagini leggero) dell'Agenzia Spaziale Italiana è stato lanciato con successo dalla base indiana di Shriharikota, e adesso è in orbita a 550 chilometri di altezza pronto a scoprire i segreti dei fenomeni energetici che avvengono nel cosmo. L'Asi, che torna nello spazio con una missione tutta italiana dopo 11 anni, è la prima agenzia europea che utilizza un vettore indiano.

**DALLA PRIMA PAGINA**

## Cade la logica del rifiuto

Quando nell'autunno del 2005 la grande maggioranza dei governatori delle regioni ne auspicarono il superamento, due leader del centro sinistra, Piero Fassino e Francesco Rutelli, fecero subito sapere di non essere d'accordo. Ciò nonostante il progetto di Amato e Ferrero prevede un netto miglioramento della situazione attuale. Intanto perché la permanenza nei centri sarà riservata solo ai cittadini stranieri da espellere che si siano sottratti all'identificazione o per i quali non sia immediatamente possibile l'accompagnamento alla frontiera; e inoltre perché verrà data la possibilità di visitarli anche a sindaci, presidenti di province e regioni, e ai giornalisti.

Al di là di questo si aprono spazi concreti di accoglienza.

La programmazione dei flussi d'ingresso diventerà triennale, con possibilità di adeguamento periodico delle quote sulla base delle esigenze del mercato del lavoro.

Si metterà un po' di ordine negli ingressi anche attraverso l'istituzione nei paesi di origine degli immigrati di liste di collocamento gestite dalle rappresentanze diplomatiche italiane. Parallelamente verrà reintrodotta la figura dello sponsor, che potrà garantire economicamente per coloro che vorranno entrare in Italia per cercare lavoro; e potranno fare da sponsor enti locali, patronati, sindacati e privati cittadini. Verrà abolita la figura del contratto di soggiorno e saranno semplificate le procedure per il rilascio dei visti d'ingresso e dei permessi di soggiorno.

Vi sono poi misure concrete che hanno anche un forte valore simbolico: ad esempio la possibilità per chi risiede regolarmente in Italia da più di cinque anni di lavorare nella pubblica amministrazione come se fosse cittadino comunitario, o la creazione di mediatori culturali attenti ai problemi non solo di chi arriva ma anche delle seconde generazioni e delle donne.

Infine va sottolineata l'introduzione dell'elettorato attivo e passivo agli extracomunitari che sono in Italia con permesso di soggiorno da almeno cinque anni, con piena equiparazione ai cittadini Ue.

Complessivamente si ha la sensazione che si voglia superare la tradizionale logica del rifiuto e dell'esclusione. Certo, molti aspetti della legge andranno discussi, con la ricerca di possibili miglioramenti. Però non v'è dubbio che s'è finalmente aperta la possibilità di governare civilmente un fenomeno, quello dell'immigrazione, che fino a oggi ha visto troppe violazioni dei diritti umani.

**Giovanni Palombarini**

Circa una quindicina di alunni sarebbero stati prelevati dalle aule e condotti in un appartamento dove subivano violenze

# Roma, drogavano i bambini per violentarli

*Accusati degli abusi tre maestre, una bidella, un cingalese e un autore di tv per i piccoli*

**ROMA** Drogati, trasportati in un appartamento vicino la scuola dove venivano violentati e ripresi con una telecamera. Poi, una volta che tutto era finito, riportati in classe, come se nulla fosse accaduto. Un giro micidiale messo in atto, secondo l'accusa, dalle loro stesse maestre e da un nome noto della televisione, Gianfranco Scancarello, autore di numerosi programmi Rai e, più di recente, della nuova edizione di «Buona domenica», su Canale 5.

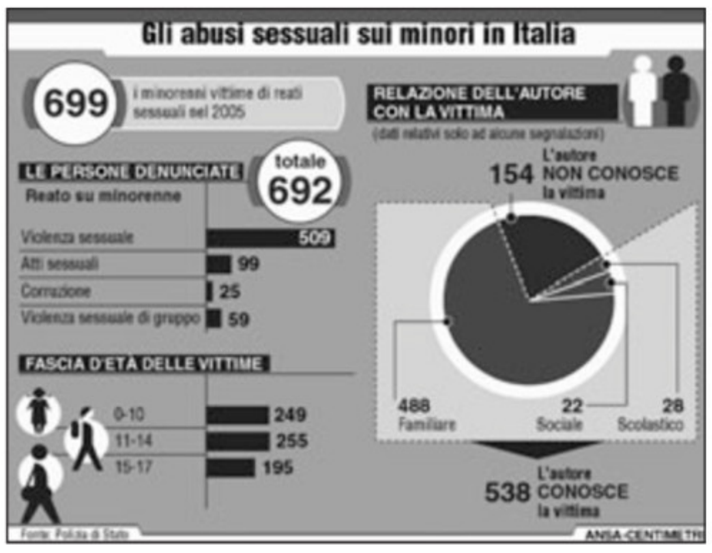
Per una quindicina di bambini di Rignano Flaminio, alle porte di Roma, andare a scuola era diventato un vero inferno, tanto da fare disperare ogni mattina i genitori con pianti disperati ai quali per mesi non hanno saputo dare una spiegazione, almeno fino a quando più di un sospetto non ha cominciato a farsi strada nelle loro teste. C'è voluto quasi una anno ma alla fine quei sospetti si sono trasformati in denunce e, ieri mattina, in arresti. A finire in manette, oltre a Scancarello, sono state tre maestre della Scuola materna Olga Rovere di Rignano Flaminio: Patrizia Del Meglio, sposata con lo steso Scancarello, Silvana Magalotti e Marisa Bucci, la bidella della scuola Cristina Lunerdi e un cittadino cingalese, Chelum De Silva, benzinaio negli orari di lavoro e attore pedopornografico nel tempo libero.

Le accuse delle quali devono rispondere sono quelle di associazione a delinquere finalizzata alla sottrazione di minore, o sequestro di persona, violenza sessuale di gruppo, violenze sessuali su minore di 10 anni e atti osceni in luogo pubblico. E' veramente una storiaccia quella che per mesi si è consumata alle porte della Capitale. Una storia in cui le famiglie dei bambini coinvolti all'inizio hanno dovuto lottare da sole, vincendo l'incredulità del paese. Le indagini nascono nel luglio dello scorso anno, quando le famiglie di quattro bambini, tutti di età compresa tra i tre e i quattro anni, si sono rivolti ai carabinieri di Bracciano. Ai militari i genitori dicono di avere scoperto nei bambini strani arrossamenti nelle zone dei genitali, tutti documentati con certificati medici, e portano come ulteriore prova del disagio dei piccoli alcuni disegni fatti da loro stessi. In almeno due di questi i bambini avevano disegnato un uomo di colore nudo.

Secondo gli inquirenti, le violenze sarebbero avvenute durante l'orario scolastico, quando i bambini venivano portati dalle maestre in un appartamento messo a disposizione da una di loro. Qui sarebbe stato allestito un vero set pedopornografico, con i bambini che venivano ripresi mentre subivano le violenze. Se si ribellavano, il gruppo di pedofili provvedeva a vincere le loro resistenze drogandoli. Protagonista maschile dei video il cittadino cingalese, poi ritratto dalle piccole vittime nei loro disegni. Adesso gli inquirenti, guidati dal pubblico ministero Marco Mansi della Procura di Tivoli, stanno cercando di scoprire se i video sono stati messi in vendita.

Tra gli arrestati, quella di Gianfranco Scancarello è di sicuro la figura di maggiore spicco, autore di programmi famosi sia sulle reti Rai che Mediaset e autore di libri per l'infanzia. Cancarello è anche tra gli autori di «Uno per Uno», programma pomeridiano dedicato ai problemi dell'adolescenza in onda su Sat2000, la tv dei vescovi che ieri ha espresso «incredulità» per il suo arresto. «Le accuse sono pesanti, vedremo su cosa sono fondate - ha commentato invece l'avvocato Franco Coppi, difensore di Scancarello e della moglie Patrizia Di Meglio -. Per il momento mi sembrano cose talmente tanto orrende che non si giustappongono con il presente e il passato dei miei assistiti». Il Ministero della pubblica istruzione si costituirà parte civile.

**Carlo Rosso**




**ASCOLI PICENO**

*Il rom guidava un furgone: ha investito tre scooter. Ferito un quinto giovane*

## Ubriaco al volante uccide 4 ragazzi

**ASCOLI PICENO** Completamente ubriaco ha falciato cinque giovani che, in sella a tre scooter, tornavano a casa dopo una sera in compagnia. Quattro sono morti, uno è rimasto ferito.

L'autista del furgone ora è accusato di omicidio colposo plurimo e guida in stato di ebbrezza: rischia una pena massima di cinque anni di carcere. E' un rom di 22 anni, Marco Ahmetovic, che abitava in un campo nomadi ad Appignano del Tronto, lo stesso paese dei quattro ragazzi morti. Il giovane è stato subito arrestato e dopo qualche ora in ospedale è stato portato in carcere. I rom, una decina di famiglie, saputo dell'incidente hanno lasciato il campo nomadi in piena notte nel timore di ritorsioni della popolazione locale. Infatti nella zona aumenta la rabbia contro l'insediamento che i carabinieri, ieri mattina, hanno trovato completamente abbandonato e con i panni ancora stesi, segno che la fuga è stata precipitosa.

Il terribile incidente è avvenuto sulla strada provinciale Appignanese. Erano le 23.30 dell'altra sera. Eleonora Allevi di 19 anni, Davide Corradetti di 16, Danilo Traini di 17 e Alex Luciani di 15 stavano tornando a casa dopo avere consumato un gelato in un bar della zona. In una curva, mentre in sella ai loro scooter viaggiavano in fila indiana, i ragazzi sono stati travolti da un Fiat Ducato guidato dall'Ahmetovic che, completamente ubriaco, aveva invaso l'opposta corsia di marcia. L'impatto è stato tremendo. I quattro ragazzi sono morti sul colpo e solo uno, Leonardo Allevi, 16 anni (fratello di Eleonora) è riuscito a salvarsi: è ricoverato all'ospedale di Ascoli Piceno. I motorini hanno anche preso fuoco tanto che, alla presenza dei primi soccorritori, i corpi dei quattro ragazzi presentavano delle bruciature. Ahmetovic, invece, non era lucido e non ha saputo dare giustificazioni di quanto successo. I carabinieri stanno facendo accertamenti sulla possibile presenza di un altro rom a bordo del furgone. Questo passeggero, miracolosamente illeso nello scontro, sarebbe poi fuggito. Gli inquirenti non sono certi che un altro rom fosse a bordo, ma sono convinti che un amico del guidatore, anche lui abitante del campo nomadi, è arrivato sul posto qualche secondo dopo e si sarebbe allontanato di corsa all'arrivo delle ambulanze. Di sicuro c'è che il vicino campo nomadi, già nella notte, è stato frettolosamente abbandonato. A bordo di tre automobili e sei furgoni, i rom se ne sono andati. Chi li ha avvertiti? La tensione sale ad Appignano e nei centri vicini. Più volte gli abitanti della zona hanno protestato per la presenza del campo, ma una soluzione per lo sgombero non era mai stata trovata, nonostante i ripetuti incontri con varie autorità.

L'uomo finito in carcere viene considerato dai carabinieri un "nullafacente", non era un attaccabrighe o un uomo violento, ma passava le sue giornate in un bar a Castel di Lama, un paese vicino ad Appignano. «Non si può guidare ubriachi e mandare all'aria la vita di quattro ragazzi, come fossero birilli - dice Nazzarena Agostini, sindaco di Appignano -. Adesso siamo annullati, piegati in due dal dolore».

**g.f.**

Fiori sul luogo dell'incidente

**IN BREVE**

*Nessuna dichiarazione ai reporter*

### Inchieste Vip: ascoltati Mora e Costanzo

**MILANO** È durato circa due ore e mezza l'interrogatorio dell'agente dello spettacolo Lele Mora davanti al gip di Milano Giulia Turri. Mora doveva rispondere di tentata estorsione in relazione ad alcuni episodi su cui indaga il pm Frank Di Maio dopo la trasmissione degli atti dalla Procura di Potenza. Mora, accompagnato dall'avvocato Nadia Alecci, è uscito dall'ingresso posteriore del tribunale e non ha rilasciato alcuna dichiarazione. Maurizio Costanzo è stato invece sentito dal pm della Procura di Roma Vincenzo Barba come persona informata dei fatti nell'ambito dell'inchiesta sul presunto ricatto al capitano della Roma Francesco Totti, da parte di Fabrizio Corona.

### Ciechi dopo l'operazione: due indagini a Pavia

**PAVIA** Sono due le inchieste avviate sul caso dei sei pazienti che hanno perso l'occhio dopo essere stati operati di cataratta in Oculistica all'ospedale di Voghera (Pavia). La prima indagine è della Procura della città oltrepadana, che ieri ha affidato l'incarico a Piero Marone (microbiologo e infettivologo dell'ateneo di Pavia) per capire da cosa sia stata determinata la presenza del batterio dello Pseudomonas nel reparto dove sono rimasti infettati i pazienti. L'altra è quella amministrativa dell'Azienda ospedaliera.

### Il Cimic Group South operativo in Kosovo

**TREVISO** Nuova «prima volta» per il Nato Cimic Group South, l'unità specializzata nella Cooperazione civile-militare (Cimic appunto) con sede a Motta di Livenza (Tv) e guidata dal colonnello Celestino Di Pace. È ormai operativo in Kosovo il distaccamento Cimic alle dipendenze del Comando della locale missione internazionale Kfor. Per il Group South è il debutto come reparto Nato e non solo come componente nazionale. I 15 tra ufficiali, sottufficiali eleveranno la capacità di collegamento con le Go, Io e Ngo nell'area.

**INCONTRI**

*Il presidente palestinese sollecita aiuti Ue*

## Abu Mazen in visita da Prodi: «Solo temporanea la rottura della tregua da parte di Hamas»

**ROMA** È stata il giorno della «preoccupazione» per Mahmud Abbas, il presidente dell'Autorità nazionale palestinese meglio conosciuto come Abu Mazen, colpito a Roma dalla rottura della tregua con Israele da parte di Hamas, nel pieno dei suoi colloqui politici con le massime autorità italiane.

Una giornata nervosa che il leader palestinese ha potuto concludere - dopo numerose telefonate nei Territori per capire quanto Hamas si voglia spingere in avanti - con toni pacati confermando da un lato che non si può negoziare «sotto il rumore dei cannoni» e dall'altro che la rottura della tregua è «una eccezione che non durerà». In piena sintonia con Romano Prodi, incontrato in serata a Palazzo Chigi, Abu Mazen ha potuto confermare che il suo obiettivo rimane fermo e saldo ed è quello di «riavviare con spirito costruttivo il dialogo con Israele», e che da parte palestinese saranno portati avanti «con il massimo impegno» i colloqui avviati con il premier israeliano Ehud Olmert. Infine che il caporale israeliano Shalit, rapito quasi un anno fa, «è vivo e sta bene».

La visita di Abu Mazen in Italia, protetta da rigide misure di sicurezza, è iniziata con un colloquio con il Presidente Giorgio Napolitano al Quirinale, seguito da un'udienza con Benedetto XVI in Vaticano nel corso della quale Ratzinger ha espresso la propria preoccupazione per le difficoltà che incontrano i cattolici nei territori palestinesi.

Intanto il presidente del Consiglio, in un grande albergo romano, partecipava alle celebrazioni per il 59.o anniversario dell'indipendenza di Israele. «La vera e completa sicurezza di Israele - ha detto con chiarezza Prodi - giungerà solo quando nascerà anche uno Stato palestinese indipendente, sovrano e con continuità geografica che viva accanto a Israele». È stato invece il ministro degli Esteri Massimo D'Alema ha richiamare Abu Mazen a una stretta osservanza dei tre principi indicati dal Quartetto, «in particolare per quanto attiene alla richiesta del riconoscimento esplicito di Israele». Parallelamente il vicepremier ha sottolineato come sia «fondamentale» che «nell'immediato venga compiuto ogni sforzo per promuovere un reale miglioramento delle condizioni di vita della popolazione palestinese».

Un concetto ripreso subito dopo dal presidente del Consiglio che ha garantito «una politica forte» dell'Italia sulla Commissione europea perchè si riprenda l'aiuto finanziario Ue ai palestinesi. Nonchè che l'Italia «farà la sua parte» per gli aiuti ai palestinesi «continuando l'antico rapporto di aiutò».

Il presidente dell'Anp Abu Mazen a Roma

Il 6 maggio ballottaggio per il presidente: Bayrou non decide a chi dare appoggio

# Voto, Royal tallona «Sarkò»

*La socialista francese in recupero sul rivale*

**PARIGI** Si riduce il vantaggio fra Nicolas Sarkozy e Segolene Royale, nei sondaggi in vista del ballottaggio nelle presidenziali in Francia: secondo Tns-Sofres, il candidato della destra batterebbe la rivale socialista col 51% dei voti contro il 49%. Gli elettori che al primo turno hanno votato il centrista Francois Bayrou sceglierebbero soprattutto la Royal: il 46% voterebbe infatti per la candidata socialista e il 25% per Sarkozy.

Il cellulare di Francois Bayrou non cessa di squillare e lui non risponde. Non risponde a Sarkozy che, dice, voleva «congratularsi con lui» e non risponde a Royal, che l'ha invitato a un dibattito. Ieri il centrista Bayrou ha incontrato a porte chiuse i suoi parlamentari; oggi dirà cosa pensa e cosa farà in una conferenza stampa. Molti analisti concordano però nel dire che alla fine non si pronuncerà. Una scelta ufficiale tra destra e sinistra metterebbe fine al suo progetto politico che punta a superare gli opposti, che cerca di unire e saldare. Si parla dell'avvio di un processo che potrebbe portare alla formazione di un partito democratico, nuova creatura in vista delle elezioni del 2012, capace di non disperdere il tesoro di voti e consensi accumulato.

E di un altro partito, un nuovo partito centrista, si parla nell'Ump di Sarkozy. L'obiettivo sarebbe quello di saldare i nuovi voti riversati da destra e dal centro sul presidente del partito. La volontà di Bayrou di non bruciare un'esperienza che ripercorre le strade dei vecchi partiti di centro deve confrontarsi con le esigenze immediate del suo gruppo parlamentare che vede il rischio di essere decimato se salterà l'accordo di desistenza applicato nel passato con il partito di «Sarkò». Si tratta di trovare una quadratura del cerchio che molti ritengono impossibile. È così che è già cominciato l'esodo verso il tradizionale alleato da parte di una dozzina di parlamentari, sicuri che il loro elettorato è più a destra che a sinistra, che il collegio è più protetto dall'appoggio dell'Ump che da un ipotetico e problematico accordo con i socialisti. La politica francese in queste ora gira tutta attorno a questa domanda: cosa faranno gli elettori di Bayrou? Come si divideranno i quasi sette milioni di voti che se sono importanti per Sarkozy sono assolutamente necessari alla Royal che non ha più le riserve di voto alla sua sinistra, evaporata e ridotta in totale a poco più del 10%?

Un sondaggio ieri mostrava un riavvicinamento della candidata socialista a Sarkozy (un 49% contro 51%), con un flusso dal centro verso la sinistra più consistente di quello verso la destra. Situazione di potenziale vantaggio per la Royal che non aveva perso tempo e aveva lanciato lunedì un ponte verso il leader centrista. Aveva proposto un dibattito, ma ha fatto di più: ha incontrato ieri mattina l'ex presidente della Commissione europea Jacques Delors per esaminare il quadro, valutare le possibilità. Poi è arrivato il sostegno e l'incoraggiamento del politico di riferimento di Bayrou, di quello che - più giovane - avrebbe voluto fosse il suo primo ministro. Ma nessuna risposta a Royale e Sarkozy.

Il leader Ump Nicolas Sarkozy dopo un discorso ieri a Rouen

*Sondaggi: il leader del centrodestra ora prevarrebbe solo con un +2%. All'orizzonte nuovi partiti centristi*

**CASSAZIONE**

## Conferma: libertà vigilata per la terrorista br Balzerani

**ROMA** L'ex terrorista Barbara Balzerani - condannata a diversi ergastoli, uno dei quali anche per la strage di via Fani - non tornerà a essere reclusa nel Carcere di Rebibbia. L'ha deciso la I sezione penale della Cassazione: ha respinto il ricorso del pm del Tribunale di sorveglianza di Roma contro la decisione con la quale lo stesso tribunale, lo scorso 12 dicembre, concesse la libertà condizionata alla Balzerani nei cui confronti rimangono poche restrizioni, come l'obbligo di non allontanarsi dall'Italia. La Procura generale della Suprema corte aveva invece chiesto l'annullamento con rinvio dell'ordinanza del Tribunale di sorveglianza di Roma. Salzano aveva condiviso il ricorso del pg di Roma contrario alla scarcerazione della Balzerani in quanto non aveva mai mostrato segni di «resipiscenza» del suo passato nel terrorismo. Considerata una dei capi Br, Barbara Balzerani venne arrestata a Ostia (Roma) nel giugno 1985. Nel 1995 ottenne il permesso per lavoro esterno. I giudici avevano chiesto il parere dei familiari di alcune vittime: l'unica non contraria alla scarcerazione la figlia di Moro Maria Fida.

*Gli autori del raid sono indipendentisti somali dell'Ogaden: tra le vittime nove asiatici. Presi ostaggi. L'«invasione» di Pechino a caccia di materie prime*

## In Etiopia attacco dei ribelli a un campo petrolifero cinese: 74 morti

**NAIROBI** Almeno 74 persone, nove delle quali cinesi, le altre etiopiche, sono state uccise ieri e numerose altre (sette le cinesi) sono state rapite in un attacco armato a un impianto di prospezione petrolifera di una compagnia cinese nella regione dell'Ogaden, che rischia di divenire un nuovo formidabile detonatore nel quadrante Etiopia-Somalia-Eritrea.

La strage è opera di un'«alleanza di terroristi» con lo zampino dei guerriglieri del Fronte nazionale di liberazione dell'Ogaden (Onlf), sostenuti dalla vicina Eritrea. La Cina ha subito condannato l'attacco. Secondo il manager della compagnia gli assalitori erano 200; hanno attaccato gli impianti della compagnia ad Abole, cittadina a 120 km da Jijiga, capoluogo della provincia, impianti protetti da un centinaio di soldati etiopici. L'attacco è durato quasi un'ora: gli assalitori sono stati padroni del campo, prima di darsi alla fuga con gli ostaggi. L'attentato rischia di fare precipitare un conflitto che dura «sonnolento» da oltre 50 anni, finora nel disinteresse generale; ma che ora minaccia di divenire sensibile, poichè s'innesta in una situazione già esplosiva.

L'Etiopia non vuole mollare un territorio estraneo storicamente ed etnicamente; la Somalia lo rivendica da sempre e con guerre sanguinose; l'Eritrea appoggia anche militarmente gli indipendentisti, come fa con gli insorti somali, in chiara funzione enti-etiopica. Insomma, un nuovo detonatore. L'Ogaden, che Addis Abeba ha ribattezzato Regione Somalia - è un ampio territorio del Sudest dell'Etiopia abitato da pastori nomadi e fieri. Il conflitto va avanti da quando i britannici nel 1954 l'assegnarono all'Etiopia. In realtà la stragrande maggioranza della popolazione è di etnia e cultura somale. E Mogadiscio ha sempre rivendicato che fosse parte integrante e irrinunciabile della nazione, anche con due sanguinose guerre, perse: l'ultima, tremenda, nel 1977-78. Ma la popolazione locale ha dato vita, già circa 20 anni fa, al Fronte di liberazione dell'Ogaden (Onlf), con sempre più piede. Nessuno se ne è mai realmente occupato e l'Etiopia è andata sempre più irrigidendo la repressione. Secondo ogni evidenza, accentuerà ancora tale azione dopo il sanguinoso agguato di ieri, che mette a rischio delicati equilibri economici quali quello con la Cina. La paura di perdere l'Ogaden fece intervenire le truppe etiopiche in Somalia, dove a fine anno ha sbaragliato le milizie delle Corti islamiche, che rivendicavano per la Somalia la regione contesa, scetnandone la ribellione. Missione apparentemente riuscita ma non ancora terminata. Perché le truppe di Addis Abeba hanno sì sbaragliato le milizie islamiche, ma sono rimaste impantanate in una drammatica guerriglia urbana a Mogadiscio.

L'attacco al campo petrolifero cinese fa emergere il sotterraneo lavoro degli ultimi anni dalla diplomazia di Pechino per assicurarsi le indispensabili risorse energetiche di cui il colosso asiatico ha bisogno per il proprio «boom». Tanto che «gira una battuta: fra un pò l'Africa non sarà più nera ma gialla». In Africa il commercio cinese è aumentato in modo esponenziale dal 2000: ha raggiunto i 50 miliardi di dollari nel 2006. Sono 900 le società di Pechino attive nel Continente Nero nei settori grandi imprese, minerario, del petrolio, carbone, tantalio e rame, diversificando l'approvvigionamento.

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

# ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Ieri l'assemblea dei soci presieduta da Giovanni Perissinotto preludio all'appuntamento per gli azionisti del gruppo triestino in programma sabato

## Banca Generali, ok al primo dividendo

*Approvato il bilancio: utile a 14 milioni. Girelli: nel primo trimestre raccolta superiore ai 700 milioni*

di Piercarlo Fiumanò

**TRIESTE** Banca Generali, nella sua prima assemblea dei soci ieri a Trieste preludio all'appuntamento per gli azionisti del Leone in programma sabato, ha dato via libera ieri allo stacco di un dividendo di 0,10 euro per azione per un totale di 11 milioni. Evento definito «significativo» da Giovanni Perissinotto, presidente di Banca Generali e ad del colosso assicurativo triestino considerato che la banca del Leone è sbarcata in Borsa da appena cinque mesi. Il titolo dal collocamento ha piazzato un balzo del 30%.

Ieri Bg nella sua *prémiere* triestina si è presentata ai soci con risultati importanti. Gli azionisti hanno approvato al bilancio 2006 che registra un forte balzo dell'utile consolidato pari a 14 milioni di euro (erano 1,7 nel 2005). Di fronte a una trentina di azionisti presenti (diversi fondi presenti per delega), Perissinotto ha riassunto la storia di Banca Generali che sta rapidamente bruciando le tappe. La banca del Leone, polo integrato specializzato in *personal financial services*, oggi si piazza al primo posto in Italia per raccolta netta nel mercato di riferimento (2,4 miliardi nel 2006, quota di mercato del 16,7%) e al terzo posto nel settore per massa gestita (24 miliardi). Fra gli azionisti rilevanti di Bg, oltre alle Generali (59,7%), c'è il gruppo Intesa San Paolo (6,9%) e la società di gestione Usa Janous Capital con il 2,1%.

La «macchina» guidata dall'amministratore delegato Giorgio Girelli sta filando a pieno regime integrando tre diverse reti. Nata nel 1998 (e dopo avere assorbito le reti Prime, Altinia e Ina Sim), Banca Generali ha avviato Simgenia, la rete dei circa 2.600 agenti Generali con la patente di promotori. Nel 2003 l'acquisizione di Banca Primavera da Intesa «la più grande mai realizzata sul mercato italiano», ha detto Perissinotto. Nel 2006 il consolidamento del gruppo si è ampliato con l'inclusione di Bg Sgr, di Banca Bsi Italia e Sant'Alessandro Fiduciaria. Banca Generali sfrutta un bacino sterminato considerato che sono 10 milioni i clienti assicurativi del gruppo triestino che possono richiedere la consulenza, i servizi «personalizzati», il private banking della banca del Leone.

Il futuro si gioca sul risparmio gestito legato all'evoluzione del sistema previdenziale in Italia: «In questo momento per un risparmiatore che abbia necessità di accumulare capitali ai fini previdenziali- afferma Girelli- è necessaria una consulenza qualificata perché il mercato è complesso. Per questo abbiamo una architettura aperta in modo da garantire ai nostri clienti i migliori prodotti esistenti al mondo». Girelli ha definito «modesto» l'impatto del decreto Bersani che impone alle banche costo zero per l'estinzione dei conti correnti.

Giovanni Perissinotto, presidente di Banca Generali (e ad del Leone), con l'amministratore delegato Giorgio Girelli.

Succursali bancarie tradizionali (36), canali telematici, rete agenziale: Banca Generali si prepara a crescere. «Se ci saranno opportunità siamo pronti a valutare nuove acquisizioni. Ma al momento non c'è nulla», ha detto l'ad Giorgio Girelli. Le proiezioni del piano industriale al 2009 prevedono per Banca Generali un obiettivo di raccolta pari a 6 miliardi: «Nel primo trimestre di quest'anno-ha chiarito Girelli- la raccolta è stata superiore ai 700 milioni quindi siamo assolutamente in linea con le previsioni».

Il dividendo sarà in pagamento dal 17 maggio, con stacco cedola il 14. L'utile netto rettificato per i costi straordinari legati alla quotazione in Borsa e all'integrazione di Bsi è stato di 19 milioni. Il margine di intermediazione ha raggiunto 183,6 milioni (+58% rispetto all'esercizio precedente). L'Ebitda è raddoppiato a 69,8 milioni (+101%); escludendo i costi straordinari, si attesta a 78,6 milioni. Nel 2006, la raccolta netta totale è stata di 2,4 miliardi e il totale delle masse in gestione ha raggiunto 23,7 miliardi (18,3 a fine 2005). La capogruppo Banca Generali spa ha registrato un utile netto di 1,6 milioni.

**GENERALI**

*Polizze dell'Est*

### Ceska nel mirino del Leone? «No comment» di Praga

**MILANO** No comment del gruppo ceco Ppf, cui fa capo Ceska Pojistovna, alle indiscrezioni di mercato secondo cui la compagnia assicurativa si avvia a passare sotto il controllo di Generali che per domani ha convocato un cda straordinario. «Non commentiamo su specifiche congetture», dichiara una portavoce di Ppf, aggiungendo che i soci di Ppf stanno esaminando da tempo «tutte le possibilità strategiche» per lo sviluppo della compagnia, tra cui un' Ipo, lo status quo o «una partnership con investitori strategici». Tuttavia, aggiunge la portavoce di Ppf, «si tratta di un processo di lungo termine». Ppf, attivo dal 1991, è uno dei più importanti gruppi finanziari della Repubblica Ceca. Le sue attività si concentrano sui servizi finanziari retail, in primo luogo l'assicurazione e i prestiti al consumo. Il gruppo gestisce asset per 220 miliardi di corone ceche. Oltre che alla Repubblica Ceca è attiva in Slovacchia, nella Federazione Russa e in Kazakhstan.

Ceska Pojistovna opera nell'assicurazioni vita e danni, ha circa 5.200 dipendenti, una rete di vendita di 6.000 addetti in 70 agenzie e oltre 700 uffici locali. Nel 2005 ha realizzato premi per 40 miliardi di corone (1,4 miliardi di euro circa), in progresso di 324 milioni e aveva una quota del mercato ceco del 36% (33,4% nel vita e 37,4% nel danni).

La compagnia ha radici nel 1827 quando venne fondata la First Czech Mutual Insurance company. Nazionalizzata nel 1948 quale società assicurativa statale, è stata riorganizzata a partire dal 1989, ha perso il monopolio del settore nel 1991 ed è stata privatizzata nel 1992.

*Progetto da 600mila euro*

### Informest guiderà le Pmi del Fvg in Cina

**GORIZIA** Informest, l'agenzia per lo sviluppo e la cooperazione internazionale partecipata, fra gli altri, da Regione Fvg, Regione Veneto e Unioncamere, guiderà una cordata di pmi italiane che esporteranno in Cina, Mongolia e Vietnam tecnologie per la sicurezza alimentare. Il progetto, che vede la partecipazione anche di imprese slovene ed ungheresi, del valore di 600 mila euro (il 75% dei quali finanziati dalla Commissione europea) prenderà avvio nei prossimi giorni e si svilupperà nell'arco di due anni. «L'obiettivo sarà quello di introdurre in Cina, Mongolia e Vietnam nuovi e più avanzati standard in termini di sicurezza alimentare – ha spiegato il presidente di Informest, Pierluigi Bolla, evidenziando che l'ufficio di Pechino dell'agenzia ha già attivando con le autorità locali importanti partnership - rispondendo a specifiche esigenze nell'ambito dell'integrazione europeo–asiatica». Tra le prime iniziative previste, dopo la mappatura del settore agroalimentare in Cina, Mongolia e Vietnam, ci saranno due eventi di partenariato. Il primo si svolgerà in ottobre a Parma e coinvolgerà un centinaio di imprese italiane, slovene ed ungheresi e una quarantina di realtà asiatiche.

n.c.

Parte la mobilitazione contro le modifiche alla legge in materia di commercio che erano state approvate in consiglio a marzo

## I sindacati: in Fvg sciopero della spesa di domenica

*Cgil, Cisl e Uil: «Prorogare l'accordo regionale che garantiva 12 aperture all'anno e mai applicato»*

**UDINE** Sciopero domenicale del commercio: oltre ai negozianti, sono invitati ad aderire anche i clienti. L'appello all'astensione della spesa è stato lanciato da Cgil, Csil Uil dopo l'ultimo summit in vista del Primo Maggio. «Come sindacato contrastiamo culturalmente l'idea che il tempo libero a disposizione venga speso all'interno dei centri commerciali - spiegano Paolo Duriavig (Fisascat), Franco Barrera (Filcams) e Paolo Mezzorana (Uiltucs) - piuttosto che con la propria famiglia, con gli amici e le persone care, nello svolgimento di attività e relazioni sociali ricche e via dicendo: invitiamo pertanto i consumatori a non fare la spesa la domenica».

La grande mobilitazione contro le modifiche alla legge regionale in materia di commercio approvate in consiglio regionale a metà marzo, previste per la Festa del Lavoro, scaldano quindi già i motori. Ma i sindacati non chiamano in causa solo i loro clienti. «Alle controparti di Confcommercio e Confesercenti chiediamo che esprimano in maniera chiara e definitiva il giudizio senza tentennamenti e titubanze – spiegano - prorogando la validità dell'accordo regionale siglato nel 2005, che garantiva le 12 aperture domenicali annue e mai applicato dalle aziende associate».

E ai sindaci si chiede invece «un'assunzione di responsabilità che consenta di arrivare veramente alla definizione di un numero di aperture domenicali e festive da applicare su tutto il territorio regionale». Allo stato attuale, continuano i sindacati, non è infatti chiaro a nessuno quali e quante domeniche resteranno aperte da oggi al 31 dicembre 2007. Negli Ato di Pordenone e Udine Nord non è stato raggiunto un accordo, e pertanto è prevedibile l'apertura di 52 domeniche. Viceversa, nell'Ato di Udine Sud il numero di domeniche aperte concordato entro fine anno è di 16, mentre a Gorizia è di 12.

Acquisti per i saldi: i sindacati contro la legge sul commercio in Fvg

Tutto questo causa, secondo Fisascat, Filcams e Uiltucs, una notevole confusione al consumatore. «La modifica approvata che consente ai negozi che hanno una superficie dedicata alla vendita superiore al 60% di prodotti alimentari e di cura della persona e della casa, crea poi una ulteriore confusione e una ingiusta concorrenza rispetto ai negozi specialistici – continuano i sindacati – mentre riteniamo sufficiente la norma che consente l'apertura generalizzata ai negozi con superficie di vendita fino ai 400 metri quadrati».

«Assurda» è giudicata la norma che consente ai supermercati posti all'interno dei centri commerciali di aprire qualora superano il 60% di spazio dedicato alla vendita di prodotti alimentari, mentre la stessa possibilità non viene garantita per i negozi della galleria. Infine, non è stata modificata la norma della vecchia legge che riconosce lo status turistico troppo generalizzato. «Per queste ragioni – concludono - come sindacato continueremo la nostra battaglia, incalzando ogniqualvolta si presenterà l'occasione i politici mettendoli di fronte alle proprie responsabilità, in particolare il presidente Illy, e l'assessore Bertossi, che sono i padri ed i fautori di questa sciagurata legge sul commercio».

e.o.

## Super Confidi Udine-Pordenone capitalizzazione da 70 milioni

**UDINE** Un Confidi da 70 milioni di euro di capitalizzazione. Sarà questo il risultato finale di una mega fusione fra i confidi industria e commercio delle provincie di Pordenone e Udine, annunciata ieri all'assemblea annuale del Confidi industria di Udine, dal presidente dello stesso, Michele Bortolussi e da quello del Confidi commercio Udine, Giovanni Da Pozzo.

L'operazione i cui tempi di realizzazione dovrebbero essere contenuti in un paio di anni o, forse, anche meno, avverrà in due successivi passaggi: prima si fonderanno separatamente di due confidi commercio di Udine e di Pordenone e quelli industria delle stesse due provincie, poi, le entità così risultanti daranno vita ad un unico confidi multicategoria. La futura fusione è stata salutata con soddisfazione dall'assessore regionale alle attività produttive, Enrico Bertossi che ha sottolineato come la Regione da tempo stia spingendo per la fusione dei diversi confidi regionali affinché possano raggiungere dimensioni adeguate a far fronte ai compiti che li attendono nel futuro. Il direttore centrale dell'Associazione Bancaria Italiana, Domenico Santececca, ospite d'onore dell'assemblea udinese, ha sottolineato come il ruolo dei confidi, anche a seguito della ormai prossima (gennaio 2008) obbligatorietà delle norme di Basilea 2, diventi sempre più importante «come interfaccia fra il mondo delle imprese, soprattutto quelle piccole e meno organizzate, e il sistema bancario. Conoscenza e garanzia hanno però bisogno – ha concluso Santececca - di dimensioni adeguate e sono, quindi, benvenute tutte le aggregazioni fra confidi che ne rafforzino l'operatività».

c.t.p.

*Summit della Comunità di lavoro Arge 28 che coinvolge tutte le istituzioni economiche che operano nelle regioni di confine con i Paesi della Nuova Europa*

## Camere di commercio Ue a Trieste: «C'è crisi di manodopera»

di Giulio Garau

**TRIESTE** Sempre più difficile trovare manodopera specializzata, ma non solo nel Nordest italiano: la carenza riguarda tutta l'area del centro Est Europa. A lanciare l'allarme ieri da Trieste le 28 Camere di commercio di Germania, Austria, Grecia e del Friuli Venezia Giulia, riunite in un vertice all'ente camerale. Si tratta dell'assemblea della Comunità di lavoro Arge 28 che coinvolge tutte le Camere che operano nelle regioni di confine con i nuovi paesi entrati nell'Ue. Mancano operai specializzati nell'edilizia e nel trattamento delle nuove tipologie di materiali e costruzioni, nella produzione metalmeccanica, ma anche in quella elettronica. «È uno dei principali temi di discussione – spiega Toni Hinterdobler, portavoce della Comunità Arge 28 e rappresentante tedesco della regione del Niederbayern – sta diventando un'emergenza. Attualmente c'è la ripresa economica, la congiuntura è favorevole e fa sì che le aziende hanno più commesse e hanno iniziato ad aumentare la produzione. Nonostante l'elevato tasso di disoccupazione, non si riesce a trovare mano d'opera qualificata. Ora è di interesse strategico sfruttare tutte le nostre potenzialità trovando forze lavoro al di qua e al di là del confine, con scambi tra paesi vicini».

A Trieste il summit della Comunità di lavoro Arge

Hinterdobler non ha dubbi sulla ricetta e l'ha spiegata chiaramente guardando il presidente dell'ente camerale locale, Antonio Paoletti: «Bisogna unire le forze, qualificare meglio le maestranze nelle regioni di confine operando liberamente da una parte e dall'altra. Bisogna fare in modo che non ci sia alcuna differenza ad esempio per uno sloveno lavorare in Italia e viceversa. Si tratta ora di facilitare al massimo il riconoscimento dei diplomi, superare le formalità burocratiche e garantire una formazione comune. È stato già sperimentato tra Italia e Francia e tra Francia e Germania, ora dobbiamo farlo sui confini orientali».

Il portavoce di Arge 28 insiste, la situazione è molto seria: «Abbiamo richieste pressanti che giungono dappertutto – conferma – dobbiamo dare una risposta non solo con un progetto per qualificare e preparare le maestranze, ma soprattutto dovremo trovare la gente adatta a svolgere questi lavori».

Proprio per questo la Comunità di lavoro delle 28 Camere di commercio delle regioni di confine tra vecchia e nuova Europa ha scelto di riunirsi a Trieste. «È la terza volta che ci riuniamo qui – dice Hinterdobler – perchè questa città è caratterizzata da uno sviluppo dinamico interessante e il Friuli Venezia Giulia è una regione modello che può fare da esempio alla Comunità di Arge 28 e alle istituzioni economiche che operano sui vecchi confini orientali. Il nostro compito è puntare allo sviluppo proprio di queste aree di confine e la Camera di commercio di Trieste con il presidente Antonio Paoletti ha avuto molte esperienze positive nel rendere i mercati più semplici per le imprese. A Trieste poi esiste uno strumento importante che è lo sportello unico che accompagna le aziende nelle attività transfrontaliere ed è questa idea che vogliamo ripetere in tutta la Comunità».

Su questo progetto la Ue ha già annunciato che farà sforzi economici straordinari. «L'Unione europea ha deciso con i suoi fondi strutturali di dare nuovo impulso all'attività di Arge 28 – conferma Hans Trunzer, anche lui tedesco della Camera regionale di Bayreuth – abbiamo avuto un incontro con la Commissaria europea, le nostre zone saranno tenute in particolare considerazione e ci sarà forte sostegno per le aziende. L'allargamento Ue e il mercato unico è una grande opportunità per noi e le aziende».

Secondo una ricerca condotta dalla Spi-Cgil dai primi anni Novanta l'alto costo della vita ha eroso un terzo del potere d'acquisto

# Fvg: le pensioni valgono il 30% in meno

*Oggi rendono in media tra gli 824 e i mille euro. Situazione analoga in tutto il Nordest*

**Osservatorio sulle pensioni FVG**

| Provincia di residenza | Vecchiaia: Numero Pensioni | Vecchiaia: Importo medio mensile € | Invalidità: Numero Pensioni | Invalidità: Importo medio mensile € | Superstite: Numero Pensioni | Superstite: Importo medio mensile € | Pensioni/ Assegni Sociali: Numero Pensioni | Pensioni/ Assegni Sociali: Importo medio mensile € | Invalidi civili: Numero Pensioni | Invalidi civili: Importo medio mensile € | TOTALE: Numero Pensioni | TOTALE: Importo medio mensile € |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Gorizia | 25.470 | 945,55 | 4.555 | 511,65 | 10.841 | 533,01 | 1.306 | 324,55 | 3.886 | 444,62 | 46.058 | 745,66 |
| Pordenone | 52.273 | 857,25 | 9.202 | 494,80 | 20.869 | 449,15 | 2.531 | 322,33 | 8.116 | 446,45 | 92.991 | 679,38 |
| Trieste | 45.676 | 1.018,55 | 6.985 | 541,05 | 20.570 | 573,81 | 2.625 | 355,52 | 7.238 | 439,30 | 83.094 | 796,91 |
| Udine | 92.578 | 824,42 | 18.237 | 482,43 | 41.025 | 449,54 | 5.531 | 314,38 | 19.891 | 446,15 | 177.262 | 644,11 |
| TOTALE | 215.997 | 887,70 | 38.979 | 499,27 | 93.305 | 486,55 | 11.993 | 326,17 | 39.131 | 444,80 | 399.405 | 695,83 |

**TRIESTE** I pensionati della regione hanno perso, dai primi anni Novanta, un terzo del potere d'acquisto delle loro pensioni. Il dato esce dalle rilevazioni effettuate dallo Spi-Cgil, e si colloca in linea con le altre del Triveneto. «Il potere di acquisto delle pensioni dal 1992 ad oggi, cioè da quando non c'è più l'aggancio alla dinamica salariale, è stato di oltre il 30 per cento - spiega il responsabile dello Spi-Cgil, Giobatta Degano. Il costo della vita è aumentato più dell'indicizzazione della pensione, perché questa è legata agli indici Istat, che però calcola beni che i pensionati non hanno. Fino al 1992, invece, le pensioni erano legate alle retribuzioni».

Ed infatti, andando a guardare il livello medio di pensioni di vecchiaia in Fvg, si nota che il livello medio non è certo elevato. Secondo gli ultimi dati della Spi-Cgil, relativa al 2006, indicano che nel 2006 i trattamenti di anzianità si collocavano in un range compreso tra gli 824 e i mille euro. In totale, il livello medio delle pensioni in regione è fermo a 887,70 euro. Le pensioni più alte si collocano a Trieste, che vede un livello medio di mille e 18 euro, ma sono le meno numerose della regione (poco più di 45mila). I minori importi invece sono a Udine, che vede un livello medio di 824 euro per oltre 92 mila persone, il numero più alto della regione.

In totale, quindi, ci sono poche persone che vedono una pensione di livello alto, mentre il numero più ampio risiede nelle parti basse della classifica. Un numero, che, considerando il totale delle pensioni in regione (quasi 216 mila) indica che quasi la metà dei pensionati si situa al di sotto dei 900 euro. Gorizia e Pordenone invece si situano in una media tra i 945 e gli 857 euro. La spiegazione è semplice. «Abbiamo una concentrazione di pensioni minime nella zona del Friuli perché è una zona che in passato è stata contraddistinta dalla mancanza di lavoro – spiega Degano –che invece, non mancava nelle zone come Gorizia e Trieste. Ed infatti, sono quelle che vedono pensioni di maggiore importo».

A peggiorare la situazione, l'aumento delle spese a cui vanno incontro gli anziani, come le spese sanitarie o di gestione dell'abitazione. Nella sanità, ad esempio, hanno il loro peso le liste di attesa, che nel caso in cui siano troppo lunghe, costringono a ricorrere alla sanità privata (con conseguente aumento delle spese). E questo, nonostante rispetto ai dati del 2005 si sia notato un certo aumento nel livello pensionistico regionale. Se si considerano tutti i trattamenti pensionistici (assegni sociali, invalidità, superstiti) oltre alle pensioni di vecchiaia vere e proprie, si arriva ad un importo medio, per il Fvg, pari a 695 euro. Nel 2005, le banche statistiche dell'Inps riferivano un livello medio delle retribuzione pensionistiche pari a 620 euro: si è quindi cresciuti di circa 70 euro. Ad abbassare la media, tra tutti i trattamenti pensionistici in regione, sono gli assegni sociali, che vanno da un minimo di 314 ad un massimo di 355 euro al mese. Quelli per superstite si collocano tra 449 e 573 euro medi mensili, quelli per invalidità tra i 482 e i 541 euro, e quelli per gli invalidi civili tra i 439 e i 446 euro. Considerando i trattamenti pensionistici nel complesso, quindi, Trieste rimane la città più ricca, con una media di 796 euro mensili e un numero di pensioni che superano le 83mila unità. Segue Gorizia con una pensione media di 745 euro (in totale 46 mila pensioni), Pordenone con 679 euro (92 mila pensioni) e Udine con 644 euro (oltre 177 mila pensioni).

**Elena Orsi**

**IL CASO**

*La gestione dello scalo*

## Aeroporto Ronchi: slitta nuovamente la firma del decreto per la concessione

**RONCHI DEI LEGIONARI** È saltata la firma che ieri, a Roma, il ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi, avrebbe dovuto apporre sul decreto che ha il compito di ratificare l'atto con il quale, nel giugno scorso, l'Ente nazionale per l'aviazione civile aveva rilasciato alla società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari la concessione per la gestione quarantennale dello scalo.

Sembra ci siano ancora degli ostacoli da superare, dei cavilli da mettere a posto, ma dalla società di gestione non trapela nulla al riguardo. Tutto è rimandato all'8 maggio prossimo, quindi, se ci sarà la firma, la "palla" passerà al ministro del Tesoro, Tommaso Padoa-Schioppa, il quale dovrà concludere un iter lunghissimo, tormentato e non privo di polemiche. Per lo scalo del Friuli Venezia Giulia si tratterebbe della conclusione di un iter contrassegnato da due momenti importanti: la deliberazione dell'Enac dell'11 gennaio 2006 e la firma datata 19 giugno dello stesso anno.

**l.p.**

**INTESA**

**MILANO** C'è anche l'ingresso dell'Ente Carifirenze nel capitale di Intesa Sanpaolo sul tavolo delle trattative per portare l'istituto toscano nel perimetro della superbanca. La precisazione è giunta ieri dall'istituto di Piazza San Carlo, assieme alla conferma che effettivamente le discussioni riguardano il controllo della banca fiorentina. L'ingresso dell'ente Carifirenze nel capitale di Intesa promette di dare più peso alle Fondazioni nella Superbanca.

**IL CASO**

*Già 37.200 richieste in 3 mesi*

## Anzianità: il ministro Damiano esclude il blocco delle uscite

**ROMA** Nessun blocco per le uscite verso la pensione di anzianità quest'anno, ma rispetto fedele del memorandum firmato a settembre tra Governo e sindacati: il ministro del Lavoro, Cesare Damiano commenta le indiscrezioni secondo le quali il Governo potrebbe decidere la chiusura di almeno una delle finestre restanti per le pensioni di anzianità nel 2007 (luglio e ottobre) spiegando che non è intenzione dell'esecutivo intervenire con un blocco delle uscite e che comunque le ipotesi di riforma del sistema previdenziale saranno esposte nel prossimo incontro con le parti sociali che dovrebbe essere fissato a maggio.

«L'obiettivo - ha ribadito il ministro - è quello di raggiungere un'intesa entro il Dpef», quindi entro la fine di giugno. Per il 2007 l'Inps prevede complessivamente 161.000 uscite per pensione di anzianità ma nei primi tre mesi, secondo i dati di produzione, sono uscite solo 37.200 persone, un dato inferiore alle previsioni (circa 40.000 uscite per ognuna delle quattro finestre). L'eventuale chiusura di una o di entrambe le finestre rimanenti nel 2007 comunque produrrebbe risparmi per l'anno e non avrebbe a che fare con la riforma dello scalone che produce risparmi a partire dal 2008 (anno a partire del quale secondo la riforma Maroni le finestre si riducono da quattro a due).

il ministro Damiano

«I giornali continuano a sfornare soluzioni - ha detto Damiano - ma le soluzioni vere sono nel memorandum». E se il memorandum rinviava il confronto al 2007 proprio per evitare interventi in Finanziaria sulla previdenza per quest'anno l'intesa tra Governo e sindacati sottolineava la necessità di tenere conto del cambiamento del quadro demografico e del «forte aumento dell'aspettativa di vita». Il memorandum apre anche all'intervento sui coefficienti (laddove sottolinea che la sostenibilità del sistema contributivo nel medio e nel lungo termine richiede «la piena applicazione del regime contributivo e il rafforzamento di criteri che legano l'età di pensionamento all'importo della pensione tenendo conto della dinamica demografica») e sulla trasformazione dello scalone in «scalini» lasciando però spazio alla discussione sulla modalità di applicazione delle misure.

«Il mio obiettivo - ha precisato Damiano - è di raggiungere un accordo con le parti sociali entro il Dpef. Seguiamo il memorandum. Lì ci sono le soluzioni vere». Intanto dalla Uil si ribadisce la richiesta di eliminare lo scalone (il passaggio nel 2008 da 57 a 60 per l'età necessaria all'accesso alla pensione di anzianità a fronte di 35 anni di contributi) tout court e di usare l'extragettito soprattutto per la rivalutazione delle pensioni basse e per incentivi fiscali sulle retribuzioni. «Qui si fanno i turni - ha detto il numero uno del sindacato Luigi Angeletti parlando a un'assemblea dei lavoratori della Piaggio - e dopo 35 anni è giusto andare in pensione. Quindi nè scaloni, ne scalini».

Dal 10 al 12 maggio le sessioni del summit affronteranno i temi dell'energia, dell'ambiente e del clima con riferimento all'innovazione e alla ricerca

# A Trieste il Forum G8-Unesco: Vip di scienza e politica

*Prodi e Rubbia, industriali e accademici per amalgamare la scienza di Paesi industrializzati e non*

**TRIESTE** Il Forum mondiale G8-Unesco sull'educazione, innovazione e ricerca, in programma dal 10 al 12 maggio a Trieste, attirerà l'attenzione verso alcuni dei temi più caldi del momento, quali l'energia, l'ambiente o le sfide della salute. Lo ha confermato ieri da Roma il Ministero degli affari esteri, in occasione di una presentazione speciale dell'evento organizzata nella sede della Farnesina.

Secondo il vice ministro Patrizia Sentinelli, con il Forum di Trieste l'Italia intende offrire una piattaforma di dibattito unica nel suo genere tra rappresentanti dei Paesi G8 e di quelli in Via di sviluppo, con testimoni eccezionali di varie agenzie internazionali, di numerosi governi, di ambienti scientifici e accademici e del settore privato.

«L'idea - ha ricordato anche Claudio Tuniz, vice direttore Ictp -, è nata l'anno scorso a San Pietroburgo, su proposta del governo italiano, nell'ambito del Vertice annuale G8, uno dei maggiori eventi nel calendario internazionale, che riunisce i capi di Stato e di governo degli Stati Uniti, Giappone, Germania, Regno Unito, Francia, Italia, Canada, Russia. L'ambizione è anche quella di promuovere una possibile partnership sui temi dell'istruzione, ricerca e innovazione tra Paesi più industrializzati ed i Paesi in via di sviluppo».

Capofila dell'iniziativa - il Ministero italiano degli affari esteri, assieme all'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (l'Unesco appunto) ed, infine, il Centro internazionale di fisica teorica Ictp Abdus Salam, che ha coinvolto nelle preparazioni tutti i maggiori enti scientifici della regione.

Il forum, che sarà aperto dal presidente del Consiglio Romano Prodi e dal direttore generale dell'Unesco Koïchiro Matsuura, riunirà a Trieste circa 500 esperti mondiali, ministri, industriali, diplomatici, scienziati e accademici provenienti da 60 Paesi diversi. Tra i partecipanti spiccano nomi di grande spessore, come quello del commissario europeo per la Scienza e la ricerca Janez Potocnik, del Premio Nobel Carlo Rubbia, di ministri italiani e dei Paesi G8, di numerosi ministri africani, ma anche di vari industriali di spicco.

Concretamente, i lavori del Forum mondiale G8-Unesco di Trieste prevedono tre sessioni plenarie dedicate alle interazioni tra governi, mondo scientifico e settore privato sui temi del rapporto tra accademia e industria, il ruolo dei governi nella ricerca e innovazione, e l'impatto della ricerca e innovazione sulla società. Una quarta sessione è dedicata al contributo della conoscenza allo sviluppo.

Le altre sessioni approfondiranno temi specifici quali l'istruzione di base, l'energia, l'ambiente o la salute, puntando sul contributo della ricerca e dell'innovazione.

**Gabriela Preda**

**CESSIONE DEL 49%**

## Insiel, venerdì l'assemblea: l'utile netto è di 6 milioni

**TRIESTE** Aumento di capitale e approvazione del bilancio: questi i due capisaldi dell'assemblea dei soci Insiel che terrà venerdì. Un'assemblea divisa in due sedute. La prima, ordinaria, provvederà all'elaborazione del bilancio, già approvato dal Cda settimane fa. La seconda, straordinaria, consisterà nella delibera dell'aumento di capitale in vista della cessione del 49% dell'azienda. Il bilancio ha visto un valore della produzione di 100,6 milioni di euro ed un utile al netto delle imposte di 6 milioni e 47 mila euro, mentre per quanto riguarda l'aumento di capitale, è stato deliberato un aumento di 87 milioni di euro che farà lievitare il valore dell'azienda a circa 177 milioni di euro.

E intanto, a proposito del bando in arrivo, non è stata messa nel cassetto, l'idea di auto-acquisto da parte degli stessi dipendenti della quota di Insiel che verrà messa in vendita a partire dal maggio, anzi: in teoria, potrebbe vedere scendere in campo 650 dipendenti, se tutti aderissero all'appello. Per definire meglio i contorni dell'operazione si sta attendendo che il bando venga pubblicato. «Naturalmente l'idea che il 100% dei dipendenti aderisca al progetto è utopistica – spiega uno dei promotori dell'idea – ma, se così fosse, saremmo in grado di contare sui 13 milioni di euro provenienti dall'impegno del Tfr».

Finora, i dipendenti non si sono mossi per non interferire sulle azioni dell'azienda, ma questo non significa che se ne siano rimasti immobili, tutt'altro: hanno provveduto già a individuare un portavoce della loro partecipazione, che sarà «una persona di alta qualifica ma estranea all'azienda – spiegano – proprio per non creare situazioni difficili da gestire». Non solo: si è anche provveduto a muovere i primi passi verso un'eventuale collaborazione. «Sappiamo che la nostra partecipazione sarà insufficiente ad acquistare in toto l'azienda – spiegano – però non siamo affatto contrari a prevedere una partecipazione nell'offerta di qualche concorrente».

La società Ernst& Young aveva stimato il valore attuale dell'azienda in 90 milioni di euro. Grazie all'aumento di capitale, questo dato salirà a 177 milioni, e dal momento che la Regione deterrà comunque il 51% dell'azienda, anche dopo la vendita, si troverà in cassa un valore di 90 milioni, uguale a quello che aveva quando era proprietaria al 100%. Chi vuole acquistare il 49% quindi dovrà sborsare 87 milioni di euro. Cifra lontana dai 13 milioni di euro. anche nelle più ottimistiche previsioni. Secondo le prime intenzioni, la proposta di acquisto dovrebbe coinvolgere tutti i dipendenti in servizio attivo, compreso l'attuale top management, anche se si dovrebbe cercare una forma per non escludere i lavoratori precari che da anni operano in e con l'azienda. Il primo atto concreto è stato quindi prevedere la costituzione di un Comitato promotore per l'acquisto, con tanto di portavoce.

**Elena Orsi**

*Il numero uno di Intesa Sanpaolo Corrado Passera apre all'ingresso di Fininvest nel gigante delle telecomunicazioni «ma in una cordata di aziende e investitori italiani»*

# Governo: più potere al Garante per separare la rete Telecom

**ROMA** È pronto l'emendamento Gentiloni che servirà a dare più potere all'authority per le telecomunicazioni per quel che riguarda la rete Telecom. L'emendamento modifica il Codice delle comunicazioni elettroniche in materia di rete pubblica di accesso e definisce l'ambito di discrezionalità nel quale ci si deve muovere per gli accessi alla rete.

Soddisfatto il ministro delle Comunicazioni Paolo Gentiloni che sottolinea: «L'Authority delle Comunicazioni avrà una marcia in più». Le nuove norme sulla rete, annunciate nei giorni scorsi, sono dunque state messe nero su bianco e trasmesse dal ministro delle Comunicazioni a Vannino Chiti, ministro per i Rapporti con il Parlamento, per il loro inserimento, sotto forma di emendamento, nel disegno di legge sulle liberalizzazioni, attualmente all'esame della Commissione Attività produttive della Camera.

Il testo dell'emendamento conferma largamente quanto era stato illustrato dallo stesso Gentiloni qualche giorno fa nel corso dell'audizione alla Camera e al Senato: «L'Agcom può definire regole dirette ad assicurare che l'amministrazione e la gestione di tutti gli elementi che compongono la rete di accesso e le risorse correlate, ivi incluse le componenti necessarie alla fornitura di servizi a larga banda, siano sottoposte, nei riguardi dell'operatore titolare di notevole forza di mercato, ad un regime improntato a criteri di autonomia, di neutralità e di separazione funzionale dalle altre attività di impresa, con la piena garanzia della parità di trattamento esterna ed interna per tutti gli operatori che chiedono accesso».

Marco Tronchetti Provera

Così l'Authority avrà la possibilità di garantire che la rete telefonica sia tutelata da interessi privati e possa garantire gli accessi ad operatori diversi. Il concetto di rete di accesso non è circoscritto all'«ultimo miglio», ma comprende tutti gli elementi su cui potrebbe essere necessario intervenire. In una nota il ministro Gentiloni dichiara che l'authority «avrà una marcia in più nel confronto finalizzato alla separazione della rete di accesso, rete che costituisce un patrimonio strategico». Il governo, spiega il ministro, conferma la linea tenuta in questi mesi: «Nessuna interferenza nelle dinamiche del mercato e più forza ai regolatori indipendenti».

Prodi garantisce di non aver supervisionato l'emendamento Gentiloni e il ministro della giustizia Mastella assicura che non si è parlato di Telecom nel consiglio dei ministri di ieri. Fuori da Palazzo Chigi, però, ferve l'attività degli istituti bancari. Primo fra tutti Intesa Sanpaolo il cui amministratore delegato Corrado Passera, dopo aver respinto con indignazione l'accusa di essere l'amministratore di una banca al servizio di Prodi, ha ammesso di essersi impegnato a finanziare eventuali soluzioni. «Abbiamo detto che se c'era da dare una mano a questa azienda in presenza di un progetto industriale credibile noi siamo a disposizione. Ad oggi però la soluzione non è ancora arrivata». Alla soluzione sta lavorando Mediobanca e non si esclude una piccola partecipazione di Mediaset «ma in una cordata di aziende e investitori italiani», ha detto Passera.

«Nella vicenda Telecom da parte mia c'è soltanto un atto patriottico, senza nessuna pretesa di comandare in nessun modo dentro questa importante società» ha detto in un'intervista radiofonica Berlusconi. «Ma se si svolge una gara tra una società straniera e una cordata italiana» ha aggiunto «è chiaro che facciamo il tifo per la cordata italiana».

Gentiloni commenta: «L'Authority per le comunicazioni avrà una marcia in più nel confronto finalizzato alla separazione della rete di accesso, rete che costituisce un patrimonio strategico. Il governo conferma la linea tenuta in questi mesi: nessuna interferenza nelle dinamiche del mercato e più forza ai regolatori indipendenti».

**a.f.**

## MIBTEL

-0,544%
33615

## ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

| Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 16,200 | 16,360 |
| Argento (per Kg.) | 329,500 | 334,660 |
| Sterlina (v.C) | 110,010 | 122,400 |
| Sterlina (n.C) | 111,300 | 124,980 |
| Sterlina (post.74) | 110,010 | 124,980 |
| Marengo Italiano | 87,280 | 98,130 |
| Marengo Svizzero | 86,510 | 96,060 |
| Marengo Francese | 86,510 | 96,060 |
| Marengo Belga | 86,510 | 96,060 |
| Marengo Austriaco | 86,250 | 96,060 |
| 20 Marchi | 105,870 | 116,200 |
| 20 Dollari St.Gaude | 547,440 | 630,080 |
| Krugerrand | 475,140 | 513,870 |

## BORSE ESTERE *(Indici)*

| | Indici | Var. % |
|---|---|---|
| Atene (ind. Gen) | 4791,10 | -0,561 |
| Bruxelles -bel 20 | 4612,31 | -0,004 |
| Dj Euro Stoxx | 423,71 | -0,868 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 4367,83 | -0,734 |
| Francoforte | 7270,32 | -0,984 |
| Helsinki | 10684,5 | -0,917 |
| Johannesburg | 29319,2 | -0,202 |
| Londra | 6429,50 | -0,775 |
| Madrid Ibex 35 | 14578,7 | -2,725 |
| Nasdaq Comp (prov.) | 2521,25 | -0,096 |
| New York (prov.) | 12940,0 | 0,160 |
| Oslo-top25 | 395,57 | -0,618 |
| Seul Kospi 200 | 200,02 | 0,705 |
| Singapore Straits T | 3374,52 | -0,412 |
| Stoccolma | 402,70 | -1,231 |
| Tokio Nikkey | 17451,8 | -0,021 |
| Toronto (prov.) | 13601,0 | -0,205 |
| Vienna Atx | 4720,46 | -0,423 |
| Zurigo Smi | 9392,42 | -0,484 |

## CAMBI

| Monete | €uro |
|---|---|
| Dollaro USA | 1,3582 |
| Yen Giapponese | 161,390 |
| Sterlina Inglese | 0,6793 |
| Franco Svizzero | 1,6387 |
| Corona Svedese | 9,1930 |
| Corona Norvegese | 8,1030 |
| Corona Danese | 7,4522 |
| Dollaro Canadese | 1,5223 |
| Dollaro Australiano | 1,6424 |
| Fiorino Ungherese | 245,840 |
| Corona Ceca | 28,0650 |
| Zloty Polacco | 3,7872 |
| Corona Estone | 15,6466 |
| Lira Cipriota | 0,5820 |
| Dollaro Neozeland. | 1,8305 |
| Rand Sudafricano | 9,6035 |
| Lev Bulgaro | 1,9558 |
| Dollaro Hong Kong | 10,6154 |
| Corona Islandese | 87,5800 |
| Lita Lituano | 3,4528 |
| Lat Lettone | 0,6995 |
| Lira Maltese | 0,4293 |
| Leu Rumeno | 3,3350 |
| Dollaro Singapore | 2,0566 |
| Corona Slovacca | 33,6550 |
| Lira Turca | 1,8185 |

## DOLLARO

0,184%
1,3582

## KUNA

0%
7,430

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Acea | **15,647** | 15,602 | 0,29 |
| Acegas-aps | **9,088** | 9,100 | -0,13 |
| Acotel | **50,88** | 46,38 | 9,70 |
| Acq. Potab. | **18,233** | 17,875 | 2,00 |
| Acsm | **2,400** | 2,391 | 0,38 |
| Actelios | **9,120** | 9,194 | -0,80 |
| Aedes | **6,871** | 6,882 | -0,16 |
| Aem | **2,905** | 2,912 | -0,24 |
| Aerop. Firenze | **18,418** | 18,445 | -0,15 |
| Aicon | **4,477** | 4,487 | -0,22 |
| Alerion | **0,7958** | 0,7994 | -0,45 |
| Alitalia | **0,9158** | 0,9315 | -1,69 |
| Alleanza | **10,218** | 10,271 | -0,52 |
| Amplifon | **7,054** | 7,106 | -0,73 |
| Anima | **3,984** | 4,015 | -0,77 |
| Ansaldo Sts | **9,988** | 9,960 | 0,28 |
| Ascopiave | **2,110** | 2,109 | 0,05 |
| Asm | **4,915** | 4,903 | 0,24 |
| Astaldi | **7,452** | 7,426 | 0,35 |
| Auto To-mi | **18,240** | 18,147 | 0,51 |
| Autogrill | **14,649** | 14,703 | -0,37 |
| Autostrade | **23,60** | 23,87 | -1,13 |
| Azimut H. | **11,915** | 11,977 | -0,52 |
| B. Bilbao Viz. | **18,238** | 18,610 | -2,00 |
| B. C.R. Firenze | **5,873** | 5,876 | -0,05 |
| B. Carige | **3,960** | 3,980 | -0,50 |
| B. Carige Risp | **4,099** | 4,204 | -2,50 |
| B. Desio | **9,202** | 9,296 | -1,01 |
| B. Desio R Nc | **8,288** | 8,380 | -1,10 |
| B. Finnat | **1,006** | 1,008 | -0,20 |
| B. Ifis | **10,210** | 10,294 | -0,82 |
| B. Intermobiliare | **8,041** | 8,016 | 0,31 |
| B. Italease | **43,98** | 47,40 | -7,22 |
| B. Profilo | **2,634** | 2,655 | -0,79 |
| B. Santander | **13,432** | 13,797 | -2,65 |
| B. Sard. R Nc | **21,02** | 21,17 | -0,71 |
| B.Ca Generali | **10,179** | 10,375 | -1,89 |
| B.Ca Pop. Ita 10 W | **2,734** | 2,815 | -2,88 |
| B.P. Etruria E L. | **15,985** | 16,084 | -0,62 |
| B.P. Intra | **13,023** | 12,900 | 0,95 |
| B.P. Italiana | **12,070** | 12,240 | -1,39 |
| B.P. Milano | **12,183** | 12,311 | -1,04 |
| B.P. Spoleto | **11,900** | 11,877 | 0,19 |
| B.P. Verona No | **24,14** | 24,51 | -1,51 |
| Basicnet | **1,355** | 1,387 | -2,31 |
| Bastogi | **0,3202** | 0,3275 | -2,23 |
| Bb Biotech | **60,37** | 60,22 | 0,25 |
| Bca Ifis 08 W | **4,331** | 4,414 | -1,88 |
| Beghelli | **1,507** | 1,541 | -2,21 |
| Benetton | **13,119** | 12,840 | 2,17 |
| Beni Stabili | **1,280** | 1,303 | -1,77 |
| Biesse | **21,68** | 22,05 | -1,68 |
| Boero | **24,49** | 24,03 | 1,91 |
| Bolzoni | **5,610** | 5,744 | -2,33 |
| Bon. Ferraresi | **37,44** | 37,40 | 0,11 |
| Brembo | **10,919** | 10,820 | 0,91 |
| Brioschi | **0,6281** | 0,6451 | -2,64 |
| Bulgari | **11,139** | 11,101 | 0,34 |
| Buongiorno Spa | **3,801** | 3,864 | -1,63 |
| Buzzi Unicem | **23,36** | 23,42 | -0,26 |
| Buzzi Unicem R Nc | **17,179** | 17,202 | -0,13 |
| C. Artigiano | **3,954** | 3,941 | 0,33 |
| C. Bergam. | **37,25** | 36,78 | 1,28 |
| C. Valtellinese | **13,068** | 12,974 | 0,72 |
| Cad It | **12,047** | 12,249 | -1,65 |
| Cairo Comm. | **40,61** | 41,07 | -1,12 |
| Caltagir. R Nc | **9,165** | 9,344 | -1,92 |
| Caltagirone | **9,279** | 9,281 | -0,02 |
| Caltagirone Ed. | **6,326** | 6,286 | 0,64 |
| Cam-fin. | **1,818** | 1,854 | -1,94 |
| Campari | **7,434** | 7,471 | -0,50 |
| Capitalia | **6,966** | 6,978 | -0,17 |
| Carraro | **7,385** | 7,571 | -2,46 |
| Cattolica Ass. | **46,50** | 46,76 | -0,56 |
| Cdc | **6,305** | 6,405 | -1,56 |
| Cell Therap | **4,145** | 4,141 | 0,10 |
| Cembre | **8,925** | 9,025 | -1,11 |
| Cementir | **10,482** | 10,449 | 0,32 |
| Cent. Latte To | **4,671** | 4,694 | -0,49 |
| Chl | **1,164** | 1,195 | -2,59 |
| Ciccolella | **6,399** | 6,628 | -3,46 |
| Cir | **3,043** | 3,093 | -1,62 |
| Class | **2,651** | 2,651 | 0,00 |
| Cobra | **9,369** | 9,421 | -0,55 |
| Cofide | **1,389** | 1,397 | -0,57 |
| Credem | **12,284** | 12,275 | 0,07 |
| Cremonini | **2,704** | 2,713 | -0,33 |
| Crespi | **1,287** | 1,309 | -1,68 |
| Csp | **2,605** | 2,564 | 1,60 |
| Dada | **17,446** | 17,470 | -0,14 |
| Danieli | **18,779** | 18,631 | 0,79 |
| Danieli R Nc | **12,521** | 12,540 | -0,15 |
| Data Service | **7,698** | 7,520 | 2,37 |
| Datalogic | **6,313** | 6,388 | -1,17 |
| De' Longhi | **4,864** | 4,840 | 0,50 |
| Dea Capital | **3,637** | 3,625 | 0,33 |
| Digital Bros | **6,621** | 6,648 | -0,41 |
| Digital M. Techn. | **73,82** | 74,63 | -1,09 |
| Dmail Gr. | **12,334** | 12,495 | -1,29 |
| Ducati | **1,431** | 1,456 | -1,72 |
| Ed. Espresso | **3,859** | 3,888 | -0,75 |
| Edison | **2,159** | 2,185 | -1,19 |
| Edison 07 W | **1,278** | 1,278 | 0,00 |
| Edison R | **2,150** | 2,180 | -1,38 |
| Eems | **6,297** | 6,277 | 0,32 |
| El.En | **35,43** | 35,45 | -0,06 |
| Elica | **5,275** | 5,292 | -0,32 |
| Emak | **6,188** | 6,193 | -0,08 |
| Enel | **8,354** | 8,395 | -0,49 |
| Enertad | **4,454** | 4,523 | -1,53 |
| Engineering I.I. | **37,22** | 37,59 | -0,98 |
| Eni | **24,46** | 24,47 | -0,04 |
| Erg | **20,86** | 20,88 | -0,10 |
| Ergo Previdenza | **5,413** | 5,515 | -1,85 |
| Esprinet | **15,912** | 16,110 | -1,23 |
| Euphon | **8,797** | 8,955 | -1,76 |
| Eurofly | **3,571** | 3,653 | -2,24 |
| Eurotech | **9,187** | 9,356 | -1,81 |
| Eutelia | **6,179** | 6,169 | 0,16 |
| Exprivia | **2,462** | 2,488 | -1,05 |
| Fastweb | **47,13** | 47,22 | -0,19 |
| Fiat | **20,87** | 20,77 | 0,48 |
| Fiat Priv | **18,643** | 18,541 | 0,55 |
| Fiat R Nc | **19,970** | 19,866 | 0,52 |
| Fidia | **14,730** | 15,067 | -2,24 |
| Fiera Milano | **8,887** | 8,919 | -0,36 |
| Fil. Pollone | **1,304** | 1,320 | -1,21 |
| Finarte C.Aste | **0,8113** | 0,8420 | -3,65 |
| Finmecc. | **22,81** | 22,86 | -0,22 |
| Fmr Art'e' | **10,831** | 10,832 | -0,01 |
| Fondiaria-sai | **38,81** | 39,12 | -0,79 |
| Fondiaria-sai 08 W | **8,888** | 9,031 | -1,58 |
| Fondiaria-sai R Nc | **30,03** | 30,26 | -0,76 |
| Fullsix | **9,016** | 8,786 | 2,62 |
| Gabetti Prop. S. | **3,509** | 3,508 | 0,03 |
| Gaiana | **1,770** | 1,709 | 3,57 |
| Garboli | **2,330** | 2,330 | 0,00 |
| Gasplus | **8,198** | 8,207 | -0,11 |
| Gefran | **5,577** | 5,616 | -0,69 |
| Gemina | **3,156** | 3,182 | -0,82 |
| Gemina R Nc | **2,900** | 2,930 | -1,02 |
| Generali | **33,31** | 33,34 | -0,09 |
| Geox | **13,801** | 13,727 | 0,54 |
| Gewiss | **6,360** | 6,492 | -2,03 |
| Grandi Viaggi | **2,906** | 2,967 | -2,06 |
| Granitifiandre | **8,432** | 8,477 | -0,53 |
| Gruppo Coin | **6,276** | 6,158 | 1,92 |
| Guala Closures | **5,589** | 5,626 | -0,66 |
| Hera | **3,395** | 3,381 | 0,41 |
| I. Lombarda | **0,2342** | 0,2354 | -0,51 |
| I.Net | **53,57** | 53,79 | -0,41 |
| Ifi Priv | **28,31** | 28,11 | 0,71 |
| Ifil | **7,941** | 7,874 | 0,85 |
| Ifil R Nc | **7,372** | 7,334 | 0,52 |
| Ima | **14,007** | 13,966 | 0,29 |
| Imm. Grande Dis. | **4,233** | 4,322 | -2,06 |
| Immsi | **2,291** | 2,310 | -0,82 |
| Impregilo | **5,733** | 5,809 | -1,31 |
| Impregilo R Nc | **8,894** | 8,372 | 6,24 |
| Indesit Comp. | **16,421** | 16,675 | -1,52 |
| Indesit R Nc | **17,627** | 17,580 | 0,27 |
| Intek | **0,9592** | 0,9652 | -0,62 |
| Intek 05-08 W | **0,2565** | 0,2616 | -1,95 |
| Intek R Nc | **1,288** | 1,299 | -0,85 |
| Interpump | **8,561** | 8,690 | -1,48 |
| Intesa Sanp. R Nc | **5,791** | 5,777 | 0,24 |
| Intesa Sanpaolo | **6,030** | 5,998 | 0,53 |
| Invest. E Svil. | **0,3049** | 0,2964 | 2,87 |
| Ipi Spa | **7,019** | 7,034 | -0,21 |
| Irce | **3,670** | 3,770 | -2,65 |
| Iride | **2,695** | 2,722 | -0,99 |
| Iride 08 W | **0,8270** | 0,8360 | -1,08 |
| Isagro | **7,989** | 8,110 | -1,49 |
| It Holding | **1,478** | 1,498 | -1,34 |
| It Way | **7,667** | 7,761 | -1,21 |
| Italcementi | **23,46** | 23,41 | 0,21 |
| Italcementi R Nc | **15,181** | 15,146 | 0,23 |
| Italmobiliare | **93,29** | 92,84 | 0,48 |
| Italmobiliare R Nc | **74,87** | 74,82 | 0,07 |
| Jolly H. | **26,40** | 26,21 | 0,72 |
| Juventus Fc | **1,859** | 1,855 | 0,22 |
| Kaitech | **0,4696** | 0,4740 | -0,93 |
| Kme Group | **0,6602** | 0,6642 | -0,60 |
| Kme Group 09 W | **0,3905** | 0,3973 | -1,71 |
| Kme Group Rsp | **0,7773** | 0,7850 | -0,98 |
| La Doria | **2,498** | 2,491 | 0,28 |
| Lavorwash | **2,817** | 2,881 | -2,22 |
| Lazio | **0,4010** | 0,4025 | -0,37 |
| Linificio | **3,139** | 3,129 | 0,32 |
| Lottomatica | **30,07** | 30,25 | -0,60 |
| Luxottica | **24,79** | 24,48 | 1,27 |
| Maffei | **3,015** | 3,011 | 0,13 |
| Management E C | **0,9105** | 0,9158 | -0,58 |
| Marazzi Group | **10,728** | 10,798 | -0,65 |
| Marcolin | **2,254** | 2,259 | -0,22 |
| Mariella Burani | **24,49** | 24,63 | -0,57 |
| Marr | **8,409** | 8,479 | -0,83 |
| Marzotto | **4,009** | 4,011 | -0,05 |
| Marzotto R | **4,170** | 4,060 | 2,71 |
| Marzotto R Nc | **4,046** | 4,042 | 0,10 |
| Mediaset | **8,264** | 8,347 | -0,99 |
| Mediobanca | **17,016** | 17,156 | -0,82 |
| Mediolanum | **6,406** | 6,463 | -0,88 |
| Mediterr. Acque | **4,014** | 4,089 | -1,83 |
| Meliorbanca | **4,535** | 4,533 | 0,04 |
| Milano Ass | **7,075** | 7,056 | 0,27 |
| Milano Ass R Nc | **7,056** | 7,025 | 0,44 |
| Milano Ass. 07 W | **0,8523** | 0,8430 | 1,10 |
| Mirato | **9,393** | 9,420 | -0,29 |
| Mittel | **6,041** | 6,400 | -5,61 |
| Mondadori | **8,000** | 8,053 | -0,66 |
| Mondo Tv | **20,03** | 20,04 | -0,05 |
| Monrif | **1,208** | 1,223 | -1,23 |
| Monte Paschi Si | **4,903** | 4,924 | -0,43 |
| Montefibre | **0,9194** | 0,9340 | -1,56 |
| Montefibre R Nc | **0,8565** | 0,8717 | -1,74 |
| Nav. Montanari | **4,340** | 4,373 | -0,75 |
| Negri Bossi | **1,105** | 1,090 | 1,38 |
| Negri Bossi 10 W | **0,5847** | 0,5790 | 0,98 |
| Nice | **6,407** | 6,428 | -0,33 |
| Olidata | **2,226** | 2,246 | -0,89 |
| Omnia Network | **4,896** | 4,918 | -0,45 |
| Pagnossin | **0,8018** | 0,8018 | 0,00 |
| Panariagroup I.C. | **6,959** | 6,943 | 0,23 |
| Parmalat | **3,276** | 3,287 | -0,33 |
| Parmalat 15 W | **2,265** | 2,264 | 0,04 |
| Permasteelisa | **19,259** | 19,649 | -1,98 |
| Piaggio | **3,538** | 3,596 | -1,61 |
| Pininfarina | **26,30** | 26,40 | -0,38 |
| Pirelli & C R Nc | **0,8058** | 0,8146 | -1,08 |
| Pirelli & C R.E. | **60,08** | 60,07 | 0,02 |
| Pirelli & C. | **0,8871** | 0,8962 | -1,02 |
| Poligr. Ed. | **1,551** | 1,561 | -0,64 |
| Poligrafica S.F. | **28,10** | 28,47 | -1,30 |
| Poltrona Frau | **3,002** | 3,011 | -0,30 |
| Polynt | **2,774** | 2,742 | 1,17 |
| Premafin | **2,667** | 2,698 | -1,15 |
| Premuda | **1,671** | 1,686 | -0,89 |
| Prima Ind. | **38,08** | 38,20 | -0,31 |
| R. Ginori 1735 | **0,4004** | 0,4004 | 0,00 |
| Ratti | **1,001** | 0,9618 | 4,08 |
| Rcs Mediag. R Nc | **3,087** | 3,097 | -0,32 |
| Rcs Mediagroup | **3,986** | 4,017 | -0,77 |
| Recordati | **6,188** | 6,172 | 0,26 |
| Reno De Medici | **0,6232** | 0,6312 | -1,27 |
| Reno De Medici R | **1,305** | 1,305 | 0,00 |
| Reply | **26,90** | 27,12 | -0,81 |
| Retelit | **0,4451** | 0,4530 | -1,74 |
| Ricchetti | **1,849** | 1,850 | -0,05 |
| Risanamento | **7,910** | 8,084 | -2,15 |
| Roma A.S. | **0,6166** | 0,6176 | -0,16 |
| Roncadin | **0,2341** | 0,2349 | -0,34 |
| Roncadin 07 W | **0,0925** | 0,0957 | -3,34 |
| Sabaf | **29,26** | 29,21 | 0,17 |
| Sadi Serv.Ind. | **3,075** | 3,342 | -7,99 |
| Saes G. | **29,10** | 29,20 | -0,34 |
| Saes G. R Nc | **24,98** | 25,00 | -0,08 |
| Safilo Group | **4,340** | 4,359 | -0,44 |
| Saipem | **23,22** | 23,41 | -0,81 |
| Saipem R | **23,33** | 23,33 | 0,00 |
| Saras | **4,535** | 4,498 | 0,82 |
| Save | **25,69** | 26,25 | -2,13 |
| Schiapp. | **0,0792** | 0,0769 | 2,99 |
| Seat P. G. | **0,4804** | 0,4839 | -0,72 |
| Seat P. G. R | **0,4394** | 0,4417 | -0,52 |
| Sias | **12,035** | 12,155 | -0,99 |
| Sirti | **2,644** | 2,671 | -1,01 |
| Smurfit Sisa | **2,365** | 2,406 | -1,70 |
| Snai | **7,768** | 7,869 | -1,28 |
| Snam Rete Gas | **4,836** | 4,844 | -0,17 |
| Snia | **0,1614** | 0,1628 | -0,86 |
| Snia 10 W | **0,0661** | 0,0671 | -1,49 |
| Socotherm | **11,430** | 11,502 | -0,63 |
| Sogefi | **6,995** | 7,014 | -0,27 |
| Sol | **5,559** | 5,559 | 0,00 |
| Sopaf | **0,7074** | 0,7232 | -2,18 |
| Sorin | **1,804** | 1,792 | 0,67 |
| Stefanel | **3,129** | 3,240 | -3,43 |
| Stefanel R | **4,590** | 4,590 | 0,00 |
| Stmicroelectr. | **15,049** | 14,888 | 1,08 |
| Targetti S. | **6,396** | 6,346 | 0,79 |
| Tas | **23,99** | 23,99 | 0,00 |
| Tel. I. Media R Nc | **0,3120** | 0,3220 | -3,11 |
| Telecom I. Media | **0,3265** | 0,3309 | -1,33 |
| Telecom Italia | **2,225** | 2,253 | -1,24 |
| Telecom Italia R | **1,788** | 1,800 | -0,67 |
| Tenaris | **17,332** | 17,552 | -1,25 |
| Tema | **2,767** | 2,769 | -0,07 |
| Tiscali | **2,775** | 2,782 | -0,25 |
| Tod's | **68,27** | 68,63 | -0,52 |
| Trevi | **11,421** | 11,361 | 0,53 |
| Trevisan Comet. | **7,260** | 7,240 | 0,28 |
| Txt E-solutions | **19,730** | 20,28 | -2,71 |
| Ubi Banca | **22,15** | 22,37 | -0,98 |
| Uni Land | **0,5856** | 0,6027 | -2,84 |
| Unicredito | **7,452** | 7,480 | -0,37 |
| Unicredito R | **7,490** | 7,517 | -0,36 |
| Unipol | **2,914** | 2,945 | -1,05 |
| Unipol Priv | **2,720** | 2,731 | -0,40 |
| V.D. Ventaglio | **0,9168** | 0,9213 | -0,49 |
| Valentino F.G. | **31,85** | 32,18 | -1,03 |
| Vemer Sib. | **0,6791** | 0,6836 | -0,66 |
| Vianini I. | **3,678** | 3,691 | -0,35 |
| Vianini L. | **12,336** | 12,388 | -0,42 |
| Vittoria | **14,938** | 14,857 | 0,55 |
| Zucchi | **3,863** | 3,891 | -0,72 |
| Zucchi R Nc | **3,999** | 3,999 | 0,00 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Abn Amro Master Az It. | 21,019 | 0,21 |
| Alboino Re | 9,613 | 0,48 |
| Apulia Az.It. | 16,633 | 0,27 |
| Arca Az.It. | 30,080 | 0,29 |
| Aureo Az.It. | 28,181 | 0,23 |
| Azimut Crescita It. | 35,460 | 0,29 |
| Bim Az.It. | 10,995 | 0,35 |
| Bim Az.Small Cap It. | 12,188 | 0,4 |
| Bipiemme It. | 24,437 | 0,28 |
| Bipit. Az.Italia | 32,577 | 0,28 |
| Bnl Az It. Pmi | 9,043 | 0,36 |
| Bnl Az.It. | 28,695 | 0,26 |
| Bpvi Az.It. | 6,936 | 0,23 |
| Ca-am Mida Az.It. | 29,418 | 0,29 |
| Ca-am Mida Mid Cap It. | 7,595 | 0,46 |
| Capit. Az.Italia | 19,572 | 0,31 |
| Capit. Sm Cap It. | 7,226 | 0,54 |
| Capitalgest It. | 25,940 | 0,41 |
| Carige Az.It. | 7,561 | 0,25 |
| Carismi Dynamic It. | 5,000 | - |
| Ducato Geo It. | 20,613 | 0,24 |
| Dws It. Lc | 28,366 | 0,21 |
| Dws It. Medium Cap Lc | 18,233 | 0,42 |
| Dws It. Nc | 17,223 | 0,21 |
| Euromob. Az.It. | 32,850 | 0,12 |
| Fondersel It. | 28,923 | 0,21 |
| Fondersel P.M.I. | 24,478 | 0,41 |
| Fondit. Eq. It. | 17,106 | 0,29 |
| Generali Capital | 76,770 | 0,29 |
| Gestielle It. | 20,709 | 0,22 |
| Gestnord Az.It. | 15,910 | 0,28 |
| Grifoglobal | 15,833 | 0,27 |
| Imi It. | 33,635 | 0,3 |
| Interf.Equity It. | 13,205 | 0,3 |
| Italfor. It.N Equities | 129,640 | 0,29 |
| Leonardo Az.It. | 13,083 | 0,24 |
| Leonardo Small Caps | 13,813 | 0,35 |
| Mediolanum R. I. Cre. | 25,428 | 0,26 |
| Nextam Part. Az.It. | 7,393 | 0,33 |
| Nextra Az.It. | 18,394 | 0,35 |
| Nextra Az.It. Din | 27,736 | 0,43 |
| Nextra Az.Pmi It. | 8,038 | 0,55 |
| Optima Az.It. | 8,437 | 0,29 |
| Optima Small Caps It. | 9,758 | 0,35 |
| Pioneer Az.Crescita | 22,208 | 0,28 |
| Pioneer Az.It. | 25,643 | 0,32 |
| Ras Capital L | 33,331 | 0,27 |
| Ras Capital T | 32,892 | 0,26 |
| Sai It. | 28,799 | 0,34 |
| Spaolo Az.It. | 40,742 | 0,24 |
| Spaolo It.N Equityrisk | 18,927 | 0,27 |
| Spaolo Opportunità It. | 6,829 | 0,26 |
| Symph.S Az.It. | 16,522 | 0,28 |
| Symphonia Sc. Az.E. Nm | 6,203 | 0,26 |
| Systema Az.It. | 16,358 | 0,3 |
| Ubi Pra. Az.It. | 7,833 | 0,38 |
| Vegagest Az.It. | 9,195 | 0,13 |
| Zenit Az. | 16,792 | 0,21 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| Alto Az. | 22,259 | -0,05 |
| Aureo Az.Euro | 14,153 | -0,23 |
| Bipiemme Euroland | 6,768 | -0,01 |
| Bipit. Euro | 14,020 | -0,23 |
| Bipit. Medit. | 19,118 | -0,26 |
| Ca-am Mida Az.Euro | 7,059 | -0,24 |
| Capit. Euro Growth | 12,704 | 0,02 |
| Capit. Euro Value | 7,884 | -0,3 |
| Capit.Im Euro Index | 19,622 | -0,15 |
| Capitalgest Ff Eurosect. | 6,564 | -0,17 |
| Cariparma Caam Az Qeuro | 18,894 | -0,02 |
| Ducato Geo Euro Blue C. | 8,356 | -0,18 |
| Epsilon Qequity | 6,753 | - |
| Euromob. Euro Equity F. | 4,747 | -0,21 |
| Intra Az.Area Euro | 7,485 | -0,05 |
| Leonardo Euro | 7,425 | -0,05 |
| Spaolo Euro | 20,750 | -0,15 |
| Symph.S C.Az.Euro | 7,531 | - |
| Systema Az.Euro | 6,830 | -0,23 |
| Ubi Pra. Az.Etico | 6,862 | 0,06 |
| Ubi Pra. Az.Euro | 7,786 | 0,13 |
| Vegagest Az.Area Euro | 9,543 | 0,04 |
| Zenit Eurostoxx 50 Ind.F | 6,671 | -0,3 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Abis Europa | 5,703 | 0,09 |
| Abn Amro Master Az Eu | 7,245 | 0,06 |
| Anima Europa | 5,666 | 0,11 |
| Arca Az.Europa | 12,492 | -0,1 |
| Astese Euroaz. | 6,858 | -0,12 |
| Azimut European Trend | 18,515 | -0,12 |
| Bim Az.Europa | 12,587 | -0,06 |
| Bipiemme Europa | 16,504 | -0,09 |
| Bipiemme Iniziativa Euro | 9,401 | 0,14 |
| Bipit. H.Europa | 9,009 | - |
| Bnl Az.Euro Crescita | 15,187 | 0,16 |
| Bnl Az.Europa Div | 4,548 | -0,07 |
| Bpvi Az.Europa | 5,138 | -0,14 |
| Capit. Az.Europa | 15,783 | 0,02 |
| Capit. Europe Research | 7,790 | -0,04 |
| Capit. Sm Cap Europe | 9,450 | 0,29 |
| Capit.Im Britishindex | 12,737 | -0,03 |
| Capitalgest Europa | 8,984 | -0,03 |
| Carige Az.Europa | 7,347 | 0,05 |
| Carismi Dynamic Europe | 5,000 | - |
| Consultinvest Az. | 12,523 | -0,17 |
| Ducato Geo Eur. Pmi | 26,993 | 0,18 |
| Ducato Geo Europa | 12,671 | -0,01 |
| Dws Europa Medium Cap L | 8,370 | - |
| Dws Europa Growth Lc | 7,321 | 0,05 |
| Dws Europa Lc | 23,965 | -0,13 |
| Dws Europa Nc | 5,368 | -0,13 |
| Epsilon Qvalue | 7,687 | 0,03 |
| Euromob. Europe E. F. | 19,136 | -0,05 |
| Fms-equity Europe | 12,163 | 0,41 |
| Fondaco Eu Srieq.Beta | 115,110 | -0,13 |
| Fondersel Europa | 17,341 | -0,07 |
| Fondit. Eq. Europe | 13,243 | -0,06 |
| Generali Europa Value | 34,327 | 0,14 |
| Gestielle Europa | 15,203 | -0,02 |
| Gestnord Az.Europa | 11,325 | -0,04 |
| Grifoeurope Stock | 8,003 | -0,12 |
| Imi Europe | 24,645 | 0,04 |
| Interf.Equity Europe | 8,668 | -0,07 |
| Investitori Europa | 6,636 | - |
| Kairos P.Europe Fund | 7,400 | 0,03 |
| Kairos P.Small Cap Fund | 11,637 | 0,02 |
| Laurin Eurostock | 4,746 | -0,06 |
| Mc G.Fdf Europa A | 8,827 | 0,25 |
| Mc G.Fdf Europa B | 5,064 | 0,26 |
| Mediolanum Amerigo Vesp | 7,428 | 0,13 |
| Mediolanum Europa 2000 | 20,772 | 0,1 |
| Nextam Part. Az.Europa | 6,736 | 0,03 |
| Nextra Az.Europa | 4,792 | -0,21 |
| Nextra Az.Europa Din | 22,580 | -0,08 |
| Nextra Az.Pmi Europa | 10,457 | 0,22 |
| Open Fund Az.Europa | 5,025 | 0,38 |
| Optima Az.Europa | 3,963 | -0,13 |
| Pioneer Az.Europa | 21,014 | -0,06 |
| Pioneer Az.Val. Europa D | 10,571 | - |
| Ras Europe L | 20,320 | 0,01 |
| Ras Europe T | 20,046 | 0,01 |
| Ras Lux Equity Europe | 52,464 | 0,15 |
| Ras Multip.Multieuropa | 9,485 | 0,34 |
| Sai Europa | 13,741 | 0,12 |
| Spaolo Europe | 10,539 | -0,01 |
| Symphonia Ms Europa | 6,995 | 0,55 |
| Talento Comp.Europa | 160,818 | 0,51 |
| Unibanca Az.Europa | 7,312 | -0,18 |
| Vegagest Az.Europa | 6,079 | 0,02 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Abn Amro Master Az Am | 5,665 | 0,25 |
| Alto Amer. Az. | 5,021 | -0,1 |
| Anima Amer. | 6,272 | -0,16 |
| Arca Az.Amer. | 19,106 | -0,04 |
| Azimut Amer.N Trend | 11,071 | -0,22 |
| Bim Az.Usa | 6,810 | -0,28 |
| Bipiemme Americhe | 10,081 | 0,16 |
| Bipit. H.Amer. | 8,327 | 0,01 |
| Bnl Az.Amer. | 17,663 | 0,28 |
| Capit. Az.Usa | 4,899 | -0,1 |
| Capit. Usasmcap Grwt | 6,967 | 0,1 |
| Capit.Im Us Index H | 5,575 | 0,61 |
| Capit.Im Us Index$ | 25,645 | 0,56 |
| Capit.Im Uslcidx A$ | 5,115 | -0,43 |
| Capit.Im Uslcidx H | 5,047 | -0,43 |
| Capitalgest Amer. | 9,106 | 0,03 |
| Carige Az.Amer. | 2,940 | 0,03 |
| Carismi Dynamic Amer.N | 5,000 | - |
| Ducato Geo Amer. | 5,140 | 0,02 |
| Dws Amer. Lc | 12,121 | -0,04 |
| Dws New York Nc | 10,378 | -0,04 |
| Euromob. Amer. E. F. | 16,328 | -0,15 |
| Fms-equity Usa | 10,119 | 0,78 |
| Fondersel Amer. | 12,200 | 0,45 |
| Fondit. Eq. Usa Blue Ch. | 11,061 | 0,06 |
| Generali Amer. Value | 19,336 | -0,12 |
| Gestielle Amer. | 13,332 | -0,1 |
| Gestnord Az.Amer. | 13,941 | -0,07 |
| Imi West | 20,902 | 0,01 |
| Interf.Eq. Usa H | 6,591 | -0,18 |
| Interf.Eq.Usa | 6,349 | -0,02 |
| Investitori Amer. | 4,217 | -0,05 |
| Kairos M-manageramer. | 1014,649 | - |
| Kairos P.Us Fund | 6,157 | -0,21 |
| Mc G.Fdf Amer. A | 6,354 | 0,33 |
| Mc G.Fdf Amer. B | 4,970 | 0,34 |
| Mediolanum Amer. 2000 | 11,338 | - |
| Mediolanum Cristoforo Co | 14,357 | -0,06 |
| Nextam Part. Az.Amer. | 3,955 | -0,05 |
| Nextra Az.N.Am. | 6,186 | -0,08 |
| Nextra Az.N.Am.Dinam. | 19,317 | -0,08 |
| Nextra Az.Pmi N.Am. | 21,526 | 0,18 |
| Open Fund Az.Amer. | 3,318 | 0,58 |
| Optima Az.Amer. | 4,873 | -0,04 |
| Pioneer Az.Am. | 9,470 | 0,02 |
| Ras Amer. L | 15,517 | -0,04 |
| Ras Amer. T | 15,316 | -0,04 |
| Ras Multip.Multiamer. | 6,068 | 0,46 |
| Sai Amer. | 13,830 | 0,08 |
| Spaolo Amer. | 9,987 | -0,08 |
| Symphonia Ms Amer. | 4,705 | 0,53 |
| Systema Az.Usa | 4,951 | -0,04 |
| Talento Comp.Amer. | 115,396 | 0,54 |
| Ubi Pra. Az.Usa | 4,654 | -0,15 |
| Vegagest Az.Amer. | 4,452 | 0,09 |
| Zenit S&p 100 Ind. F. | 4,393 | -0,11 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Alto Pacif. Az. | 5,651 | 0,23 |
| Anima Asia | 6,994 | -0,01 |
| Arca Az.Far East | 6,799 | 0,15 |
| Azimut Pacific Trend | 7,688 | 0,08 |
| Bipiemme Pacif. | 5,339 | 0,19 |
| Bipit. H.Giap. | 5,710 | - |
| Bipit. H.Oriente | 5,361 | 0,6 |
| Capit. Az.Pacif. | 5,793 | 0,42 |
| Capit.Im Jap.Esindex | 0,612 | - |
| Capitalgest Asia | 12,666 | 0,36 |
| Carismi Dynamic Pacific | 5,000 | - |
| Ducato Geo Asia | 6,767 | 0,27 |
| Ducato Geo Giap. | 3,827 | 0,1 |
| Dws Asia Lc | 4,397 | 0,5 |
| Dws Tokyo Nc | 6,891 | 0,04 |
| Euromob. Tiger Far East | 13,276 | 0,74 |
| Fms-equity Asia | 10,317 | 0,27 |
| Fondersel Oriente | 6,395 | 0,84 |
| Fondit. Eq. Jap. | 3,410 | 0,12 |
| Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap | 3,827 | 0,24 |
| Generali Pacif. | 14,413 | -0,13 |
| Gestielle Giap. | 5,488 | 0,2 |
| Gestielle Pacif. | 13,795 | 0,21 |
| Gestnord Az.Pacif. | 7,891 | 0,38 |
| Imi East | 7,829 | 0,17 |
| Interf.Eq. Jap. H | 3,901 | -0,13 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 5,459 | 0,2 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 5,486 | 0,24 |
| Interf.Equity Jap. | 3,687 | 0,11 |
| Investitori Far East | 5,776 | 0,1 |
| Kairos M-manager Asia | 1180,322 | - |
| Mc G.Fdf Asia A | 8,719 | -0,01 |
| Mc G.Fdf Asia B | 4,918 | -0,02 |
| Mediolanum Fer.Magellano | 6,434 | 0,12 |
| Mediolanum Oriente 2000 | 9,265 | 0,19 |
| Nextra Az.Asia | 9,709 | 0,82 |
| Nextra Az.Giap. | 4,094 | 0,07 |
| Nextra Az.Pacif. Din. | 4,572 | 0,51 |
| Open Fund Az.Pacif. | 3,820 | 0,13 |
| Optima Az.Far East | 4,054 | 0,15 |
| Pioneer Az.Giap. | 5,513 | -0,18 |
| Pioneer Az.Pacif. | 6,696 | 0,28 |
| Ras Far East L | 6,445 | 0,11 |
| Ras Far East T | 6,357 | 0,09 |
| Ras Multip.Multipacif. | 8,146 | 0,46 |
| Sai Fdf Pacif. | 4,663 | - |
| Spaolo Pacific | 6,108 | 0,28 |
| Symphonia Ms Asia | 6,221 | 0,05 |
| Talento Comp.Asia | 131,771 | 0,56 |
| Ubi Pra. Az.Pacif. | 7,559 | 0,39 |
| Vegagest Az.Asia | 6,403 | 0,28 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Anima Emerging Markets | 8,480 | 0,22 |
| Arca Az.Paesi Emerg. | 8,801 | 0,3 |
| Azimut Emerging | 6,971 | -0,09 |
| Bipiemme Emerg. Mkequity | 6,146 | 0,13 |
| Bipit. H.Paesi Emerg. | 14,556 | 0,1 |
| Bnl Az.Emerg. | 9,297 | -0,08 |
| Capit.Im Latinamindex | 6,180 | -0,27 |
| Capitalgest Eq. Em. Mkts | 23,383 | 0,01 |
| Ducato Geo Paesi Em. | 5,619 | 0,29 |
| Dws Emerg. Lc | 9,746 | -0,03 |
| Dws Emerg. Nc | 7,573 | -0,01 |
| Euromob. Em. Mkt E. F. | 8,308 | 0,35 |
| Fms-equity Gl Em Mkt | 11,788 | 0,55 |
| Fondit. Eq. Glb Em Mkt | 9,535 | 0,19 |
| Gestielle Em. Markets | 13,047 | 0,07 |
| Gestnord Az.Paesi Em. | 8,935 | 0,27 |
| Interf.Eq. Glb Em Mkt | 8,564 | 0,15 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. A | 11,410 | 0,4 |
| Mc G.Fdf Paesi Emerg. B | 5,295 | 0,4 |
| Nextra Az.Paesi Emer | 8,182 | 0,23 |
| Pioneer Az.Am. Lat. | 15,209 | -0,47 |
| Pioneer Az.Paesi Em. | 11,205 | 0,32 |
| Ras Em. Mkts Eq. L | 9,981 | - |
| Ras Em. Mkts Eq. T | 9,848 | - |
| Sai Fdf Paesi Emerg. | 6,220 | 0,99 |
| Spaolo Mercati Emerg. | 12,458 | 0,22 |
| Symphonia Ms P. Emer. | 11,925 | 0,8 |
| Ubi Pra. Az.Merc. Emerg. | 9,436 | 0,3 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Abn Amro Master Az Int. | 11,300 | -0,09 |
| Alto Int. Az. | 5,072 | 0,02 |
| Anima Fondo Trading | 16,574 | -0,05 |
| Arca 27 Az.Est. | 13,893 | -0,03 |
| Arca Cinquest.-comp.E | 4,330 | 0,05 |
| Arca Mul.Comp.F | 4,739 | 0,11 |
| Aureo Az.Glob. | 11,445 | -0,1 |
| Aureo Wwf Pianeta Terra | 6,264 | -0,14 |
| Azimut Borse Int. | 13,639 | -0,12 |
| Azimut Mul.Comp.Acc. | 6,306 | 0,57 |
| Bancoposta Az.Int. | 4,481 | 0,02 |
| Bim Az.Glob. | 5,030 | -0,12 |
| Bipiemme Glob. | 23,902 | 0,01 |
| Bipiemme Valore | 5,807 | -0,14 |
| Bipiemme&co. Comp.90 | 5,019 | 0,04 |
| Bipit. H.Glob. | 20,026 | - |
| Bipit. Profilo 5 | 4,659 | 0,26 |
| Bpvi Az.Int. | 4,227 | - |
| Ca-am Mida Az.Int. | 3,684 | 0,08 |
| Capit. Az.Int. | 5,212 | 0,04 |
| Capit. Bds Arccrescita | 7,376 | 0,48 |
| Capit.Im Universalind | 43,890 | -0,06 |
| Capital It. | 97,570 | -0,12 |
| Capitalgest Ff Gl.Sect. | 5,233 | 0,11 |
| Carige Az.Int. | 6,889 | 0,39 |
| Cariparma Caam Az Sr | 4,714 | -0,19 |
| Civ Forum Iulii Az. | 5,716 | -0,1 |
| Consultinvest Global | 5,133 | -0,04 |
| Ducato Geo Glob. | 26,221 | 0,18 |
| Ducato Multi. Global Eq. | 4,446 | 0,36 |
| Dws Int. Lc | 15,241 | 0,05 |
| Dws Int. Nc | 6,308 | 0,05 |
| Euromob. Blue Chips | 13,428 | -0,12 |
| Euromob. Growth E. F. | 7,142 | -0,04 |
| Fideuram Az. | 15,824 | -0,01 |
| Fondit. Global | 125,489 | 0,03 |
| Generali Global | 14,602 | -0,08 |
| Geo Equity Glob. 1 | 7,048 | 1,09 |
| Geo-equity Glob. 2 | 6,860 | 1,17 |
| Gestielle Int. | 12,192 | -0,2 |
| Gestnord Az.Int. | 3,286 | 0,03 |
| Grifoglobal Int. | 9,095 | -0,23 |
| Groupama I.Eq.Sel.Funds | 7,613 | 1,06 |
| Interf.Global | 63,969 | 0,01 |
| Intra Az.Int. | 6,456 | 0,12 |
| Italfor. Global Equities | 25,700 | - |
| Kairos M-manager Glob | 1242,299 | - |
| Leonardo Equity | 3,865 | 0,03 |
| Magna Graecia Az. | 6,961 | -0,1 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide A | 8,956 | 0,3 |
| Mc G.Fdf Megatr. Wide B | 5,053 | 0,28 |
| Med. Elite 95 L | 6,721 | 0,21 |
| Med. Elite 95 S | 13,128 | 0,21 |
| Mediolanum Borse Int. | 17,640 | 0,2 |
| Mediolanum Top 100 | 13,660 | -0,04 |
| Multif.Comp.D 10/90 | 4,938 | 0,04 |
| Nextam Part. Az.Int. | 5,229 | -0,1 |
| Nextam Part. S. Priv. Eq | 5,376 | 0,21 |
| Nextra Port.Mul.Eq. | 4,220 | 0,48 |
| Nextra Az.Inter. | 16,985 | -0,01 |
| Nextra Az.Pmi Int. | 16,534 | 0,29 |
| Open Fund Az.Int. | 3,725 | 0,43 |
| Optima Az.Int. | 5,646 | -0,04 |
| Pixel Multifund-glob. | 3,887 | 0,18 |
| Pixel Multifund-tematico | 4,328 | 0,16 |
| Ras Multipartner90 | 4,562 | 0,48 |
| Ras Research L | 4,246 | -0,21 |
| Ras Research T | 4,190 | -0,19 |
| Sai Glob. | 11,369 | 0,07 |
| Sai Linea Aggressiva | 4,973 | 0,51 |
| Sofidsim Blue Chips | 7,511 | -0,13 |
| Spaolo Az.Int. | 12,383 | 0,05 |
| Spaolo Global Eq. Risk | 14,059 | 0,04 |
| Spaolo Soluzione 7 | 9,406 | 0,02 |
| Spaolo Strategie 90 | 8,055 | 0,76 |
| Symph.S Az.Inter | 7,958 | -0,06 |
| Symphonia Ms Vivace | 6,270 | 0,43 |
| Systema Az.Glob. | 5,183 | 0,02 |
| Ubi Pra. Az.Gl. Opport. | 5,012 | 0,12 |
| Ubi Pra. Az.Globali | 5,684 | -0,09 |
| Ubi Pra. Privilege 5 | 7,334 | 0,6 |
| Valori Resp. Az. | 5,029 | -0,2 |
| **AZ. PAESE** | | |
| Capit.Im China Index | 9,588 | 0,45 |
| Capit.Im Easterneureq | 9,928 | -0,03 |
| Capit.Im India Index | 6,010 | 0,5 |
| Capitalgest Giap. | 3,776 | 0,13 |
| Dws Francoforte Lc | 15,727 | 0,16 |
| Dws Francoforte Nc | 14,736 | 0,01 |
| Dws Swiss Lc | 34,194 | 0,2 |
| Euromob. Jap. Equity F. | 3,683 | 0,11 |
| Generali Jap. | 3,200 | -0,34 |
| Gestielle Cina | 8,167 | 0,52 |
| Gestielle East Europe | 16,572 | 0,04 |
| Gestielle India | 5,397 | 0,45 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Arca Az.Alta Crescita | 4,209 | -0,02 |
| Bipit. H.Crescita | 4,294 | 0,23 |
| Bipit. H.Valore | 4,924 | 0,08 |
| Capit.Im Globalgold&m | 9,757 | 0,05 |
| Capit.Im Globdefensiv | 6,732 | 0,03 |
| Capitalgest Small Cap | 9,492 | 0,52 |
| Ducato Etico Geo | 4,155 | -0,07 |
| Euromob. Risk F. | 42,312 | 0,09 |
| Evolution Eq Gl | 52,701 | - |
| Evolution Equity | 54,725 | - |
| Gestielle Etico Az. | 5,904 | -0,02 |
| Spaolo Az.Int. Etico | 7,411 | - |
| Systema Az.Crescita Atti | 4,189 | -0,05 |
| Systema Az.Valore Attivo | 6,148 | -0,19 |
| **AZ. ENERG. E MAT.PRIME** | | |
| Azimut Energy | 7,942 | 0,42 |
| Gestnord Az.Energia | 7,662 | 0,38 |
| Interf.Eq.Eu Materials | 13,523 | 0,1 |
| Interf.Eq.Usa Energy | 13,965 | 0,16 |
| Italfor. Raw Mat.&en. | 6,890 | 0,44 |
| Nextra Az.Enmatprime | 9,706 | 0,15 |
| Ras Energy L | 9,520 | 0,08 |
| Ras Energy T | 9,397 | 0,1 |
| **AZ. INDUSTRIA** | | |
| Interf.Eq U.S. Ind. | 11,813 | 0,16 |
| Interf.Euro Industrials | 18,056 | 0,65 |
| **AZ. BENI DI CONSUMO** | | |
| Azimut Consumers | 5,975 | 0,02 |
| Capit.Im Globcyclical | 4,484 | 0,11 |
| Interf.Eq Cons. Staples | 15,191 | 0,2 |
| Interf.Eq Euro Cons Disc | 14,685 | -0,1 |
| Interf.Eq U.S. Cons Disc | 10,634 | -0,13 |
| Interf.Eq.Usa Consumer | 7,880 | 0,05 |
| Nextra Az.Beni Cons. | 7,884 | - |
| Ras Consumer Goods L | 7,104 | -0,22 |
| Ras Consumer Goods T | 7,039 | -0,24 |
| **AZ. SALUTE** | | |
| Capit.Im Globbiotech | 3,017 | 1,48 |
| Eurom. Green E. F. | 9,763 | -0,17 |
| Gestielle Pharma | 3,144 | -0,16 |
| Interf.Eq.Eu Healthc. | 12,381 | -0,2 |
| Interf.Eq.Usa Health C. | 7,970 | 0,16 |
| Italfor. Healthcare | 4,370 | -0,23 |
| Nextra Az.Ph-biotech | 7,049 | -0,16 |
| Ras Individual Care L | 6,612 | -0,06 |
| Ras Individual Care T | 6,537 | -0,08 |
| Spaolo Salute E Amb. | 16,302 | -0,02 |
| **AZ. FINANZA** | | |
| Azimut Real Estate | 11,183 | 0,21 |
| Capit.Im Globalfinanc | 5,041 | -0,3 |
| Fondit. Euro Financials | 11,722 | -0,36 |
| Gestielle World Financia | 5,125 | -0,23 |
| Gestnord Az.Banche | 13,016 | -0,44 |
| Interf.Eq.Eu Financials | 11,884 | -0,25 |
| Interf.Eq.Usa Financials | 8,499 | -0,15 |
| Italfor. Banks & Ins. C. | 7,990 | -0,12 |
| Nextra Az.Finanza | 7,824 | -0,17 |
| Ras Financial Services L | 6,322 | -0,21 |
| Ras Financial Services T | 6,255 | -0,21 |
| Spaolo Finance | 30,856 | -0,25 |
| **AZ. INFORMATICA** | | |
| Capitalgest High Tech | 1,831 | -0,11 |
| Euromob. Hi-tech E. F. | 11,767 | -0,12 |
| Gestielle Tecnologia | 1,923 | -0,1 |
| Gestnord Az.Tecnologia | 1,098 | -0,18 |
| Nextra Az.Tec.Avan. | 3,546 | - |
| Ras High Tech L | 2,213 | -0,05 |
| Ras High Tech T | 2,191 | -0,05 |
| Spaolo High Tech | 4,453 | -0,11 |
| Zenit High Tech | 1,655 | -0,12 |
| **AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.** | | |
| Gestielle World Comm. | 6,857 | -0,36 |
| Italfor. Tmt | 4,350 | -0,23 |
| Nextra Az.Telecomu. | 11,123 | -0,31 |
| **AZ. ALTRI SETTORI** | | |
| Alpi Risorse Naturali | 7,395 | 0,33 |
| Azimut Generation | 6,546 | -0,33 |
| Azimut Multi-media | 3,188 | -0,25 |
| Capit.Im Global Tmt | 2,126 | -0,14 |
| Ducato Immobiliare | 13,065 | 0,7 |
| Eurom. Real Estate Eq. | 8,295 | 0,52 |
| Fondit. Euro Cyclicals | 13,385 | -0,06 |
| Fondit. Euro Defensive | 12,846 | -0,04 |
| Fondit. Euro T.M.T. | 6,910 | -0,35 |
| Fondit. U.S. Defensive | 8,722 | 0,13 |
| Fondit. U.S. T.M.T. | 2,968 | -0,17 |
| Gestielle World Utilitie | 5,904 | 0,25 |
| Gestnord Az.Amb. Salute | 7,607 | 0,21 |
| Inter.Int.Sec.New Ec | 37,460 | -0,02 |
| Interf.Eq.Eu T.T. | 8,649 | -0,3 |
| Interf.Eq.Usa T.T. | 6,684 | -0,19 |
| Optima Tecnologia | 3,068 | -0,16 |
| Ras Advanced Services L | 3,373 | -0,06 |
| Ras Advanced Services T | 3,338 | -0,06 |
| **BILANCIATI AZIONARI** | | |
| Arca Cinquest.-comp.D | 4,694 | 0,06 |
| Arca Mul.Comp.E | 4,811 | 0,15 |
| Aureo Ff 1cl. Crescita | 4,507 | 0,18 |
| Azimut Mul.Comp.Eq. | 5,945 | 0,35 |
| Bipiemme&co. Comp.70 | 5,174 | 0,08 |
| Bipit. Profilo 4 | 4,966 | 0,1 |
| Capit. Bds Arcenergia | 6,807 | 0,38 |
| Ducato Mix 50-100 | 4,510 | 0,31 |
| Ducato Multi.Equit50-100 | 4,827 | 0,33 |
| Gestielle Gl. Asset 4 | 5,202 | 0,12 |
| Imindustria | 14,450 | 0,03 |
| Multif.Comp.C 30/70 | 4,846 | 0,04 |
| Nextra Team 5 | 4,763 | 0,36 |
| Pixel Multifund-aggress. | 4,422 | 0,18 |
| Spaolo Soluzione 6 | 23,235 | 0,06 |
| Spaolo Strategie 70 | 7,368 | 0,61 |
| Ubi Pra. Port. Aggressiv | 6,035 | 0,13 |
| Ubi Pra. Privilege 4 | 6,823 | 0,49 |
| Ubs Strategy Xtra Growth | 10,426 | 1,13 |
| Vitamin Allocaz.80 | 6,703 | 0,39 |
| **BILANCIATI BILANCIATI** | | |
| Abn Amro Master Bil. | 19,926 | 0,04 |
| Alto Bil. | 17,464 | -0,06 |
| Arca Bb | 34,678 | 0,12 |
| Arca Cinquest.-comp.C | 4,995 | 0,1 |
| Arca Mul.Comp.D | 4,899 | 0,16 |
| Aureo Ff 1cl. Dinamico | 4,375 | 0,14 |
| Azimut Bil. | 25,071 | -0,05 |
| Azimut Bil.Int. | 7,189 | -0,07 |
| Bancoposta Mix 2 | 6,103 | 0,07 |
| Bim Bil. | 24,148 | 0,14 |
| Bipiemme Int. | 13,049 | 0,06 |
| Bipiemme&co. Comp.50 | 5,590 | 0,07 |
| Bipit. Profilo 3 | 11,771 | 0,13 |
| Capit. Allocaz.50 | 20,585 | 0, |
| Capit. Bds Arcequil. | 6,340 | 0,28 |
| Capit. Etico 40eqglob | 5,415 | 0,06 |
| Capitalgest Bil. | 20,652 | -0,05 |
| Carige Bil.Euro | 6,442 | -0,06 |
| Consultinvest Bil. | 6,081 | 0,03 |
| Ducato Mix 30-70 | 4,700 | 0,21 |
| Ducato Multi.Equity30-70 | 4,860 | 0,25 |
| Dws Eurorisparmio Lc | 25,824 | -0,03 |
| Dws Prof. Lc | 57,868 | 0,03 |
| Dws Prof. Nc | 5,126 | 0,06 |
| Epsilon Dlongrun | 6,879 | 0,04 |
| Euromob. Capitalfit | 32,472 | 0,1 |
| Evolution Balanc | 51,325 | - |
| Fideuram Performance | 12,091 | 0,08 |
| Fondersel | 49,166 | 0,48 |
| Generali Rend | 28,558 | 0,1 |
| Geo Global Balanc. 1 | 7,827 | 0,59 |
| Gestielle Global Asset 3 | 12,155 | 0,07 |
| Gestnord Bil.Euro | 16,425 | -0,04 |
| Gestnord Bil.Int. | 12,570 | 0,14 |
| Grifocapital | 20,789 | -0,03 |
| Imi Capital | 34,112 | 0,06 |
| Mc G.Fdf Bil.A | 6,649 | 0,17 |
| Mc G.Fdf Bil.B | 5,028 | 0,16 |
| Med. Elite 60 L | 6,107 | 0,15 |
| Med. Elite 60 S | 11,873 | 0,15 |
| Multif.Comp.B 50/50 | 4,893 | 0,1 |
| Nextam Part. Bil. | 6,336 | 0,17 |
| Nextra Bil.Inter. | 9,245 | 0,35 |
| Nextra Bilan.Euro | 39,655 | 0,37 |
| Open Fund Bil.Int. | 4,517 | 0,29 |
| Pixel Multifund-moderat | 4,472 | 0,09 |
| Ras Bil.L | 29,666 | -0,04 |
| Ras Bil.T | 29,295 | -0,04 |
| Ras Multipartner50 | 5,260 | 0,31 |
| Sai Bil. | 4,041 | 0,07 |
| Sai Linea Dinamica | 5,000 | 0,28 |
| Spaolo Soluzione 4 | 6,475 | 0,08 |
| Spaolo Soluzione 5 | 27,343 | 0,07 |
| Spaolo Strategie 50 | 6,711 | 0,43 |
| Symph.S Pat.Glob. | 5,740 | 0,17 |
| Symphonia Ms Largo | 6,024 | 0,25 |
| Ubi Pra. Port. Dinamico | 5,678 | 0,16 |
| Ubi Pra. Privilege 3 | 6,330 | 0,35 |
| Ubs Strategy Xtra Balanc | 10,303 | 0,85 |
| Valori Resp. Bil. | 6,371 | -0,09 |
| Vegagest Sintesidinamico | 5,938 | 0,42 |
| Vitamin Allocaz.60 | 6,391 | 0,38 |
| **BILANCIATI OBBLIGAZIONARI** | | |
| Abn Amro Master Bil Obb | 9,380 | 0,01 |
| Arca Cinquest.-comp.A | 5,425 | 0,13 |
| Arca Cinquest.-comp.B | 5,212 | 0,12 |
| Arca Mul.Comp.B | 5,025 | 0,14 |
| Arca Mul.Comp.C | 4,906 | 0,16 |
| Arca Te | 15,882 | 0,15 |
| Aureo Ff 1cl. Valore | 5,131 | 0,08 |
| Azimut Mul.Comp.Cons. | 5,475 | 0,15 |
| Azimut Protezione | 7,445 | 0,08 |
| Bancoposta Inv Pr 90 | 5,586 | 0,04 |
| Bil.Eq.Ital. | 5,933 | 0,15 |
| Bipiemme Mix | 6,180 | 0,03 |
| Bipiemme Visconteo | 33,420 | 0,04 |
| Bipiemme&co. Comp.30 | 5,498 | 0,11 |
| Bipit. Profilo 2 | 7,670 | 0,13 |
| Bnl Protezione | 21,098 | -0,1 |
| Capit. Allocaz.30 | 11,160 | 0,06 |
| Capit. Bds Arcetico | 5,348 | 0,3 |
| Capit. Bds Arcopport. | 5,860 | 0,19 |
| Capit. Etico Euro Bl | 5,355 | 0,04 |
| Carige Mosaico Bil.Obb. | 5,374 | 0,11 |
| Cariparma C. Qbalanced | 9,302 | 0,04 |
| Ducato Mix 10-50 | 4,875 | 0,16 |
| Ducato Multi.Equity10-50 | 4,811 | 0,17 |
| Dws Bil.10-50 Lc | 5,719 | 0,11 |
| Dws Bil.10-50 Nc | 5,530 | 0,05 |
| Geo Global Balanc. 3 | 6,247 | 0,35 |
| Gestielle Global Asset 2 | 11,822 | 0,15 |
| Med. Elite 30 L | 5,594 | 0,11 |
| Med. Elite 30 S | 10,930 | 0,1 |
| Multif.Comp.A 70/30 | 5,045 | 0,28 |
| Ras Multipartner20 | 5,705 | 0,19 |
| Spaolo Soluzione 3 | 7,094 | 0,06 |
| Spaolo Strategie 30 | 5,820 | 0,28 |
| Symphonia Ms Adagio | 5,783 | 0,14 |
| Ubi Pra. B. Euro Ris. Co | 5,895 | - |
| Ubi Pra. Port. Moderato | 5,587 | 0,16 |
| Ubi Pra. Privilege 1 | 5,616 | 0,2 |
| Ubi Pra. Privilege 2 | 6,009 | 0,3 |
| Ubs Strategy Xtra Yield | 10,108 | 0,48 |
| Vegagest Sintesiaudace | 5,493 | 0,26 |
| Vitamin Allocaz.30 | 5,794 | 0,26 |
| **OBBL. EURO GOV. B.T.** | | |
| Abn Amro Master Mon. | 9,327 | 0,02 |
| Alto Mon. | 6,595 | 0,03 |
| Arca Mm | 13,316 | 0,04 |
| Astese Mon. | 5,190 | 0,02 |
| Bancoposta Mon. | 5,642 | 0,04 |
| Bim Obb.Breve Term. | 5,942 | 0,03 |
| Bipiemme Mon. | 11,164 | 0,03 |
| Bipiemme Tesoreria | 6,385 | 0,02 |
| Bipit. Mon. | 13,516 | 0,03 |
| Bipit. Tasso Var. | 8,863 | 0,02 |
| Bnl Obbl Euro Bt | 6,748 | 0,04 |
| Bpvi Breve Termine | 5,787 | 0,02 |
| Capit. Gov Breveterm | 8,290 | 0,02 |
| Capit.Im Euroshorttrm | 231,044 | 0,03 |
| Capitalgest Bond Euro Bt | 9,608 | 0,03 |
| Carige Mon. Euro | 10,769 | 0,04 |
| Cariparma Caam Mon | 6,768 | 0,03 |
| Civ Forum Iulii Prudenza | 5,081 | 0,04 |
| Consultinvest Mon. | 5,137 | 0,02 |
| Cr Cento Valore | 6,451 | 0,03 |
| Cr. Cento Mon. Plus | 5,345 | 0,02 |
| Ducato Fix Euro Bt | 5,813 | 0,02 |
| Dws Euro Brevetermine Lc | 7,769 | 0,03 |
| Dws Euro Brevetermine Nc | 7,631 | 0,03 |
| Euromob. Contovivo | 11,304 | 0,04 |
| Euromob. Rendifit | 7,800 | 0,04 |
| Fideuram Security | 9,052 | 0,01 |
| Fondersel Redd. | 13,162 | 0,04 |
| Fondit. Euro Bnd Short T | 7,097 | 0,06 |
| Fondit. Euro Currency | 7,441 | 0,03 |
| Generali Mon. Euro | 15,443 | 0,04 |
| Geo Eur. S. T Bond 1 | 6,266 | 0,05 |
| Geo Eur. S. T Bond 2 | 6,269 | 0,11 |
| Geo Eur. S. T Bond 3 | 6,285 | 0,05 |
| Geo Eur. S. T Bond 4 | 6,263 | 0,06 |
| Geo Eur. S. T Bond 5 | 6,317 | 0,08 |
| Geo Eur. S. T Bond 6 | 6,308 | 0,06 |
| Gestielle Bt Euro | 7,008 | 0,03 |
| Grifocash | 6,045 | 0,03 |
| Imi 2000 | 16,029 | 0,01 |
| Interf.Euro Currency | 6,274 | 0,02 |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,180 | 0,04 |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,144 | 0,02 |
| Intra Obb.Euro Bt | 5,213 | 0,04 |
| Laurinmoney | 6,453 | 0,03 |
| Leonardo Mon. | 5,415 | 0,02 |
| Magna Graecia Monet. | 8,961 | 0,02 |
| Mediolanum Ri. Co. | 12,629 | -0,01 |
| Nextra Euro Mon. | 14,363 | 0,03 |
| Nextra Euro Tas.Var. | 6,580 | 0,03 |
| Nordfondo Obb.Euro B.T. | 8,251 | 0,04 |
| Optima Redd. Bt | 6,056 | 0,03 |
| Passadore Mon. | 6,555 | 0,03 |
| Pioneer Monet. Euro | 12,081 | 0,03 |
| Ras Mon. | 14,504 | 0,01 |
| Spaolo Obb.Euro Br. T | 6,766 | 0,03 |
| Spaolo Soluzione Cash | 9,140 | 0,02 |
| Systema Obb.Euro Bt | 8,144 | 0,02 |
| Teodorico Mon. | 6,821 | 0,03 |
| Ubi Pra. Euro B. Term. | 5,566 | 0,02 |
| Unibanca Mon. | 5,249 | 0,02 |
| Valori Resp. Mon. | 5,331 | 0,04 |
| Vegagest Obb.Euro Breve | 5,363 | 0,02 |
| Zenit Mon. | 6,820 | 0,04 |
| **OBBL. EURO GOV. M.L.T.** | | |
| Abn Amro Master Ob Mlt | 5,290 | 0,09 |
| Anima Obb.Euro | 6,239 | 0,08 |
| Apulia Obb.Euro M.T. | 7,140 | 0,13 |
| Arca Rr | 8,026 | 0,12 |
| Astese Obb. | 5,065 | 0,12 |
| Azimut Fixed Rate | 9,140 | 0,11 |
| Azimut Redd. Euro | 14,227 | 0,08 |
| Bancoposta Obb.Euro | 6,114 | 0,1 |
| Bim Obb.Euro | 5,986 | 0,08 |
| Bipiemme Europe Bond | 6,412 | 0,11 |
| Bipit. Cedola | 6,224 | 0,11 |
| Bipit. Obb.Euro | 14,509 | 0,12 |
| Bnl Obb.Euro M/L T | 6,199 | 0,16 |
| Bpvi Obb.Euro | 5,991 | 0,12 |
| Ca-am Mida Obb.Euro | 17,049 | 0,16 |
| Capit. Eurobb.Mt | 5,854 | 0,05 |
| Capit. Gov Lungoterm | 14,196 | 0,14 |
| Capit. Gov Mediotermine | 8,343 | 0,08 |
| Capit.Im Highqualbnd | 14,260 | 0,11 |
| Capitalgest Bond Euro | 9,659 | 0,09 |
| Carige Obb.Euro | 9,832 | 0,1 |
| Carige Obb.Euro Lt | 4,953 | 0,14 |
| Carismi Bond Euro | 5,000 | - |
| Ducato Fix Euro Mt | 6,736 | 0,09 |
| Dws Euro Mediotermine Lc | 16,551 | 0,08 |
| Dws Euro Mediotermine Nc | 6,173 | 0,08 |
| Epsilon Qincome | 6,440 | 0,16 |
| Euromob. Euro Long Term | 7,404 | 0,15 |
| Euromob. Redd. | 13,905 | 0,11 |
| Fondaco Eurogov Beta | 103,116 | 0,12 |
| Fondersel Euro | 7,204 | 0,1 |
| Fondit. Euro B. Long T | 6,518 | 0,34 |
| Fondit. Euro B. Med. T | 9,621 | 0,12 |
| Generali Bond Euro | 9,065 | 0,13 |
| Gestielle Etico Obb. | 5,604 | 0,14 |
| Gestielle Lt Euro | 7,060 | 0,14 |
| Gestielle Mt Euro | 13,249 | 0,07 |
| Imi Rend | 8,793 | 0,08 |
| Interf.Euro Bond Long T | 7,403 | 0,34 |
| Interf.Euro Bond Med. T | 7,190 | 0,13 |
| Interf.Euro Short Term 1 | 6,265 | 0,03 |
| Interf.Euro Short Term 3 | 10,103 | 0,06 |
| Intra Obb.Euro | 5,229 | 0,13 |
| Italfor. Euro Bond | 7,690 | 0,13 |
| Itf Gov. Euro 1/3 Anni | 10,177 | 0,04 |
| Itf Gov. Euro 3/5 Anni | 10,171 | 0,08 |
| Itf Gov. Euro All Durati | 10,200 | 0,18 |
| Leonardo Obb. | 6,577 | 0,09 |
| Mediolanum Euromoney | 6,608 | 0,12 |
| Mediolanum Italmoney | 6,511 | 0,09 |
| Nextra Bondeuro | 6,820 | 0,16 |
| Nextra Bondeuro Mt | 9,476 | 0,08 |
| Nextra Long Bond E | 8,448 | 0,24 |
| Nextra Sr Bond | 5,420 | -0,04 |
| Nordfondo Obb.Euro M.T. | 15,511 | 0,12 |
| Open Fund Obb.Euro | 5,525 | 0,04 |
| Optima Obb.Euro | 6,252 | 0,1 |
| Pioneer Obb.Euro G. Dis | 6,094 | 0,11 |
| Profilo Euro Bond | 5,050 | 0,16 |
| Ras Lux B. Europe | 52,348 | 0,11 |
| Ras Obb.L | 28,644 | 0,13 |
| Ras Obb.T | 28,294 | 0,13 |
| Sai Eurobb. | 11,779 | 0,1 |
| Spaolo Ob. Euro Dinam. | 12,340 | 0,12 |
| Spaolo Ob. Euro Lungot | 7,426 | 0,15 |
| Spaolo Obb.Euro M.T. | 7,168 | 0,07 |
| Systema Ob. Euro M/L Ter | 5,484 | 0,11 |
| Ubi Pra. Euro M/L Term. | 5,922 | 0,12 |
| Unibanca Obb.Euro | 5,275 | 0,09 |
| Vegagest Obb.Euro | 5,812 | 0,16 |
| Vegagest Obb.Euro Lungot | 5,502 | 0,13 |
| Vrg Coro Redd. | 5,009 | 0,2 |
| **OBBL. EURO CORP.INV.GR.** | | |
| Arca Bond Corporate | 6,238 | 0,13 |
| Bipiemme Corp. Bond | 6,666 | 0,05 |
| Ca-am Mida Obb.Corp.Euro | 6,338 | 0,13 |
| Capitalgest Bond Corp. | 6,582 | 0,11 |
| Carige Corporate Euro | 6,108 | 0,13 |
| Ducato Etico Fix | 5,134 | 0,1 |
| Ducato Fix Imprese | 6,097 | 0,1 |
| Fondit. Euro Corpor. Bnd | 7,622 | 0,12 |
| Generali Corp. Bond Euro | 6,202 | 0,13 |
| Gestielle Corporate Bond | 5,941 | 0,1 |
| Interf.Euro Corporate Bd | 4,515 | 0,13 |
| Nextra Bondcorp.Euro | 6,544 | 0,12 |
| Nextra Corp. Brevet. | 7,550 | 0,05 |
| Nordfondo Obb.Euro Corp. | 6,493 | 0,12 |
| Pioneer O.Euro C.Et. Dis | 4,927 | 0,1 |
| Sai Obb.Corporate | 6,004 | 0,08 |
| Spaolo Obb.Euro Corp. | 5,513 | 0,13 |
| Spaolo Tasso Var. | 6,490 | 0,05 |
| **OBBL. EURO HIGH YIELD** | | |
| Capit.Im Highyieldbnd | 5,643 | 0,07 |
| Ducato Fix High Yield | 7,080 | 0,1 |
| Gestielle High Risk Bond | 5,555 | 0,05 |
| Nextra Bondhy Europa | 6,285 | 0,1 |
| **OBBL. DOLL.GOV. B.T.** | | |
| Capit.Im Usshorttrm$ | 68,329 | 0,03 |
| Generali Cash Doll. | 5,541 | 0,22 |
| Gestielle Cash $ | 5,337 | 0,19 |
| Nextra Cashdoll. | 11,622 | 0,22 |
| Nextra Cashdoll. $ | 15,766 | 0,01 |
| **OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.** | | |
| Arca Bond Doll. | 7,505 | 0,28 |
| Azimut Redd. Usa | 5,293 | 0,32 |
| Bipit. H.Obb.Amer. | 6,740 | 0,25 |
| Bnl Obb.Doll. M/L T | 5,321 | 0,26 |
| Capit.Im Ushighqbond$ | 30,517 | 0,13 |
| Capitalgest Bond $ | 6,053 | 0,31 |
| Ducato Fix Doll. | 6,542 | 0,28 |
| Euromob. N. Amer. B. | 7,809 | 0,3 |
| Fondersel Doll. | 7,546 | 0,32 |
| Fondit. Bond Usa | 7,249 | 0,28 |
| Gestielle Bond Dollars | 7,543 | 0,28 |
| Interf.Bond Usa | 6,220 | 0,27 |
| Nextra Bonddoll. | 7,104 | 0,3 |
| Nextra Bonddoll. $ | 9,637 | 0,09 |
| Nordfondo Obb.Doll. | 12,123 | 0,31 |
| Ras Us Bond L | 5,251 | 0,27 |
| Ras Us Bond T | 5,190 | 0,29 |
| **OBBL. DOLL. HIGH YIELD** | | |
| Capit.Im Ushighyldbnd | 5,460 | 0,26 |
| **OBBL. INTERNAZ.GOVERN.** | | |
| Abn Amro Master Obb Int | 7,668 | 0,21 |
| Alpi Obb.Int. | 7,060 | 0,01 |
| Alto Int.Obb. | 5,269 | 0,17 |
| Arca Bond | 10,672 | 0,22 |
| Arca Mul.Comp.A | 5,098 | 0,18 |
| Aureo Obb.Glob. | 7,123 | 0,14 |
| Azimut Rend. Int. | 8,232 | 0,18 |
| Bim Obb.Glob. | 5,315 | 0,17 |
| Bipiemme Pianeta | 7,976 | 0,19 |
| Bipit. H.Obb.Glob. | 9,687 | 0,22 |
| Bpvi Obb.Int. | 4,983 | 0,22 |
| Ca-am Mida Obb.Int. | 10,834 | 0,24 |
| Capit. Gov Lngtrm Int | 12,519 | 0,22 |
| Capit.Im Easteuropebd | 5,227 | 0,13 |
| Capitalgest Global Bond | 7,760 | 0,23 |
| Carige Obb.Int. | 4,872 | 0,31 |
| Carismi Bond Int. | 5,000 | - |
| Ducato Fix Glob. | 7,592 | 0,18 |
| Ducato Multi. Gl. Bond | 4,990 | 0,14 |
| Dws Bond Int. Lc | 7,121 | 0,21 |
| Dws Bond Int.Nc | 10,357 | 0,21 |
| Euromob. Int.Ation. B. | 8,519 | 0,2 |
| Fondersel Int. | 11,652 | 0,13 |
| Generali Bond Int. | 12,405 | 0,16 |
| Gestielle Obb.Int. | 5,521 | 0,24 |
| Imi Bond | 12,996 | 0,21 |
| Italfor. Global Bond | 12,150 | 0,16 |
| Laurin Bond | 5,170 | 0,19 |
| Leonardo Bond | 5,135 | 0,21 |
| Mc G.Fdf Global Bond A | 4,987 | 0,08 |
| Mc G.Fdf Global Bond B | 4,986 | 0,06 |
| Mediolanum Intermoney | 6,137 | 0,21 |
| Nextra Bondinter. | 7,714 | 0,23 |
| Nordfondo Obb.Int. | 11,096 | 0,23 |
| Optima Obb.Euro Global | 6,214 | 0,08 |
| Ras Bond L | 13,477 | 0,25 |
| Ras Bond T | 13,324 | 0,25 |
| Sai Obb.Int. | 7,570 | 0,24 |
| Sofidsim Bond | 6,410 | 0,25 |
| Spaolo Obb.Int. | 10,233 | 0,26 |
| Systema Obb.Glob. | 6,258 | 0,21 |
| Ubi Pra. Obb.Globali | 4,812 | 0,19 |
| Vegagest Obb.Int. | 4,842 | 0,29 |
| **OBBL. INT.CORP.INV.GR.** | | |
| Arca Corporate Bt | 5,256 | 0,04 |
| Bipit. H.Corporate B. | 4,584 | 0,11 |
| Italfor. Corporate Bond | 14,710 | 0,07 |
| Ubi Pra. Obb.Glob. Corp. | 6,018 | 0,12 |
| **OBBL. INT. HIGH YIELD** | | |
| Fondit. Bond Gbl High Yi | 13,171 | 0,09 |
| Interf.Bond Gbl High Yie | 7,224 | 0,08 |
| Mc G.Fdf High Yield A | 6,818 | -0,04 |
| Mc G.Fdf High Yield B | 4,995 | -0,04 |
| Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re | 7,875 | 0,08 |
| **OBBL. YEN** | | |
| Capitalgest Bond Yen | 4,215 | 0,31 |
| Ducato Fix Yen | 3,770 | 0,27 |
| Euromob. Yen B. | 6,765 | 0,27 |
| Fondit. Bond Jap. | 7,313 | 0,3 |
| Interf.Bond Jap. | 4,306 | 0,3 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Arca Bond Paesi Em. | 12,140 | 0,08 |
| Bipiemme Emer. Mktsbond | 5,283 | 0,08 |
| Bipit. H.Obb.Paesi Em | 8,954 | 0,03 |
| Bnl Obbl Emerg. | 19,320 | 0,19 |
| Capit.Im Emergmktbond | 16,853 | 0,23 |
| Capitalgest Bond Em. Mkt | 8,419 | 0,05 |
| Ducato Fix Emerg. | 11,949 | 0,11 |
| Euromob. Emerg Mkt Bond | 6,306 | 0,14 |
| Fondit. Bond Glb Em Mkt | 9,840 | 0,07 |
| Gestielle Em. Markets B. | 8,751 | 0,07 |
| Interf.Bond Glb Em Mkt | 10,143 | 0,07 |
| Nextra Bondem.Vattiv | 10,672 | 0,24 |
| Nextra Bondem.Vcop. | 9,976 | 0,05 |
| Nordfondo Obb.Paesi Em. | 7,265 | 0,19 |
| Optima Obb.Em. Market | 6,563 | 0,24 |
| Pioneer Obb.Paesi E. Dis | 9,409 | 0,15 |
| Ras Em. Mkts Bond L | 5,388 | 0,34 |
| Ras Em. Mkts Bond T | 5,321 | 0,34 |
| Vegagest Obb.High Yield | 6,437 | 0,19 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Anima Convertibile | 5,994 | -0,08 |
| Azimut Floating Rate | 7,072 | 0,03 |
| Azimut Real Value | 4,989 | 0,28 |
| Azimut Trend Tassi | 8,196 | 0,09 |
| Capit. Etico Eurobnd | 5,004 | 0,14 |
| Capit.Im Cash Plus | 5,174 | 0,02 |
| Capit.Im Corporcoupon | 4,941 | 0,04 |
| Capit.Im Einflinkbnds | 5,075 | 0,26 |
| Capit.Im Euro Abs | 5,192 | 0,02 |
| Capit.Im Euro Abs C | 5,097 | 0,02 |
| Capit.Im Eurocvtbbnds | 5,981 | - |
| Ducato Fix Convertibili | 9,138 | 0,05 |
| Fondit. Inflation Linked | 12,288 | 0,15 |
| Geo-gl S. T Bond 1 | 5,204 | 0,13 |
| Geo-gl S. T Bond 2 | 5,201 | 0,1 |
| Geo-global Real Bond | 5,185 | 0,43 |
| Gestielle Global Conv. | 7,025 | -0,01 |
| Groupama Ibondselfunds | 5,239 | - |
| Interf.Inflation Linked | 12,026 | 0,16 |
| Magna Graecia Obb. | 6,792 | 0,18 |
| Mediolanum Ri. Re. | 12,109 | 0,17 |
| Mediolanum V.sco Degama | 10,474 | 0,1 |
| Nordfondo Obb.Conv. | 5,840 | -0,03 |
| Ras Cedola L | 5,990 | 0,03 |
| Ras Cedola T | 5,920 | 0,03 |
| Ras Lux Short T. Dollar | 139,685 | 0,01 |
| Ras Lux Short T. Eur. | 63,257 | 0,01 |
| Ras Spread L | 6,099 | 0,03 |
| Ras Spread T | 6,019 | 0,02 |
| Solidltas | 5,118 | 0,02 |
| Spaolo Global H.Yield | 7,440 | 0,07 |
| Spaolo Obb.Etico | 5,204 | 0,13 |
| Spaolo Redd. | 6,047 | 0,03 |
| Spaolo Strateg. Ob.100 | 5,736 | 0,03 |
| Spaolo Vega Coupon | 5,907 | 0,08 |
| Symph.S Ob.A.Europ | 8,396 | 0,16 |
| Ubi Pra. Obb.Doll. | 4,230 | 0,31 |
| **OBBL. MISTI ITALIANI** | | |
| Alleanza Obb. | 5,676 | 0,12 |
| Alto Obb. | 8,214 | 0,2 |
| Anima Fondimpiego | 18,523 | 0,05 |
| Arca Obb.Europa | 7,856 | 0,1 |
| Azimut Contofondo | 5,142 | 0,04 |
| Azimut Mul.Comp.Prud | 5,334 | 0,08 |
| Azimut Solidity | 7,493 | 0,13 |
| Bancoposta Mix 1 | 5,474 | 0,07 |
| Bim Corporate Mix | 5,341 | 0,09 |
| Bipiemme Sforzesco | 9,028 | 0,06 |
| Bipit. 80/20 | 9,504 | 0,12 |
| Bipit. Et. Roma C. M. | 10,781 | 0,06 |
| Bipit. Profilo 1 | 4,698 | 0,17 |
| Bnl Per Telethon | 5,373 | 0,17 |
| Ca Multimanag.Difens. | 5,230 | 0,02 |
| Capit. Allocaz.10 | 5,868 | 0,09 |
| Capit. Impiego Corp | 6,658 | 0,27 |
| Carige Mosaico Obb.Misto | 5,317 | 0,04 |
| Cariparma Caam Prdin1 | 5,360 | 0,07 |
| Cariparma Caam Prdin2 | 5,330 | 0,06 |
| Civ Forum Iulii Rend. | 5,196 | 0,13 |
| Cr. Cento Misto Best | 5,501 | 0,05 |
| Dws Bil.0-20 Lc | 9,327 | 0,06 |
| Dws Bil.0-20 Nc | 5,664 | 0,07 |
| Dws Protezione 95 Lc | 7,450 | - |
| Evolution Bo Enh | 49,887 | - |
| Evolution Bond | 49,744 | - |
| Fondo Fucino Dynamic | 5,069 | 0,04 |
| Generali Cash | 6,337 | 0,09 |
| Geo Gl. Conv. Bond | 6,292 | 0,5 |
| Gestielle Global Asset 1 | 8,480 | 0,08 |
| Grifobond | 6,908 | 0,12 |
| Griforend | 7,409 | 0,04 |
| Intesa Cc Prot.Dinamica | 5,313 | 0,06 |
| Leonardo 80/20 | 5,980 | 0,1 |
| Nextam Part. Obb.Misto | 5,797 | 0,03 |
| Nextra Equilibrio | 7,463 | 0,05 |
| Nextra Rend. | 6,296 | 0,1 |
| Nextra Sr Equity 10 | 5,614 | 0,02 |
| Nextra Sr Equity 20 | 5,947 | 0,08 |
| Nordfondo Etico Obmisto | 6,122 | 0,1 |
| Pioneer Ob. Piu' A Distr | 8,411 | 0,15 |
| Ras Longterm B. L | 6,279 | 0,06 |
| Ras Longterm B. T | 6,209 | 0,05 |
| Sai Linea Prudente | 4,950 | 0,16 |
| Sai Performance | 15,938 | 0,01 |
| Spaolo Eticveneziaser | 5,462 | 0,07 |
| Spaolo Soluzione 2 | 6,680 | 0,01 |
| Spaolo Strateg. Obb.85 | 5,856 | 0,17 |
| Symph.S Pat.Gl.Red | 6,945 | 0,1 |
| Systema Obb.Dinamico | 6,778 | 0,09 |
| Total Return Obb. | 5,034 | 0,08 |
| Ubi Pra. Port. Prudente | 5,597 | 0,13 |
| Valori Resp. Ob. Misto | 5,422 | 0,06 |
| Vegagest Sintesimoderato | 5,304 | 0,13 |
| Vitamin Allocaz.10 | 5,453 | 0,18 |
| Zenit Obb. | 7,652 | 0,08 |
| **OBBL. FLESSIBILI** | | |
| Bipiemme Premium | 6,047 | 0,03 |
| Bipiemme Risparmio | 7,609 | 0,08 |
| Bnl Target Return Liquid | 9,498 | 0,03 |
| Ca-am Mida Dinamico | 5,153 | 0,08 |
| Capit. Bondtotalret | 7,202 | 0,03 |
| Capitalgest Bond Tot Ret | 9,449 | 0,02 |
| Cariparma Caam Liq. Az. | 8,449 | 0,02 |
| Civ Forum Iulii Strategi | 5,171 | 0,08 |
| Consultinvest High Yield | 5,536 | 0,05 |
| Consultinvest Redd. | 7,300 | 0,04 |
| Ducato Fix Rend. | 17,552 | 0,08 |
| Euromob. Total Ret Bond | 6,183 | 0,03 |
| Geo Gl. B. Total Ret. 1 | 6,075 | 0,08 |
| Geo Gl. B. Total Ret. 2 | 5,966 | 0,08 |
| Geo Gl. Divers. Strategy | 5,261 | 0,11 |
| Gest. Cpi Tot. Ret. Obb. | 5,226 | 0,06 |
| Gestielle Tr Obb. | 5,091 | 0,08 |
| Ritorni Reali | 5,268 | 0,11 |
| Spaolo Global Bond Risk | 7,825 | 0,19 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced | 5,029 | - |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced | 5,035 | - |
| Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat | 5,000 | - |
| Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent | 5,000 | - |
| Vegagest Obb.Flessibile | 4,979 | 0,04 |
| Volterra Tr Obb. | 5,019 | 0,08 |
| **LIQUIDITA' AREA EURO** | | |
| Agora Cash | 5,031 | 0,02 |
| Anima Liquidità | 6,053 | 0,02 |
| Arca Bt Breve Term. | 8,208 | 0,02 |
| Arca Bt-tesoreria | 5,369 | 0,04 |
| Aureo Liquidità | 5,369 | 0,02 |
| Azimut Garanzia | 11,695 | 0,02 |
| Bipit. Liquidità | 7,632 | 0,03 |
| Bnl Cash | 20,857 | 0,02 |
| Ca-am Mida Mon. | 11,510 | 0,03 |
| Capit. Cash | 5,867 | 0,02 |
| Capit. Liquidità | 5,860 | 0,03 |
| Capitalgest Liquidità | 6,826 | 0,01 |
| Carige Liquidita' Euro | 5,946 | 0,03 |
| Carismi Liquidita' | 5,000 | - |
| Ducato Fix Mon. Cl. A | 7,987 | 0,04 |
| Ducato Fix Mon. Cl. I | 7,995 | 0,03 |
| Dws Liquidità Nc | 7,003 | 0,01 |
| Dws Tesoreria Imprese | 7,825 | 0,01 |
| Epsilon Cash | 5,844 | 0,02 |
| Euromob. Tesoreria | 10,600 | 0,03 |
| Fideuram Moneta | 13,804 | 0,01 |
| Fondaco Euro Cash | 105,020 | 0,03 |
| Fondersel Cash | 8,599 | 0,03 |
| Generali Liquidità | 6,194 | 0,03 |
| Gestielle Cash Euro | 6,716 | 0,01 |
| Intesa Sistema Liquidità | 5,204 | 0,02 |
| Mediolanum Ri. Mo. | 5,488 | 0,02 |
| Nextam Part. Liquidità | 5,471 | 0,02 |
| Nextra Tesoreria | 7,190 | 0,03 |
| Nordfondo Liquidità | 5,799 | 0,03 |
| Optima Money | 5,782 | 0,02 |
| Ras Liquidita' A | 5,241 | - |
| Ras Liquidita' B | 5,300 | 0,02 |
| Sai Liquidità | 10,818 | 0,03 |
| Spaolo Liquidità Cl. A | 6,902 | 0,01 |
| Spaolo Liquidità Cl. B | 7,011 | 0,03 |
| Symph.S Monetaria | 6,927 | 0,03 |
| Ubi Pra Liquidita' | 5,281 | 0,02 |
| Vegagest Mon. | 5,588 | 0,02 |
| Vrg Coro Tesoreria | 5,185 | 0,02 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| 8a+ Latemar | 5,052 | 0,1 |
| Abis Flessibile | 5,760 | 0,03 |
| Abn Amro Expert A-rt100 | 5,059 | 0,02 |
| Abn Amro Expert A-rt200 | 5,102 | - |
| Abn Amro Expert A-rt400 | 5,106 | - |
| Abn Amro Expert A-rt50 | 15,776 | 0,04 |
| Agora Risk | 5,452 | 0,24 |
| Agora Valore Prot. 95 | 5,843 | 0,03 |
| Agoraflex | 6,346 | -0,02 |
| Alarico Re | 5,984 | 0,84 |
| Alpi Absolute Return | 9,445 | 0,12 |
| Anima Fondattivo | 15,178 | - |
| Arca Rendimento Assol T3 | 5,149 | - |
| Arca Rendimento Assol T5 | 5,222 | - |
| Asia Flessibile | 6,490 | 0,11 |
| Aureo Ff 1cl. Flessibile | 5,474 | 0,05 |
| Aureo Plus | 5,694 | 0,09 |
| Aureo Rendimento Assolut | 6,440 | 0,02 |
| Azimut Str. Trend | 5,743 | -0,02 |
| Azimut Trend | 25,585 | -0,17 |
| Azimut Trend It. | 24,082 | 0,1 |
| Banco Posta Extra | 5,030 | 0,02 |
| Bancoposta Centopiu' | 5,160 | 0,04 |
| Bim Flessibile | 4,988 | 0,32 |
| Bipiemme Flessibile | 3,207 | -0,09 |
| Bipiemme Ob. Rendimento | 5,000 | - |
| Bipit. Free | 4,576 | 0,07 |
| Biver Obiettivo Rendim. | 5,227 | 0,1 |
| Bnl Target Return Cons. | 5,553 | 0,05 |
| Bnl Target Return Dinam | 14,955 | 0,03 |
| Bond Flessibile | 5,244 | 0,11 |
| Ca-am Mida Opportunità | 5,356 | 0,09 |
| Caam Absolute | 5,154 | - |
| Caam For. Gar. Mer. Emer | 5,022 | - |
| Caam For. Priv. Div. Opp | 4,815 | - |
| Caam Formula Gar.2012 | 5,233 | - |
| Caam Formula Gar.2013 | 4,907 | - |
| Caam Private Alfa | 5,024 | - |
| Capit. Obiettivo2007 | 5,429 | 0,04 |
| Capit. Obiettivo2010 | 5,719 | 0,03 |
| Capit. Obiettivo2015 | 5,997 | 0,08 |
| Capit. Total Return | 5,273 | 0,02 |
| Capit.Im Navdir 20cl A | 5,071 | 0,08 |
| Capit.Im Navdir 20cl C | 5,082 | 0,08 |
| Capit.Im Navdir 35cl A | 5,120 | 0,06 |
| Capit.Im Navdir 35cl C | 5,132 | 0,06 |
| Capit.Im Navdir 70cl A | 5,259 | 0,04 |
| Capit.Im Navdir 70cl C | 5,268 | 0,06 |
| Capitalgest Flex Free | 5,123 | 0,04 |
| Capitalgest Flex Free 2 | 5,267 | - |
| Capitalgest Flex Free 4 | 5,355 | - |
| Capitalgest Redd. Più | 7,178 | 0,22 |
| Capitalgest Risk | 7,627 | 0,45 |
| Carige Flessibile | 5,065 | - |
| Carige Flessibile Piu' | 5,052 | - |
| Cariparma Caam Piu' | 5,336 | 0,08 |
| Cariparma Camm Qretum | 5,401 | 0,04 |
| Carismi Absolute Perf. | 5,000 | - |
| Carismi Pratico | 5,000 | - |
| Consultinvest Alto Div. | 5,118 | 0,18 |
| Cr Cento Premium | 5,240 | 0,19 |
| Ducato Etico Flex Civita | 4,690 | 0,06 |
| Ducato Geo Am. Alto Pot. | 16,786 | 0,07 |
| Ducato Geo Eur.Alto Pote | 2,180 | 0,18 |
| Ducato Geo Ita Alto Pot | 5,108 | 0,18 |
| Ducato Multi. Cash Prem | 5,084 | 0,04 |
| Ducato Multi. Cash Prem | 4,738 | 0,11 |
| Epsilon Qreturn | 6,129 | 0,03 |
| Euromob. Strategic | 4,627 | -0,24 |
| Fms-absolute Return | 10,019 | 0,17 |
| Fondaco Absolutreturn | 100,618 | - |
| Fondersel Duemila | 102,761 | - |
| Fondit. Flexible Growth | 9,735 | 0,03 |
| Fondit. Flexible Income | 9,226 | 0,13 |
| Fondit. Flexible Opp. | 8,548 | 0,19 |
| Fondo Iride | 5,365 | 0,11 |
| Formula 1 Balanced | 7,358 | 0,03 |
| Formula 1 Conservative | 6,953 | 0,06 |
| Formula 1 High Risk | 7,818 | 0,03 |
| Formula 1 Low Risk | 6,793 | 0,04 |
| Formula 1 Risk | 7,612 | -0,01 |
| Generali Medium Risk | 5,449 | 0,02 |
| Generali Risk | 5,655 | 0,07 |
| Geo Eu. Equity Tot. Ret. | 6,929 | 1,2 |
| Gestielle Ga Plus 1 | 5,074 | - |
| Gestielle Ga Plus 2 | 5,138 | - |
| Gestielle Ga Plus 3 | 5,068 | - |
| Gestielle Tr Alto Div. | 5,342 | -0,06 |
| Gestielle Tr Glob. | 13,453 | -0,13 |
| Gestnord Asset Allocatio | 5,886 | 0,17 |
| Grifoplus | 5,806 | -0,03 |
| Interfund System 100 | 10,893 | 0,39 |
| Interfund System 40 | 10,333 | 0,04 |
| Interfund System 80 | 10,559 | 0,06 |
| Intesa Bouquet 2profcons | 5,265 | 0,11 |
| Intesa Bouquet Prof Cons | 5,294 | 0,11 |
| Intesa Bouquet Prof.Att. | 5,555 | 0,09 |
| Intesa Bouquet Prof.Din. | 5,700 | 0,12 |
| Intesa Bouquet Prof.Prud | 5,453 | 0,07 |
| Intesa Gar.Att-isem06 | 5,155 | 0,12 |
| Intesa Garanzatt 2tri07 | 5,004 | 0,02 |
| Intesa Garanzatt-isem06 | 5,189 | 0,1 |
| Intesa Garanzatt-itri07 | 5,050 | 0,1 |
| Intesa Premium | 5,344 | 0,09 |
| Intesa Premium Power | 5,248 | 0,17 |
| Intesa Target 2016 | 4,993 | - |
| Intesa Target 2021 | 5,072 | - |
| Intesa Target 2026 | 5,108 | - |
| Intra Assoluto | 5,224 | 0,08 |
| Intra Flessibile | 5,247 | 0,06 |
| Investitori Flessibile | 6,512 | 0,09 |
| It. Fles | 6,382 | 0,16 |
| Kairos P.Fund | 7,579 | 0,03 |
| Kairos P.Income Fund | 6,311 | 0,06 |
| M.Gestion Trend Global | 5,520 | 0,25 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol A | 4,972 | 0,02 |
| Mc G.Fdf Flx Low Vol B | 4,965 | 0,02 |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. A | 5,731 | - |
| Mc G.Fdf Flx.Highvol. B | 4,902 | - |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A | 7,397 | 0,05 |
| Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B | 4,948 | 0,06 |
| Nextam Part. Flessibile | 5,156 | - |
| Nextra Obiettivo Crescit | 3,157 | 0,13 |
| Nextra Obiettivo Red | 7,796 | 0,1 |
| Nextra Team 1 | 5,720 | 0,07 |
| Nextra Team 2 | 5,367 | 0,09 |
| Nextra Team 3 | 4,969 | 0,18 |
| Nextra Team 4 | 4,585 | 0,26 |
| Nordest Sic | 6,410 | 0,79 |
| Parit. Orchestra | 74,186 | 0,2 |
| Pioneer Target Controllo | 5,074 | -0,02 |
| Pioneer Target Equilibri | 5,176 | 0,04 |
| Pioneer Target Sviluppo | 22,872 | -0,05 |
| Profilo Best Funds | 6,349 | 0,38 |
| Profilo Elite Flessibile | 5,906 | 0,1 |
| Ras Opportunities L | 5,130 | -0,14 |
| Ras Opportunities T | 5,073 | -0,14 |
| Ras T. R. Prudente L | 5,295 | 0,02 |
| Ras T.R. Dinamico L | 5,385 | - |
| Ras T.R. Dinamico T | 5,351 | - |
| Ras T.R. Prudente T | 5,261 | 0,02 |
| Spaolo Garantito 06/12 | 5,003 | 0,02 |
| Spaolo Trend | 4,487 | 0,11 |
| Symph.S. Fortissimo | 3,336 | 0,03 |
| Tank Flessibile | 6,068 | 0,08 |
| Total Return | 4,871 | -0,04 |
| Ubi Pra. Flessibile | 5,485 | 0,02 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 5,268 | 0,02 |
| Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr. | 5,255 | 0,02 |
| Unibanca Plus | 5,157 | 0,14 |
| Vegagest Flessibile | 6,174 | 0,08 |
| Vegagest Rendimento | 4,983 | 0,08 |
| Volterra Tr Glob. | 5,276 | -0,11 |
| Vrg Coro Rendimento | 5,322 | 0,06 |
| Zenit Absolute Return | 6,849 | 0,23 |
| **ALTRI** | | |
| Bpn Un Futur | 3,750 | 0,81 |
| Bpn Un Overl | 5,130 | -0,39 |
| Cu Vita Allegro | 5,160 | - |
| Cu Vita Andante | 6,090 | - |
| Cu Vita Balanced | 5,810 | 0,35 |
| Cu Vita E. Equity | 6,860 | 1,18 |
| Cu Vita Eb $ Bond | 4,330 | - |
| Cu Vita Eb Dutch Eq | 4,700 | 1,51 |
| Cu Vita Eb Emu Bond | 6,380 | - |
| Cu Vita Eb Eur Eq | 5,130 | 1,18 |
| Cu Vita Eb I.T.Fund | 1,350 | 0,75 |
| Cu Vita Eb Jap.Eq | 3,820 | -0,78 |
| Cu Vita Eb N.A. Eq | 3,620 | 0,84 |
| Cu Vita Eurof.Eq | 5,780 | 1,23 |
| Cu Vita Europe Cf | 31,100 | - |
| Cu Vita Global Bond | 5,120 | - |
| Cu Vita Global Eq | 6,050 | 0,83 |
| Cu Vita Jap. Cf | 28,760 | - |
| Cu Vita Mosso | 5,470 | - |
| Cu Vita Plus | 11,918 | 0,31 |
| Cu Vita Pres. Eq | 5,990 | 0,84 |
| Cu Vita Pro. 70 | 7,030 | 1,44 |
| Cu Vita Pro. 80 | 6,500 | 0,93 |
| Cu Vita Pro. 90 | 6,080 | 0,5 |
| Cu Vita Pro. Eq | 12,030 | - |
| Cu Vita Safe Eq | 9,790 | - |
| Cu Vita Tech.Eq | 2,210 | 0,45 |
| Ina Val Att | 3,906 | 0,03 |
| Ina Val Est | 0,993 | - |
| Nis Strategic 1 | 28,720 | - |
| Nv Ina Va At | 7,082 | 0,03 |
| Rea Cap Eu | 12,316 | 0,29 |
| Rea Imp Em | 15,931 | 0,72 |
| Rea Imp It | 12,799 | 0,63 |
| Rea Imp Mon | 9,590 | 0,75 |
| Reale Bil.Aggres. | 8,180 | 0,6 |
| Reale Bil.Attiva | 9,634 | 0,46 |
| Reale Dinam. Prot. | 10,881 | 0,18 |
| Reale L.Garantita | 10,035 | 0,26 |
| Reale Linea Cons. | 10,341 | 0,13 |
| Reale Linea Equilib. | 10,363 | 0,14 |
| Reale Linea Futuro | 10,052 | 0,38 |
| Reale Obb. | 11,334 | 0,29 |
| Reale Trasformaz. | 8,524 | 0,42 |
| Sai Alfa2000 | 5,550 | 0,54 |
| Sai Beta2000 | 4,810 | 0,42 |
| Sai Omeg2000 | 6,760 | 0,3 |
| Sai Quota | 18,630 | - |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 01/06/07 3% | 99,920 | 99,910 |
| BTP 15/10/07 5% | 100,440 | 100,440 |
| BTP 01/11/07 6% | 100,970 | 100,970 |
| BTP 01/07/07 6,75% | 100,490 | 100,500 |
| BTP 15/09/08 1,65% | 99,930 | 99,910 |
| BTP 15/06/08 2,5% | 98,230 | 98,210 |
| BTP 01/02/08 2,75% | 99,020 | 99,010 |
| BTP 15/01/08 3,5% | 99,620 | 99,610 |
| BTP 15/09/08 3,5% | 99,190 | 99,180 |
| BTP 01/05/08 5% | 100,860 | 100,860 |
| BTP 15/04/09 3% | 97,950 | 97,930 |
| BTP 01/02/09 3% | 98,140 | 98,130 |
| BTP 15/06/09 3,75% | 99,280 | 99,260 |
| BTP 01/11/09 4,25% | 100,360 | 100,320 |
| BTP 01/05/09 4,5% | 100,730 | 100,710 |
| BTP 15/09/10 0,95% | 96,910 | 96,860 |
| BTP 15/06/10 2,75% | 95,980 | 95,940 |
| BTP 15/01/10 3% | 97,180 | 97,150 |
| BTP 01/03/10 4% | 99,640 | 99,620 |
| BTP 01/11/10 5,5% | 104,380 | 104,330 |
| BTP 01/11/11 1,9% | 93,900 | 93,400 |
| BTP 15/03/11 3,5% | 97,710 | 97,630 |
| BTP 15/09/11 3,75% | 98,340 | 98,280 |
| BTP 01/08/11 5,25% | 104,260 | 104,180 |
| BTP 15/09/12 1,85% | 99,300 | 99,220 |
| BTP 15/04/12 4% | 99,210 | 99,120 |
| BTP 01/02/12 5% | 103,550 | 103,500 |
| BTP 01/08/13 4,25% | 100,330 | 100,220 |
| BTP 01/02/13 4,75% | 102,840 | 102,790 |
| BTP 15/09/14 2,15% | 100,700 | 100,560 |
| BTP 01/08/14 4,25% | 100,130 | 100,060 |
| BTP 01/08/15 3,75% | 96,380 | 96,330 |
| BTP 01/02/15 4,25% | 100,000 | 99,890 |
| BTP 01/08/16 3,75% | 95,700 | 95,610 |
| BTP 15/09/17 2,1% | 99,490 | 99,210 |
| BTP 01/08/17 5,25% | 107,380 | 107,300 |
| BTP 01/02/19 4,25% | 98,760 | 98,550 |
| BTP 01/02/20 4,5% | 100,640 | 100,420 |
| BTP 01/08/21 3,75% | 92,380 | 92,200 |
| BTP 22/12/23 8,5% | 160,000 | 160,000 |
| BTP 01/11/23 9% | 151,780 | 151,560 |
| BTP 01/11/26 7,25% | 134,970 | 134,380 |
| BTP 01/11/27 6,5% | 125,500 | 125,160 |
| BTP 01/11/29 5,25% | 109,150 | 108,840 |
| BTP 01/05/31 6% | 119,940 | 119,520 |
| BTP 01/02/33 5,75% | 116,740 | 116,320 |
| BTP 01/08/34 5% | 105,810 | 105,410 |
| BTP 01/02/37 4% | 89,910 | 89,620 |
| BTP 15/09/35 2,35% | 100,550 | 100,160 |
| CCT 01/07/07 T.V. | 100,000 | 99,980 |
| CCT 01/08/07 T.V. | 100,010 | 100,010 |
| CCT 01/04/08 T.V. | 100,180 | 100,190 |
| CCT 01/09/08 T.V. | 100,280 | 100,280 |
| CCT 01/07/08 T.V. | 100,580 | 100,750 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,490 | 100,480 |
| CCT 01/04/09 T.V. | 100,470 | 100,470 |
| CCT 01/08/09 T.V. | 100,480 | 100,470 |
| CCT 01/10/09 T.V. | 100,560 | 100,560 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,580 | 100,560 |
| CCT 01/02/10 T.V. | 100,590 | 100,590 |
| CCT 01/06/10 T.V. | 100,590 | 100,590 |
| CCT 01/12/10 T.V. | 100,600 | 100,610 |
| CCT 01/05/11 T.V. | 100,640 | 100,630 |
| CCT 01/11/11 T.V. | 100,650 | 100,640 |
| CCT 01/03/12 T.V. | 100,660 | 100,660 |
| CCT 01/11/12 T.V. | 100,680 | 100,680 |
| CTZ 30/04/07 Z.C. | 99,960 | 99,960 |
| CTZ 28/09/07 Z.C. | 98,340 | 98,330 |
| CTZ 30/05/08 Z.C. | 95,660 | 95,640 |
| CTZ 31/12/08 Z.C. | 93,330 | 93,310 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Alitalia 02-10 7,5% | 100,28 | -0,04 |
| Azimut 04-09 3,15% | 191,46 | -1,03 |
| B.P.Italiana 00-10 4,7 | 113,72 | -0,08 |
| Bca Carige 1,5% 03/13 | 177,50 | -0,63 |
| Bca Ifis 04-09 Cv | 110,36 | -0,32 |
| Beni Stabili 06-11 2,5 | 133,33 | -1,24 |
| Bim 05-15 | 107,84 | 0,27 |
| Com. Mi 04-09 2,25% Ae | 137,20 | 0,57 |
| Sias 2,625% 05/17 | 112,06 | -0,28 |
| Snia 05/10 | 186,72 | 0,00 |
| Telecom 2010 1,5% | 124,22 | -0,04 |
| Vitt. Ass. 01-16 5,5% | 301,25 | 1,74 |

## MERCATO EXPANDI

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Antichi Pel | 10,000 | 10,050 |
| Apulia Pront | 1,914 | 1,971 |
| Arkimedica | 2,150 | 2,040 |
| Autostrade Mer. | 32,00 | 32,51 |
| Biancamano | 3,286 | 3,302 |
| Bioera | 10,501 | 10,560 |
| Borgosesia | 1,766 | 1,810 |
| Borgosesia Rnc | 2,256 | 2,281 |
| Caleffi | 3,973 | 3,981 |
| Cia | 0,6000 | 0,6400 |
| Cit | N.R. | N.R. |
| Cogeme Set | 5,365 | 5,038 |
| Conafi Prestito' | 5,580 | 5,429 |
| Fnm | 1,355 | 1,360 |
| Greenvision | 18,700 | 18,750 |
| Innotech | 0,9866 | 0,9381 |
| Kerself | 8,702 | 8,881 |
| Mondo He | 3,031 | 3,052 |
| Monti Ascensori | 3,700 | 3,610 |
| Noemalife | 9,100 | 9,100 |
| Pierrel | 9,499 | 9,780 |
| Pop Emi Dic 06 | 19,450 | 19,500 |
| Pop Emilia Romagna | 126,95 | 127,00 |
| Pop.Em.Rom.03-08 4% | 177,15 | 179,10 |
| Pop.Emilia Romagna | 19,990 | 19,990 |
| Pop.Sondrio | 15,980 | 15,990 |
| Rdm Realty | 3,994 | 3,877 |
| Rgi | 21,50 | 21,50 |
| Servizi Italia | 8,550 | 8,505 |
| Sicc | 0,9100 | 0,9100 |
| Tamburi | 2,400 | 2,500 |
| Toscana Fin | 3,868 | 3,916 |
| Valsoia | 7,600 | 7,525 |

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**

*Fonte dati* «Il Sole 24 ore» «Radiocor»

FARMACIA al CORSO
DA LUNEDÌ 23/4
A DOMENICA 29/4
FARMACIA DI TURNO
TRIESTE - CORSO ITALIA, 14
TEL. 040 631661 - FAX 040 3724014

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

# REGIONE

FARMACIA al CORSO
DA LUNEDÌ 23/4
A DOMENICA 29/4
FARMACIA DI TURNO
TRIESTE - CORSO ITALIA, 14
TEL. 040 631661 - FAX 040 3724014

Il presidente della Regione Riccardo Illy e il ministro Antonio Di Pietro

Passante di Mestre, il governo assicura: pronta una compensazione sui mancati introiti. Sonego: avanti con il piano finanziario Autovie

# Di Pietro, terza corsia: primo cantiere nel 2008

## *Vertice con Illy a Roma: via libera alla gara per il tratto Quarto d'Altino-San Donà*

*dall'inviato* **Ciro Esposito**

**ROMA** Ministero delle infrastrutture, piazzale Porta Pia. Fuori, sul vialone, davanti al monumento alla «breccia», le auto incolonnate dei romani che, in un pomeriggio con la temperatura a quota trenta, già sognano il lungo ponte. Traffico fuori, traffico dentro il classico palazzo ministeriale. Non nei corridoi, anche questo caso un classico, ma nella sala dove il ministro Antonio Di Pietro spiega ai vertici di Regione e Autovie del Friuli Venezia Giulia che la terza corsia dell'A4 «s'ha da fare». Ci sono anche i tecnici del ministero e i massimi dirigenti dell'Anas. Perché in fondo, l'autostrada del Nord Est, è la «breccia» verso la nuova Europa, e l'Italia e il Friuli Venezia Giulia non possono farne a meno. E il traffico di quell'arteria è ormai al collasso. Ci sono il presidente Riccardo Illy e l'assessore Lodovico Sonego a dialogare in prima battuta con il ministro (al loro fianco il presidente di Autovie Giorgio Santuz e l'amministratore delegato Pietro Del Fabbro). Perché la questione prima che tecnica è politica. E l'accelerazione è arrivata. Non c'è ancora il via libera perché i problemi sul tavolo non sono pochi. Ma un significativo passo avanti verso il potenziamento dell'arteria è stato fatto. «Abbiamo affrontato con concretezza il progetto della terza corsia dell'A4 - spiega Di Pietro al termine del colloquio, prima di fuggire già in ritardo a un appuntamento a Palazzo Chigi - analizzando le questioni che ancora rallentano il progetto ponendo così le basi per la risoluzione dei problemi». Ma l'accelerazione politica si traduce in una serie di decisioni tecniche. La delegazione del Friuli Venezia Giulia chiede che il ministero nomini al più presto le commissioni per la valutazione dei progetti e la successiva assegnazione degli appalti, secondo la legge scritta di suo pugno dal ministro. E Di Pietro si impegna. Ciò significa, come sottolinea Sonego, il via libera al tratto Quarto d'Altino-San Donà, quello che crea meno problemi per l'affiancamento ferroviario (serve soltanto un'opera da 35 milioni di euro). L'identificazione degli esecutori potrebbe avvenire tra un anno e quindi è probabile che i lavori partano entro il 2008.

Altra questione. Secondo i vertici regionali i mancati introiti per Autovie conseguenti all'entrata in attività del futuro passante di Mestre minano in modo decisivo il piano finanziario (la cifra sarebbe di 10 milioni annui). Il ministro risponde: «Passante e terza corsia sono due cose distinte. Andiamo avanti senza pensare alla nuova opera. Poi saranno quantificati gli eventuali minori introiti e nel caso provvederemo a una revisione straordinaria del piano finanziario attraverso una clausola inserita nella convenzione». Insomma, si reperiranno le risorse mancanti, magari attraverso una revisione delle tariffe. «Sulla questione dei mancati introiti legati al passante di Mestre - commenta l'assessore Lodovico Sonego - il ministro ha detto che si va avanti. Poi, dopo le opportune verifiche finanziarie, si agirà con una compensazione».

Autovie, come conferma lo stesso Sonego, può quindi mettersi a lavorare sul piano finanziario che era già stato approvato dal Cipe e dal cda dell'Anas, accogliendo le integrazioni prescritte dalla nuova legge. Un piano che prevede investimenti per circa 1,6 miliardi di euro dei quali uno sarà impiegato per la costruzione della terza corsia dal passante di Mestre a Villesse, caselli di Bibione, Palmanova e Meolo inclusi.

Al termine della riunione ministeriale arriva poi anche il via libera dall'Anas per l'inserimento nel piano della tratta Villesse Gonars.

Resta ancora sul tavolo il punto, finanziariamente e tecnicamente più spinoso, e cioè la sistemazione dei tre lotti da San Donà a Gonars. Lungo quel percorso, che è indubbiamente il più lungo dell'intera tratta, l'interferenza della tratta ferroviaria con l'autostrada è problematica. Il ministro, nella sua recente visita a Trieste, aveva comunque annunciato un suo interessamento a valutare la questione assieme a Rfi (la società che gestisce la rete ferroviaria) anche sul piano finanziario. «Le condizioni tecniche ci sono tutte - dice Sonego -. Ora è necessario accelerare le soluzioni progettuali per quanto riguarda il tratto intermedio».

Se è vero che Regione e Autovie dovranno cimentarsi ancora in parecchie trasferte romane per risolvere tutti i problemi sul tappeto, il presidente Illy e quello di Autovie Santuz rientrano a casa con qualche certezza in più. La volontà politica di fare la terza corsia c'è. Non basta quella. Ma è già un primo passo.

Resta da definire l'affiancamento all'autostrada della rete ferroviaria. Ciucci: l'operazione deve proseguire senza ostacoli

# L'Anas: Gonars-Villesse, via al progetto

## *Buone possibilità per Autovie di rinnovare la concessione nel 2017*

**ROMA** Sono rimasti ancora almeno mezz'ora faccia a faccia al termine della riunione, dopo che il ministro Di Pietro e il governatore del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy (assieme al portavoce Angelo Baiguera) se n'erano andati di gran carriera.

I vertici dei due attori sul campo della trasformazione e della gestione dell'A4, Autovie Venete e Anas, hanno continuato a dialogare. Non hanno parlato della scadenza della concessione («Il 2017 è ancora lontano» dice l'assessore Sonego). Non ne vogliono parlare il presidente Santuz e l'ad Del Fabbro («oggi la parola spetta alla politica» dicono all'unisono anche se lasciano trasparire una certa soddisfazione). Ma il fatto è che l'atteggiamento collaborativo di Anas per rimuovere alcuni degli ostacoli alla realizzazione dell'opera è un segnale che può essere interpretato in modo positivo verso il rinnovo della concessione. Un atteggiamento diverso sarebbe stato poco incoraggiante per una società che vuole mettere sul piatto oltre 1,5 miliardi di euro. Perché se è vero che il tessuto economico della regione e del Paese, oltre che per le impellenti ragioni di sicurezza, hanno bisogno di un'arteria potenziata, non ci si può nascondere che sul progetto Autovie si gioca una buona fetta del suo futuro di spa. Una società peraltro molto florida e remunerativa per i soci. L'atteggiamento dell'Anas ieri è stato conciliante. Anche forse perché da un anno il vento politico a Roma è cambiato. «Abbiamo convenuto di abbattere i tempi sia sulla convenzione con Autovie che sul piano finanziario» dice il presidente dell'Anas Pietro Ciucci. Lodovico Sonego e Autovie incassano la disponibilità e la definiscono come «un fatto di grande rilievo» «È stato un incontro proficuo di ulteriore aggiornamento sulle problematiche comuni e di approfondimento dei rapporti con la Regione Friuli Venezia Giulia - continua Ciucci -. Il progetto di potenziamento dell'autostrada A4 con la costruzione della terza corsia deve proseguire eliminando progressivamente gli ostacoli che si frappongono alla sua realizzazione». Dal punto di vista pratico e immediato la decisione più importante comunicata dall'Anas riguarda il tratto Gonars- Villesse. «Abbiamo deciso di autorizzare rispetto al piano - prosegue Ciucci - l'inserimento di quella tratta dando così il via libera al progetto. L'affiancamento della rete ferroviaria alla sede autostradale nei lotti che vanno da San Donà a Gonars e il problema più delicato. Sarà importante anche il ruolo che giocherà il gestore ferroviario ma sono convinto che la questione sia risolvibile». Intanto, dopo la rassicurante riunione di Roma, in parallelo allo sviluppo del progetto terza corsia Autovie, assieme alla forze dell'ordine, deve impegnarsi sul fronte della sicurezza. Le ipotesi del divieto di sorpasso permanente, degli incentivi al traffico notturno, delle telecamere antisorpasso dovranno diventare a breve delle misure da applicare. La necessità di garantire un presente «vivibile» sull'arteria non è meno impegnativo del grande progetto per il futuro.

**ci.es.**

L'ad di Autovie Del Fabbro e l'assessore Sonego

*Fi: ritardi inaccettabili*

# Nodo sicurezza A4, passa la mozione del centrodestra

**TRIESTE** Le opposizioni strappano l'unanimità del Consiglio regionale sul caso A4. E, via mozione, impegnano dunque la giunta a comunicare le eventuali modifiche al piano finanziario di Autovie Venete, a dare mandato alla società autostradale di realizzare lavori urgenti nelle aree di sosta e, soprattutto, di predisporre un sistema di sicurezza straordinario visti i pericoli quotidiani per gli utenti. La mozione, firmata da Isidoro Gottardo (Fi), Luca Ciriani (An), Alessandra Guerra (Lega Nord) e Roberto Molinaro (Udc), premesso che «Autovie gestisce in "prorogatio" la rete autostradale esistente per effetto della concessione Anas del 1999 scaduta nel 2004 e che il relativo piano finanziario prevede fra le principali opere da realizzare la Villesse-Gorizia, il completamento della A28 e la terza corsia autostradale per il tratto San Donà-Venezia», ravvisa «l'inderogabile e assoluta urgenza di dare risposta alla situazione di grave crisi in cui versa la A4" e chiede – ottenendo appunto l'approvazione unanime del Consiglio – "l'impegno della giunta a comunicare all'aula entro il 30 maggio 2007 se, alla luce dei negoziati con il ministro Di Pietro e con l'Anas, il piano finanziario che prevede opere per 1,6 miliardi di euro, già predisposto da Autovie, dovrà subire delle modificazioni, e nel caso di quale consistenza; a dare mandato alla concessionaria, disponendo l'integrazione del piano finanziario, a realizzare quanto prima l'adeguamento delle aree di sosta e di rifornimento affinché corrispondano all'aumento esponenziale del traffico in modo tale da migliorare anche le condizioni igienico-sanitarie degli utenti; infine a realizzare un sistema di sicurezza straordinario». «L'approvazione del Consiglio regionale della nostra mozione – osserva Gottardo – è il segno evidente di una condivisa e generale consapevolezza che i ritardi accumulati sono inaccettabili. La nostra priorità, ora, non è la denuncia delle responsabilità, quanto ottenere l'esecuzione delle opere, da quelle di messa in sicurezza fino alla terza corsia. E per questo continuiamo e continueremo ad incalzare la giunta regionale e Autovie Venete, ritenendo un errore avere diviso gli utili dei pedaggi anziché reinvestirli».

**m.b.**

Isidoro Gottardo

Giorgio Santuz

Franco Iacop

*Firmate dall'assessore Iacop cinque iniziative rivolte ai Paesi dell'Est Europa*

# Progetti transfrontalieri, in arrivo 2 milioni

**TRIESTE** Cinque nuovi progetti di cooperazione transfrontaliera utilizzeranno complessivamente 2 milioni di euro di finanziamenti europei e, in prossimità dell'avvio del nuovo programma comunitario IPA 2007-2013 (250 milioni di euro a disposizione, tra i partecipanti le esordienti Slovenia e Grecia) rivolto principalmente allo sviluppo dell'area balcanica, vedranno la Regione Friuli Venezia Giulia impegnata in qualità di lead partner in Croazia, Montenegro e Bosnia Erzegovina. I progetti Amamo, Portus, Pace, Nsdl ed Adriatic Seaways, definiti strategici dall'assessore per le Relazioni Internazionali e Comunitarie, Franco Iacop, che ne ha esaltato la concretezza operativa in un'ottica di integrazione, rientrano nel programma Interreg 3A Adriatico, gestito dalla Regione Abruzzo, e fanno parte di un pacchetto di 94 progetti finanziati (con il Friuli Venezia Giulia coinvolto in 23) su un totale di 212 ammissibili. Fra i cinque progetti illustrati oggi nel corso della firma per le convenzioni di finanziamento, spiccano per dimensioni ed obiettivi Portus ed Adriatic Seaways. Portus, affidato alla direzione Viabilità e Trasporti del Friuli Venezia Giulia, mira ad un ideale coordinamento del sistema portuale dell'Alto Adriatico, coinvolge in qualità di partner Bosnia, Croazia e Montenegro. Adriatic Seaways, affidato al Comune di Monfalcone, è parimenti considerato ad alto valore specifico in quanto, sviluppato con Croazia e Bosnia, si propone di unificare le politiche di marketing turistico dell'Adriatico. Croazia e soprattutto Bosnia, incentrato com'è su Mostar, sono invece riferimento assoluto per il progetto di educazione e formazione Pace, portato avanti dal Collegio del Mondo Unito Adriatico in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia, che contribuirà al superamento delle barriere etniche e religiose nei Balcani. Rapporto bilaterale di Informest con la Croazia, invece, per Amamo, incentrato sulla qualificazione dell'innovazione rurale, mentre ancora spazio ai concerti multietnici nelle diverse aree coinvolte per Nsdl-Nei suoni dei luoghi.

AREA
**CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE**
Servizio Legale, Appalti e Personale, Padriciano 99, 34012 Trieste
telefono 040/3755185, - fax 040/226698

Questa Amministrazione esperisce procedura aperta, ai sensi della L.R. Friuli Venezia Giulia n. 14/2002 e del D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento dell'appalto di costruzione dell'edificio Q2, destinato a uffici e laboratori di ricerca; CPV 45214600. Importo dei lavori: € 8.301.000,00, IVA esclusa. Luogo di esecuzione: Basovizza, S.S. 14, km. 163,5, Trieste. Responsabile del procedimento: ing. Gianni Cozzi. Bando inviato alla GUCE il 13.04.2007. Bando e regolamento di gara disponibili su http://www.area.trieste.it. Offerte da presentare entro il 12.06.2007, ore 12.00.

**Il Dirigente del Servizio Legale, Appalti e Personale:**
dott.ssa Paola Pavesi.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
**DIREZIONE CENTRALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - TRIESTE**
**- Servizio sostegno e promozione comparto turistico -**

Si comunica, che sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (B.U.R.) n° 16 di data 18 aprile 2007, sono stati pubblicati i Bandi - approvati entrambi con Decreto emesso dalla Direzione centrale Attività produttive - relativi alla possibilità di presentazione delle domande di ammissione per la partecipazione, per l'anno formativo 2007/2008, ai Corsi di Formazione Professionale per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio delle sotto elencate attività professionali :
- "ACCOMPAGNATORE TURISTICO"
  (Bando approvato con Decreto n° 0753/PROD/TUR di data 2 aprile 2007)
- "GUIDA NATURALISTICA"
  (Bando approvato con Decreto n° 0752/PROD/TUR di data 2 aprile 2007)

Si informa, infine, che il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione per la partecipazione ai suddetti Corsi di Formazione Professionale, è stato fissato alla data del 18 maggio 2007.
Informazioni più dettagliate, in merito, si possono reperire anche sul sito ufficiale internet della Regione: www.regione.fvg.it
Trieste, aprile 2007

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**
*(dott. Terzo UNTERWEGER-VIANI)*

Approvata la legge sulle professioni sanitarie con il voto di Intesa democratica. L'Udc si astiene

# Ds: sanità, i nuovi dirigenti saranno al massimo 25-30 Fi: non servono più manager

Qui sopra, il presidente della Commissione sanità Nevio Alzetta (Ds). In alto a sinistra il capogruppo Dl Cristiano Degano e il consigliere Sergio Lupieri

**TRIESTE** E' legge il tanto discusso provvedimento sulle professioni sanitarie. Il Consiglio regionale ha approvato, con i voti di Intesa Democratica (contrario il centro-destra ad eccezione dell'Udc, astenuto), il disegno di legge che istituisce l'opportunità per le aziende sanitarie, le aziende ospedaliere e gli Irccs, di istituire figure dirigenziali per i servizi professionali per assistenza infermieristica e ostetrica, tecnico-diagnostica e tecnico-assistenziale, riabilitazione, prevenzione e sociale. Il dibattito in aula non ha placato la polemica già emersa negli scorsi giorni sulla proliferazione dei dirigenti. Il relatore di minoranza, il forzista Massimo Blasoni: ha rilanciato le cifre già emerse recentemente: «Ma se anche si trattasse di cento o cinquanta nuovi dirigenti – sostiene – sarebbe comunque un costo notevole e un segnale poco rassicurante nei confronti della comunità che pretende più salute, non più dirigenti».

Blasoni rispedisce al mittente le accuse di chi lo additava di non voler dare dignità alle professionalità in questione: «Occorre distinguere le due cose: valorizzare queste professioni è indubbiamente corretto ma non è necessario far proliferare dirigenti e costi». «Le leggi sono tali quando escono dal Consiglio – nota polemicamente il consigliere dei Ds, Nevio Alzetta – e non quando vengono strombazzate sui giornali. Abbiamo creato le condizioni perché le professioni sanitarie possano davvero essere valorizzate a tutto vantaggio della qualità, in modo uniforme su tutto il territorio regionale. E' un provvedimento importante che permetterà in un prossimo futuro di mettere ordine in qualcosa che in parte esiste già ma che ora finalmente avrà uno status definitivo sotto l'aspetto giuridico e contrattuale». Soddisfatto per «una legge che produce qualità e diritti per i cittadini» anche il segretario regionale della Quercia, Bruno Zvech. «Blasoni dice cose sbagliate e getta una cortina di fumo sulla realtà – afferma l'assessore alla sanità, Ezio Beltrame – in quanto la legge viene fatta per separare le funzioni cliniche e assistenziali. Le dirigenze danno maggiori responsabilità gestionali e i numeri annunciati sono lontani dalla realtà in quanto esistono i filtri normativi ed organizzativi che limitano il numero dei nuovi dirigenti».

> Alzetta: impossibile fare norme di stampo riformatore a costo zero

Alzetta indica, secondo alcune simulazioni, che le nuove figure dirigenziali che saranno istituite saranno attorno alle 20-25 e quindi anche le maggiori spese non saranno nell'ordine dei 10 milioni di euro come indicato da Blasoni in sede di dibattito, pur tenendo presente, ha affermato il consigliere diessino, «che è impossibile fare norme di stampo riformatore a costo zero». Ma anche all'interno dell'opposizione i numeri indicati da Blasoni non convincono; secondo il capogruppo dell'Udc, Roberto Molinaro, «il dato quantitativo delle dirigenze è subordinato ad alcuni criteri che limitano il numero di nuove figure di questo tipo al massimo attorno alle 75 unità». Blasoni però incalza e sostiene come «il legislatore nazionale aveva pensato a valorizzare le professioni sanitarie senza nuovi costi» ed a chi, nella fattispecie l'assessore Beltrame, gli ricorda che in Commissione l'abrogazione della misura che subordinava l'istituzione di nuovi dirigenti al taglio di altre figure analoghe, il consigliere di Forza Italia replica: «Abbiamo votato di non imporre la totale corrispondenza tra nuovi dirigenti e tagli ma sarebbe stato opportuno stabilire un tetto: noi avevamo proposto di limitare al 50% rispetto al massimo possibile i nuovi dirigenti». «Non potevamo fare un provvedimento che enunciava buoni principi e renderlo poi inapplicabile. – sostiene Alzetta – Cercheremo, come la norma impone, di garantire la massima compatibilità sotto questo aspetto. Questa legge non potrà essere utilizzata come cavallo di Troia per scardinare il sistema sanitario del Friuli Venezia Giulia».

> Beltrame: Blasoni dice cose sbagliate, i suoi numeri sono lontani dalla realtà

Proprio in chiusura di seduta (i lavori sono proseguiti ad oltranza per consentire l'approvazione della legge) è stato approvato un emendamento della giunta che consente di regolarizzare la posizione di alcuni lavoratori delle case di riposo: «La legge prevede che il personale in questione debba sostenere dei corsi di formazione piuttosto pesanti, attorno alle mille ore. – ha spiegato l'assessore Beltrame – Con questo emendamento viene considerato in regola anche chi ha accumulato esperienza di almeno due anni nel settore dell'assistenza».

**Roberto Urizio**

### PALAZZO DELLA GIUNTA

**TRIESTE** Il personale della Regione Friuli Venezia Giulia potrà iniziare il trasferimento nella ristrutturata sede della giunta di piazza Unità a Trieste a partire dal gennaio 2008: lo ha reso l'assessore al personale Gianni Pecol Cominotto, rispondendo in Consiglio a un'interrogazione sui lavori nello storico palazzo. Pecol Cominotto, ricorando i passaggi e l'iter di esecuzione dei lavori, ha confermato inoltre che «per novembre saranno completate le operazioni di arredo degli uffici».

*Carmi: un percorso condiviso con loro*

# Legge sui giovani Fvg, Intesa: un segnale forte An: soldi ai no global

**TRIESTE Passa la legge sui giovani ma si scatena la polemica sui centri di aggregazione. Non piace all'opposizione, ed in particolare ad Alleanza Nazionale, il riconoscimento di contributi (l'importo complessivo destinato a finanziare la legge è di 300 mila euro) a singole persone fisiche (tra i 14 ed i 29 anni) e a centri autogestiti. Se ne fa portavoce il capogruppo Luca Ciriani.**

Alessandro Carmi

«La precedente normativa sui centri di aggregazione giovanile – ricorda Ciriani – prevedeva la possibilità di finanziamenti dei centri e delle loro attività con un 'filtro' da parte di enti pubblici che rappresentavano una garanzia che invece viene a mancare in questa legge». «Di fatto – incalza il consigliere Paolo Ciani – si mettono sullo stesso piano, oratori, ricreatori e centri sociali, rifugio di disobbedienti e no-global che con soldi pubblici potranno continuare la loro attività ed andare indisturbati a drogarsi in questi centri. E' chiara l'impostazione ideologica voluta soprattutto dalla sinistra radicale». «Vedere con sospetto le strutture autogestite – replica il capogruppo dei Ds, Mauro Travanut – è fuori da ogni logica e denota la mancanza, da parte del centrodestra, di una cultura della libertà. I giovani hanno bisogno di più canali per la loro formazione».

Le critiche dell'opposizione riguardano anche la creazione di nuovi organismi (forum regionale, provinciali e locali dei giovani, osservatorio sulle condizioni giovanili e comitato tecnico interdirezionale) che, secondo i rappresentanti del centrodestra, non portano a nulla di concreto: «Il rischio che corriamo – sostiene il consigliere di Forza Italia, Massimo Blasoni – è quello di aver approvato una legge senza ricadute effettive nella vita reale dei nostri giovani». «Questa legge - conclude il relatore di minoranza - poteva essere una grande occasione per dotare di strumenti concreti di sostegno, migliaia di giovani della nostra regione che trovano difficoltà a pagarsi gli studi o che non riescono ad accedere ai mutui per la prima casa perché ancora occupati con contratti atipici o a tempo determinato». Ma per la maggioranza la legge permette, come afferma il consigliere della Margherita Paolo Menis, «di colmare delle lacune e creare degli spazi in cui i giovani possano esprimersi e crescere a fianco delle istituzioni». Secondo Bruna Zorzini (Comunisti Italiani) «non avrebbe avuto senso riproporre in questo contesto misure già contenute in altre leggi. La missione di questo progetto è un'altra e di fronte al nulla prodotto dal centro-destra anche questo provvedimento può costituire un buon inizio». «Intesa Democratica – aggiunge il diellino Alessandro Carmi, riferendosi anche alla legge sul servizio civile approvata due giorni fa – dà un segnale forte alle ragazze ed ai ragazzi della nostra regione. Si arriva alla fine di un percorso lungo e condiviso, partito dalle rappresentanze giovanili dei partiti e passato anche attraverso un blog dove sono state raccolte centinaia di suggerimenti».

Domani vertice per decidere sulla legge elettorale regionale: il nodo sono le dimissioni di primi cittadini-candidati

# I sindaci: boicottiamo il Consiglio autonomie

*Dipiazza: spero si faccia il referendum. Pizzolitto: incrinati i rapporti fra istituzioni*

Roberto Dipiazza

Gianfranco Pizzolitto

**UDINE** Disertare il Consiglio delle Autonomie. E fargli così mancare il numero legale. I sindaci del Friuli Venezia Giulia, alla vigilia dell'assemblea in cui decideranno probabilmente per il referendum sulla legge elettorale (auspicato da Roberto Dipiazza) pensano anche alla protesta plateale lì dove discutono e giudicano le proposte di legge di assessori e consiglieri regionali.

«Nelle prossime sedute – annuncia il vicepresidente dell'Anci Paolo Dean – i banchi del Consiglio dei sindaci e dei presidenti di Provincia potrebbero essere vuoti». E' «un'azione di dissenso», spiega ancora Dean. Un gesto simbolico da mettere in atto «prima o durante la raccolta delle firme». Un modo per dire a Trieste che «le autonomie non stanno a guardare». Le defezioni al sesto piano di via Caccia a Udine dovrebbero essere decise ufficialmente domani a Codroipo, in occasione dell'assemblea dei Comuni associati all'Anci, convocata dal presidente Gianfranco Pizzolitto alle 17 nella sala consiliare della città del Medio Friuli. L'assemblea è chiamata a decidere quali iniziative porre in campo per modificare la legge elettorale recentemente approvata dal Consiglio regionale, quella che, tra l'altro, prevede l'ineleggibilità di sindaci (di Comuni sopra i 3 mila abitanti) e presidenti di Provincia. «Un blitz nottetempo che difende l'interesse di pochi», sostiene l'Anci. «Una legge che incrina profondamente il rapporto fra Regione ed enti locali e che va assolutamente cambiata», ribadiscono Pizzolitto, Dean e l'altro vicepresidente Giuseppe Napoli. Si arriverà dunque al referendum? «Ci ragioneremo assieme – afferma Dean – ma l'indirizzo pare essere proprio quello». L'appuntamento di Codroipo arriva dopo un lungo percorso fatto di dibattiti, riflessioni, consulenze, incontri, ultimo dei quali il Comitato esecutivo allargato ai sindaci membri del Consiglio delle autonomie e ai sindaci presidenti di associazioni di Comuni, occasione per gli amministratori locali per ribadire «delusione e rabbia per il metodo con cui la norma è stata approvata oltre che per i contenuti, sollecitandone con forza la sua modifica laddove è stato introdotto il principio di ineleggibilità». Una battaglia, sottolineano ancora i sindaci, «che ha visto fianco a fianco Anci e Upi, che hanno a loro volta ottenuto la solidarietà delle rispettive associazioni a livello nazionale, ma di nessun partito o movimento politico a livello regionale». E contro i partiti, «trasversalmente impegnati a difendere la loro poltrona in Consiglio regionale», tuona anche il sindaco di Trieste Dipiazza: «L'auspicio è per il referendum ma sappiamo tutti quanto è forte la volontà bipartisan di difendere il posto. Insomma, non ho molte speranze che le cosi cambino. Resta però indegno che si sia scientificamente agito per impedire a un'intera classe politica che ben opera sul territorio di partecipare alle elezioni. Fa pure specie che il governo non abbia impugnato una normativa folle».

*Dean (Anci): nelle prossime sedute i banchi occupati dai nostri rappresentanti potrebbero restare vuoti. Quercia e Margherita: disponibili a modifiche*

E proprio ieri, in una nota, i capigruppo Mauro Travanut (Ds) e Cristiano Degano (Dl) hanno espresso la disponibilità a modificare «la legge 21/2004 sulle ineleggibilità e incompatibilità che proprio la legge statutaria ha modificato». A tal fine i due si faranno promotori di un incontro con Anci e Upi.

**Marco BallicO**

### LA PROPOSTA

## Gherghetta: dimissioni solo quando ci si candida

**GORIZIA** «Le dimissioni da sindaco o da presidente della Provincia per gli aspiranti candidati al Consiglio regionale siano rese esecutive solo all'atto della sottoscrizione della candidatura». È la proposta suggerita ieri al direttivo dell'Upi dal presidente della Provincia di Gorizia, Enrico Gherghetta. Che si dichiara nettamente contrario al paventato referendum sulla legge elettorale regionale. «Sono d'accordo con la separazione delle carriere. Un sindaco di un Comune importante o un presidente della Provincia non deve e non deve poter avere vantaggi in campagna elettorale dal suo ruolo. Ma non è nemmeno giusto determinare un danno alla comunità che si amministra. Ora come ora bisogna dimettersi in caso di volontà di candidare, senza però avere da parte del candidato alcuna certezza e soprattutto determinando una paralisi amministrativa nell'ente amministrato. Per questo penso che le dimissioni debbano scattare nel momento in cui un sindaco o un presidente di Provincia diventano formalmente candidati al Consiglio regionale».

Enrico Gherghetta

Quanto alla contrarietà al referendum sulla legge elettorale regionale Gherghetta la commenta così: «È una materia lontana dal sentire della gente comune, che ha ben altro a cui pensare. È la politica, nelle sue sedi istituzionali, a dover risolvere questi problemi. Certo non si possono penalizzare sindaci o presidenti che volessero candidare. Sono persone con esperienze amministrative significative e che dunque possono dare molto al Consiglio regionale. Impedire loro di candidare sarebbe come se in una squadra di calcio non potrebbero mai giocare i giovani più promettenti del vivaio di quella società».

*Il consigliere Metz minaccia di non votare il possibile via libera della giunta all'impianto di Torviscosa*

# I Verdi: sul cementificio pronti a uscire da Intesa

*«In commissione è stato bocciato, ma temiamo che vi sia un ok della politica»*

Alessandro Metz

**TRIESTE** Se la giunta Illy darà via libera al megacementificio di Torviscosa, i Verdi – annunciano – usciranno dalla maggioranza di Intesa democratica. Tanto più che quel progetto è stato oggetto di un giudizio totalmente negativo, per quanto riguarda la compatibilità ambientale, della commissione insediata dalla stessa Direzione regionale ambiente e lavori pubblici.

Ebbene, tale giudizio verrebbe ora annacquato in sede politica – ritengono di sapere i Verdi – al fine della sottoscrizione, attesa per il 2 maggio da parte della commissione di Via, di un verbale che consentirebbe poi alla giunta di assumere entro 30 giorni una delibera positiva. Perciò, se in questo breve lasso di tempo non ci saranno ripensamenti, i Verdi – dichiarano fin d'ora – «saranno da un'altra parte».

Questa del cementificio è «la goccia che fa traboccare il vaso», hanno dichiarato ieri alla stampa il presidente regionale dei Verdi, Gianni Pizzati, e il consigliere regionale Alessandro Metz. Perché il progetto costituisce una «concentrazione di massima problematicità e di minima democrazia», stante la carenza di una qualsiasi strategia che «possa far immaginare il perseguimento di una politica partecipata da parte di questa giunta regionale: così lo "sviluppo sostenibile" resta un vuoto slogan, tutto diventa questione di fatturati e si riduce alla logica "maggiori profitti eguale maggiore benessere"; ma ora basta, non ci stiamo più».

Il cementificio di Torviscosa è dunque la linea oltre la quale i Verdi «non intendono arretrare», perché «non siamo noi a tradire i patti di Intesa democratica sullo sviluppo compatibile, ma chi impone modalità di valutazione politica al di là dei pareri tecnici, chi umilia la partecipazione snobbando la contrarietà di 24 sindaci e la mobilitazione dei cittadini, chi ignora i pareri negativi degli enti locali coinvolti e della competente Azienda sanitaria». E ciò diventa «indicativo delle modalità decisionali che riguarderanno anche le future scelte, dai rigassificatori alla Tav, dagli elettrodotti al raccordo Carnia-Cadore e alle casse d'espansione sul Tagliamento». In conclusione: «Non abbiamo la forza per ingaggiare un braccio di ferro con la giunta, allora ce ne andiamo».

Sullo stesso tema anche la Lega ha promosso ieri, alla vigilia dell'odierna manifestazione di cittadini a Torviscosa, un incontro con la stampa. Per polemizzare col presidente Illy, le cui dichiarazioni a sostegno dell'innovazione e dell'armonizzazione delle esigenze del territorio e della salute pubblica vengono «contraddette da innumerevoli esempi come quello di un cementificio il cui impatto sarà deleterio per un inquinamento che già ora presenta nell'area concentrazioni al limite, insidiando quella – ha detto Alessandra Guerra – che dovrebbe essere l'autentica "industria pesante" della zona: Aquileia».

**Giorgio Pison**

ANNUNCI È IL SERVIZIO ONLINE DI KATAWEB CHE PERMETTE DI CONSULTARE E INSERIRE ANNUNCI, TROVARE L'APPARTAMENTO DEI TUOI SOGNI O L'AUTO CHE CERCAVI DA TEMPO E VENDERE TUTTO IL TUO USATO IN MODO SEMPLICE E RAPIDO. VIENI A VISITARCI SU ANNUNCI.KATAWEB.IT PER ESAUDIREOGNI TUO DESIDERIO.

Annunci
L'AFFARE CHE CERCAVI
annunci.kataweb.it

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**

**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**

**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

## IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,45
Festivi 2,20
1

**CASAVIVA** Immobiliare Giarizzole appartamento a schiera di 154 mq con due posti auto coperti. Terrazzi, giardinetto privato. 0405708690. (A00)

**CASAVIVA** Immobiliare Scorcola zona primo ingresso di 50 mq circa. Finemente ristrutturato vendesi 0405708690. (A00)

**CASAVIVA** Immobiliare zona Basovizza vendesi 1600 mq di terreno recintato con casa per vacanze di circa 70 mq, gazebo, deposito attrezzi. Prezzo interessante 0405708690. (A00)

**CMT** Muggia in zona tranquilla, villa bifamiliare con box, taverna, ampio giardino . Geom. Gerzel 040310990. (A00)

**CMT** via Hermet, atrio, soggiorno, cucina, tre stanze, stanzetta, ripostiglio, servizi separati, due poggioli. Geom. Gerzel 040310990.

**CMT** vicinanze Tribunale, in ottima palazzina recente, appartamento uso ufficio mq 88. Geom. Gerzel 040310990. (A00)

**CORONEO** palazzo ristrutturato senza barriere architettoniche ascensore giardino condominiale ufficio/ambulatorio di ca 120 mq pronta consegna ottime rifiniture termoautonomo. Prezzo interessante Luisa Serra immobiliare 3334577536, 040638310. (A00)

**D'AZEGLIO** epoca appartamento ottime condizioni arredato: ingresso cucina abitabile soggiorno matrimoniale studio bagno. Riscaldamento autonomo euro 125.000 Cristina Rufolo agenteimmobiliare tel. 3281265095. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Campanelle appartamento su 2 livelli soggiorno cucina 2 camere doppi servizi cantina riscaldamento autonomo euro 179.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Commerciale vista mare città soggiorno cucina camera matrimoniale cameretta bagno terrazzi posto auto giardino condominiale euro 260.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Fiera piano alto luminoso soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo ripostiglio posto auto e giardino condominiale euro 185.000. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 Gretta totale vista golfo città ottimo appartamento soggiorno cucina camera cameretta bagno poggioli box auto euro 239.000. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 San Giovanni vista aperta soggiorno cucinotto 2 camere bagno terrazzo cantina posto auto giardino condominiale euro 110.000. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 viale Miramare stabile signorile appartamento luminoso soggiorno cucina 2 camere bagno studio terrazzo riscaldamento autonomo euro 199.000.

**FIORINI** Immobiliare 040639600 via Capodistria ampio locale di 70 mq con servizio, luce e acqua adatto vari usi euro 50.000. (A00)

**FIORINI** Immobiliare 040639600 via dei Porta appartamento composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo vista aperta euro 75.000.

**GABETTI** 040763325 vende: via Catullo, terzo piano con ascensore in stabile signorile con giardino condominiale e box auto. Composto da ampio ingresso, cucina abitabile, salone doppio, quattro stanze, due bagni, lavanderia, ripostiglio, balcone, veranda e cantina. Euro 430.000.

**GABETTI** 040763325 viale D'Annunzio, terzo piano con ascensore. Appartamento ristrutturato composto da ingresso, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio e due balconi, euro 140.000 trattabili. (A00)

**GALLERY** Contovello ottimo investimento, splendida posizione con vista mare, casa accostata con ampio terreno anche edificabile. Senza accesso auto. Cod. 178/P. 040213294. (A00)

**GALLERY** Prosecco casetta accostata con scoperto esterno, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, magazzino esterno, lavanderia. Cod. 20/P. 040213294. (A00)

**GALLERY** Sistiana ottima villetta accostata con giardino, cucina, soggiorno, doppi servizi, due stanze, guardaroba, cantina con caminetto, ripostigli, portico. Cod. 19/P. 040213294. (A00)

**GHIRLANDAIO** piano alto, ascensore, soggiorno, poggioli, cucinino, tre matrimoniali, bagno, cantina, buone condizioni. Norbedo Imm 040368036. (A00)

**GINNASTICA** luminoso saloncino, cucina, tre stanze, servizi, da ristrutturare. Norbedo Imm 040368036. (A00)

**IL** CAMINETTO Giardino Pubblico ottimo appartamento pari a un primo ingresso mq 80 soggiorno cucina abitabile 2 stanze doppi servizi 2 poggioli cantina termoautonomo aria condizionata 040639425. (A00)

**IL** CAMINETTO Rossetti alta appartamento di 130 mq piano alto ascensore ampio salone cucina 2 stanze doppi servizi ripostiglio terrazzo di 30 mq cantina. Box auto 040639425.

**IL** CAMINETTO via del Bosco alta appartamento mansardato con finestre e abbaini molto particolare pietre e travi a vista doppie altezze salone con caminetto cucinino 2 stanze bagno 2 ripostigli cantina. Aria condizionata termoautonomo 040639425. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 adiacenze Il Giulia ultimo piano soleggiato e tranquillo; soggiorno, camera, cameretta, cucina, servizi separati, poggioli.

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 adiacenze piazza Foraggi alloggio da rimodernare: soggiorno, cucina, due stanze, servizi separati. Euro 89.000.

**IMMOBILIARE** borsa 040368003 Borgo Teresiano settimo piano panoramico da ristrutturare: saloncino, tre stanze, stanzino, cucina, servizi separati, poggiolo. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 centralissimo appartamento parzialmente mansardato in ottime condizioni: saloncino con caminetto, matrimoniale, stanza guardaroba, cucina, doppi servizi. (A00)

**IMMOBILIARE** borsa 040368003 Commerciale alta ultimo piano vista mare: soggiorno con cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazzino, cantina. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 inizio Settefontane piano alto in ottime condizioni: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 periferico nel verde in palazzo recente: saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzino, posto auto. (A00)

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 Romagna ultimo piano panoramico nel verde: saloncino, due matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, terrazzino, posto auto. (A00)

**Continua in 29.a pagina**

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

larredopiù®
GEMONA DEL FRIULI

relax e benessere

mercoledì
25 aprile
aperto

Vasta gamma di poltrone relax
dotate di un meccanismo che permette
il reclinamento dello schienale
ed il sollevamento di un poggiapiedi.
A partire da 900 euro

**S.S. Pontebbana via Taboga, 132 tel. 0432 971400**
www.larredopiu.com info@larredopiu.com Orari esposizione: dalle 09 alle 19 Lunedì mattino chiuso Sabato e Domenica orario continuato Per valutazioni, ritiro usato e preventivi, chiamate i nostri uffici di zona dalle 09 alle 20 **Provincia di Udine 0432 234155 Provincia di Pordenone e zona Carnia 0433 40125 Provincia di Trieste 040 367771 Provincia di Gorizia 0481 410012 Austria +43 4242 22199 Slovenia +386 5 6641074 Croazia +385 51 322013.**

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

E' l'unico foro, insieme a quello di Buie, dove le cause vengono discusse in croato e in italiano

# Rovigno, chiude il Tribunale bilingue

## *La proposta è del governo di Zagabria. Radin: ho pronto un emendamento*

*L'Unione Italiana promette una durissima battaglia. Piena solidarietà di Tremul all'azione del deputato che rappresenta al Sabor la minoranza. Violato l'accordo siglato con l'Italia*

Il presidente dell'Unione Italiana Furio Radin

**ROVIGNO** Durissima la reazione dell'Unione Italiana alla inaspettata e per certi versi clamorosa intenzione del governo croato di chiudere il Tribunale comunale accorpandolo a quello di Parenzo. Un'intenzione contenuta nella «Proposta di Legge di modifica e integrazione della Legge sulla giurisdizione e le sedi dei Tribunali» nella Repubblica di Croazia.

E si va a colpire l'italianità visto che quello rovignese è uno dei due tribunali bilingui in Istria assieme a quello di Buie. Il presidente dell' Unione Italiana, onorevole Furio Radin parla di violazione di un diritto acquisito dagli italiani, tutelato dall'Accordo italo croato sulle minoranze.

Ma sentiamo la dichiarazione che ci ha rilasciato a proposito: «Prima di tutto come Unione Italiana abbiamo inviato al premier Sanader un emendamento alla proposta di legge con la quale chiediamo che venga mantenuta l'autonomia del Tribunale di Rovigno che essendo nato nel 1811 è il più vecchio in Istria e per molti decenni è stato anche l'unico tribunale istriano».

«La nostra richiesta - prosegue Radin - fa leva oltre che su ragioni storiche, anche su motivi giuridici visto l'importante ruolo del Tribunale in parola nell'attuazione della Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali, della Legge sull'uso delle lingue minoritarie in Croazia e dei documenti internazionali che garantiscono l'uso delle lingue minoritarie nel sistema giudiziario».

«Il nostro emendamento - spiega il presidente dell'Unione Italiana - si propone di contribuire al raggiungimento di un duplice obiettivo: l'efficacia della riforma attraverso la quale il sistema giudiziario fa propri gli standard europei, ma anche un'efficace tutela dei diritti minoritari,in particolare dei diritti della Coimunità nazionale italiana. Ritengo poi che la riforma stessa non possa ignorare la relazione sull'attuazione della Dichiarazione europea riguardante le lingue minoritarie la quale suggerisce di mantenere lo status quo nella rete dei tribunali in Istria».

«In secondo luogo - conclude il rappresentante della minoranza italiana al Sabor - io personalmente come deputato o da solo o assieme agli altri parlamentari istriani, che mi sembra di vedere già schierati sulle mie posizioni,intendo proporre un altro emendamento con le stesse finalità, vale a dire il mantenimento dell'autonomia del Tribunale di Rovigno. Noi combatteremo questa battaglia fino alla fine perché il bilinguismo nei tribunali è importantissimo. Però se nella peggiore delle ipotesi la legge dovesse venir varata così come proposta si verificherebbe una catastrofe non solo per gli italiani ma anche per i rovignesi in genere visto che si vedrebbero derubati di quella che giustamente considerano una delle loro istituzioni piu' prestigiose».

Sul tema ha preso posizione ieri sera a Fiume anche la Giunta esecutiva dell'Unione Italiana presieduta da Maurizio Tremul che nella sua decima sessione ordinaria ha pienamente sostenuto l'emendamento al governo croato presentato da Furio Radin.

Va detto che la ventilata chiusura del Tribunale ha provocato uno scossone anche negli ambienti politici in città. Tutte le forze sono decisamente contrarie e il sindaco Giovanni Sponza in un comunicato stampa si dice indignato e amareggiato per esser stato posto di fronte al fatto compiuto, senza alcuna consultazione.

**p. r.**

### Sindacati di Istria e Quarnero sul piede di guerra

**POLA** Il Sindacato dell'Istria e del Quarnero protesta per non esser stato invitato al primo Forum economico istriano che si è tenuto nei giorni scorsi sotto l'alto patrocinio del presidente della repubblica Stipe Mesic. «È inamissibile parlare di economia nella nostra regione e in particolare del mercato del lavoro senza il terzo partner sociale, ossia il sindacato», ha detto il leader sindacale Bulic. «Non ci hanno invitato alla riunione - ha aggiunto - perché avremmo esposto dati di fatto sicuramente non graditi dagli organizzatori». Bulic si è riferito in primo luogo alla disoccupazione che da 10 anni a questa parte secondo lui è sempre agli stessi livelli senza alcuna al ribasso. «Poi nel turismo la manodopera è prevalentemente stagionale mentre 5.000 istriani sono costretti a lavorare all'estero per dar da mangiare alla famiglia». Il sindacalista ha inoltre smentito i vertici regionali secondo cui in Istria si vive meglio che nel resto del Paese. «Non è vero - ha precisato - da noi la paga media è sotto la media croata pari a 600 euro».

## Sorgerà a Tersatto il nuovo centro ospedaliero di Fiume

**FIUME** Sarà completato entro il 2018 e costerà circa 300 milioni di euro. Il nuovo Centro clinico–ospedaliero di Fiume sorgerà a Tersatto e occuperà in tutto 8 ettari e mezzo, di cui una parte riguarderà il vecchio nosocomio e l'altra, l'ex caserma militare, i cui ultimi soldati se ne sono andati due anni fa.

Un progetto davvero ambizioso quello dei nuovi ospedali fiumani, che sarà finanziato soprattutto dalle casse statali, mentre alla municipalità di Fiume e alla Contea quarnerino – montana spetterà fornire i lotti fabbricabili, edificare le infrastrutture comunali e dare una mano nel disbrigo delle questioni burocratiche. Ricordiamo che attualmente il Centro clinico – ospedaliero fiumano è dislocato in tre aree: quella centrale a Fiume, a Costabella e a Susak, una divisione che certamente non giova al locale settore sanitario che in capo ad una dozzina di anni potrà invece contare su un unico complesso. Con tutti i benefici del caso.

> La struttura sarà pronta entro il 2018 e costerà in tutto 300 milioni di euro

È stato confermato l'altro giorno che nel prossimo autunno partirà l'edificazione della clinica per dializzati e della camera iperbarica, quest'ultima una novità assoluta a Fiume. Ora, per i casi gravi, i malati o gli infortunati vengono infatti curati a Pola.

Se non ci saranno intoppi, il reparto dializzati e la camera di decompressione dovrebbero entrare in funzione entro la fine del 2009 e si tratterà della realizzazione della prima fase del progetto. La seconda contempla la costruzione della nuova clinica di ginecologia e ostetricia, come pure dell' ospedale infantile, per un totale di 30 mila metri quadrati.

Le due strutture saranno sistemate in un unico edificio che comprenderà pure i reparti di patologia, citologia e sterilizzazione. Sempre nella seconda fase, si procederebbe all'approntamento delle cucine, dei depositi e dell'impianto energetico. La terza fase prevede invece la demolizione di alcuni edifici minori in cui attualmente sono sistemate la neurochirurgia e il reparto trasfusionale, dopo di che si darebbe il via alla costruzione della nuova sede centrale degli ospedali fiumani.

La quarta e ultima fase riguarda la ricostruzione del policlinico e dello stabile principale del nosocomio. Il nuovo centro clinico–ospedaliero potrebbe contare su 240 mila metri quadrati di superficie utile, quivi compresi dei parcheggi sotterranei per complessivi 1800 posti auto.

E i posti letto? Secondo il progetto, ve ne saranno a disposizione 900. Inoltre il nuovo centro ospedaliero potrà contare su un blocco comprendente 21 sale operatorie, un reparto di terapia intensiva e un altro di pronto intervento, un laboratorio per la diagnostica, una farmacia e ben quattro alberghetti. Quasi superfluo aggiungere che il nuovo complesso sanitario verrà incontro alle esigenze di una vasta area altoadriatica comprendente, oltre a Fiume, il Quarnero, l'Istria, il Gorski kotar e la Lika.

**Andrea Marsanich**

Porterebbe sul Litorale 100mila turisti l'anno. Contatti anche con il Mar Nero e la Corea del Sud

# Il porto di Capodistria punta a ottenere traghetti per passeggeri con Atene

**CAPODISTRIA** Una linea passeggeri tra Capodistria e Atene e un nuovo collegamento via mare dalla Slovenia al Mar Nero: sono questi i due nuovi progetti del porto di Capodistria, annunciati ieri dal direttore generale della Luka Koper, Robert Casar, che è stato ad Atene insieme a un gruppo di imprenditori sloveni al seguito della delegazione governativa – guidata dal premier Janez Jansa – in visita ufficiale alla Grecia. Casar non ha voluto sbilanciarsi su alcuni dettagli, come per esempio il numero delle navi che tutte le settimane collegherebbero lo scalo capodistriano con la capitale greca, ma si è detto fiducioso sulla possibilità che l'affare vada in porto. La linea passeggeri con Capodistria sarebbe sostitutiva di quella tra Atene e Venezia, ma per realizzare l'operazione – ha fatto intendere il direttore della Luka Koper - lo scalo capodistriano dovrà essere in grado di offrire un migliore supporto logistico e prezzi più bassi. Prossimamente, ai potenziali partner greci sarà presentato il progetto del nuovo terminal passeggeri, da completare nei prossimi anni. Il direttore della Luka Koper è convinto che, in prospettiva, la Atene–Capodistria potrebbe diventare una linea da 100.000 passeggeri l'anno nelle due direzioni.

Nel corso degli incontri avuti in Grecia, è stata discussa anche la possibilità di istituire un nuovo collegamento per le merci dal Mar Nero alla Slovenia, passando per la Grecia. Nell'ambito del progetto di valorizzazione delle «autostrade del mare», Capodistria conta di aumentare sensibilmente il traffico merci nei prossimi anni. Un impulso, in questa direzione, potrebbe arrivare pure dall'Estremo oriente. Solo pochi giorni fa una delegazione governativa della Corea del Sud ha fatto visita alla direzione dello scalo. Obiettivo della visita: individuare le possibilità di stabilire validi collegamenti via mare con i mercati dei Paesi che da alcuni anni sono entrati a far parte dell'Unione europea. Capodistria, in questo senso, è considerata uno dei terminal principali. I coreani si sono detti interessati anche a investire nello sviluppo del porto capodistriano e del centro logistico di Sesana. Complessivamente, nel porto di Capodistria, durante tutto il 2006, sono entrate 2.262 navi.

Una nave in fase di scarico nel porto di Capodistria

## Università del Quarnero: progetto Aladin, corso nautico

**FIUME** Un nuovo e forse il più concreto passo avanti verso la creazione di un progetto comune di studi post-laurea nell'ambito del gruppo Aladin (Alpe ADria Initiative Universities' Network) è stato avviato la settimana scorsa a Fiume. Si tratta del progetto e-Inovation, che consentirebbe ai laureati delle facoltà universitarie del Gruppo Aladin di proseguire gli studi nei rami di specializzazione prescelti, frequentando corsi in uno dei centri universitari del Gruppo. Per quanto riguarda l'ateneo di Fiume, il centro di riferimento sarebbe l'Istituto nautico (facoltà di marineria), dove i corsi di specializzazione dovrebbero incentrarsi su «Sicurezza e tutela dello spazio marittimo nell'area di Alpe Adria». I corsi di specializzazione – in una sorta di living lab (un laboratorio dal vivo) - si avvarrebbero di un apporto prezioso: quello della nave oceanografica Palagruža, messa a disposizione dall' Istituto idrografico croato con sede a Spalato. Con i suoi 45 metri l'unità, varata nei cantieri norvegesi nel 1975 e ora modernamente attrezzata per missioni di ricerca e monitoraggio, consentirebbe crociere di studio in tutto l'Adriatico e nel Mediterraneo.

**DALLA PRIMA PAGINA**

## Il 25 aprile di Trieste

Nella nostra metà del cielo il potere andò alle forze democratiche, ma le cerimonie e le ricorrenze della liberazione nazionale furono lasciate, quasi a titolo compensativo, all'opposizione comunista e socialista. L'apparato retorico e le cerimonie mantennero quindi un target politico inequivocabile. Le parole d'ordine, i cortei e i comizi, rispondevano, e in parte rispondono ancora, alla coreografia politica di sinistra: bandiere rosse, slogan antifascisti, bandiere di partiti di sinistra, rappresentanze sindacali eccetera. Gli oratori magari predicavano l'unità tra i partiti democratici e la sinistra, l'antica unità del Comitato di Liberazione Nazionale, ma erano dichiarazioni retoriche. Di fatto la festa di liberazione nazionale era una manifestazione dell'opposizione di sinistra. Ogni 25 aprile aleggiava tra i manifestanti - e io ne ho fatto parte consapevolmente - un' idea ben precisa: l'Italia che si trovavano di fronte non era l'Italia della Resistenza, l'Italia della libertà, l'Italia della giustizia sociale. Si trattava di un'Italia incompleta che solo lo spirito della Resistenza poteva realizzare pienamente. Ciò ha avuto ed ha conseguenze importanti sul nostro 25 aprile.

Non si può negare che ultimamente lo spirito del 25 aprile è un po' ammaccato. La sinistra di governo, assumendo responsabilità di potere, non è più in grado di alimentare l'anima antagonista che lo caratterizzava. I governi non sono più espressione della classe padronale. L'ultimo governo padronale, nel senso puro del termine, è stato quello di Berlusconi. Infatti, il premier di Forza Italia dimostrò d'ignorare il 25 aprile e di preferire di andar in vacanza disertando ogni cerimonia. Ma è anche vero che ciò ha rappresentato l'ultima occasione per rinverdire lo spirito del vecchio 25 aprile, offrendo alla commemorazione della liberazione lo scenario per sentirsi antagonista e alternativa al potere. Il passo per sentirsi alternativi non solo al governo, ma alle istituzioni e all'Italia nel suo complesso, è stato un passo breve per molti manifestanti del 25 aprile. Un senso di estraneità, quanto meno di vuota indifferenza per la bandiera e per la nazione, ha accompagnato a lungo i sentimenti delle cerimonie per la liberazione nazionale.

Forse oggi è più facile costatare quanto tutto quanto sia ideologico e fuorviante, ma intanto il 25 aprile continua a non essere una vera festa nazionale, come il corrispettivo del 14 luglio per la vicina Francia. Di fronte a questa situazione le strade sono due: o le commemorazioni del 25 aprile smettono ogni veste retorica e la libertà che predicano diventa quella democratica e repubblicana (intendo essere più chiaro: smettono la versione dell'antifascismo "volgare"); o si rinuncia al 25 aprile e si opta per la festa della Repubblica conferendo ad essa qualcosa di più delle semplici parate militari.

Non si tratta quindi di svendere lo spirito della Resistenza, ma di chiarire che una componente di essa, segnatamente quella comunista e socialista, che ha lottato con coraggio e senza esitazione, non può ritenersene l'unica depositaria. Non solo. La libertà alla quale essa si appellava era una libertà negata, come il fallimento storico dei regimi comunisti sta a dimostrare.

**Marco Coslovich**


MIELA
teatro instabile
TRIESTE

gio 26 aprile - ore 21.30 - ingresso € 5,00
Una serata dedicata alla musica indie/alternative italiana con
JENNIFER GENTLE
support: BEATRICE ANTOLINI
Dopo essere stati messi sotto contratto dalla casa discografica americana SubPop (celebre per aver lanciato i Nirvana), i Jennifer Gentle diventano il più importante gruppo nostrano di rock psichedelico.
Ad aprire la serata il set di Beatrice Antolini, un'altra recente scoperta del panorama musicale italiano.

sab 28 aprile - ore 21.00
VLADIMIR LUXURIA legge Tondelli
Omaggio a Pier Vittorio Tondelli da un'idea di Giorgio Albertazzi
Un omaggio alla figura di Pier Vittorio Tondelli, importante scrittore italiano morto a soli 36 anni. Vladimir Luxuria legge con passione alcuni brani dalla sua opera letteraria, affrontando i temi dell'omosessualità e delle difficoltà della sua accettazione sociale.
RITRATTI ITALIANI - in abbonamento / PROSA
ingressi: interi € 15,00; ridotti (fino a 26 e oltre 65 anni) € 12,00
prevendita presso la cassa del teatro da lun. a ven. dalle ore 17.00 alle 19.00

mer 9 maggio - ore 21.30 - ingresso: € 10,00
TELEFON TEL AVIV
Esibizione "live" di uno dei dei nomi più interessanti della scena elettronica e dell' "Intelligent Dance Music". Melodia, elettronica e atmosfere rarefatte, per un gruppo da inserire tranquillamente in una playlist assieme a Massive Attack, Air, Sigur Ros.

info: BONAVENTURA / TEATRO MIELA
Trieste - Piazza Duca degli Abruzzi, 3 Trieste - tel 040 365119
teatro@miela.it www.miela.it
coop Consumatori Nordest

Il 21 aprile 2007 è mancato il

**SENATORE PROFESSOR**

**Paolo Sema**

Ha dedicato tutta la vita agli ideali di pace, libertà, giustizia sociale, internazionalismo e amicizia fra i popoli.

Ne da l'annuncio la famiglia.

La salma sarà esposta in via Costalunga il giorno venerdì 27 aprile dalle 9 alle 10.40.

I funerali, in forma privata, si terranno a Pirano

Trieste, 25 aprile 2007

---

La CGIL Regionale e la NCCdL CGIL di Trieste ricordano

**Paolo Sema**

il suo spessore di dirigente politico e sindacale, la sua attività parlamentare a favore della città e dei lavoratori, la sua passione di studioso del Sindacato e del movimento operaio.

Trieste, 25 aprile 2007

---

L'Istituto "Livio Saranz" ricorda la figura del proprio fondatore

**Paola Sema**

la sua opera appassionata e assidua per la raccolta e la conservazione degli archivi sindacali, i suoi contributi sulla storia del Sindacato e del movimento operaio.

Trieste, 25 aprile 2007

---

Addolorati per la scomparsa del compagno

**Paolo Sema**

partecipano al lutto della famiglia lo SPI CGIL Comprensoriale e Distretti di Trieste e lo SPI CGIL del F.V.G..

Trieste, 25 aprile 2007

---

Il giorno 21 aprile è venuto a mancare il compagno

**Paolo Sema**

figura storica del movimento operaio e comunista della nostra città, della Venezia Giulia e della nostra regione, consigliere comunale, regionale e Senatore della Repubblica.
La Federazione provinciale ed i circoli territoriali del Partito della Rifondazione Comunista di Trieste gli porgono l'ultimo saluto ed esprimono cordoglio e vicinanza ai figli LICIA, ANTONIO e LIBERA, alle nipoti ed alla famiglia tutta.

Trieste, 25 aprile 2007

---

Il Partito della Rifondazione Comunista - Sinistra Europea del Friuli Venezia Giulia si unisce al lutto per la scomparsa di

**Paolo Sema**

antifascista e partigiano, dirigente sindacale, segretario del PCI a Trieste negli anni '60, Senatore della Reppublica, studioso del movimento operaio, impegnato costantemente nella trasmissione ai più giovani degli ideali della libertà, della pace e della giustizia sociale.
Siamo tutti e tutte vicini a GIULIANA, LIBERA e ANTONIO e a LIDIA, FRANCESCA, ALESSIA e MARIOLINA in questo momento di grande dolore, certi che gli ideali di

**Paolo**

vivranno anche in futuro nella continuazione di tutte quelle lotte a cui ha sempre partecipato da protagonista.

Trieste, 25 aprile 2007

---

†

Si è spento serenamente

**Santo Antonaz**

**(Ferruccio)**

Lo annunciano la moglie GEMMA, i figli ANDREA e PAOLA con il marito RICCARDO, le sorelle, i cognati, parenti e amici.
I funerali seguiranno giovedì 26 alle ore 10.00 in via Costalunga.

Trieste, 25 aprile 2007

---

Ciao

**Zio**

LINDA e famiglia.

Trieste, 25 aprile 2007

---

†

È mancata ai suoi cari

**Anna Cressevich ved. Bellini**

Lo annunciano zia ROSY e i cugini.
I funerali seguiranno sabato 28 alle ore 12.20 in via Costalunga.

Trieste, 25 aprile 2007

---

**VIII ANNIVERSARIO**

**Agostino Saranz**

Sei sempre nel nostro cuore.

**LILIANA, ROSANNA e famiglia**

Trieste, 25 aprile 2007

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Sergio Lusa (Sem)**

Ne danno il triste annuncio FIDES, LILLA, PERLA e MARIO.

Ringraziamo tutti gli amici che durante la malattia lo hanno circondato del loro affetto e gli operatori sanitari.

I funerali seguiranno domani 26 aprile dalle ore 11.30 nella Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma elargizioni pro Comunità San Martino al Campo**

Trieste, 25 aprile 2007

---

Ciao

**Sem**

indimenticabile amico e compagno di cordata: BERTO, MARIO UKOSICH, MARIO ROVIS, MARINA e ADRIANO

Trieste, 25 aprile 2007

---

All'Amico

**Sergio**

un triste saluto:
- ENNIO, ADRIANA, SANDRO, CRISTIANA, VANNA.

Trieste, 25 aprile 2007

---

Partecipano addolorati:
- ANITA, FURIO, CRISTINA.

Trieste, 25 aprile 2007

---

Il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, il Direttore, i Dirigenti ed il Personale tutto dell'Ater di Trieste partecipano al lutto che ha colpito la Presidente PERLA LUSA per la scomparsa del padre

**Sergio Lusa**

Trieste, 25 aprile 2007

---

Partecipano al dolore dei familiari:
- gli amici NINO, LUCIANA, RENATO, SILVANA, OMERO.

Trieste, 25 aprile 2007

---

Con tanto affetto e cordoglio:
- famiglia PRIOLO.

Trieste, 25 aprile 2007

---

Il C.C.Saturnia partecipa al lutto per la scomprarsa del suo socio.

Trieste, 25 aprile 2007

---

L'Associazione XXX Ottobre, sezione del CAI Trieste e la scuola di Alpinismo "Enzo Cozzolino" partecipano al lutto per la scomparsa di

**Sergio Lusa**

Trieste, 25 aprile 2007

---

I Bruti de Val Rosandra ricordano con affetto

**Sem**

da sempre componente del Gruppo Rocciatori e compagno di tante salite in montagna.

Trieste, 25 aprile 2007

---

†

*Il Signore ha dato*
*Il Signore ha tolto*
*benedetto sia il Signore*

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Giuseppina Rebecchi ved. Riaviz (Pina)**

**di Anni 74**

Ne danno il doloroso annuncio la figlia TIZIANA con FLAVIO e BENEDETTA, i fratelli RICCARDO, STELIO, ANITA e UCCIA unitamente ai nipoti ed ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 27 corrente, alle ore 11, partendo dalla cappella dell'Ospedale Civile di Gorizia per la Chiesa parrocchiale della Madonna della Misericordia (Campagnuzza).

Dopo la cerimonia funebre il feretro proseguirà per la cremazione.

Gorizia, 25 aprile 2007

---

Cara

**Mamma**

so che da lassù veglierai su tutti noi, come ci hai promesso.
TIZIANA

Gorizia, 25 aprile 2007

---

**Nonna Pina**

porterò nel cuore il tuo sorriso.
BENEDETTA

Gorizia, 25 aprile 2007

---

†

Il nostro faro si è spento, ma continuerà ad illuminarci la strada

**Bruna Roselli in Tortorelli**

**(da Montona)**

Lo annunciano il marito VINICIO, la figlia PATRIZIA con MAURO, gli adorati nipoti PIERFRANCESCO, LEONARDO e RAFFAELE e parenti tutti.

Si ringrazia sentitamente la dott.ssa CROCE' e tutto il Personale del Centro Clinico Studi di Fegato per la grande professionalità ed umanità dimostrate.

I funerali seguiranno giovedì 26, alle ore 13.40, nella Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 25 aprile 2007

---

Partecipano al dolore gli amici fraterni CARLO e MARIUCCI GRUSOVIN.

Trieste, 25 aprile 2007

---

Un abbraccio:
- BETTA, DANI, SANDRA, SILVIA

Trieste, 25 aprile 2007

---

Partecipiamo addolorati:
- famiglia SGAI

Trieste, 25 aprile 2007

---

Ciao

**Bruna**

ti ricorderò sempre con affetto:
- tua cugina LINA.

Trieste, 25 aprile 2007

---

Ciao

**Brunetta**

GENNI e famiglia.

Trieste, 25 aprile 2007

---

Ciao

**Bruna**

ti ricorderemo sempre:
- LIDIA, ETTA, SIRENELLA, GRAZIELLA.

Trieste, 25 aprile 2007

---

Abbracciano affettuosamente PATRIZIA e VINICIO:
- FABIO, FRANCO e rispettive famiglie

Trieste, 25 aprile 2007

---

La famiglie CARLEVARIS partecipano al dolore di tutti i congiunti della cara

**Bruna**

Trieste, 25 aprile 2007

---

Si è spenta serenamente

**Antonia Posega ved. Chert**

Ne danno il triste annuncio la figlia VALNEA,la nipote SUSANNA e parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 27 alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 aprile 2007

---

Partecipano al dolore:
- GILBERTO e ANNAMARIA

Trieste, 25 aprile 2007

---

†

Si è spento serenamente

**Mario Cartago**

Con dolore lo annunciano la moglie IANA, i figli SERGIO e ELISABETTA con le famiglie, parenti tutti.
I funerali avranno luogo venerdì 27 aprile alle ore 10 in via Costalunga

Trieste, 25 aprile 2007

---

**X ANNIVERSARIO**

**Mario Silli**

I tuoi cari ti ricordano

Trieste, 25 aprile 2007

---

†

All' età di 99 anni si è spento serenamente

**Antonio Loisi**

Ne danno il triste annuncio il figlio GIANNI con la moglie SERENA, la consuocera NIVES ed i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo venerdì 27 aprile alle ore 11.00 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Trieste, 25 aprile 2007

---

I condomini di via Vittorino da Feltre 1 si associano al dolore della famiglia.

Trieste, 25 aprile 2007

---

Partecipano sentitamente al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

**Antonio Loisi**

FABIO TONEATTI e familiari.

Trieste, 25 aprile 2007

---

†

È mancata all'affetto dei Suoi cari

**Ondina Sturan ved. Tamaro**

Lo annunciano addolorati amici e parenti.
Il presente annuncio viene dato a tumulazione avvenuta per un precedente errore di pubblicazione.

Trieste, 25 aprile 2007

---

†

È mancato

**Enzo Steffè**

Ne danno l'annuncio il fratello, la mamma, e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 28 aprile alle ore 12.40 in via Costalunga.

Trieste, 25 aprile 2007

---

Ciao

**Enzo**

ANGELA.

Trieste, 25 aprile 2007

---

Con affetto e amicizia ti ricorderà:
- DIEGO

Trieste, 25 aprile 2007

---

†

È mancato improvvisamente

**Giuseppe Micor**

**tipografo**

Lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora, il nipote, la sorella, il cognato, i nipoti, parenti tutti.
I funerali seguiranno domani alle ore 11.15 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

**Non fiori ma opere di bene**

Muggia, 25 aprile 2007

---

†

È mancata

**Luciana Michelini**

Ne danno il doloroso annuncio il figlio, la nuora, le nipoti, il fratello e i parenti tutti.
Le Esequie avranno luogo giovedì 26 aprile alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 25 aprile 2007

IL PICCOLO

*IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ*

IL PICCOLO



A.MANZONI&C. S.p.A.

# NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI

Numero verde
**800.700.800**
con chiamata telefonica gratuita
**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO**
**SERVIZIO TELEFONICO**
**da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00**

**Tariffe edizione regionale:**
**Necrologio dei familiari:** 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva
località e data obbligatori in calce
**Ringraziamento, trigesimo, anniversario:**
3,40 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
località e data obbligatori in calce **- Croce** 22 euro
**Partecipazioni** 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito
CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

**FILIALE DI TRIESTE**
VIA XXX OTTOBRE 4 – TEL. 040/6728328
**da lunedì a venerdì** dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

**AGENZIA GENERALE - STUDIO ELLE - GORIZIA**
CORSO ITALIA, 54 - TEL. 0481/537291
**da lunedì a venerdì** dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 17

**AGENZIA GENERALE - STUDIO ELLE - MONFALCONE**
VIA FRATELLI ROSSELLI, 20 - TEL. 0481/798829

**FILIALE DI UDINE**
VIA DEI RIZZANI, 5 - TEL. 0432/246611
**da lunedì a venerdì** dalle ore 8.30 alle 12.15 e dalle 15 alle 18.15

nnec9x55

# CULTURA & SPETTACOLI

Il programma di Vicino/Lontano

CONFRONTI
nella Chiesa di San Francesco

Giovedì 10 Maggio

20.30 **In nome di chi? Quando i conflitti invocano le religioni**
Franco Cardini, Tariq Ramadan, **moderatore: Stefano Allievi**

Venerdì 11 Maggio

17 **I colori dell'altro**
Gian Paolo Gri, Massimo Livi Bacci, Gian Piero Piretto, **moderatore: Davide Zoletto**

19 **La corsa è impazzita? Economia e finanza nei processi globali**
Serge Halimi, Sin-Ming Shaw **moderatore: Massimo Riva**

21 **C'è un futuro per le culture nell'era biotech?**
Joel Garreau

Sabato 12 Maggio

9.30 **Ieri jugoslavi, apolidi oggi**
Marie-Janine Calic, Nicole Janigro, Roberto Pignoni, **moderatore: Jasna Babac**

11.30 **Nemici per forza?**
Mohammad Khatami intervistato da Valerio Pellizzari

15 **L'informazione tra ossequio e paura**
Drago Hedl, Vjacheslav Izmajlov, Lidija Jusupova, Oxana Pachlovska, Roberto Saviano, **moderatore: Demetrio Volcic**

18.30 **Terzani vs Terzani**
Giuliano Amato, Angela Terzani, **moderatore: Marco Pacini**

Domenica 13 Maggio

9.30 **Tempo vicino e tempo lontano. Storia e filosofia a confronto**
Arnold Davidson, Carlo Ginzburg, **moderatore: Pier Aldo Rovatti**

11.30 **Europa meticcia**
Umberto Allegretti, Marc Augé, Valerio Castronovo, **moderatore: Nicola Gasbarro**

14 **La costruzione telematica del reale**
Peter Sloterdijk intervistato da Giovanni Leghissa

16.00 **Donne senza rispetto**
Chahdortt Djavann, Renata Pepicelli, **moderatori: Gianpaolo Carbonetto e Deborah Borca**

Sabato 12 Maggio
Teatro Giovanni da Udine
ORE 21

**Serata per la consegna del premio letterario internazionale Tiziano Terzani 2007**
alla memoria di Anna Politkovskaja

Libertà di...
Performance teatrale con letture e musica a cura di Rita Maffei con la partecipazione di Vinicio Capossela

INCONTRI LEZIONI CONFERENZE
Mercato del Pesce
Palazzo Caiselli

Venerdì 11 Maggio

11.30 Mercato del Pesce
**Il cervello migrante**
incontro con Piero Coppo introduce Tommaso Cerno

15.00 Mercato del Pesce
**L'altro, cioè noi stessi** (1a)
ciclo di lezioni a cura di Pier Aldo Rovatti con Raoul Kirchmayr

16.30 Mercato del Pesce
**Le culture invisibili** (1a)
ciclo di lezioni a cura di Giovanni Leghissa con Giangiorgio Pasqualotto

18.00 Mercato del Pesce
**Parola corretta / parola vera**
Linguaggio e politica
lezione di Mario Ruggenini introduce Beatrice Bonato

18.30 Palazzo Caiselli
**Conflitto e indifferenza nella contemporaneità**
incontro con Ugo Morelli introduce Gianpaolo Carbonetto

Sabato 12 Maggio

9.30 Palazzo Caiselli
**Crisi dimenticate: operare e comunicare. Il caso di Haiti** incontro con Loris De Filippi, introduce Mauro Tosoni

10.30 Palazzo Caiselli
**I confini dell'arte. Una riflessione a due voci**
incontro con Alessandro Dal Lago e Serena Giordano

10.30 Mercato del Pesce
**La rivolta necessaria. Conversazione sui meccanismi del potere**
con Roberto Dapit, Drago Jancar, Alessandro Mezzena Lona, Luigi Reitani, a cura di Forum Editrice

12.00 Mercato del Pesce
**Religioni e politica presentazione di Edizione rivista della Società filosofica italiana FVG**, interviene Giovanni Leghissa

14.00 Palazzo Caiselli
**La sfida globale dell'acqua**
seminario con Emilio Molinari, Abraham Grandydier, Naidison de Quintella Baptista a cura del CeVi

15.00 Mercato del Pesce
**L'altro, cioè noi stessi** (2a)
ciclo di lezioni a cura di Pier Aldo Rovatti con Pier Aldo Rovatti

16.30 Mercato del Pesce
**Le culture invisibili** (2a)
ciclo di lezioni a cura di Giovanni Leghissa con Severino Ngoenha

18.00 Mercato del Pesce
**Straniero in classe. La scuola alla prova dell'ospitalità**, presentazione del libro di Davide Zoletto, incontro con l'autore e con Aluisi Tosolini

18.00 Palazzo Caiselli
**Ricchi tra i poveri**
incontro con Maria Pace Ottieri, introduce Sergio Frigo

Domenica 13 Maggio

10.30 Mercato del Pesce
**Figure di pensiero. Opere e simboli nelle culture d'Oriente**, di Giangiorgio Pasqualotto presentazione del libro e incontro con l'autore

11.30 Mercato del Pesce
**La danza degli alter ego Incontro con la differenza e scoperta dell'identità**
incontro con Giuseppe Jiso Forzani, introduce Giangiorgio Pasqualotto

15 Mercato del Pesce
**L'altro, cioè noi stessi** (3a)
ciclo di lezioni a cura di Pier Aldo Rovatti, con Laura Boella

**RASSEGNA** *Il Premio dedicato a Tiziano Terzani verrà assegnato alla memoria della giornalista russa Anna Politkovskaja*

# Vicino/Lontano: parole per capire il mondo, a Udine

## *Dal 10 al 13 maggio la terza edizione con Khatami, Ramadan, Ginzburg, Tergat e molti altri*

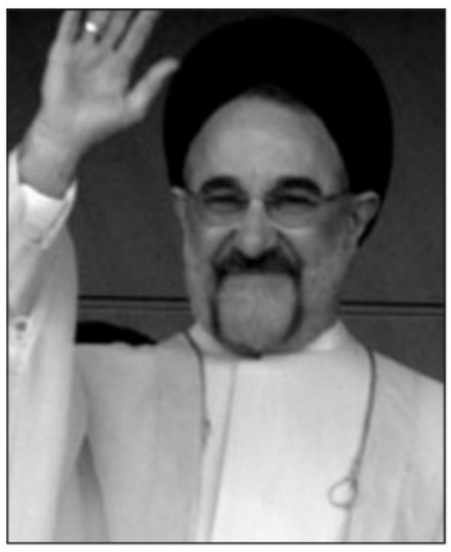
**UDINE Oltre settanta appuntamenti tra confronti, incontri, mostre e spettacoli, per la terza edizione della rassegna «Vicino/lontano: identità e differenze al tempo dei conflitti», in programma a Udine dal 10 al 13 maggio. La manifestazione, «osservatorio sulla contemporaneità», comprende il Premio letterario internazionale intitolato al compianto scrittore e reporter Tiziano Terzani e assegnato quest'anno alla memoria di Anna Politkovskaja.**

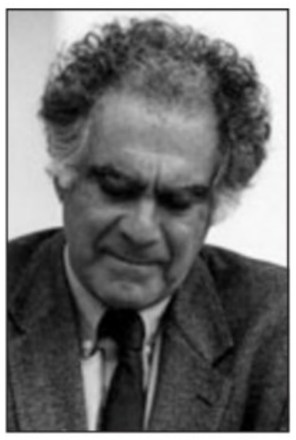
La giornalista russa assassinata per le sue inchieste «scomode». La rassegna è stata presentata ieri nel Udine dall'Associazione «Vicino/Lontano», il sodalizio culturale che la organizza con la direzione di Marco Pacini e con il sostegno di Regione, Comune e Provincia di Udine, e di una cordata di sponsor privati.

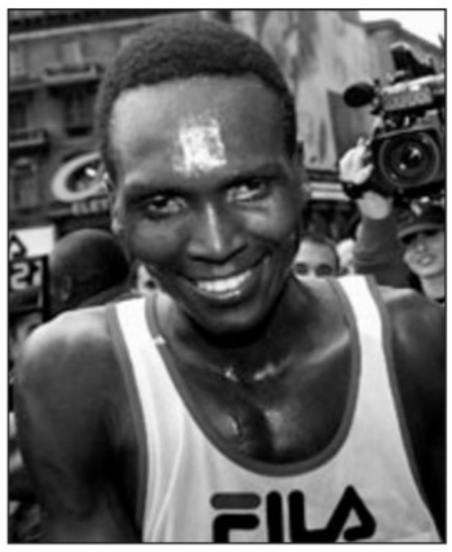
In arrivo grandi nomi della politica, dell'economia, della cultura e del giornalismo. E tra gli ospiti più attesi c'è l'ex presidente iraniano Mohammad Khatami, che sarà intervistato sabato 12 maggio nella chiesa di San Francesco dal giornalista Valerio Pellizzari sul ruolo fondamentale del suo Paese nello scacchiere geopolitico mondiale, e il ministro Giuliano Amato, amico e compagno di studi di Terzani a Pisa, che nell'incontro in programma sempre sabato, ripercorrerà la vicenda umana dello scrittore insieme alla moglie di Tiziano, Angela Terzani.

«Vicino/lontano è diventata una calamita di intelligenze, così la manifestazione si è ampliata», ha detto il direttore Marco Pacini. «Nata come un festival tematico – ha proseguito –, che si occupa di confronti tra culture e di globalizzazione, quest'anno si focalizzerà sul rapporto con i diversi Islam, in chiave religiosa, politica e culturale. Ci confronteremo con personaggi d'eccezione, come lo studioso Tariq Ramadan, intellettuale carismatico e controverso».

Tariq, che rivendica con forza un ruolo per l'identità islamica anche sul suolo europeo, interverrà al confronto in programma il 10 maggio nella Chiesa di San Francesco, con lo storico Franco Cardini.








Mohammad Khatami, Carlo Ginzburg e il maratoneta Paul Tergat. In alto, Angela e Tiziano Terzani

I confronti saranno come sempre il fulcro della rassegna che verrà inaugurata il 10 maggio alle 19 davanti alla chiesa di San Francesco, una delle sedi di Vicino/Lontano insieme all'ex mercato del pesce, a palazzo Caiselli, al Palamostre e alla «new entry» palazzo Orgnani. Tra i protagonisti, il «futurologo» americano Joel Garreau, autore del best seller «Radical Evolution», la cui traduzione italiana verrà presentata in anteprima a Udine, lo scrittore Roberto Saviano, gli storici Carlo Ginzburg e Valerio Castronovo, i filosofi Peter Sloterdijk, Arnold Davidson e Pier Aldo Rovatti, l'antropologo Marc Augé, la storica dell'Europa orientale e sudorientale Janine Calic, gli intellettuali Serge Halimi e Nicole Janigro, il demografo Massimo Livi Bacci, l'economista Sin-Ming Shaw, la scrittrice iraniana Chahdortt Djavann, il caporedattore di Anna Politkovskaja alla «Novaja Gazeta».

Si parlerà di uso della religione a giustificazione dei conflitti, nuove sfide economiche e antica arretratezza, impatto dei flussi migratori, diritti negati e i costi umani del «progresso», terrorismo e le guerre, democrazia e informazione.

Il Premio Terzani sarà consegnato sabato 12 maggio al Teatro Nuovo (ore 21) da Angela e Saskia Terzani al figlio di Anna Politkovskaja, della quale verranno lette in anteprima alcune pagine del diario in corso di pubblicazione per Adelphi. Poi uno spettacolo teatrale tra parole e musica per la regia di Rita Maffei, con la partecipazione di Vinicio Capossela.

Novità della terza edizione per la sezione «Storie», con testimoni della nostra epoca impegnati su diversi fronti, tra i quali l'ingegnere afgano Solaiman Shokur, l'abate belga Armand Veilleux, il maratoneta keniota Paul Tergat, vincitore della Maratona di New York, il padre gesuita Paolo Dall'Oglio, l'attivista cambogiana Somaly Mam. Particolarmente ricca la sezione spettacolare. Gli attori Mario Maranzana e Roberto Andrioli proporranno in anteprima italiana un brano de «La fine è il mio inizio» adattamento teatrale delle riflessioni affidate da Terzani al figlio Folco, che le ha trasformate in clamoroso successo editoriale. Lo spettacolo itinerante in autobus «Linea imperfetta», diretto da Roberto Cocconi della compagnia di danza contemporanea Arearea, in collaborazione con l'attore Massimo Somaglino e gli attori della Civica accademia Nico Pepe, tracerà un percorso «nell'invisibile nella città», partendo sabato dalla stazione ferroviaria.

Nella chiesa di San Francesco, chiuderà la rassegna «Altrove», performance multimediale di Rita Maffei con Emanuele Carucci Viterbi e Toni Capuozzo, prodotta da Vicino/Lontano con il Css Teatro stabile d'innovazione. Due cicli di lezioni di taglio filosofico sulle culture «invisibili» e sul confronto con l'«alterità» saranno animati da relatori come Giangiorgio Pasqualotto, Pier Aldo Rovatti, Giovanni Leghissa, Mario Ruggenini, Ugo Morelli e Piero Coppo. In cartellone anche mostre fotografiche. Nella Casa della contadinanza dal 9 maggio, «Satelliti. Fotografie dagli estremi dell'ex Unione Sovietica» del fotografo Jonas Bendiksen, esponente della prestigiosa agenzia Magnum Photos. Di assoluto interesse, nella Casa della Confraternita, «Al Jidar. Is there anybody out there?», documentazione fotografica di Giorgio Palmera sui territori palestinesi a ridosso del muro. Nel Palazzo del Consiglio regionale a Trieste, «Tracce no global tra Oriente e Nuovo Mondo» di Luigi Vitale.

Gran finale per l'edizione 2007 con la festa in programma domenica 13 maggio in Largo Ospedale vecchio dalle 22.15. Spostata al mese di novembre, invece, «Fuorirotta», la sezione dedicata ai viaggiatori non convenzionali.

**Alberto Rochira**

# Tra gli ospiti della «Bancarella» ci saranno Missoni e Bettiza

**TRIESTE** Saranno molte le sorprese per il pubblico della seconda edizione del Salone del libro dell'Adriatico Orientale «La Bancarella», in programma dal 2 al 6 maggio nell'ex Pescheria.

La conferenza stampa, organizzata ieri, è stata anche l'occasione per confermare la presenza di alcuni grandi nomi rimasti in sospeso. Se il ministro per i beni e le attività culturali Francesco Rutelli ha dovuto rinunciare all'invito per impegni istituzionali, saranno sicuramente presenti nella giornata conclusiva Ottavio Missoni e Enzo Bettiza.

Lo stilista Ottavio Missoni

Due grandi personalità che, seppur con due storie completamente diverse, rappresentano la cultura dalmata. Due uomini che si confronteranno in un dialogo confidenziale e amichevole e faranno da trait d'union nella giornata dedicata alla cultura dalmata.

«La Bancarella» quest'anno ospiterà anche l'operetta, ricordando in particolare il Festival di Abbazia del 1935-1938 che fu la sede dove vennero rappresentate, tra le altre, le operette di Franz Lehar, da lui stesso dirette.

Ed è proprio il miglioramento della conoscenza della cultura delle genti dell'Adriatico Orientale ad animare l'attività del Centro di documentazione multimediale della cultura giuliana fiumana e dalmata, che quest'anno è riuscito a confezionare un'edizione del Salone del Libro più ampia e ricca di eventi. L'assessore alla Cultura del Comune di Trieste, Massimo Greco, ha voluto sottolineare la portata culturale dell'iniziativa.

**Ivana Gherbaz**

**PERSONAGGI** *L'autrice di «Morti senza nome» e «Crimini e farfalle» domani al Master in comunicazione della scienza*

# Cristina Cattaneo, un'antropologa da «Csi» alla Sissa

«Csi? Certo, ne ho visto qualche puntata. Ma c'è troppa velocità e troppa sicurezza. Non ci sono tutte le ombre, le incertezze che accompagnano le indagini scientifiche sul crimine. Eppure noi antropologi forensi dobbiamo essere grati a questi telefilm americani: non avranno fatto incrementare i fondi per le nostre ricerche, ma hanno attirato l'interesse per il nostro lavoro». Cristina Cattaneo non ha nulla di Gil Grissom, il mitico capo del Criminalistics Bureau di Las Vegas, entomologo e un po' filosofo, protagonista della prima serie di «Csi: Scena del crimine». Ha un viso dolce dai grandi occhi azzurri, una zazzera di capelli corti, nella voce l'entusiasmo di un'adolescente. A 42 anni Cristina Cattaneo dirige a Milano il Laboratorio di antropologia e odontologia forense: in sigla, Labanof.

Otto giovani biologi, medici, botanici, zoologi, antropologi che costituiscono l'equivalente del team del «Crime scene investigation» americano, oggetto di culto televisivo in sessanta paesi (Cina compresa). Ovvero la scienza contro il crimine. Di «Effetto Csi» si parlerà domani alla Sissa, nell'ambito del Master in comunicazione della scienza, appunto con Cristina Cattaneo, con il genetista Giuseppe Novelli dell'Università di Roma Tor Vergata e con due carabinieri del Ris, il Reparto investigazioni scientifiche: il capitano Giampietro Lago (biologo) e il maggiore Davide Zavattaro (fisico). Tutti coinvolti nelle indagini su clamorosi fatti di cronaca: dalla tragedia aerea di Linate (con 118 morti) alle «bestie di Satana», dall'arresto del boss Provenzano al riconoscimento della salma di Quattrocchi, in Iraq. L'appuntamento alla Sissa è dalle 9.30 alle 17.30, in aula D. Con ingresso libero.

L'antropologa forense Cristina Cattaneo

**Dottoressa Cattaneo: lei ha una laurea in biologia in Canada, un dottorato in antropologia in Inghilterra (con una tesi sulle ossa umane), poi una laurea in medicina a Milano con specializzazione in medicina legale. Ma com'è arrivata a occuparsi di cadaveri e di assassini?**

«Per caso. Perché, dopo la passione per l'antropologia e dopo aver lavorato in alcuni scavi archeologici a Milano e in un museo a Como, avevo capito che mi serviva una laurea in Italia. E studiando medicina ho conosciuto il professor Marco Grandi. Assieme a lui abbiamo fondato nel 1995 il Labanof presso l'Istituto di medicina legale dell'Università di Milano».

**Ricerca, insegnamento, identificazione di cadaveri... E poi i libri: due anni fa «Morti senza nome» per Mondadori, ora «Crimini e farfalle» per Raffaello Cortina. Una specie di manuale divulgativo sui crimini svelati dalle scienze naturali.**

«Proprio così. Non esisteva nulla del genere in Italia. Ho cercato di spiegare come la botanica, la zoologia, l'antropologia, la geologia intervengono sulla scena del crimine, nelle autopsie, nelle indagini di laboratorio. L'ho scritto assieme a una giovane collega naturalista, Monica Maldarella».

**Un libro che racconta storie affascinanti, anche se macabre...**

«Volevo illustrare le tecniche per individuare un cadavere sepolto in un bosco. O per studiare i resti di un corpo carbonizzato, o tagliato a pezzi. L'analisi del terreno e delle radici, gli animali che colonizzano il cadavere a ondate successive: le mosche, i coleotteri, i vermi... E nel caso degli annegati oggi si studiano le diatomee, alghe microscopiche dalle forme eleganti che troviamo nel fegato, nei muscoli, nel cervello. Utilissime per capire quanto a lungo il corpo è rimasto in acqua. In "Crimini e farfalle" gli abbiamo dedicato diverse pagine».

**Un lavoro «sporco», lontanissimo dall'ambiente asettico del laboratorio...**

«Bisogna superare il ribrezzo nei confronti di un cadavere in decomposizione, la puzza dei liquidi organici, l'orrore per le ferite. Ma i cadaveri sono pur sempre persone, alle quali noi cerchiamo di dare un nome. E questo è molto importante per i familiari».

**Le scienze forensi hanno oggi successo anche nella narrativa. Penso ai romanzi di Patricia Cornwell, a quelli di Kathy Reichs, lei stessa antropologa di mestiere...**

«Sì, ma non sono una gran lettrice di questi romanzi, anche se faccio da consulente alla traduttrice della Reichs per le parti tecniche. Mi è piaciuto molto, invece, "Il silenzio degli innocenti", libro e film. Le mie letture preferite, comunque, sono altre. I grandi russi, soprattutto Gogol. Vi ritrovo quel tentativo di penetrare l'animo umano che mi ricorda un po' quanto facciamo noi antropologi per ricostruire la storia di una persona a partire dal suo corpo».

**Ma c'è qualcos'altro di cui le piacerebbe occuparsi?**

«Oh sì! Il cervello, le neuroscienze. Vorrei cercare di capire da dove hanno origine certi comportamenti aberranti. Ma chissà se ne avrò il tempo...».

**Fabio Pagan**

**CINEMA** *«The Matrimony», bellissimo e raffinato film di Teng Huatao*

# Prima ghost-story made in Cina sugli schermi udinesi di Far East

**UDINE** «La pressione psicologica che si vive oggi in Cina è molta alta, specie per i giovani, impegnati in una perenne competizione, dalla scuola al lavoro». Parola di **Teng Huatao**, 35 anni, regista cinese già molto affermato, che ieri al Far East ha presentato la prima *ghost-story* sfornata dall'industria cinematografica del Paese della grande muraglia. Il bellissimo, raffinato e intrigante **«The Matrimony»**, che mescola l'horror con l'amore e i sentimenti in un mix davvero riuscito.

«Soprattutto i giovani sono sottoposti a uno stress insopportabile - prosegue Hautao. - Avvertono una pressione per arricchirsi, mantenere un lavoro e uno stile di vita assai diverso da quello dei loro genitori – continua il regista –, e vengono "bombardati" da una società completamente nuova, che da un lato offre tanto di più, ma dall'altro pretende moltissimo». La questione interessa Teng al punto da indurlo a dedicare al tema il suo prossimo lavoro. Non si sbottona sul titolo, ma anticipa: «Il film racconterà di un gruppo di ragazzi, i quali vivono giorno dopo giorno lo stress imposto dai cambiamenti in atto nella società cinese, ma che a un certo punto decidono di non sopportarlo più e scelgono di affrontarlo in modo diverso».

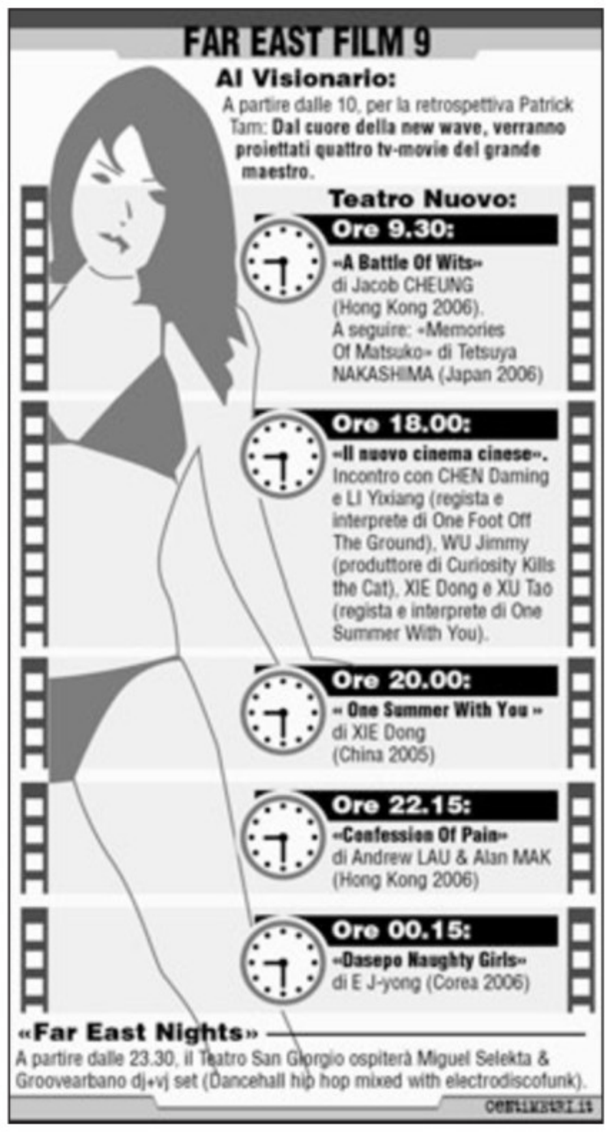
Di stati d'animo, legati in particolare all'esperienza amorosa, parla anche «The Matrimony», un po' melodramma e un po' storia di spettri, dove si assiste alla *liaison à trois* tra un giovanotto bello e sfuggente, una moglie trascurata e un'amante trapassata, promessa sposa che torna come fantasma per riprendersi l'amato, a costo d'impossessarsi del corpo della rivale. «Il film trae spunto da una piccola storia raccontatami da un amico – spiega Huatao –, ma nell'arco di tre anni la sceneggiatura ha subito diverse trasformazioni». Teng ha scelto una storia di fantasmi, «perché sebbene in Cina vi sia in questo senso una grande tradizione – dice –, l'argomento di recente è stato un tabù per il nostro cinema».

Ottima la reazione del pubblico cinese, che ha premiato la pellicola con un incasso davvero notevole: un milione e 300 mila euro. Oltre che a coinvolgere emotivamente i connazionali, Huatao puntava anche a farli riflettere. «Nel film il protagonista maschile fa un errore di fondo – spiega –, e poi ne paga le conseguenze in termini di sofferenza. Volevo che le persone si concentrassero sulla propria esperienza e sugli errori commessi. Un'occasione perduta può condizionare la vita».

Huatao condivide, in parte, il parere del maestro hongkonghese **Patrick Tam**, convinto che una collaborazione tra il cinema cinese e quello di Hong Kong sia al momento piuttosto difficile. «È vero che il pubblico cinese e quello di Hong Kong sono abituati a generi e stili diversi – ammette –, ma nell'ambito di singoli generi, come quello sentimentale, la collaborazione è possibile. Il mio film d'amore "Sky of love" – prosegue – ha avuto risultati positivi sia a Hong Kong sia nella Cina Mainland».

Ieri nella notte del Far East si è registrato l'atteso ritorno dei famigerati «pink movies» giapponesi, soft-erotici ben rappresentati da **«Uncle's Paradise»** di Imaoka Shinji. È proseguita al Visionario la retrospettiva dedicata a Tam, mentre sugli schermi del Nuovo è stata proposta una carrellata di film cinesi e coreani: da **«No Mercy For The Rude»** del regista coreano Park Chul-hee, che racconta la storia di un aiuto-cuoco diventato killer di stile di persone senza stile per potersi pagare un'operazione alla lingua, fino alla divertente black comedy familiare in **«The Case»** di Wang Fen (Cina). E poi ancora dalla Corea «Cruel Winter Blues» di Lee Jung-bum, con la vicenda di un gangster che si lascia trascinare in un legame con la madre dell'uomo che deve uccidere, e **«Family Ties»** di Kim Tae-yong, film sui legami familiari e sui toccanti problemi che possono derivarne.

**al. roc.**




**ARTE** *Il segretario di Stato vaticano*

# Sarà il cardinale Bertone ad aprire sabato a Illegio la mostra sull'Apocalisse

**UDINE** Sarà il cardinale Tarcisio Bertone, segretario di Stato vaticano, a inaugurare sabato , alle ore 16, nella casa delle esposizioni di Illegio (Udine), la mostra «Apocalisse. L'ultima rivelazione», che raccoglierà nel paese incastonato nelle Alpi carniche fino al 30 settembre cento capolavori dell'arte dal IV al XX secolo, da Albrecht Dürer a Guido Reni, dal El Greco ad Alfonso Cano, da Salvador Dalì a Giorgio De Chirico, dai codici del primo millennio cristiano alle icone russe di Novgorod.

La mostra - promossa e organizzata dal Comitato di San Floriano, già artefice di eventi espositivi di richiamo internazionale come «Floriano» (2004), «Mysterium» (2005) e «Martino» (2006) - è stata incoraggiata dal Segretario di Stato di papa Benedetto XVI con l'Alto patronato della Santa Sede e del presidente della Repubblica Italiana e con il patrocinio del Ministero per i Beni e le attività culturali.

L'arrivo del card. Bertone in regione è previsto per il primo pomeriggio di sabato: il Segretario di Stato Vaticano giungerà da Rivolto in elicottero alle ore 16 a Illegio, dove sarà accolto dalle autorità civili e militari, e alle 16.15 effettuerà una breve visita privata alla mostra internazionale, che contiene opere d'arte provenienti dalle sedi museali più prestigiose d'Europa e degli Stati Uniti.

Al termine della visita, l'atteso primo Congresso dell'anno illegiano dedicato al tema dell'Apocalisse. L'inizio è previsto intorno alle ore 17 nella tenso-struttura al centro del paese, dove l'evento sarà aperto dall'ingresso delle Croci della Comunità montana della Carnia e introdotto dal saluto al card. Bertone dell'arcivescovo di Udine, mons. Pietro Brollo.

«Immacolata Concezione» di El Greco

Dopo il saluto del presidente della Regione, Riccardo Illy, e delle autorità locali, il card. Bertone pronuncerà la sua prolusione. Seguirà la presentazione della mostra 2007 e degli eventi collegati da parte del coordinatore scientifico don Alessio Geretti, vicario parrocchiale di Tolmezzo e Illegio. Poi il saluto di Dolores Job, rappresentante di Illegio, e quello del presidente del Comitato promotore e parroco di Tolmezzo e Illegio, mons. Angelo Zanello, che annuncerà anche una possibile «trasferta» della mostra ai Musei Vaticani, da ottobre a dicembre.

Il card. Bertone farà anche una sosta nella chiesa parrocchiale di Illegio, dove il Segretario di Stato potrà ascoltare il Vespro cantato antico in forma breve secondo i moduli illegiani. Il congresso a Illegio per la solenne inaugurazione della mostra sarà anche impreziosito dai canti di numerosi cori della Carnia, coordinati da Anna Maria Fotia: «Valcjalda» e «Pueri et juvenes cantores della Valcjalda di Ravascletto», «Rosas di Mont» (Gorto), «G.B. Cossetti» (Tolmezzo), «Sot la nape» (Villa Santina), «Teresina Unfer» (Timau), «Sauris-Zahre» (Sauris).

Una scena dell'oratorio di Paolo Cherchi Usai

*Isabella Rossellini madrina dell'oratorio di Paolo Cherchi Usai*

# «Passio» debutta a New York

**UDINE** Sarà Isabella Rossellini a fare da madrina alla prima americana di «Passio», l'oratorio per cinema e orchestra di Paolo Cherchi Usai prodotto dal direttore della Cineteca del Friuli, Livio Jacob, e dall'olandese Peter Limburg.

L'evento, programmato nell'ambito del Tribeca Film Festival, che si svolgerà a New York da oggi al 6 maggio, è fissato per venerdì nella cattedrale neogotica di St. John the Divine.

Nato come accompagnamento visivo al capolavoro musicale di Arvo Pärt, Passio, incentrato sulla Passione di Cristo nel Vangelo di Giovanni, l'oratorio di Cherchi Usai - che è stato tra i fondatori delle Giornate del Cinema Muto di Pordenone ed è attualmente direttore del National Film and Sound Archive of Australia - crea una sorta di parallelo tra la sofferenza dell'uomo e la morte del cinema.

L'accompagnamento sarà eseguito dal Trinity Choir, con la direzione musicale di Owen Burdick, mentre all'organo ci sarà Robert P. Ridgell. Seguiranno quattro repliche, le prime due sabato 28 aprile sempre nella cattedrale, le altre domenica 29 alla Trinity Church, nel quartiere di Tribeca.

**IN BREVE**

## Recital di Ute Lemper domani a Pordenone

**PORDENONE** Domani, alle 20.45, in esclusiva regionale al Teatro Verdi di Pordenone va in scena lo spettacolo musicale «Voyage - Tra ieri e domani» con la cantante Ute Lemper *(nella foto)*, accompagnata da Vana Gierig pianoforte, Todd Turkisher batteria e percussioni, Mark Lambert chitarra, Don Falzone basso e contrabbasso. Si tratta di un vero e proprio viaggio attraverso diverse culture, tra gli autori che hanno segnato un'epoca. Protagonista una delle più forti personalità artistiche oggi sulla scena, Ute Lemper appunto, riconosciuta come la più interessante interprete di un repertorio che affonda le sue radici nel cabaret mitteleuropeo e spazia fino alla canzone d'autore dei nostri giorni.

## Il 55.o TrentoFilmFestival aperto dai miti dell'alpinismo

**TRENTO** Si è inaugurato ieri a Trento il 55.o Filmfestival Montagna-Esplorazione-Avventura diretto da Maurizio Nichetti. Quaranta i film in concorso (fra cui anteprima italiane e una mondiale) provenienti da una trentina di Paesi con ospiti d'onore alcuni miti dell'alpinismo mondiale come l'inglese sir Chris Bonington e il californiano Royal Robbins.

## Milla Jovovich resta incinta dopo aver ridotto la magrezza

**ROMA** L'attrice Milla Jovovich («Il quinto elemento», «Giovanna D'Arco») ha finalmente esaudito il suo desiderio più grande: è rimasta incinta, dopo aver superato la sua eccessiva magrezza. Sposata due volte, a 15 anni con l'attore Shawn Andrews e nel 1997 con il regista francese Luc Besson, l'attrice ucraina è legata dal 2002 al regista britannico Paul Anderson.

**TEATRO** *Nuova donazione di cimeli di Giorgio Strehler a Trieste*

# Andrea Jonasson al Museo Schmidl

**TRIESTE** Era la prima volta, per Andrea Jonasson, in cui varcava la soglia delle sale del museo teatrale Carlo Schmidl dedicate a suo marito, il grande regista Giorgio Strehler. Lo ha fatto ieri pomeriggio in un clima, più che istituzionale, molto affettuoso, impreziosendo la sua prima visita con nuove donazioni.

Una Jonasson radiosa ma anche commossa, che ha apprezzato materiali bibliografici e allestimenti fin nei minimi dettagli (scorge la gerbera in una teca: «era il suo fiore preferito») svelando particolari inediti e gustosi sui nuovi lasciti: il grande ritratto del maestro («Giorgio non voleva mai guardarsi raffigurato, tranne che in questa immagine»), il flauto diritto Alexander Heinrich del 1951, molto pregiato, e il grammofono acquistato in un mercatino delle pulci nel '77 «ancora funzionante, su cui abbiamo suonato vecchi dischi e ballato cheek to cheek». È soprattutto una fisarmonica a catalizzare l'attenzione: nella messa in scena dell'«Albergo dei poveri» nel '47 alla Fenice, infatti, l'attore che interpretava il calzolaio Alioscia si infortunò e Strehler, regista, prese il suo posto suonando lo strumento e manifestando ancora una volta il suo amore profondo per la musica.

Colpita dal riordino e dalla catalogazione dei materiali che costituiscono parte del Fondo Giorgio Strehler, l'affascinante attrice ha lodato l'accuratezza del lavoro archivistico («un lavoro fatto con amore»), ringraziando direttore e curatori. Chicca finale, ha portato copia di un documento trovato in soffitta, datato 1956: «Caro Strehler, vorrei lasciare a lei tutti i miei testi. Grazie». Poche righe, una sorta di testamento. Firmato nientemeno che da Bertold Brecht.

**Federica Gregori**

Andrea Jonasson a Trieste (foto Lasorte)

**RASSEGNA** *Applaudito concerto degli Archi della Scala con il pianista Davide Cabassi*

# Trieste: quintetti gustati in Salotto

**TRIESTE** Rischiando le discrepanze in agguato, a costo di rinunciare alla propria inconfondibile personalità acquisita in decenni di lavoro, i più famosi Quartetti d'archi si sono sempre rivolti ad un pianista, obbligatoriamente illustre ma magari con scarse attitudini alla musica da camera, pur di affrontare i più affascinanti Quintetti. Forse i primi non furono i quattro del Busch quando convocarono Serkin, certo è che sulla scia si misero anche le scuole nazionali, con il Quartetto Italiano che chiamò Pollini, con l'americano Julliard che volle Bernstein, con il russo Borodin che si accaparrò Richter. Eppure fra i ricordi e le nostalgie riaffiora la genuinità del «Chigiano», un Quintetto vero con l'indimenticabile Sergio Lorenzi al pianoforte.

Adesso il pianista aggiunto viene chiamato *guest performer* e tanto basta per impreziosire l'operazione. Ad una settimana dal Trio Novalis e per il secondo appuntamento del «Salotto cameristico» è risuonato nella Sala del Ridotto quel capolavoro che è il Quintetto op. 44 di Schumann, preceduto, senza affatto sfigurare, da quello di Sciostakovic.

Gli archi provenivano dalla Scala, con le prime parti della prestigiosa orchestra milanese Francesco Manara e Pierangelo Negri violini, Simonide Barconi viola e Massimo Polidori violoncello, macchina quartettistica da tempo apprezzata, ben oleata, calibrata ed intonatissima. L'innesto al grancoda era di Davide Cabassi, che dopo l'affermazione a Fort Worth basterebbe a se stesso e che va lodato ed ammirato in quanto considera la collaborazione con altri musicisti un indispensabile accrescimento.

E' stata una serata tutta da gustare, per la capacità dei cinque musicisti di mettere a fuoco tanto la struttura quanto il clima delle pagine proposte e la sala si è riempita di suoni forti, avvolgenti, fin dall'inizio del Quintetto di Sciostakovic. La cui stesura risale alla guerra, al '40, e che risuona variamente ispirata: allusiva e straniante nei due primi due movimenti, e con una genialità affiorante che vorrebbe sprigionarsi anche nello Scherzo e nell'Allegretto, ma che è come frenata dall'esterno. Chi s'aspettava dal Quintetto di Schumann dialoghi in letizia, atmosfere rilassate e tranquille ha dovuto ricredersi. Merito di Davide Cabassi, avvincente per varietà di timbri ed espressività, ma anche sua colpa perché troppo generoso nel volume e sempre perentorio negli accordi e sui tempi forti. Avvertibili, dell'impareggiabile pagina, tutti i ripiegamenti e le inquietudini visionarie. Applausi intensi e ricorso a Sciostakovic per il rituale bis.

**Claudio Gherbitz**

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**L'OASI DEL GELATO**
*Per gli intenditori del vero gelato artigianale*
**ORGANIZZIAMO FESTE PER BAMBINI E ADULTI NEL NOSTRO MAGNIFICO GIARDINO**
(saletta interna)
Via dell'Eremo 259
(A 100 mt dal Parco Revoltella)
Tel. **040 910342**

**"LA BETOLA"**
Loc. San Pelagio (Aurisina)
**Mercoledì 25 aprile**
**SIAMO APERTI A PRANZO**
FRESCO GIARDINO
Prenotazioni **040 201047**

Il Profumo della Neve
di Anna S. Singer

è stato presentato con successo di folto pubblico presso **LIBRERIA MINERVA** a Trieste
*Disponibile in selezionate librerie*
INFO E CONTATTO CON L'AUTRICE
**340 5381753**

**RASSEGNA** *Dal 19 al 27 maggio sei serate promosse da Arteffetto e Stabile*

# Danza & dintorni al «Rossetti»: vetrina del ballo contemporaneo

**TRIESTE** Un palcoscenico che consente di far conoscere altre forme artistiche, in una sorta d'integrazione con gli spettacoli della sala principale del Politeama Rossetti: in questa veste Stefano Curti, direttore marketing e comunicazione del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, ha presentato la versatilità della Sala Bartoli, prossima a ospitare la quinta edizione di «Trieste per la danza-danza&dintorni», che la Compagnia ArteffettoDanza organizza assieme allo Stabile regionale. La manifestazione, che si svolgerà dal 19 al 27 maggio, metterà in luce le compagnie della nuova danza italiana e internazionale. «Abbiamo iniziato raminghi per i teatri della città – dice Corrado Canulli, direttore artistico della rassegna – e abbiamo trovato ospitalità al Rossetti, dove c'è disponibilità, apertura e interesse a dar voce ad espressioni artistiche diverse».

Ad aprire la rassegna, il 19 e 20 maggio alle 21, sarà un trittico di assoli con Daniele Albanese e Carlotta Plebs, autori delle coreografie. Albanese eseguirà «Arebours 100», su musiche dei Nine Inch Nails, di Moby e dei Matia Bazar, e «Arebours (-2)» su musiche di Giovanni Lindo Ferretti e dei Radiohead. Mentre la Plebs interpreterà «Tin..tinn..ambulis» su musica di Arvo Pärt.

Il 23 e 24 maggio, alle 21, la danzatrice slovena Tanja Skok porterà assieme a Zak Valenta la sua coreografia «Bassa continua» su musica di Dario Marušic. E il 26 e 27 maggio 2007, alle ore 21.30, sarà la volta di «Crush», creata da Thomas Noone per quattro danzatori, su musica di Diego Dall'Osto, affidata a Adel Andersson, Anna Caceres, Home Homeman e Nuria Martinez. Lo stesso Noone, coeografo inglese d'origine indiana che vive in Spagna, proporrà poi «Before», assieme a Nuria Martinez, su musiche di Joan Chic, Electronic Texture, tsn.

Nel foyer del pianoterra, inoltre, verrà allestita la mostra fotografica «aequilibrium» di Fulvio Rubesa, che s'inaugurerà il 19 maggio, alle 18, e potrà essere visitata negli orari di biglietteria e a partire da un'ora prima degli spettacoli.

Nato a Trieste, Rubesa vive, lavora ed espone soprattutto a Londra. «Ha saputo cogliere – osserva Canulli – quell'attimo in cui il danzatore ha coscienza d'essere arrivato a una compiutezza del movimento». Dimostrandosi dunque capace di qualità e velocità nel riconoscere, con un fermo immagine, l'equilibrio e lo squilibrio che un corpo riesce ad affrontare.

Il prezzo dei biglietti sarà di 15 euro (interi) e di 12 euro (ridotti), mentre l'abbonamento sarà a 30 euro e di 24 (ridotto). Avranno diritto alla riduzione gli abbonati dello Stabile regionale e gli Under 25. La prevendita inizierà venerdì.

**Maria Cristina Vilardo**

«Bassa continua» danzata da Tanja Skok e Zak Valenta

«Crush», coreografia di Thomas Noone (26 e 27 maggio)

**APPUNTAMENTI**

## TransEurope Trio in concerto stasera alla Casa della musica

**TRIESTE** Oggi, alle 21, alla Casa della musica, concerto di TransEurope Trio.

Domani, alle 21, da Spetic (Cattinara), musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry e El mago de Umago.

Venerdì, alle 21, alla birreria Corsia Stadion, Flavio Furian canta e imita (sabato La Vecia Trieste e il 30 aprile i Bandomat).

Sabato alle 21, al Politeama Rossetti, «Sotto le stelle del jazz» con Giovanni Allevi, Francesco Cafiso Quartet, Stefano Di Battista Quartet.

Sabato, alle 20.30, al Verdi di Muggia, in scena «Fin che coro no me ciapè» con il gruppo Il Gabbiano.

Lunedì al Ridotto del Verdi per la rassegna «Il Salotto Cameristico» concerto d'onore per festeggiare i 60 anni di carriera della pianista australiana Maureen Jones.

**CORMONS** Domenica, alle 16, al Comunale, in scena per i ragazzi «La cicala e la formica» con Cosimo de Palma, regia di Giorgio Amodeo.

**GORIZIA** Venerdì, alle 20.45, all'auditorium, «concerto della sera» con la pianista Martha Noguera, musiche di Beethoven e Chopin.

**MONFALCONE** Sabato, alle 20.30, al teatro San Nicolò, in scena «Tre sorelle e un imbranato» con Gradisca-Il Teatro.

**UDINE** Domani, all'auditorium di Pasian di Prato, alle 20.30, concerto di chitarre di musicisti messicani.

**PORDENONE** Domani, alle 20.45, al Verdi, Ute Lemper presenta «Voyage».

Venerdì, alle 20.30, al Deposito Giordani, concerto di Neffa.

Il 29 giugno alle 21, alla Fiera della Musica di Azzano Decimo, concerto dei Jethro Tull. Il 30 giugno concerto della band americana dei Devo. Il 1.o luglio Echo and The Bunnymen e a seguire i Kaiser Chiefs (prevendite www.fieradellamusica.it).

**VENETO** Venerdì al Collegio Marconi di Portogruaro concerto del piccolo violinista Dmitrij smirnov, vincitore del primo Concorso internazionale «Il Piccolo Violino Magico».

Venerdì alle 22.30, alla Fabbrika in via dell'Industria 10 a Torri di Quartesolo (Vicenza), concerto gothic metal degli Eliseum che apriranno la serata al gruppo electro dei Shear.

**TEATRO** *Inaugurazione a Spilimbergo*

## Elsa Fonda interpreta l'«Histoire du soldat» per l'apertura del Miotto

**PORDENONE** L'attrice Elsa Fonda, voce storica della Rai, protagonista e spesso anche autrice di interessanti monologhi teatrali, si appresta a interpretare un nuovo ruolo, inusuale per una donna, nella riedizione dell'«Histoire du soldat» di Stravinskij che inaugurerà il Teatro Miotto di Spilimbergo questa sera con inizio alle 20.30.

Lo spettacolo, organizzato dall'Associazione «Gottardo Tomat» col contributo della Regione, avrà come interpreti musicali prime parti del Verdi dirette dal maestro Fabrizio Ficiur, fondatore della Camerata Strumentale Italiana.

**Nell'Histoire ci sono diversi personaggi, per lo più maschili, il narratore, il soldato, il diavolo che assume varie forme, come pensa di affrontarli ?**

«Farò tutto da sola. Con l'uso sapiente di vari registri vocali ho modulato il timbro delle diverse voci che esprimono ora rudezza, ora ironia, finzione, scoramento, stupore per dare vita ai personaggi. Oltre a quelli maschili c'è la principessa che danza avvolta in un grande foulard. In questo lavoro di Stravinskij si nota un forte rimando al teatro di prosa e io ho voluto mettere in risalto la parola perché nello spazio scenico avviene la lotta fra il bene e il male. La corposità teatrale è affidata a chi narra».

**Lei però non è solo interprete ma ha anche curato la traduzione del testo e ideato l'allestimento scenico.**

«Il testo italiano (dal francese di Ramuz) mi pareva datato e non sufficientemente semplice come esige un'opera da camera come questa. L'ho tradotto in frasi brevi convinta che la voce narrante possa creare nel pubblico notevole suggestione e fascino. Per quel che riguarda la scena si può costruire con pochi oggetti. Basta un tavolino coperto da un fazzolettone russo: sopra un mezzo di vino e un bicchiere, un libro magico, due candele, le carte, una maschera del diavolo».

Elsa Fonda nell'«Histoire du soldat»

**L'elemento magico ha la sua parte nel fascino di quest'opera ?**

«Senza dubbio. La trama vive della contrapposizione drammatica tra tentazioni del diabolico e del magico e fascinazione nostalgica del reale e del quotidiano. Al soldato il diavolo chiede il violino in cambio di un libro magico grazie al quale il giovane diventa ricchissimo. Ma alla fine il denaro non lo appaga. E' come un novello Faust che ha venduto la sua anima al demonio ma poi la forza vitale di quest'anima (impersonata dal violino) a poco a poco si esaurisce».

**Però, a differenza di Faust, sarà il male a vincere?**

«Sì, Stravinskij alla fine della prima guerra mondiale intuiva che gli uomini avrebbero perduto le loro anime a causa del denaro. Sentiva in modo lucido il disfacimento della società in cui stava vivendo».

**Liliana Bamboschek**

## CINEMA & TEATRI

### TRIESTE

#### CINEMA

**■ AMBASCIATORI**

www.triestecinema.it.
L'OMBRA DEL POTERE
THE GOOD SHEPHERD 16.30, 19.15, 22.00
con Matt Damon, Angelina Jolie e Robert De Niro.

**■ AMBASCIATORI e NAZIONALE 1**

I due più grandi cinema della città.

ANTEPRIMA SPIDERMAN 3
Martedì alle 11 (a solo 4 €) e alle 15.00, 16.30, 17.20, 19.00, 19.50, 21.30, 22.20.

**■ ARISTON**

PROPRIETÀ PRIVATA 17.00, 18.45, 20.30
di Joachim Lafosse, con Isabelle Huppert, Jeremie Renier, Yannick Renier.

EDMOND 22.15
di Stuart Gordon. Con William H. Macy, Joe Mantegna e Mena Suvari.

**■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 10.55, 15.20, 17.30, 20.00, 22.00
con Riccardo Scamarcio, Elio Germano, Luca Zingaretti.

SVALVOLATI ON THE ROAD 10.55, 15.20, 17.30, 20.00, 22.00
con John Travolta.

THE GOOD SHEPHERD L'OMBRA DEL POTERE 15.30, 18.45, 22.00
di (e con) Robert De Niro, con Angelina Jolie e Matt Damon.

SHOOTER 15, 19.50, 22.15
dal regista di Training Day, con Mark Wahlberg.

SUNSHINE 10.50, 17.30, 19.55, 22.10
dal regista di Trainspotting e 28 giorni dopo.

I RACCONTI DI TERRAMARE 10.50, 15, 17.25, 20.00
animazione.

THE NUMBER 23 10.50, 15.20, 17.30, 20.00, 22.00
con Jim Carrey.

MR. BEAN'S HOLIDAY 11, 14.45, 16.30, 18.15, 22.15
con Rowan Atkinson, Willem Dafoe.

UN PONTE PER TERABITHIA 11
dai creatori de «Le cronache di Narnia».

Da martedì 1 maggio in anteprima mondiale SPIDERMAN 3 con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Brice Dallas Howard.

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €.

**■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA**

Intero € 6. Ridotto € 4,5.
Abbonamenti € 17,50.

MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 16.30, 18.20, 20.15, 22.10
di Daniele Luchetti, con Elio Germano, Riccardo Scamarcio, Angela Finocchiaro e Luca Zingaretti.

CENTOCHIODI 16.45, 18.30, 20.15, 22.00
di Ermanno Olmi, con Raz Degan.

**■ FELLINI**

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.
«300» 16.45, 22.15

THE ILLUSIONIST 18.45, 20.30,
con Edward Norton e Jessica Biel. Da vedere e applaudire.

**■ GIOTTO MULTISALA**

www.triestecinema.it.

SUNSHINE 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Dal regista di «Trainspotting»: Danny Boyle.

LE VITE DEGLI ALTRI 17.30, 19.50, 22.10
Oscar miglior film straniero. Da vedere e applaudire.

UN PONTE PER TERABITHIA 16.00
Dai creatori di «Le cronache di Narnia».

**■ NAZIONALE MULTISALA**

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

SVALVOLATI ON THE ROAD 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con John Travolta e Tim Allen.

NUMBER 23 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Joel Schumacher con Jim Carrey.

MR. BEAN'S HOLIDAY 16.30, 20.30

PERFECT STRANGER 18.15, 22.15
con Halle Berry e Bruce Willis.

L'ULTIMO INQUISITORE (GHOYA'S GHOSTS) 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Milos Forman (Oscar per «Amadeus») con Natalie Portman e Javier Bardem.

**■ SUPER**

IL SILENZIO DEGLI ORGASMI 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

**■ ALCIONE ESSAI**

LEZIONI DI VOLO 15.00, 17.00, 19.00, 21.00
di Francesca Archibugi.

#### TEATRI

**■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi oggi biglietteria chiusa domani aperta con orario 9-12, 18-24.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2006/07

Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. «LA VOIX HUMAINE» di Francis Poulenc - «SUOR ANGELICA» di Giacomo Puccini 26 aprile ore 20.30 turno B, repliche: 28 aprile ore 17.00 turno S, 5 maggio ore 20.30 turno E, 15 maggio ore 20.30 turno C, 18 maggio ore 20.30 turno F, 20 maggio ore 16.00 turno D.

WEEKEND AL VERDI 2007. Prossimo appuntamento: «ORCHESTRA FILARMONICA DEL TEATRO VERDI» direttore Thomas Sanderling, soprano Raina Kabaivanska, pianoforte Ivo Pogorelich domenica 29 aprile ore 17.30 Teatro Verdi.

**■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC**

SALOTTO CAMERISTICO 2007. Prevendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e in sala mezz'ora prima del concerto. Lunedì 30 aprile Sala del Ridotto del Teatro Verdi ore 20.30 MAUREEN JONES AND HER FRIENDS, musiche di Brahms e Dvořák. Info: www.acmtrioditrieste.it.

**■ TEATRI CRISTALLO/LA CONTRADA**

Ore 20.30 IL GATTO IN TASCA di George Feydeau, con Antonio Salines, Ariella Reggio e la partecipazione di Gianluca Guidi. Regia Francesco Macedonio. 2 ore 10'. Parcheggio gratuito. 040390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

**■ TEATRO MIELA**

Domani, ore 21.30: JENNIFER GENTLE in concerto, support: Beatrice Antolini. Jennifer Gentle il più importante gruppo italiano di rock psichedelico arriva a Trieste per presentare in anteprima il loro prossimo album. Ingresso 5 €.

### UDINE

**■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16.00-19.00 (chiuso festivi).

2 maggio 2007 ore 20.45 (abb. Musica 17; abb. 9 formula A). Stuttgarter Kammerorchester, Dennis Russel Davies direttore, Oliver Kern pianoforte, Gabriele Cassone tromba. Musiche di Chen, Kancheli, Ludwig van Beethoven, Sostakovic.

### CERVIGNANO

**■ TEATRO P.P. PASOLINI**

LA MASSERIA DELLE ALLODOLE 19.15, 21.30
5 euro.

### MONFALCONE

**■ MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it.
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

SVALVOLATI ON THE ROAD 15.30, 17.45, 20.10, 22.10

MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 15.30, 17.30, 20.00, 22.00

THE GOOD SHEPHERD - L'OMBRA DEL POTERE 15.30, 18.30, 21.30

SUNSHINE 18.00, 20.15, 22.15

MR. BEAN'S HOLIDAY 15.45

NUMBER 23 15.50, 17.50, 20.15, 22.15

### GORIZIA

**■ CORSO**

Sala Rossa
MR. BEAN'S HOLIDAY 15.45, 17.45, 20.15, 22.20

Sala Blu
SHOOTER 15.15, 17.30, 20.00, 22.20

Sala Gialla
300 15.30, 17.30, 20.00, 22.20

**■ KINEMAX**

Sala 1
MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 15.30, 17.40, 20.00, 22.00

Sala 2
THE GOOD SHEPHERD - L'OMBRA DEL POTERE 15.30, 18.30, 21.30.

Sala 3
SUNSHINE 15.45, 17.45, 20.10, 22.10.

# «Giù al Nord»: riflettori puntati sull'Italia, dal Friuli al Piemonte

**MILANO** Tra materiale di repertorio, commenti, ricordi e interviste, Raidue propone un viaggio nell'Italia settentrionale dal dopoguerra in poi. Negli anni in cui il Nord segnò le trasformazioni industriali e culturali, dando vita a realtà economiche, sociali e artistiche che hanno influenzato tutto il paese. Gli anni di «Carosello» e dei grandi presidenti delle squadre di calcio come Angelo Moratti e Gianni Agnelli, di Mina e Adriano Celentano e della Ferrari.

Giannola Nonino

Il programma si intitola «Giù al Nord» e andrà in onda da domani a mezzanotte e venti. «Un viaggio nella memoria storica», lo definisce il direttore di rete Antonio Marano. «Forse l'orario non è dei più felici, ma sicuramente è quello giusto per recuperare un certo pubblico per Raidue, poi vedremo».

I riflettori di «Giù al Nord» (dal titolo di uno spettacolo teatrale di Antonio Albanese) si punteranno su Lombardia, Friuli, Liguria, Piemonte e Veneto. Curato da Ermanno Frassa, Edmondo Berselli, Maurizio Caverzan e Andrea Quartarone, con la regia di Anna Carlucci, finora per il programma sono stati esaminate oltre 2000 ore di repertorio degli archivi Rai. In ciascuna delle 12 puntate previste ne saranno proposte 170. Ogni settimana, inoltre, ci sarà un testimonial, un personaggio particolarmente significativo per l'argomento trattato, come Ermano Olmi, Fedele Confalonieri, Giannola Nonino e il cardinal Tonini.

Sarà trasmesso anche l'ultimo lavoro del giornalista Giorgio Tosatti, scomparso di recente, che proprio per «Giù al Nord» aveva realizzato un servizio sulla passione di Enzo Ferrari per il calcio.

## VI SEGNALIAMO

LA 7 ORE 7.00
**DILIBERTO E MANTOVANO**

Il «Faccia a faccia» di Omnibus vedrà protagonisti il segretario nazionale del Pdci Oliviero Diliberto e il senatore Alfredo Mantovano (An). All'incontro parteciperà anche Stefano Folli (Il Sole 24 Ore). Andrea Pancani intervisterà Massimo Procopio (Team Alinghi).

LA 7 ORE 23.35
**ARBORE A «MARKETTE»**

A «Markette» Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana presenteranno lo spettacolo che stanno portando in giro per l'Italia. In collegamento da Roma ci sarà invece Daniele Luchetti, regista del film «Mio fratello è figlio unico», con Riccardo Scamarcio e Elio Germano.

LA7 ORE 21.30
**REFERENDUM ABROGATIVO**

«L'Infedele» di Gad Lerner è dedicato al referendum abrogativo, che si è mobilitato contro la legge elettorale che ha dato vita al Parlamento dei «nominati», ricattabile da partitini minuscoli. Col pericolo di mettere in crisi il governo.

RAITRE ORE 12.45
**GIOVANI E MUSICA CLASSICA**

I cambiamenti nei consumi degli italiani, anche culturali, a «Le Storie». Il 2006 pare sia stato l'anno del grande ritorno della musica classica: i giovani hanno scoperto, tra gli altri, Chopin e Bach. Augias ne parlerà con il professor Guido Barbieri e la Banda Osiris.

## I FILM DI OGGI

**UN GENIO DUE COMPARI UN POLLO**
Regia di Damiano Damiani, con Terence Hill (nella foto) e Charles Charlebois.
**GENERE: WESTERN** (Italia, 1975)

**RAITRE 9.15**
Un vagabondo e due soci organizzano una truffa ai danni di un reprobo, colpevole di aver fatto fortuna ai danni degli indiani. Risate e sganassoni, per una pellicola di puro intrattenimento.

**LO STILE DEL DRAGONE**
Regia di Sean Mcnamara, con Hulk Hogan (nella foto) e Michael O'Laskey.
**GENERE: AZIONE** (Usa, 1998)

**ITALIA 1 14.00**
Tre ragazzi si trovano in un parco dei divertimenti, quando un gruppo di ninja tenta di aggredirli per rapirli. Per fortuna, arriva l'eroe Dave Dragon. Action movie pieno di ingenuità e simpatia.

**LA LEGGENDA DI BAGGER VANCE**
Regia di Robert Redford, con Matt Damon (nella foto) e Charlize Theron.
**GENERE: DRAMMATICO** (Usa, 2000)

**CANALE 5 14.10**
Un ex campione di golf devastato dall'alcol e dai ricordi della Prima guerra mondiale ritrova dignità grazie a una donna e a uno strano personaggio. Opera ambiziosa ma un po' enfatica.

**IL SEGRETO DI SANTA VITTORIA**
Regia di Stanley Kramer, con Anthony Quinn (nella foto) e Anna Magnani.
**GENERE: COMMEDIA** (Usa, 1969)

**RETEQUATTRO 15.40**
La vicenda si svolge durante la Seconda guerra mondiale, quando la popolazione di un paesino laziale beffa i tedeschi che si vogliono impadronire delle riserve di vino locale. Una burla che sa di favola.

**CARI FOTTUTISSIMI AMICI**
Regia di Mario Monicelli, con Paolo Villaggio e Paolo Hendel (nella foto).
**GENERE: COMMEDIA** (Italia, 1964)

**RETEQUATTRO 23.35**
1944. Un ex manager di boxe organizza una tournée. Durante gli spostamenti verrà coinvolto in avventure curiose e malinconiche. Ambizioso prodotto firmato da un maestro del cinema italiano.

**IL SEGRETO DEL MIO SUCCESSO**
Regia di Herbert Ross, con Michael J. Fox ed Helen Slater (nella foto).
**GENERE: COMMEDIA** (Usa, 1987)

**ITALIA 1 15.55**
Lo scaltro campagnolo che parte alla conquista di New York fingendosi manager nell'azienda dello zio è stato uno dei ruoli migliori di Fox. L'attore è noto per la sitcom «Casa Keaton».

## RAIUNO

06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
08.55 Omaggio al Milite Ignoto
10.00 Unomattina.
10.40 Linea verde - Meteo
10.45 Tg Parlamento
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Visita a Cefalonia del Presidente della Repubblica in occasione del 62° Anniversario della Liberazione
15.15 Festa italiana - Storie.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale

**20.30 CALCIO**

**> Chelsea-Liverpool**
Seconda semifinale di Champions con un derby tutto inglese.

22.45 Un mercoledì da campioni. Con Marco Civoli.
23.20 Tg 1
23.25 Porta a porta. 1.00 Tg 1 - Notte
01.25 Tg 1 Cinema
01.35 Appuntamento al cinema
01.45 Sottovoce.
02.10 Magazzini Einstein - Chi ha paura di Monna Lisa?
02.40 Attraction. Film
04.15 Special Unit 2.05.00 Che tempo fa
05.05 Homo Ridens
05.45 Euronews

## RAIDUE

06.00 Tg 2 Eat Parade
06.15 La sposa perfetta
06.55 Quasi le sette
07.00 Random. Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg 2
11.00 Piazza Grande.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L' Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusanio.
17.10 Streghe.
17.50 Andata e ritorno. Con Michele Bottini e Nadia Carminati e Marco Di Francisca e Francesco Foti e Elisa Lepore e Cinzia Molena.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 La sposa perfetta
19.50 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora e Gisella Burinato e Jessica Polsky.
20.10 Tom & Jerry
20.30 Tg 2 20.30

**21.05 REALITY**

**> La sposa perfetta**
Roberta Lanfranchi nel gioco che crea coppie gradite alla suocera.

23.45 Tg 2
23.55 Stile Libero Max.
01.10 Tg Parlamento
01.20 Reparto corse
01.50 Almanacco.
01.55 Meteo 2
02.00 Delitti e segreti - Un colpo al cuore. 02.45 Tg 2 Costume e società
03.00 Eros Salute.
03.30 Dalla Borgognona alle campagne di Lione
03.45 Corsa allo scudetto
04.15 NET.T.UN.O
05.45 Tg 2 Sì, viaggiare

## RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Mineo
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Un genio, due compari, un pollo. Film
11.15 Staffette
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Agritre
12.45 Le storie. Con Corrado Augias.
13.10 Gran Premio Liberazione
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
16.15 GT Ragazzi
16.25 Sono un animale
16.35 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.30 Geo & Geo.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

**21.05 FICTION**

**> La squadra 8**
Massimo Bonetti e Renato Carpentieri si occupano di un informatore ucciso.

22.55 Tg 3
23.00 Tg Regione
23.10 Tg 3 Primo piano
23.30 Enigma.
00.20 Tg 3
00.30 La storia siamo noi.
01.30 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

## RETEQUATTRO

06.05 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
06.30 Kojak. Con Telly Savalas.
07.10 Casa Mediashopping
07.40 Charliès Angels
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca, Emanuela Talenti.
09.40 Saint Tropez.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Magnifica Italia
15.40 Il segreto di Santa Vittoria. Film (commedia '69). Di Stanley Kramer. Con Anthony Quinn e Virna Lisi e Hardy Kruger e Anna Magnani e Renato Rascel e Giancarlo Giannini e Patrizia Valturri.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.40 Sipario del Tg 4
20.10 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J..

**21.05 QUIZ**

**> Il migliore**
Mike Bongiorno nella quarta puntata della gara di intelligenza.

23.30 I bellissimi di Rete 4
23.35 Cari fottutissimi amici.
01.55 Tg 4 Rassegna stampa
02.20 Dieci italiani per un tedesco - Via Rasella. Film
04.15 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca, Emanuela Talenti.
04.55 Peste e corna e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
05.00 Tg 4 Rassegna stampa
05.20 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

## CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Rosamunde Pilcher: Solstizio d'inverno. Film Tv
10.50 Squadra Med - Il coraggio delle donne.
11.50 Uno, due, tre... stalla!
12.25 Vivere.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang e Ashley Jones e Sarah Buxton e Hunter Tylo e Lorenzo Lamas.
14.10 La leggenda di Bagger Vance. Film
17.00 Tg5 minuti
17.05 Tempesta d'amore.
18.10 Uno, due, tre... stalla!
18.45 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della turbolenza. Con Ficarra e Picone.

**21.10 REALITY**

**> Uno, due, tre... stalla!**
Sesta puntata del programma con Barbara d'Urso.

24.00 Matrix.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della turbolenza.
02.20 Mediashopping
02.30 Uno, due, tre... stalla!
03.15 Mediashopping
03.25 Una bionda per papà.
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Chicago Hope.
05.20 Speciale Salvador
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

## ITALIA 1

06.45 Tre minuti con Mediashopping
06.50 Luna, principessa argentata
07.00 I Puffi
07.25 A scuola di magie
07.55 Fievel's American Tales
08.20 Picchiarello
08.25 Bernard
08.30 L'ape Maia
09.00 Chips.
10.00 Tre minuti con Mediashopping
10.05 Supercar.
11.10 Hazzard.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Mr. Bean. Con Rowan Atkinson.
14.00 Lo stile del dragone.
15.55 Il segreto del mio successo. Film
18.10 Picchiarello
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.10 Candid Camera. Con la voce di Giacomo Valenti.
19.15 La vita secondo Jim.
20.10 O.C.. Con Peter Gallagher e Kelly Rowan e Benjamin McKenzie e Mischa Barton e Adam Brody.

**21.00 SITCOM**

**> Buona la prima!**
Ale & Franz in «Signore degli anelli» e «Memento».

22.00 La strana coppia.
23.00 Final Impact. Film Tv
00.55 Studio Sport
01.20 Tre minuti con Mediashopping
01.35 Shopping By Night
02.00 Buffy.
03.00 Talk Radio. Con Antonio Conticello.
03.10 Addio zio Tom. Film (documentario '70). Di Gualtiero Jacopetti e Franco Prosperi
05.10 Studio Sport
05.35 Otto sotto un tetto.

## LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Crocodile Hunter. Con Steve Irwin e Terri Irwin.
10.25 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey.
12.30 Tg La7
13.00 Le inchieste di Padre Dowling. Con Tom Bosley e Tracy Nelson e James Stephens e Mary Wickes e Regina Krueger.
14.00 Louis Vuitton Cup: Round Robin 1 Round Robin 1
18.25 I cacciatori dei tesori perduti
19.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson e Patrick Laborteaux e Karri Turner.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.

**21.30 ATTUALITA'**

**> L'infedele**
Gad Lerner, nel suo salotto, approfondisce il tema della legge elettorale.

23.35 Markette - Tutto fa brodo in Tv. Con Piero Chiambretti.
01.05 Tg La7
01.30 Louis Vuitton Cup: Round Robin 1 Round Robin 1
05.35 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
05.40 CNN News

## SKY 1

06.20 Le avventure di SharkBoy e LavaGirl in 3 - D. Film (azione '05). Di Robert Rodriguez. Con Taylor Lautner
08.20 The Polar Express. Film (animazione '04). Di Robert Zemeckis
10.05 Deuce Bigalow: puttano in saldo. Film (commedia '05). Di Mike Bigelow. Con Rob Schneider e Eddie Griffin
11.50 Cutaway. Film Tv (azione '00). Di Guy Manos. Con Tom Berenger
14.00 I fantastici 4. Film (fantastico '05). Di Tim Story. Con Ioan Gruffudd e Michael Chiklis
16.25 4 amiche e un paio di jeans. Film (avventura '05). Di Ken Kwapis. Con Amber Tamblyn e America Ferrera
18.45 Trappola in fondo al mare. Film (azione '05). Di John Stockwell. Con Paul Walker e Jessica Alba e Josh Brolin e Scott Caan e Ashley Scott.
20.40 Extra Large

**21.00 FILM**

**> 5 bambini & It**
Freddie Highmore in una fiaba all'insegna dei buoni sentimenti.

22.40 Anplagghed al cinema.
00.30 Speciale: Dino Risi
01.05 L'impero dei lupi. Film (azione '05). Di Chris Nahon. Con Jean Reno e Jocelyn Quivrin
03.40 Due per un delitto. Film (giallo '05). Di Pascal Thomas. Con Catherine Frot e André Dussolier e Geneviève Bujold e Laurent Terzieff
05.35 Speciale: Dino Risi

## SKY 3

08.50 Soul Plane. Film
10.45 L'urlo dell'odio. Film
12.45 Shrek 2. Film (animazione '04). Di Andrew Adamson, Kelly Asbury e Conrad Vernon
14.35 Le quattro piume. Film (drammatico '01). Di Shekhar Kapur. Con Wes Bentley e Heath Ledger
16.50 A Time for Dancing. Film (drammatico '00). Di Peter Gilbert.
18.40 Valmont. Film (drammatico '89). Di Milos Forman. Con Colin Firth, Annette Bening e Meg Tilly
21.00 Stay - Nel labirinto della mente. Film (drammatico '05). Di Marc Forster. Con Ewan McGregor e Naomi Watts
22.45 Hypercube - Cubo 2. Film (fantascienza '03). Di Andrzej Sekula. Con Geraint Wyn Davies

## SKY MAX

08.10 Fascination. Film Con Jacqueline Bisset
10.15 Flightplan. Film
12.00 The Mechanik. Film (azione '05). Di Dolph Lundgren. Con Dolph Lundgren
14.00 Batman Begins. Film (azione '05). Di Christopher Nolan. Con Christian Bale e Liam Neeson
16.40 The Legend of Zorro. Film (avventura '05). Di Martin Campbell. Con Antonio Banderas e Catherine Zeta - Jones
19.10 The descent: discesa nelle tenebre. Film (horror '05). Di Neil Marshall. Con MyAnna Buring
21.00 Ballistic. Film (azione '02). Di Wych Kaosayananda. Con Antonio Banderas e Lucy Liu
22.40 Flightplan. Film (thriller '05). Di Robert Schwentke. Con Jodie Foster

## SKY SPORT

11.00 Palermo - Lazio Palermo - Lazio
13.00 Mondo Gol.
14.00 Sport Time
14.30 Games
15.00 100% Roma: Roma - Parma Roma - Parma
16.00 100% Juventus: Juventus - Triestina Juventus - Triestina
17.00 100% Milan: Manchester Utd. - Milan Manchester Utd. - Milan
18.00 100% Inter: Inter - Roma Inter - Roma
19.00 Futbol Mundial
19.30 Sport Time
20.00 Prepartita
20.45 Uefa Champions League Semifinale, andata: Chelsea - Liverpool Semifinale, andata: Chelsea - Liverpool
22.45 Postpartita
24.00 Sport Time
00.30 Campionato italiano di Serie B: Napoli - Piacenza Napoli - Piacenza

## MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
13.00 School in Action.
13.30 TRL Awards 2007.
16.05 Into the Music
17.05 MTV 10 of the best
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise.
19.00 Flash
19.05 Aquarion
19.30 Cowboy Bebop
20.00 Flash
20.05 Roswell.
21.00 Lolle.
22.00 So noTORIous. Con Tori Spelling.
22.30 Flash
22.35 Italo francese. Con Fabio Volo.
24.00 Brand: New. Con Alex Infascelli.
01.00 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

## ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscopo
09.30 The Club
10.00 Deejay chiama Italia.
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland.
13.30 The Club on the Road.
14.00 Community.
15.30 Classifica ufficiale download.
16.30 Inbox 2.0
16.55 All News
17.00 Inbox 2.0
17.30 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 The Club on the Road.
19.30 Carico e scarico
19.45 Inbox 2.0
21.00 Edgemont.
22.00 Deejay chiama Italia.
23.30 I Love Rock'n'Roll.
00.30 Modeland.
01.00 The Club
01.30 Rotazione musicale

## TELEVISIONI LOCALI

### ■ Telequattro

08.30 Lunch time
09.00 Auto da sogno
09.20 Il comportamento animale
09.35 Buongiorno con Tele4
09.40 A tu per tu
10.25 Buongiorno con Tele4
10.30 Marina
11.00 Formato famiglia
11.50 Programma di musica
12.25 Sportisontino
13.00 Voci dal Ghetto
14.25 Visti da vicino
15.00 La grande vallata
16.05 Lassie
16.35 Documentario
17.00 K 2
20.05 Il Rossetti
20.20 Qui Tolmezzo
21.00 Stoà. Film
22.35 Automobilissima
23.00 Documentario
23.30 Ritmo in tour
23.50 Bugs
00.40 Bonanza
01.30 Eraclea,

### ■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Mappamondo
15.00 Una storia a Los Angeles. Film
16.35 Trofeo internazionale
17.30 Passeggiando per Lubiana antica
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi - Tg sport
19.30 Eco
20.00 Parliamo di...
20.40 City Folk
21.10 Mediteran Festival
22.15 Tuttoggi
22.30 L'appuntamento
23.00 Artevisione Magazine
23.30 Rispolverando Palinsesti
00.15 Tuttoggi
00.30 Tv Transfrontaliera - TG R

### ■ Tvm - Odeon

12.30 Italia oh!. Con Roberta Pedrieri.
12.45 Lotto in salotto. Con Lorena Vedovato.
13.20 Volley
13.55 Odeon News
14.00 Pomeriggio con TVM
19.10 Telegiornale Triesteoggi
19.30 Coming Soon
20.00 Odeon news by Ansa
20.05 Basket
20.30 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.10 Virus
22.55 Odeon news by Ansa
23.10 Telegiornale Triesteoggi
23.30 TVM Notizie (regionale)
24.00 Odeon News
00.05 Sky On Line - Codice d'Angiò - Cortocircuito
01.30 Odeon News
02.00 Programmazione in tecnica digitale terrestre

## RADIO 1

6.00: GR 1; 6.06: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.06: Questione di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 10.30: GR 1 Titoli; 11.00: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1 Titoli; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.50: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.35: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 17.00: GR 1; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli - Radioeuropa News; 18.32: GR 1 Radioeuropa News; 18.38: A tavola; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.22: Radio 1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: GR1 Champions League. Semifinale andata: Chelsea - Liverpool; 21.35: GR 1; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera obscura; 3.50: Radio1 Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.18: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Viva Radio2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Siamo se stessi; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Luoghi non comuni; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.42: Viva Radio2; 15.00: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammelo di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.50: Viva Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

## RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Il Terzo Anello; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville: Chiquinha Gonzaga; 16.45: GR 3; 18.00: La Via di Sigerico; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: L'archivio della canzone napoletana "Oi Mari" - Storia e storie della canzone napoletana; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: La fabbrica di polli; 0.10: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce.

## RADIO REGIONALE

8.40: Tg3 giornale radio del Fvg; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
**Programmi in lingua slovena:** 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr mattino; 8.20: Calendarietto; 8.30: Il tema della settimana; 9: Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Brina Svit: Un cuore di troppo, interpretazione di Minu Kjuder, 3.a puntata; 10.30: Playlist; 11: Intrattenimento a mezzogiorno; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13, segue: Lettura programmi; 13.20: Musica globale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia dintorni; 15: Onda giovane, 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Prima fila; 18: Replica trasmissione sul 60.o anniversario della liberazione; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera, segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chisura.
.00: Notte Classica.

## RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Isaradio; 12.00: Le cicale; 14.00: Capital Records; 16.00: Benny ti presento Betty; 18.00: Maryland; 20.00: Music Club; 21.00: Area Protetta; 23.00: Capital Groove Master; 0.00: Navigator; 2.00: La macchina del tempo.

## RADIO DEEJAY

6.00: 6 sveglio; 6.30: News; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Sciambola!; 15.00: Tropical pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: B - Side; 22.30: Soulsista; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 1.00: Sciambola!; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Deejay chiama Italia.

## RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (Serale - notturno ogni ora). 06.00: Radiosveglia - Almanacco; 06.15: Notizie - Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino - Lo sport; 08.00-10.00: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattino; 08.05: L'oroscopo di Elena; Almanacco - programmi; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie - prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.40: Oggi parliamo di...; 09.00: Prosa: Il castello di vetro; 09.15: Parolando... ovvero, parliamo l'italiano?; 09.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 09.33: A ruota libera - intervista; 09.58: Programmi radio, Tv, chiusura; 10.00 Replay - le interviste e la musica di pomeriggio ore 4; 10.30: Notizie - Il tempo sull'Adriatico; 10.45: Anticipazione Spazio aperto; 11.00-12.00: Spazio aperto - a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie - tempo e viabilità; 12.10: Anticipazione GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno - Lo sport; 13.00-14.00: I giorni - Santo del giorno - onomastico - compleanni famosi; Buon compleanno; 13.15: Il salvagente - i consigli della nutrizionista; 13.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 13.40: L'angolo del benessere; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.10: Speciale economia; 14.30: Notizie - Il tempo e la viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.35-14.40: Euro notes; Sigla single; 14.45: Italo heroes; 15.05: La canzone della settimana; 15.10: 5x5 le più gettonate del momento; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 18.00: Folk studio; 18.30: Notizie - Il meteo e la viabilità; 19.00: Liricamente; 19.30: Il giornale della sera - Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Album charts; 21.00: Spazio aperto; 21.55: Sigla single; 22.00: A ruota libera - intervista; 22.30: Speciale economia; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Prosa: Racconto italiano; 23.30: Italo heroes; 24.00: Collegamento con Rsi.

## RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

## RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16: In orbita; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo.

## RADIO PUNTO ZERO

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.TH>

TEMPUR®
MATERASSI E CUSCINI PER ALLEVIARE LA PRESSIONE
MATERASSI E CUSCINI ESCLUSIVI CHE ALLEVIANO LA PRESSIONE
I materassi e i guanciali TEMPUR si modellano alla forma del vostro corpo
SE VUOI PROVARLO E PER SAPERNE DI PIÙ VIENI ALLA CASA DEL MATERASSO

è un'esclusiva casa del materasso
Trieste
via Capodistria 33/1
l.go Barriera Vecchia 12
tel. 040.380.979

MOBILI VIVARELLI
snaidero
CUCINE PER LA VITA
GORIZIA - Via Pitteri, 3 - TEL. 0481.533042

# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

MOBILI VIVARELLI
BONTEMPI CASA
www.mobilivivarelli.com

Tensione in Comune: il presidente della prima commissione solidarizza con il movimento di estrema destra. Il centrosinistra insorge

## Scontro in Consiglio sul 25 Aprile

*Angelo Lippi: «Sto con il Gruppo unione difesa». Menia: scelta incompatibile con An*

**Il vicepresidente dei deputati di Alleanza Nazionale prende le distanze dalla contromanifestazione: «Io con Delle Chiaie non ho nulla a che fare»**

*di* **Paola Bolis**

Sessantadue anni dopo, la Liberazione scatena scontri politici capaci di far sospendere la seduta di un Consiglio comunale, com'è successo l'altra sera. E di fare emergere la posizione non sono contraria ma di rifiuto che una parte di An tiene esplicitamente su questa ricorrenza. Una posizione tale da indurre Angelo Lippi, consigliere comunale e presidente della prima commissione consiliare, fratello del vicesindaco Gilberto Paris, a dichiararsi ieri mattina «aderente al Gud»: è il Gruppo Unione Difesa che dall'estrema destra organizza per oggi le contromanifestazioni all'hotel Milano – dove è atteso il leader di Avanguardia nazionale Stefano Delle Chiaie – e alla Foiba di Basovizza.

Dopo avere annunciato la propria presenza a entrambe le iniziative, lo stesso Angelo Lippi ieri pomeriggio – dopo che il vicepresidente dei deputati di An Roberto Menia aveva sottolineato l'inconciliabilità tra eventi come quelli e l'appartenenza al partito di Fini – ha ridefinito la propria posizione: nessuna militanza nel Gud, bensì un «contributo assolutamente personale al Circolo Identità e tradizione», associazione i cui esponenti si ritrovano nella stessa galassia radicale e nella medesima sede di via Rapicio.

Roberto Menia

La precisazione, si diceva, è arrivata nemmeno un'ora dopo che Menia, che è anche coordinatore regionale di An, aveva parlato da Roma. Come assessore comunale alla cultura, nel 2002 il deputato fu la mente dell'operazione con cui il centrodestra cancellò la parola Liberazione per annunciare un 25 Aprile «nel ricordo di tutti i Caduti per la Libertà» con cerimonie alla Risiera, alla Foiba e a San Giusto. E oggi «anche secondo me – dice Menia a chi cita le parole della capogruppo di An in Comune Alessia Rosolen – il 25 Aprile ricorda la stagione della guerra civile». Ieri però Menia ha voluto collocare An lontano da realtà come il Gud, pure partendo dallo stigmatizzare «il fatto più violento e preoccupante, che a oggi è costituito dall'incursione di uomini mascherati nell'hotel Milano», ha detto riferendosi ai no global che l'altro pomeriggio hanno imbrattato con scritte spray la hall dell'albergo. «Io difendo la libertà di espressione, e se lo vuole Angelo Lippi ha anche culturalmente tutte le ragioni di chiedersi perché l'Italia festeggi il 25 Aprile anziché il 4 Novembre. Sostenere però di appartenere organicamente a quel Gruppo, che si colloca fuori dalla prospettiva di An, non è scelta compatibile con il nostro partito: io con Delle Chiaie non ho nulla a che fare», ha detto Menia. Precisando che una cosa è assistere a iniziative come quella all'hotel Milano («Ho visto magistrati sfilare con i no global in Porto vecchio, anni fa»), altra è organizzarle: «Il percorso di An non passa attraverso iniziative simili».

A scatenare il caso, si diceva, è stata la seduta consiliare dell'altra sera. Il ds Tarcisio Barbo ha indirizzato al sindaco Dipiazza (assente) una domanda di attualità sulle contromanifestazioni di oggi. Va ricordato che il 25 Aprile di due anni fa, sempre sotto l'egida del Gud, circa trecento naziskin e ultras da stadio del Nord Italia si erano radunati alla Foiba con i loro simboli – aquilotti del ventennio, fasci littori... – per «onorare la Rsi» definendo il 25 Aprile «giornata di lutto». Barbo ha chiesto al sindaco di «prendere le distanze da simili iniziative che la città non merita». L'assessore Giorgio Rossi (Lista Dipiazza) ha condannato «ogni forma di estremismo, da qualunque parte provenga». Barbo ha chiesto lumi sulla giornata di oggi alla Foiba. Di qui la rissa verbale. «Lippi si è alzato dal suo scranno dicendo che io apparterrei a quella "genìa" che ha imbrattato l'hotel», ha raccontato Barbo: «Ho lasciato anch'io il mio posto. Il presidente Pacor ha sospeso i lavori mentre Lippi chiedeva di parlare per fatto personale, sostenendo di appartenere al Gud. Io mi chiedo come sia possibile che chi dichiari un tanto possa anche rappresentare un'istituzione che organizza la manifestazione contro la quale oggi il Gud agisce». È finita con un'«ammonizione» appioppata da Pacor sia a Barbo che a Lippi per avere lasciato i rispettivi posti.

*«La città in questo giorno non ha niente da festeggiare». Rosolen d'accordo*

## Lippi, prima l'ammissione e poi il dietrofront «Oggi sarò a Basovizza ma solo da spettatore»

«Il Gud è un'associazione di volontariato che in cinque anni mai è stata protagonista di alcun atto illecito o violento, e invece ne ha subìti diversi: come l'imbrattamento della sede di via Rapicio, l'altra notte per l'ennesima volta». Lo ha detto ieri mattina Angelo Lippi, commentando l'episodio accaduto l'altra sera in Consiglio comunale. Precisando di avere pronunciato la parola «genìa» a proposito dei no global e non di Barbo, il consigliere comunale ha ribadito la propria posizione: «Non riconosco il 25 Aprile con i suoi valori veri o presunti, e non vedo come un esponente della minoranza democratica voglia in qualche modo impedire o limitare la libertà di espressione di tutti, sancita dalla Costituzione». Quanto alle manifestazioni di oggi all'hotel Milano e alla Foiba, «non capisco perché dei ragazzi, un'associazione non possano manifestare le proprie ragioni», ha aggiunto Lippi. Che ha anche detto di non capire «cosa c'entri il mio essere consigliere comunale con il non riconoscere il 25 Aprile».

Il consigliere comunale di An Angelo Lippi

Nel pomeriggio, lo stesso esponente di An ha voluto precisare invece di «non essere aderente al Gud» citando al suo posto il «Circolo Identità e tradizione», che pure - come risulta dal sito Internet «Spazio sociale identità e tradizione» - ha sede nella stessa via Rapicio: «Il mio contributo al circolo è assolutamente personale e lo stesso circolo non è un movimento politico ma un'associazione di volontariato culturale che organizza conferenze. La mia presenza alle loro manifestazioni di domani (oggi, ndr) mi vede semplice spettatore senza una seppure minima parte nell'organizzazione», ha sostenuto Angelo Lippi. L'esponente di An, che alle amministrative dello scorso anno aveva raccolto 200 preferenze risultando primo dei non eletti, era entrato in consiglio comunale dopo che Franco Bandelli aveva lasciato libero lo scranno per entrare nella giunta comunale.

A sostenere indirettamente la posizione del consigliere, ieri, è stata anche la capogruppo di An Alessia Rosolen: «Non faccio parte del Gud - ha premesso - ma per me, così come è sempre stato da quando militavo nel Fronte della Gioventù, il 25 Aprile continua a essere la celebrazione della guerra civile che ha diviso l'Italia. E per Trieste il 25 Aprile fu l'inizio delle tragedie». Da Rosolen è arrivata anche una critica forte all'assessore Giorgio Rossi: «In aula ha condannato gli estremismi con una risposta faziosa, superficiale e inutile».

Folla alla Risiera di San Sabba il 25 Aprile dello scorso anno

*E il leader forzista Marini condanna «tutti gli estremismi: in ciascun schieramento frange minoritarie isolate dalla maggioranza della gente»*

Ancora una volta, la ricorrenza della Liberazione alimenta tensioni e polemiche. Con il centrosinistra che sottolinea le «contraddizioni» di una destra locale che da una parte ha per leader Gianfranco Fini e dall'altra strizza l'occhio ai naziskin, e con un centrodestra che non manca di additare la «faziosità» di certe prese di posizione della minoranza.

«Nessuno vuol togliere a chicchessia il diritto di organizzare delle manifestazioni, ma la scelta del giorno e del luogo è provocatoria», esordisce il segretario provinciale e capogruppo dei Ds in Comune Fabio Omero, che affonda contro una An in cui militano «personaggi che si identificano ancora nel fascismo mentre dall'altra parte Fini ricusa i vecchi valori». Dopo avere «condannato appieno» il blitz dei no global perpetrato l'altro pomeriggio ai danni dell'hotel Milano, Omero esprime invece «apprezzamento» nei confronti dell'assessore della Lista Dipiazza Giorgio Rossi, che l'altra sera in assenza del sindaco ha risposto alla domanda d'attualità posta da Barbo sulle contromanifestazioni di oggi stigmatizzando gli estremismi di qualunque colore: «Ho apprezzato il senso del discorso ma anche il coraggio che Rossi ha avuto ad assumersi, unico dei componenti di giunta presenti alla seduta, la responsabilità di rispondere malgrado gli insulti che gli sono stati rivolti soprattutto dai banchi di An». L'assessore Rossi non entra nel merito delle critiche che da parte di An gli sono piovute addosso, ma si limita a dire che «avevamo il dovere di rispondere, la sinistra in caso contrario avrebbe avuto ragione a riprenderci».

Tarcisio Barbo

«Rammarico» di Sasco (Udc): questa è ancora una data di divisioni e non di riflessione

## L'opposizione: destra contraddittoria

*Omero: Fini ha svoltato ma c'è ancora chi si identifica nel fascismo*

Il capogruppo della Margherita Sergio Lupieri preferisce sottolineare «la rabbia e la veemenza con cui Angelo Lippi l'altra sera si stava scagliando contro Barbo: da medico dico che era sconvolto. Dal punto di vista politico poi, proprio mentre il sindaco Dipiazza dichiara di vivere in perfetta sintonia con la propria maggioranza, la situazione al contrario è drammatica».

Dal centrodestra invece Roberto Sasco, dell'Udc, si dice «rammaricato: spiace che momenti come quello del 25 Aprile non siano occasioni di riflessione e di unità, bensì ancora di divisione».

Bruno Marini, leader provinciale di Forza Italia, lo dice chiaro: «Da forzista e da democristiano condanno tutti gli estremismi. Ma a questo proposito ricordo che in Cavana è comparso un manifesto di Rifondazione comunista che riporta una foto di partigiani con una didascalia che più o meno recita "Partigiani che si riposano nella Trieste liberata il 2 maggio del 1945". Proprio mentre sappiamo cosa in quel periodo si stava vivendo nella nostra città...» Ancora, «a distanza di 62 anni da quei fatti - aggiunge Marini - è penoso che una data come quella del 25 aprile ancora riesca a dividere delle frange che però a destra come a sinistra - e bisogna sottolinearlo - sono estremamente minoritarie e isolate dalla coscienza civile della grande maggioranza delle forze politiche e dei cittadini. La mia condanna - dice Marini - va a chi nega il significato del 25 Aprile e lo definisce una sconfitta, così come a chi affigge dei manifesti con i partigiani che mi risulta fossero degli infoibatori. Ma lo ripeto, si tratta di frange minoritarie alle quali non va nemmeno data troppa importanza», chiude Marini.

Ancora in tema di giornata di Liberazione, nella movimentata seduta del consiglio comunale dell'altra sera ha trovato spazio - dopo l'episodio Barbo-Lippi - anche la discussione della mozione con cui lo stesso Barbo chiedeva che, nel discorso che terrà stamane in Risiera, il sindaco Dipiazza ricordasse anche Sergio De Simone, uno dei venti «bambini di Bullenhuser Damm» che, dopo essere stati atrocemente usati ad Auschwitz per esperimenti sulla tubercolosi, furono impiccati. Sergio De Simone, di madre fiumana, passò per la Risiera prima di andare incontro alla morte. Il sindaco nei giorni scorsi aveva già di fatto accolto la mozione inserendo quel ricordo nel testo da leggere oggi, ma l'altra sera il capogruppo di Forza Italia Piero Camber ha voluto ugualmente che la mozione fosse messa ai voti anziché essere fatta propria dalla giunta: «Mi sembrava più bello che ci fosse un voto trasversale del consiglio», è il suo commento. Il sì, unanime, è arrivato. Angelo Lippi non ha partecipato al voto: «Non per motivi ideologici - precisa - ma perché non sapevo di cosa si trattasse».

## Stamane alle 11 la cerimonia alla Risiera con i discorsi ufficiali e i riti religiosi

È in programma per stamattina alla Risiera di San Sabba la manifestazione principale in occasione dell'anniversario della Liberazione dal nazifascismo. Alle 11 la tradizionale cerimonia prenderà il via.

Il programma della mattinata prevede innanzitutto l'ingresso in Risiera del picchetto militare e dei gonfaloni, seguito dalla deposizione di una corona a cura di Prefettura, Regione, Comune e Provincia.

Sono attesi poi i discorsi del sindaco Roberto Dipiazza e del primo cittadino di Sgonico Mirko Sardoc. Seguiranno i riti religiosi: cattolico, ebraico, serbo ortodosso e greco orientale.

Ieri intanto i rappresentanti di Comune e Provincia hanno deposto corone d'alloro al Cippo della Resistenza nel Parco della Rimembranza, in via dell'Istria, in via Massimo D'Azeglio, in via Ghega e al Poligono di Villa Opicina. La delegazione congiunta dei due enti locali è partita da piazza Piccola (alle spalle del Municipio) alle 8.30.

Nel pomeriggio, alle 15.15, si è tenuta poi una cerimonia organizzata dal Comune di Muggia in via Pindemonte, al monumento che ricorda Alma Vivoda, la prima donna caduta nella Resistenza.

Sempre nel corso della mattinata di ieri, un'altra manifestazione si è svolta anche allo stabilimento della Wartsila, dove si sono ricordati tutti i lavoratori caduti nella lotta contro il nazifascismo.

*Il segretario generale della Cgil lancia un monito e spiega i motivi della partecipazione del sindacato alle celebrazioni*

## Belci: «Liberazione, memoria da rispettare»

«Vogliamo mantenere ferma la memoria sulla specificità della Festa della Liberazione, per rispetto a ciò che è veramente stato, che va consegnato alle giovani generazioni senza indulgere a forme di revisionismo suggerite dall'attualità politica. Per rispetto di chi è caduto per le proprie idee, per rispetto delle sofferenze personali di chi ancora vive ed è stato perseguitato per la fede, la lingua o la cultura. Ma anche per questo nesso tra la guerra di Liberazione e la nostra Costituzione».

Il segretario generale della Cgil di Trieste, Franco Belci, spiega come il sindacato che rappresenta vivrà la giornata di oggi. La Cgil parteciperà come sempre alle celebrazioni con le proprie categorie e le proprie strutture per ricordare la vittoria della Resistenza sul nazifascismo.

«Un esito cui diede un contributo decisivo il mondo del lavoro – spiega Belci – che si spese con grande generosità e con grandi sacrifici, attraverso la partecipazione diretta e l'appoggio alla lotta armata, gli scioperi del 1943-44 e quello insurrezionale del 25 Aprile che costarono un gran numero di vite umane: furono migliaia infatti i lavoratori uccisi o deportati».

La lotta partigiana contribuì a liberare l'Italia dal regime nazista che, «supportato da quello fascista – insiste Belci – intendeva imporre un dominio sugli altri popoli fondato sul principio della superiorità della razza». Quella di imbracciare le armi secondo il segretario Cgil «fu infatti una scelta estrema che uomini di diverse esperienze, di diverse fedi e culture - monarchici e comunisti, cattolici e azionisti, socialisti e liberali - assunsero per evitare la violenza sistematica come modalità di rapporto tra uomini che si consideravano superiori con uomini considerati inferiori».

«L'unità della lotta di liberazione fu difficile e travagliata, ma guidata sempre da questo comune sentire. Esso – conclude Belci – seppe poi tradursi nella ricerca di principi e valori condivisi che confluirono in una Carta Costituzionale che rappresentò il più alto punto di equilibrio tra quelle diverse culture ed il presupposto per 60 anni di pacifica convivenza. La Costituzione di De Gasperi e Togliatti, di Einaudi e Dossetti, di Pertini e di La Pira: uomini diversi, che seppero anteporre la ricerca del bene comune ad una visione di parte e che seppero costruire un'Italia nuova».

Franco Belci (Cgil)

La procura apre un'inchiesta in seguito all'esposto presentato dal marito della vittima, il vicepresidente della Lega Navale Antonio Frisenda

# Muore in casa per una bronchite: medico indagato

*Gabriella Virando aveva 62 anni, era stata visitata due volte in una settimana. Disposta l'autopsia*

Il pubblico ministero Pietro Montrone

**Inutile l'intervento dei sanitari del 118 che sono stati chiamati dall'uomo quando ha visto la consorte immobile a letto**

*di* **Corrado Barbacini**

La procura della Repubblica ha aperto un fascicolo sulle cause della morte di una donna che era a letto ammalata di una lieve forma di bronchite da una settimana ed è morta. Gabriella Virando, 62 anni, all'improvviso si è addormentata e non si è più risvegliata fulminata da un malore fatale. Una morte assurda, impossibile soprattutto se si pensa che la donna era stata visitata tra il 15 e il 21 aprile, periodo della malattia, ben due volte dal medico di famiglia.

La vittima di questa tragedia era la consorte del vicepresidente della Lega Navale, Antonio Frisenda. È stato lui stesso a chiamare il servizio di emergenza del 118 quando ha trovato all'improvviso la moglie priva di vita a letto. La tragedia si è verificata in un appartamento di viale Miramare 25 dove i due coniugi vivevano da molti anni.

L'uomo in quel momento era in casa: è andato in camera da letto dalla moglie trovandola priva di sensi. Ha cercato di svegliarla pensando che stesse dormendo. Ma la donna non reagiva. A nulla è servito l'intervento dei sanitari che hanno fatto l'impossibile per rianimare la donna. Il suo cuore si era fermato per sempre.

Da ieri mattina il nome del medico di famiglia che aveva in cura Gabriella Virando è iscritto nel registro degli indagati della procura. Il suo nome è tenuto riservato. L'ipotesi di reato è quella di omicidio colposo. L'iscrizione nel registro degli indagati è tecnicamente è un atto dovuto a tutela dell'indagato.

Ma secondo la procura il professionista potrebbe anche non aver tenuto conto di particolari patologie di cui soffriva la donna o peggio non essersi accorto nonostante le visite che le difficoltà respiratorie lamentate da Gabriella Virando erano attribuibili a un problema cardiaco e non solo di funzionalità bronchiale.

E sempre ieri il pm Pietro Montrone al quale l'altro giorno è pervenuto l'esposto dei familiari ha disposto l'autopsia affidandola al medico legale Fulvio Costantinides che la eseguirà nei prossimi giorni. In quell'occasione il medico indagato avrà la facoltà di nominare un proprio perito.

Lo scopo è quello di chiarire le cause del decesso di Gabriella Virando e di conseguenza di verificare eventuali presunte reponsabilità del medico di famiglia.

Infatti è difficile immaginare che si possa morire a 62 anni per le conseguenze di una bronchite dopo essere stati visitati due volte nella stessa settimana da un medico. Una morte ritenuta al momento inspiegabile e assurda che è avvenuta dopo appena cinque giorni di malattia durante i quali, secondo l'esposto che i familiari hanno presentato in procura, la donna è stata sempre controllata dal medico che, stando al contenuto dell'esposto, avrebbe prescritto alcuni farmaci antinfiammatori.

Eppure, all'improvviso e in maniera repentina le condizioni di Gabriella Virando si sono aggravate fino alla morte, sopraggiunnta, secondo il referto del medico del 118, per arresto cardiocircolatorio.

«Voglio dare tranquillità ai mei figli. È giusto che si sappia cosa è successo sabato quando mia moglie è morta», ha detto ieri Antonio Frisenda. Non ha voluto aggiungere altro se non dichiarare il proprio immenso dolore per la perdita della moglie.

«Sono sconvolto, era una cara amica. Sono vicino al dolore del vicepresidente Frisenda. La morte della signora Gabriella mi ha profondamente turbato», ha detto in serata Ennio Abate, presidente della Lega navale.

**SUPERIORI**

Vandalismo in una scuola superiore cittadina

## Impianti d'allarme nelle scuole I presidi: «Buon deterrente»

Necessario e urgente. Così i presidi delle scuole superiori giudicano il piano anti-vandalismo, avviato da Provincia e Prefettura, che prevede l'installazione di sistemi d'allarme anti-vandali in tutti gli istituti. Una soluzione già richiesta in passato.

«C'è stato un periodo in cui di domenica notte neanche riuscivo a dormire, perché quasi ogni lunedì veniva scoperta un'instrusione nell'istituto - racconta la dirigente scolastica del liceo Petrarca, Patrizia Saina -. Il bottino dei raid non era mai consistente ma i danni erano comunque enormi. Una volta è stata aperta la cassaforte che conteneva solo i diplomi degli studenti: i vandali, forse delusi, li hanno calpestati con le scarpe sporche». Il caso del Petrarca dimostra l'efficacia degli impianti di sorveglianza. «Da quando abbiamo installato i sensori, dopo la ristrutturazione della scuola, non abbiamo più ricevuto visite - continua la preside -. Gli allarmi andrebbero installati in tutte le scuole, specie in quelle più isolate come Volta e Max Fabiani».

«Nel nostro caso oltre all'impianto anti-intrusione servirebbe anche una telecamera fissa per vigilare sull'area esterna - aggiunge la vicepreside del Dante, Marina Sergio -. Sotto il portico dell'istituto bivaccano ogni notte giovani che si ubriacano e sporcano. Anche i danneggiamenti sono all'ordine del giorno: una volta è stato lanciato un barattolo di colore blu contro il portone centrale che ha imbrattato il marmo. Casi simili si ripetono, tanto che veniamo periodicamente riforniti di vernice per ripulire le scritte lasciate sui muri. Già un anno fa, avevo richiesto alla Provinca l'installazione di una telecamera».

Plaude all'iniziativa di Provincia e Prefettura anche il preside del «Nordio». «Il problema del vandalismo nelle scuole esiste e va affrontato - afferma Teodoro Giudice -. Credo che la soluzione migliore sia concentrare gli sforzi a favore degli istituti più isolati e meno attrezzati dal punto di vista della sicurezza».

Il preside del Carducci Franco De Marchi precisa: «La videosorveglianza serve da deterrente per evitare intrusioni di vandali e non per tenere sotto controllo gli studenti. I ragazzi sono già adeguatamente sorvegliati dai docenti».

**m.r.**

*La Camera penale ha deliberato l'astensione dalle udienze perché non ricevono i compensi delle difese d'ufficio*

## Tribunale dei minori, avvocati in sciopero

Per un mese saranno bloccati tutti i procedimenti davanti al Tribunale dei minori di Trieste.

L'astensione alle udienze degli avvocati è stata deliberata ieri dalla Camera penale al termine di una controversia tra gli avvocati stessi e il presidente del Tribunale per i minorenni Alessandra Bottan .

Lo sciopero nasce dal fatto che, come si legge nella delibera firmata dal presidente Luciano Sampietro, non esiste al momento nessuna garanzia sulla procedura di liquidazione dei compensi relativi ai legali che effettuano il patrocinio per i non abbienti. Una situazione di grave malessere che era già stata segnalata nei mesi scorsi.

Infatti in una circolare del presidente del Tribunale per i minorenni è stata sospesa qualche mese fa la liquidazione dei compensi «in quanto gli uffici sono impegnati nel recupero dell'arretrato a carico dei genitori dei ragazzi».

Al centro della controversia tra avvocati e Tribunale i problemi di organico .

E tutto questo accade quando il numero di reati riconducibili a minorenni è in netto aumento soprattutto a Trieste. Lo aveva specificato chiaramente il presidente della Corte d'Appello Carlo Dapelo proprio in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario nello scorso mese di gennaio.

Aveva detto: «È stato evidenziato che è aumentato il numero delle denunce per lesioni personali volontarie relative a minorenni».

Le denunce sono state ben 118 nel periodo esaminato contro le 23 del periodo precedente.

In aumento anche le violenze sessuali di minorenni a danno di coetanei; sono state 19 rispetto alle 14 del periodo antecedente.

Il colpo è stato messo a segno mentre all'interno del negozio c'erano altri clienti che non si sono accorti di nulla. Vane le ricerche

# Furto in via Battisti: rubati gioielli per 5mila euro

*La ladra è una giovane dall'aria insospettabile. Ha approfittato di un attimo di distrazione del titolare*

Ha fruttato circa 5mila euro il furto messo a segno nella tarda mattinata di ieri ai danni della gioielleria «Battisti», in via Battisti, 26. Una ladra particolarmente abile, descritta come una giovane donna ben curata, è riuscita a mettere le mani su uno dei pacchetti arrotolati in cui vengono normalmente tenuti collane e bracciali, e ad allontanarsi dal negozio che il titolare si accorgesse di nulla.

L'episodio è accaduto attorno a mezzogiorno. La ladra è entrata nella piccola gioielleria, che si trova vicina al Giardino pubblico, e con aria molto cordiale ha chiesto di vedere alcune catenine. Richiesta subito soddisfatta dal titolare che le ha aperto davanti agli occhi il rotolo, stendendo il contenuto sul bancone in vetro.

La donna, in quel momento, non era l'unica cliente. All'interno del negozio si trovavano infatti un paio di persone che, a loro volta, hanno attirato l'attenzione del proprietario, chiedendo di vedere altri articoli.

Una pattuglia della polizia

Proprio approfittando di un momento di distrazione del gioielliere, la giovane è riuscita a riarrotolare il pacchetto e ad infilarlo nella borsa che aveva con sè, senza essere vista da nessuno. Poi, come se niente fosse, ha salutato, dicendo che avrebbe riflettuto un po' sull'acquisto, ed è uscita dalla gioelleria.

Quando il titolare del negozio si è accorto dell'assenza della merce, la ladra aveva già fatto perdere le sue tracce. Dal negozio sono sparite catenine e piccole collane per una valore di circa 5mila euro.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della Questura e gli uomini della scientifica. Controlli sono stati eseguiti anche attorno alla stazione ferroviaria. Il sospetto infatti è che la ladra, con accento non triestino ma comunque italiano, si sia allontanata dalla città subito dopo aver messo a segno il furto.

Quello di ieri, però, non è il primo episodio di questo tipo che si verifica nella zona: tre anni fa, in un'altra gioielleria di via Battisti, l'oreficeria «Al Gioiello» con sede al civico 13, due banditi avevano messo a segno una rocambolesca rapina, per un bottino di circa 45 mila euro.

La dinamica, però, era stata molto più brutale e violenta di quella di ieri: due donne erano state stordite e picchiate, mentre i due malviventi, datisi alla fuga con una borsa riempita con tre chili di gioielli, erano stati inseguiti e poi «placcati» da parte di passanti, commercianti, poliziotti non in servizio.

**m. r.**

## Diaco biomedicali: dall'estate torna la cassa integrazione

Ventotto milioni di flaconi prodotti dalla Diaco nel 2007, ma non saranno sufficienti a garantire lavoro per tutte le maestranze dello stabilimento di prodotti biomedicali (circa 100 persone). Se ne è parlato nei giorni scorsi durante un'assemblea in stabilimento durante la quale è stata analizzata la situazione: la produzione, ha spiegato il sindacato (per la Filcem-Cgil c'era Gianna Belle) garantisce lavoro sino a metà luglio. Da quel momento sino all'autunno i lavoratori rientreranno in cassintegrazione speciale a zero ore come era accaduto da prima delle feste di Natale sino a febbraio scorso. Alcuni mesi durante i quali l'azienda ha annunciato che metterà a norma gli impianti. Ma il rientro non sarà facile: a meno di improvvisi arrivi di nuovi ordini la situazione non dovrebbe migliorare alla Diaco dove restano confermati 15 esuberi: sei-otto persone andranno in pensione, le altre in mobilità.

Una situazione di crisi per la Diaco che si aggiunge a quella della Cover, in liquidazione dall'ottobre scorso «senza che si sia sviluppato un vero percorso capace di individuare una soluzione alla chiusura e alla dismissione della fabbrica» ha sottolineato la Filcem-Cgil in un comunicato al termine di un direttivo dedicato alle due aziende chimico-farmaceutiche attive nella produzione di cosmetici e medicinali.

*Protesta davanti al Consiglio regionale contro l'inquinamento*

## Ferriera, 300 persone in corteo

La protesta davanti alla sede del Consiglio regionale

Più di 300 persone, soprattutto famiglie residenti a Servola, hanno manifestato ieri davanti alla sede del Consiglio regionale, in segno di protesta per l'assenza di misure adeguate a contrastare l'inquinamento derivante dalla Ferriera. La protesta - promossa dal Circolo Miani, dall'associazione «Servola respira» e da un comitato di quartiere - ha avuto lo scopo di ottenere un incontro con tutti i capigruppo del Consiglio regionale, per esporre il problema delle famiglie che vivono in quell'area.

## Amici della Terra, il giudice dà torto alla sezione triestina

Il Tribunale ha inibito l'uso del nome e del simbolo dell' associazione ambientalista Amici della Terra agli esponenti del club di Trieste: lo rende noto la presidente nazionale dell'organismo, Rosa Filippini, che aveva presentato ricorso dopo il provvedimento di revoca nei confronti del gruppo triestino, disposto nel giugno 2006. Rosa Filippini afferma che «lo statuto non prevede l'espulsione dei soci, confidando nella responsabilità e nella civiltà dei comportamenti individuali. In questo caso-limite abbiamo dovuto fronteggiare in Tribunale chi pretendeva di sostituire un club locale all'associazione nazionale, appropriandosi di nome e simbolo. Si è tentato cioè di azzerare una storia e un'identità molto precise, costruite in 30 anni su tutto il territorio nazionale».

Il gruppo triestino annuncia che, in attesa delle decisioni dell'associazione internazionale e del giudizio nel merito del Tribunale, continuerà l'attività modificando provvisoriamente la denominazione in quella di «Club autonomo di Trieste dei soci di Friends of the Earth-Amici della Terra».

**Hai ricevuto il TUO ATTESTATO DI RISCHIO?**

Hai TUTTI **zeri**?
Se sì, **corri** in
e scopri quanto puoi
**risparmiare**
sulla TUA polizza auto.

Agente Generale Massimiliano Vidoni
Agenzia di Trieste - Via Slataper, 26 - Tel. 040 636381

**Invisibile da tutti i punti di vista.**

La novità **Oticon** è un microaltoparlante invisibile quando indossato, una sorta di "lente acustica" posta all'interno del condotto uditivo; **questi i principali benefici:**

- **La voce riguadagna chiarezza perché più diretta sul timpano**
- **L'orecchio è libero da tappi e rimbombi**
- **Il microaltoparlante, quando indossato, è invisibile da tutti i punti di vista**

**PROVA GRATUITA**

**Prova senza impegno i benefici, chiama e fissa subito il tuo appuntamento.**

**TRIESTE** Via Giulia, 17
Tel. **040 358971**

www.istitutoacusticopontoni.it
info@istitutoacusticopontoni.it

L'intervento in via Cumano finito nel 2009

A sinistra il progetto del complesso in via Cumano. Sopra l'intervento in via Udine 25

Da oggi esposti nei Comuni gli elenchi del nuovo bando. Trenta giorni a disposizione per gli eventuali ricorsi

# Case popolari, 2mila alloggi in 4 anni

## *Tra qualche mese l'assegnazione di 54 appartamenti realizzati a Villa Carsia*

*di* **Giuseppe Palladini**

La graduatoria provvisoria dell'Ater per il bando 2006 è stata consegnata ieri ai Comuni della provincia. Ora verrà esposta ai rispettivi albi pretori. Scattano così i trenta giorni nei quali chi è stato inserito nella graduatoria ha tempo per fare ricorso in merito a eventuali errori, carenze di dati o altre segnalazioni. Ricorso che va redatto in carta semplice e consegnato, o inviato, alla sede dell'Ater in piazza Foraggi.

Fra un mese, quindi, la commissione che ha vagliato le quasi 4300 domande esaminerà i ricorsi, apporterà alla graduatoria provvisoria le necessarie integrazioni e stilerà quella definitiva.

Nel momento in cui la nuova graduatoria sarà in vigore – si prevede verso fine giugno – quella attuale (bando 2001) decadrà a tutti gli effetti. I primi alloggi che verranno assegnati in base alla nuova graduatoria saranno i 54 appena realizzati a Villa Carsia.

Fra nuove costruzioni e interventi di recupero, entro il 2010 l'Ater prevede di poter offrire 2mila alloggi. Di questi, mille saranno nuovi, ottenuti cioè con costruzioni in corso, o da appaltare, e con interventi di recupero.

Tra gli alloggi nuovi, il prossimo anno saranno pronti i 37 in costruzione in largo Niccolini. Per disporre dei 180 che si stanno realizzando in via Cumano bisognerà invece attendere il 2009, mentre il primo lotto delle nuove costruzioni in via Flavia (59 alloggi) sarà pronto nel 2010, cui se ne aggiungeranno 135 con i lotti successivi.

«Tutti i finanziamenti che ci sono arrivati dalla Regione e sono stati messi a bilancio fino al 2008 – sottolinea la presidente dell'Ater, Perla Lusa – sono già impegnati con i progetti preliminari di diversi interventi. In base all'accordo di programma del 2006 – aggiunge – la Regione ha assegnato all'Ater 40 milioni di euro, spalmati su più annualità, ma anche i finanziamenti stanziati in precedenza sono stati interamente destinati a interventi, in corso o da appaltare».

Fra gli interventi programmati ma non ancora appaltati figurano alcuni lotti in via Flavia, il completamento degli alloggi in Calle Parini a Muggia e la ristrutturazione di Casa Stolfa a Duino Aurisina.

Sempre con i fondi della Regione stanziati fino al 2008, entro il prossimo anno l'Ater disporrà di altri 145 alloggi, attraverso interventi di recupero (già in corso) in via Machlig e via Biasoletto a San Luigi, in via del Prato, nei pressi dell'Università, e in via Lorenzetti a Chiarbola.

Ulteriori 361 alloggi, che saranno pronti fra il 2010 e il 2011, risulteranno da interventi già programmati e per i quali sono in corso le gare d'appalto. Si tratta dei cantieri che verranno aperti in via Capofonte, via Negri, via Baiamonti e via Orlandini.

A questo quadro bisogna poi aggiungere circa 200 alloggi «di risulta», che ogni anno si rendono liberi per motivi diversi e vanno poi ristrutturati.

Lavori indispensabili, tenuto conto che il turnover della case Ater è molto basso: i tempi medi di utilizzo da parte di una singola famiglia variano infatti dai 20 ai 40 anni.

Si tratta chiaramente di operazioni molto costose. L'area manutenzione dell'Ater spende infatti per queste ristrutturazioni 8 milioni di euro l'anno, e sono fondi che derivano interamente da entrate «proprie» dell'ente: i 12 mila canoni di locazione e gli interventi per conto terzi (Comune, Provincia, Erdisu).

La forte domanda di alloggi popolari, testimoniata dalle quasi 4300 domande (più 48% rispetto al 2001), fa sì che l'Ater sia interessata a ogni struttura che il Comune di Trieste e le altre amministrazioni comunali della provincia possono destinare all'edilizia sociale.

«Per far fronte a queste necessità – ricorda Perla Lusa – abbiamo fatto appello a tutti i sindaci affinchè si facciano carico del problema casa, destinando al nostro ente aree sulle quali poter realizzare nuovi alloggi. Le legge urbanistica regionale, appena varata, prevede la possibilità di permute fra i Comuni e i costruttori che ottengono le licenze edilizie, che possono cedere terreni ai Comuni stessi. Anche se mancano i piani territoriali, ci attendiamo una risposta positiva dalle amministrazioni comunali, che grazie alla nuova legge possono iniziare a muoversi in questo senso».

Perla Lusa, presidente dell'Ater di Trieste

Il cantiere per i 37 alloggi di largo Niccolini

### Burlo e Fiera: futuri spazi

Sono diverse le aree che l'Ater tiene d'occhio per possibili nuove costruzioni a lungo termine. Fra queste il complesso del Burlo Garofolo, che fra qualche anno si trasferirà a Cattinara e la cui area dovrà cambiare destinazione d'uso. Ma è anche la Fiera, del cui trasferimento vicino al mare si discute da anni, a costituire un'importante area dove potrebbero sorgere (anche qui dopo il cambio di destinazione) nuovi edifici destinati all'edilizia popolare.

In Comune di Muggia, poi, l'Ater guarda con interesse al complesso dell'ex macello alle Noghere, per il quale quella amministrazione dovrà individuare un nuovo utilizzo. Parti rilevanti del territorio provinciale cambieranno dunque destinazione d'uso nei prossimi anni. «Ci auguriamo – commenta Perla Lusa, presidente dell'Ater – che i Comuni tengano conto, nelle loro scelte, della forte tensione abitativa esistente nella provincia».

Critiche da parte dell'opposizione al bilancio tracciato dal sindaco sulla prima fase del mandato

# Il centrosinistra: «Dipiazza, anno perso»

## *Apuzzo: «Ingiustificato il suo ottimismo». Carmi: «Mancano scelte culturali»*

«L'amministrazione Dipiazza? È la montagna che ha partorito il topolino. Se questa giunta voleva cambiare Trieste, allora questo sesto anno di mandato è stato un anno perso». Il giorno dopo il bilancio tracciato dal sindaco Roberto Dipiazza a un anno esatto dalla sua seconda vittoria alle elezioni, non si fanno attendere le prime reazioni da parte degli esponenti dell'opposizione, tra cui quella di **Matteo Apuzzo**, segretario provinciale della Margherita, che prosegue: «Quest'anno, poi, c'è anche un'aggravante in più: secondo un'indagine, Trieste è la città che ha aumentato di più le tasse locali, impoverendo i cittadini e le famiglie. Per questo - continua - l'ottimismo che traspare dalle parole di Dipiazza mi sembra alquanto ingiustificato, vista la pochezza dei risultati».

A criticare, invece, la mancanza di dialogo del sindaco con l'opposizione è **Marco Toncelli**, consigliere comunale della Margheirta: «Non è il centrosinistra a essere silenzioso, semmai è il sindaco a non ci ascolta - afferma -. Dipiazza non è quasi mai presente in aula, rifiuta sempre il dibattito e il confronto. Un esempio? Basta pensare alla discussione in consiglio sul fronte mare; è entrato e ha detto: "Ho già deciso tutto io"».

Nella sua intervista, Dipiazza aveva affermato che «l'unico dell'opposizione con cui non riesco a parlare è **Tarcisio Barbo**», indicato anche come colui che, dovendo scegliere, butterebbe «giù dalla torre». Un'affermazione, questa, che non è piaciuta al consigliere dei Ds, che replica così: «Sono rimasto sorpreso da quanto ha affermato il sindaco - afferma Barbo -. Francamente se fossi l'unico esponente dell'opposizione con il quale non riesce a parlare, mi basterebbe citare le decine di volte con le quali mi sono rivolto a lui senza ottenere risposta, neanche quando avevo il ruolo istituzionale di presidente della Commissione trasparenza. Ma credo che il motivo vero stia nel fatto che valori, qualità dello sviluppo, attenzione ai diritti delle persone, priorità nel governo della città siano talmente distanti tra il suo e il mio modo di vedere e di pensare la politica, che - senza alcun pregiudizio da parte mia - risulta effettivamente difficile comunicare».

Altre riflessioni arrivano anche dal consigliere regionale diellino **Alessandro Carmi**: «Chissà come la penseranno quei consiglieri della sua maggioranza che spingono sul piano del traffico - si domanda - quando Dipiazza sostiene che non bisogna avere fretta: credo proprio che qui si aprirà qualche divergenza politica. E mi dispiace prendere atto che ancora una volta non sembra emergere la voglia di impostare una ambiziosa programmazione in campo culturale - continua -. Sono d'accordo che la ristrutturazione del museo Sartorio è importante, ma non credo proprio che una significativa e grande mostra venga dimenticata da tutti dopo tre mesi, specialmente se seguita da altre con un'attenta pianificazione. Attrarre decine di migliaia di visitatori porta un beneficio e ricadute sul territorio a più comparti economici e una città dalle peculiari caratteristiche storiche e culturali come Trieste dovrebbe sfruttare appieno questo volano».

**e. le.**

Un plastico nell'atrio della Camera di commercio

# Il nuovo Parco del mare spiegato ai cittadini

Antonio Paoletti

**Tutti i triestini potranno finalmente capire cos'è il Parco del mare. Accadrà il mese prossimo allorchè un maxiplastico della misura di 40 metri quadrati di quello che sarà un mega acquario contornato da laboratori di ricerca, musei e strutture di intrattenimento, sarà collocato nell'atrio della Camera di commercio a disposizione dei cittadini. Il Parco del mare, nella versione che lo prevede nel nuovo sito di Campo Marzio dove ora c'è il mercato ortofrutticolo, sarà presentato il 18 maggio nell'ambito di Fest, la prima Fiera dell'editoria scientifica.**

Il plastico è stato realizzato dal Dipartimento di progettazione economica e urbana dell'università. Il suo direttore, Giovanni Fraziano, aveva illustrato in anteprima il nuovo progetto un mese fa in Camera di commercio (il primo promotore dell'opera è il presidente Antonio Paoletti) ai capigruppo del Consiglio comunale. Al centro del Parco che si estenderà su 29 mila metri quadrati, dovrebbe sorgere l'acquario, il più importante di tutta l'area adriatica e del centro Europa, che sarà affiancato da un Centro ricovero per animali marini.

Altri due poli saranno costituiti dal Polo museale al quale saranno annessi anche la Biblioteca del mare, il Laboratorio dei gusti e dei sapori del mare e il SeaLab, centro di ricerca scientifica e tecnologica sul mare con foresteria per i ricercatori, e dalle strutture di intrattenimento tra le quali un auditorium, piscine, cinema, ristorante, albergo, residence, negozi e botteghe artigiane. Sono previsti anche 400 parcheggi interrati e attività di intrattenimento quali sea watching e pescaturismo.

Una delegazione che dovrebbe essere composta oltre che dallo stesso Paoletti, dal sindaco Roberto Dipiazza, dalla presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e dall'assessore regionale Roberto Cosolini, sarà ai primi di maggio in Spagna per un approfondito sopralluogo al Parco del mare di Valencia.

**s.m.**

*Scatta il piano triennale di formazione predisposto dall'assessorato di Lobianco. I lavoratori sono quasi 3mila*

# Corsi di inglese e di informatica per i dipendenti del Comune

L'assessore comunale Michele Lobianco

«Formare e aggiornare costantemente il proprio personale, per migliorare l'attività del Comune, offrendo servizi sempre più efficienti e funzionali alle esigenze dei cittadini». È questo l'obiettivo del «Piano formativo del Comune» presentato dall'assessore all'Organizzazione, Risorse umane e Formazione Michele Lobianco assieme alla direttrice dell'Area Romana Meula e alla responsabile Arianna Corossi.

«Attualmente - ha spiegato Lobianco - il Comune conta su 2617 dipendenti di ruolo, 223 con contratto di vario tipo e 102 supplenti, vale a dire complessivamente quasi 3 mila persone che operano su 12 aree e 27 servizi che riguardano i settori più diversi, come ad esempio scuola, assistenza, lavori pubblici, urbanistica, anagrafe, in un complesso e articolato spaccato di compiti e funzioni specialistiche, che necessitano di una necessaria formazione, inserita in un contesto di attento rigore amministrativo. Questo Piano formativo - ha ribadito Lobianco - punta al sapere, inteso come aumento delle conoscenze; al saper fare, migliorando l'abilità; e al saper essere, favorendo un atteggiamento sempre migliore nei rapporti con i cittadini. L'obiettivo è infatti di migliorare, motivare e valorizzare il personale, per offrire ai cittadini servizi sempre più efficaci ed efficienti».

Il «Piano formativo triennale» è stato siglato lo scorso febbraio, dopo la contrattazione con la controparte sindacale. Tra gli interventi formativi previsti il progetto informatica, il progetto lingue (con lezioni di inglese di base per operatori museali e per il sistema bibliotecario urbano, oltre che per tecniche didattiche legate all'insegnamento dell' inglese nella scuola materna), il progetto amministrativo (con particolare attenzione al codice sulla privacy).

Al centro della polemica l'audizione a palazzo Galatti dei sindacati regionali

# Trasporti, An attacca la Provincia

«L'amministrazione provinciale ha perso l'ennesima occasione per tentare di dimostrare di operare nell'interesse della collettività. Ancora una volta bisogna prendere atto, di come nemmeno di fronte alle richieste di chiarimento dei sindacati questa giunta provinciale abbia ritenuto di dover fornire adeguate risposte». Lo sostengono i consiglieri provinciali di An,commentando la seduta del Consiglio provinciale in cui si è tenuta l'audizione dei rappresentanti sindacali regionali del comparto trasporti, in relazione al progetto della Regione sul gestore unico del trasporto pubblico locale.

Secondo An «i rappresentanti della Giunta presenti in aula, hanno ritenuto di dovere perseverare in quell' atteggiamento attendista e pilatesco che ne ha caratterizzato fin qui la condotta. L'imbarazzo dell'amministrazione deriva certamente dall'aver ancora una volta constatato che sul progetto della Regione vi sia l'assoluta contrarietà del mondo sindacale oltre che di quello dell'opposizione provinciale».

julia viaggi
Via San Lazzaro 6, Trieste
Tel.040367886 – fax 040367924
APERTI ANCHE SABATO MATTINA !!!
Viaggio in pullman dal 2 al 6 maggio per la Repubblica Ceca con visite di Karlovy Vary, Karlstejn, Praga e Cesky Krumlov
ANCORA 4 POSTI !!!

Iniziamo la pubblicazione dell'elenco provvisorio delle domande relative al bando 2006 che comprende 3742 famiglie abitanti nell'intera provincia

# Ater, i primi 600 nomi del comune di Trieste

## *Sono complessivamente 3.505 le richieste di alloggio accolte dall'ente nel territorio cittadino*

| N. | RICHIEDENTE | PUNTI |
|---|---|---|
| 1 | BALDUCCI ANNALISA | 23 |
| | VEGGIAN GUERRINO | 23 |
| | ZEMBRINO CINZIA | 23 |
| 4 | LEPIC SELIMIR | 22,5 |
| | SCHIAULINI ILENIA | 22,5 |
| 6 | SLATICH EVA | 22 |
| | LISO TERESA | 22 |
| 8 | DI MARIA MARILENA | 21,5 |
| | DERIN ROBERTA | 21,5 |
| 10 | SIWIK MALGORZATA | 21 |
| | DEMURO PAOLA | 21 |
| | MICHELICH RICCARDO | 21 |
| | GAROFALO GAETANO | 21 |
| 14 | MITIC DRAGANA | 20,5 |
| | PAJKIC GORAN | 20,5 |
| | RINALDIS SERENA | 20,5 |
| | TIKIC DRAGAN | 20,5 |
| 18 | MAGGIO AURELIO | 20 |
| | UVA GIUSEPPE | 20 |
| | LEPIC SRECKO | 20 |
| | COMARI VESNA | 20 |
| | SEGULIN GIORGIO | 20 |
| | FERRO MICHELA | 20 |
| | COMOLLI LUCIANO | 20 |
| 25 | RAHO MARIA CONSUELO | 19,5 |
| | BUDIMIROVIC SLADISA | 19,5 |
| | RABUSIN MONICA | 19,5 |
| | CHICCO ELENA | 19,5 |
| | CERNECA DANIELA | 19,5 |
| | BELLINI DELFINA | 19,5 |
| 31 | GIORGI VALDI | 19 |
| | STOJANOVIC RUZICA | 19 |
| | LONOCE FILOMENA | 19 |
| | SCHILLANI ALESSANDRO | 19 |
| | VOGRINEC MAJDA | 19 |
| | CARMELI SERENA | 19 |
| | KRIZMAN PETER | 19 |
| | BRUSCHI FABIO | 19 |
| | SPEC ALBERTO | 19 |
| | DI BARTOLO TIZIANO | 19 |
| | MAIER AURORA | 19 |
| | HELD MARIA | 19 |
| | GASPARD CLELIA | 19 |
| | TOSCANO BRUNO | 19 |
| | ESENTE LORENZA | 19 |
| | CANTARUT ALBERTO | 19 |
| | ZAMUNER GIORGIO | 19 |
| | CAROLI FRANCESCO | 19 |
| | CANTATORE FRANCESCO | 19 |
| | CORAZZA LILIANA | 19 |
| | VALENTINI ROSSELLA | 19 |
| | GERMANI FRANCO | 19 |
| | PACORI MASSIMILIANO | 19 |
| | COCIANI GIORDANA | 19 |
| 55 | SCARAMELLI WALTER | 18,5 |
| | PENA RESENDIS LEONORA | 18,5 |
| | GAITO ANTONIETTA | 18,5 |
| | BIONDI ANTARES MARIA | 18,5 |
| | HERAK ELEONORA | 18,5 |
| | TOFFOLO DANIELA | 18,5 |
| | ROMEO CARMELO | 18,5 |
| | ZANNI RENATA | 18,5 |
| | COZZES PIETRO | 18,5 |
| 64 | IERMAN ELENA | 18 |
| | DI VICINO CLARA | 18 |
| | SATTIN VINCENZO | 18 |
| | TITTON DIONISIO | 18 |
| | SERSI BIANCA | 18 |
| | PANGHERZ SABRINA | 18 |
| | MAKOVIC FEDERICA | 18 |
| | VITTOZZI ROBERTO | 18 |
| | LEVACOVICH CRISTINA | 18 |
| | LEMMA GIANLUCA | 18 |
| | BRAICOVICH SERGIO | 18 |
| | SEBBENI TAMARA | 18 |
| | GENTILINI FABRIZIO | 18 |
| | LOBIANCO ALFIA MARIA | 18 |
| | ARDITO ROBERTA | 18 |
| | D'ASCENZI LETIZIA | 18 |
| | PURINANI FLAVIA | 18 |
| | VISENTINI MARIA GIOCONDA | 18 |
| | CUDOROVIC ARIANNA | 18 |
| | MIRKOVIC ZIVISLAV | 18 |
| | ABBONDANZA EMANUELE | 18 |
| | KRANJC MARIA | 18 |
| 86 | MERLICH GIUSEPPINA | 17,5 |
| | GRISONICH MARZIA | 17,5 |
| | PUHOVAC BRATISLAVA | 17,5 |
| | JANKOVIC NIKODIJE | 17,5 |
| | PIRINA MARIA | 17,5 |
| | CAPUTO SHAILY | 17,5 |
| | MISTERO PATRIZIA | 17,5 |
| | GISONNA GABRIELLA | 17,5 |
| | ZIVANOVIC MILUN | 17,5 |
| | ROMITO TAJANA | 17,5 |
| | DUDINE PAOLO | 17,5 |
| | DI GIACOMO SILVIA | 17,5 |
| | KRMAC ROBERTO | 17,5 |
| | RIGO LUCIA | 17,5 |
| | MAGANUCO SANTO | 17,5 |
| | LIUBI EGIDIA | 17,5 |
| 102 | BENSA FEDORA | 17 |
| | MICHELUZZI DINA | 17 |
| | DOVIGO ALESSIA | 17 |
| | PERTOT ANDREINA | 17 |
| | VASIJA GJOSHO | 17 |
| | RIULINA IOLANDA | 17 |
| | ABUKAR ABDULKADIR MOHAMED | 17 |
| | NICOTRA GAETANO | 17 |
| | JANKOVIC RADMILA | 17 |
| | TEDESCHI DEBORAH | 17 |
| | RADISA SNJEZANA | 17 |
| | BATTISTI PATRIZIA | 17 |
| | ARDITO LUCIANO | 17 |
| | SERRA FRANCO | 17 |
| | GUARRACINO ANTONIETTA | 17 |
| | PISANO FABIANA | 17 |
| | AFFINITO ANTONIO | 17 |
| | CRISMA LIVIA | 17 |
| | NISI GIANFRANCO | 17 |
| | DESTRO BRUNO | 17 |
| | RAZEM STOJAN | 17 |
| | GIACOMINI SEVERINA | 17 |
| | RUTIGLIANO FRANCESCO | 17 |
| | BRECCIAROLI IDA | 17 |
| | RICCIOLI SALVATORE | 17 |
| | JURINCIC IGOR | 17 |
| | GIACCA STEFANO | 17 |
| | CORMIO ANGELA | 17 |
| | ARDITO GIULIA | 17 |
| | PESCHIER ESTER | 17 |
| | MARCIANTE BRUNO | 17 |

| N. | RICHIEDENTE | PUNTI |
|---|---|---|
| | NOCERA GIUSEPPINA | 17 |
| | PRZIC SRECKO | 17 |
| | ZAMPARO GRAZIELLA | 17 |
| | STANIC MITJA | 17 |
| | FREGNAN LUCILLA | 17 |
| | NOCERA ROSA | 17 |
| 139 | LUKAN ROMAN | 16,5 |
| | MARINCICH EUFEMIA | 16,5 |
| | GALTEROSA LAURA | 16,5 |
| | PARENZAN VERA LUCIA | 16,5 |
| | DALNYA IRYNA | 16,5 |
| | PICCOLI MARGHERITA | 16,5 |
| | KEHTAR POUR MEHRI | 16,5 |
| | SAMARDZIJA MIODRAG | 16,5 |
| | KASEM MOSTAFA LINA | 16,5 |
| | SANNINO ANTONIO | 16,5 |
| | CAPUOZZO VALERIA | 16,5 |
| | SHATAYLO TETYANA | 16,5 |
| | SCAVONE ELENA | 16,5 |
| | DOS SANTOS JOSE' UBALDO | 16,5 |
| | VORPSI MANUELA | 16,5 |
| | OBRADOVIC DEJAN | 16,5 |
| | PIERI BRUNA | 16,5 |
| | NIKOLIC GORDANA | 16,5 |
| | GIOVANNINI ORNELLA | 16,5 |
| | ORBANI ADRIANA | 16,5 |
| | SORINI CRISTIANA | 16,5 |
| | REGGENTE EVA | 16,5 |
| | STOPAR RENATO | 16, 5 |
| | MAKOVIC CRISTIAN | 16,5 |
| | MILOSSA GIULIANO | 16,5 |
| | SIROTICH ANITA | 16,5 |
| | CARI PIETRO | 16,5 |
| | PODRECCA NERINO | 16,5 |
| | COMOTARI FULVIO | 16,5 |
| | CAMARDESE MARIA RITA | 16,5 |
| | GOVI ORNELLA | 16,5 |
| 170 | VAIARELLO MARIA ANTONIA | 16 |
| | OZMENOGLU MIRIAM | 16 |
| | MAURO GIGLIOLA | 16 |
| | VARCOUNIG LUCIANA | 16 |
| | CULJANDJI VIOLETA | 16 |
| | TEDISCO BRUNO | 16 |
| | TASSINI DANIELA | 16 |
| | ALBINO FABIO | 16 |
| | SECEROVIC NERMINA | 16 |
| | RANDJELOVIC MIROSLAV | 16 |
| | CERVATTI DANIELA | 16 |
| | MERDJ DJAMEL | 16 |
| | ZANCOLICH LAURA | 16 |
| | PERSI ALBINA | 16 |
| | FONTANOT SILVIA | 16 |

| N. | RICHIEDENTE | PUNTI |
|---|---|---|
| | ZARVIC VLADA | 16 |
| | MATTEI DIEGO | 16 |
| | MONGIOVI' SABRINA | 16 |
| | DEMIRALIESKI FUAT | 16 |
| | RODRIGUES STEPHANIE | 16 |
| | MATTICH GERMANA | 16 |
| | MAURI SARA | 16 |
| | CARNIEL ROBERTA | 16 |
| | CLEVA PATRIZIA | 16 |
| | VINCENZI FULVIO | 16 |
| | MERONI GIANNI | 16 |
| | ZORC FEDERICA | 16 |
| | ANGELORO ROSANNA | 16 |
| | BERGAMASCHI FULVIO | 16 |
| | DERSCHITZ ILEANA | 16 |
| | VIDALIC DEAN | 16 |
| | PIPAN BRUNO | 16 |
| | CAUSI ELVIA | 16 |
| | LEVACOVIG MARIA | 16 |
| | AMBROSIO PATRIZIA | 16 |
| | SATURNO ANDREA | 16 |
| | BERTOCCHI DONATELLA | 16 |
| | OXHAJ DAUT | 16 |
| | MERLINO ELENA | 16 |
| | BATTELLO PAOLA | 16 |
| | MAURI MAURO | 16 |
| | ORTOLAN CINZIA | 16 |
| | FLORIDAN GUIDO | 16 |
| | AZZELLINO NICOLA | 16 |
| | KRASNA FRANCO | 16 |
| | DEPASE FEDERICO | 16 |
| | FURLAN RAOUL | 16 |
| | ANTONI ARNALDO | 16 |
| | ORLINI GIOVANNI | 16 |
| | CIMA TAMARA | 16 |
| | TREVISAN MARTINO | 16 |
| | RIOSA ROBERTO | 16 |
| | CASPANI LUIGI | 16 |
| | ZANIN FRANCO | 16 |
| | CORETTI GIANFRANCO | 16 |
| | BIACCA ROBERTO | 16 |
| | GRATTAGLIANO ENNIO | 16 |
| | TREBIAN SILVANO | 16 |
| | PERHAVEC SILVIA | 16 |
| | NEPPI TIZIANO | 16 |
| | BRINDISI RENATA | 16 |
| | PALCICH NADIA | 16 |
| | STOINI STENY | 16 |
| | BRADINI ELIDA | 16 |
| | MARI ROBERTO | 16 |
| | QUAIO LINDA | 16 |
| | MERSINI GABRIELE | 16 |
| | GATTO VANNI | 16 |
| | CARMECI GIUSEPPE | 16 |

| N. | RICHIEDENTE | PUNTI |
|---|---|---|
| | BISIANI EMANUELA | 16 |
| | FURLAN LICIA | 16 |
| | CASTORINA MARCO | 16 |
| | PESOLA FRANCO | 16 |
| | GIORGIANI PAMELA | 16 |
| | PREGARZ PATRIZIA | 16 |
| | BONE FULVIO | 16 |
| | DOZ ZORICA | 16 |
| | FUCCARO MARIO | 16 |
| | HEIDEBRUNN GIANFRANCO | 16 |
| | BALDIN LUCIO | 16 |
| 250 | MINUTTI MARGHERITA | 15,5 |
| | BUONOCORE PATRIZIA | 15,5 |
| | CAVALIERE DANIELA | 15,5 |
| | MIOT ELISABETTA | 15,5 |
| | NOVAKOVIC GORAN | 15,5 |
| | BLASINA MASSIMO | 15,5 |
| | PATRONI MILENA FRANCA | 15,5 |
| | BRAIDICH LICIO | 15,5 |
| | ILIC GORICA | 15,5 |
| | GRYTSIV ORYSIA | 15,5 |
| | PINTO FRANCESCO | 15,5 |
| | PAQARIZI MEHDI | 15,5 |
| | CORSI ANTONELLA | 15,5 |
| | COLASUONNO NEVIA GUADALUPE | 15,5 |
| | DALMIN ELENA | 15,5 |
| | MOSENI ALMA | 15,5 |
| | MONTERISI ANTE | 15,5 |
| | LUCHES ANDREA | 15,5 |
| | MELILLO MONICA | 15,5 |
| | RADOSAJLJEVIC DRAGANA | 15,5 |
| | GIRARDELLI FABRIZIO | 15,5 |
| | TEDESCHI GIORGIA | 15,5 |
| | DESSARDO AGNESE | 15,5 |
| | DE MATTIA TOFFOLI CLAUDIA | 15,5 |
| | FOLCINI UMBERTO | 15,5 |
| | PRELCEC ZELJKO | 15,5 |
| | PARISI ROBERTO | 15,5 |
| | MOLINARI PIETRO | 15,5 |
| | GRAVISI GIULIANO | 15,5 |
| | GHERLANI EZIO | 15,5 |
| | DUDINE LARA | 15,5 |
| | LEPIC KOVILJKA | 15,5 |
| 282 | SHULI ALDO | 15 |
| | SLIZNOVA OLENA | 15 |
| | PERCOCO GIULIANA | 15 |
| | ZOVICH EUGENIO | 15 |
| | SPINELLA GIOVANNI | 15 |
| | CONTICELLO MICHELANGELO | 15 |
| | BENEDETTO GAETANO | 15 |
| | DEGRASSI SILVIO | 15 |
| | STAJKA BRIGJILDA | 15 |
| | PANIZZOLO CRISTINA | 15 |
| | GRISON MICHELA | 15 |
| | DJURDJEVIC SASA | 15 |
| | TBARKA AHMED | 15 |
| | FERRARI EZIO | 15 |
| | PIRRONE VITTORIO | 15 |
| | FERROLI CLAUDIO | 15 |
| | COCEANI ANDREA | 15 |
| | PREMROV CARLO | 15 |
| | BALBI MASSIMILIANO | 15 |
| | IVKOVIC RADISA | 15 |
| | BROVIA ARLES | 15 |
| | PIAZZA MARGHERITA | 15 |
| | BROVIA RENATO | 15 |
| | FALCO ANTONIO | 15 |
| | BUBBA NATASCIA | 15 |
| | GIANNOTTA GIANNA | 15 |
| | TESSITORE ENRICO | 15 |
| | MARZI ANTONELLA | 15 |
| | CORSO GUIDO | 15 |
| | MARCHENKO NATALIYA | 15 |
| | BAIANKINA NATALIA | 15 |
| | SUCHKOVA LARISA VALERIYEVNA | 15 |
| | CIRINA' ROSSANA | 15 |
| | CIPRIANO ANNAMARIA | 15 |
| | HUDOREVICH GRAZIELLA | 15 |
| | TONZIG MONICA | 15 |
| | MEMOLI LUISA | 15 |
| | MARKOVIC RADINKA | 15 |
| | CANATO LUCA | 15 |
| | ULISSE ALESSIO | 15 |
| | STEBEL BARBARA | 15 |
| | YOSSA GUY RAYMOND | 15 |
| | AGGIO EMIL | 15 |
| | CUCA MARZIA | 15 |
| | LENGWENUS INGETRAUT | 15 |
| | APOLLONIO GIUSEPPE | 15 |
| | SANACORE SUSANNA | 15 |
| | SARDO FABRIZIO | 15 |
| | GRISON ANGELO | 15 |
| | CUNJA GRAZIELLA | 15 |
| | LOMBARDI SHARON | 15 |
| | MISTERO CLAUDIO | 15 |
| | DAMIANI LORENZO | 15 |
| | JELOSCEK DEBORAH | 15 |
| | BEVILACQUA GRAZIELLA | 15 |
| | SOVIC MELITA | 15 |
| | ZOCCHI LUCIANA | 15 |
| | STRAZIOTA LIBERA | 15 |
| | ALFAVYTSKA LYUDMYLA | 15 |
| | SKABAR BRUNO | 15 |
| | PECAR SERGIO | 15 |
| | ALBANESE CRISTINA | 15 |
| | SERVILIANI GIADA | 15 |
| | LIQUASI PIERPAOLO | 15 |
| | MARENZI MARINO | 15 |
| | BENEGGIAMO PAOLO | 15 |
| | CARIS ROSALBA | 15 |
| | PIUCCA GABRIELLA | 15 |
| | ADAMIC GIORGIO | 15 |
| | SOLDAT LORELLA | 15 |
| | CROCNE LUIGIA | 15 |
| | ANGELICA VINCENZO | 15 |
| | ZANELLA DONATELLA | 15 |
| | RADOJKOVIC DRAGUTIN | 15 |
| | MILANOVIC RASTIVOJE | 15 |
| | PORTUESE VINCENZO | 15 |
| | VISINTIN DIEGO | 15 |
| | LANCIONI LORENZO | 15 |
| | BACCHIA ALESSANDRO | 15 |
| | DRASSICH BARBARA | 15 |
| | BONIFACIO NEVIO | 15 |
| | MARSICH GUIDO | 15 |
| | BASCHIERA ALESSANDRA | 15 |
| | MRVICA NEBOJSA GIUSEPPE | 15 |
| | FICCAROLI FABRIZIO | 15 |
| | SCHERLI SERGIO | 15 |
| | BACHI EDDA | 15 |
| | CARBONINI VASSILLI | 15 |
| | PORCHI VINCENZO | 15 |

| N. | RICHIEDENTE | PUNTI |
|---|---|---|
| | TREPPIEDI GIOVANNI | 15 |
| | LEVACOVICH ANTONIETTA | 15 |
| | TAUBMANN TERESA | 15 |
| | RIZZETTO MARCELLO | 15 |
| | MUSIZZA SILVANA | 15 |
| | TOSSUTTI CLAUDIO | 15 |
| | GAZZEA GIANCARLO | 15 |
| | VERTELLI CHIARA | 15 |
| | MANZONI BARBARA | 15 |
| | PAVATICH LORENZO | 15 |
| | NICOLAI MASSIMILIANO | 15 |
| | ILUME FRANCESCO | 15 |

| N. | RICHIEDENTE | PUNTI |
|---|---|---|
| | CERUTTI MARCO | 15 |
| | ULIANI VALENTINA | 15 |
| | DEL BELLO STEFANO | 15 |
| | STEFFE' ADRIANA | 15 |
| | L'ABBATE ALDO | 15 |
| | CARRI DOMENICO | 15 |
| | DEL BORRELLO FULVIO | 15 |
| | VARIN GIORGIO | 15 |
| | MILANI SERGIO | 15 |
| | SCALA GIORGIO | 15 |
| | CURRI DANIELA | 15 |
| | HUDOREVICH SERGIO | 15 |
| | TRAN THI THO | 15 |
| | VITTOR DARIO | 15 |
| | CANCIAN GIORGIO | 15 |
| | IADANZA ELIA | 15 |
| | LUCCHETTI MANUEL | 15 |
| | GIOGHI DENIS | 15 |
| | PERTAN MARIANO | 15 |
| | CARRI LUSSI | 15 |
| | BESSICH PAOLO | 15 |
| | ROBICH WALTER | 15 |
| | MINISINI EVA | 15 |
| | FRANCESCINEL BRUNO | 15 |
| | SALIASI FLAVIA | 15 |
| | NIBBIO BRUNO | 15 |
| | PERIN ANGELO | 15 |
| | REGELLI GIULIANA | 15 |
| | MICHELI GIORGIO | 15 |
| | FIEGL ADRIANO | 15 |
| | NOVAKOVIC LJUBISA | 15 |
| | POSA STEFANO | 15 |
| | POLVERINI ANTONIO | 15 |
| | VALENTI LUANA | 15 |
| | DE LAURENTIS MICHELE | 15 |
| | PENNONE MARIA LUISA | 15 |
| 419 | VARDABASSO FEDERICA | 14,5 |
| | SANZIN CLAUDIA | 14,5 |
| | PETRIC ONORINA | 14,5 |
| | POFFA NORMA | 14,5 |
| | JOVANOVIC SANDRA | 14,5 |
| | GELO GIUSEPPA | 14,5 |
| | PERIC RADISAV | 14,5 |
| | FANDAJ ELMI | 14,5 |
| | VIOLA LIDIA | 14,5 |
| | KHANEHKHARAB AFSANEH | 14,5 |
| | PILI MARIA GRAZIA | 14,5 |
| | MANCINI GIUSEPPE | 14,5 |
| | CHIARI ANNA | 14,5 |
| | CIMETTA LAURA | 14,5 |
| | DERVISEVIC PERA | 14,5 |
| | COLELLA EMILIA | 14,5 |
| | VUKCEVIC ZORAN | 14,5 |
| | PERCOCO VANDA | 14,5 |
| | STELLA FELICE | 14,5 |
| | HUDOREVICH MARCELLO | 14,5 |
| | MOTTA BRUNO | 14,5 |
| | CAVALIERE ISABELLA | 14,5 |
| | CAPOLINO CLAUDIO | 14, 5 |
| | BOLCHIKHINA ELENA | 14,5 |
| | DESTRADI ELGA | 14,5 |
| | KODARIN NEVIA | 14,5 |
| | NERI PAMELA | 14,5 |
| | JELUSIC SILVA | 14,5 |
| | PICERNA NICOLETTA | 14,5 |
| | BRERO EMILIANA | 14,5 |
| | ABBONDANNO ORETTA | 14,5 |
| | FOLLA AUGUSTO | 14,5 |
| | TRAVAN BRUNO | 14,5 |
| | CREVATIN GIGLIOLA | 14,5 |
| | GIAI VIVIANA | 14,5 |
| | GELSI ELIO | 14,5 |
| | DELCAMPO WALTER | 14,5 |
| | NOTO ANTONINO | 14,5 |
| | D'ANDREA ANGELICA | 14,5 |
| | COVACICH MARIA | 14,5 |
| | MALORGIO DANIELA | 14,5 |
| | DULMIN ARIELLA | 14,5 |
| | RERECICH GRAZIELLA | 14,5 |
| | MAJER ANGELA | 14,5 |
| | GIAI DANIELA | 14,5 |
| | IABICHELLA CONCETTA | 14,5 |
| | GIANNELLA DAVID | 14,5 |
| | BONIFACIO ELENA | 14,5 |
| | DEL FABRO ARMIDA | 14,5 |
| | RIGO CARMELA | 14,5 |
| | BELLUCCO LUCA | 14,5 |
| | MOROSINI MARCO | 14,5 |
| | STEFANI SARITA | 14,5 |

| N. | RICHIEDENTE | PUNTI |
|---|---|---|
| | MEDVED MILVIA | 14,5 |
| 473 | MELNYCHUK INNA | 14 |
| | CHEN XIUBIN | 14 |
| | PADOVAN PATRIZIA | 14 |
| | MORRA GIUSEPPE | 14 |
| | PANSA LUIGI | 14 |
| | ADERINI TITO | 14 |
| | RADIVO MARINA | 14 |
| | FILIC ZIVORAD | 14 |
| | STOKIC DESANKA | 14 |
| | JOVANOVIC RADICA | 14 |
| | ROSSETTI SARA | 14 |
| | BUDA FATBARDHA | 14 |
| | TU JIANPING | 14 |
| | MACCHI ANTONIO | 14 |
| | SISTO MARZIA | 14 |
| | MURA ALESSANDRO | 14 |
| | JAGICIC ZDENKA | 14 |
| | GEROLINI LAURA | 14 |
| | DELIC ERIKA | 14 |
| | MACOR ROMANA | 14 |
| | MITROVIC DRAGOLJUB | 14 |
| | RONZANI ALBINA | 14 |
| | ZECCONE ISABELLA | 14 |
| | KUKIC PERISA | 14 |
| | UMEK FERRUCCIO | 14 |
| | CATTARINI PAOLO FRANCESCO | 14 |
| | ILIC DEJAN | 14 |
| | BIASON ILARIO | 14 |
| | PIPAN ROSSANNA | 14 |
| | RADULOVIC MILE | 14 |
| | ELMAZI DEAR | 14 |
| | GORJUP GIUSEPPINA | 14 |
| | JOVANOVIC DRAGOSLAV | 14 |
| | MOSCOLIN SERGIO | 14 |
| | DJURIC SLAVICA | 14 |
| | CRISPI LUCIA | 14 |
| | DE ANGELINI BIANCA | 14 |
| | FABRIS CLAUDIO | 14 |
| | GREGORI ROBERTA | 14 |
| | HADZOVIC AJISA | 14 |
| | TROBBI CRISTINA | 14 |
| | CUMIN GINA | 14 |
| | FRAUSIN DEBORAH | 14 |
| | TOSORATTI ANNA MARIA | 14 |
| | DELISE ANNAMARIA | 14 |
| | RUFO MASSIMILIANO | 14 |
| | PENCO ELIANA | 14 |
| | ERTI UGO | 14 |
| | ABRAMI MORRIS | 14 |
| | PRENNUSHI MERI | 14 |
| | BIAGI ANTONIA | 14 |
| | PAUSE MARISA | 14 |
| | BUTTIGLIONE ROBERTA | 14 |
| | LUGGERI EGIDIO | 14 |
| | IARAK NOVELLA | 14 |
| | MEJDANI AIDA | 14 |
| | FRANZOI GRAZIELLA | 14 |
| | D'ELIA MARCO | 14 |
| | PENZO MAURIZIO | 14 |
| | DEL VITA FRANCA | 14 |
| | BRONZI CLAUDIA | 14 |
| | SCUDERI ALESSANDRO | 14 |
| | BEMBICH SILVIA | 14 |
| | LONZA GIOVANNI | 14 |
| | JESIC STEVAN | 14 |
| | USEINOVIC NEBOJSA | 14 |
| | BEZINAR STOJAN | 14 |
| | GASHI ENVER | 14 |
| | DOSE ANNAMARIA | 14 |
| | SABA FREDDI | 14 |
| | VIDONIS PAOLO | 14 |
| | SAFI NAZLOU GOLAMREZA | 14 |
| | GRBAC ANTONELLA | 14 |
| | D'ATTOMA FAUSTO | 14 |
| | FAIFARICH GIOVANNI | 14 |
| | FRANCESCHINEL MARIO | 14 |
| | PLEHAN FABIO | 14 |
| | STRUJA LIVIO | 14 |
| | LAZIC LJILIANA | 14 |
| | BOCCARDELLI SERENA | 14 |
| | FAKIN KRSTANA | 14 |
| | TONAS MANUELA | 14 |
| | BERNARDIS DINO | 14 |
| | ALBANESE ROBERTO | 14 |
| | UGO AMBRA | 14 |
| | DE ROS MANUELA | 14 |
| | PRANZO EUPREMIO | 14 |
| | HOSSEIN ROULKAN | 14 |
| | BLASI ELIDE | 14 |
| | FERRARA MARIA GRAZIA | 14 |
| | PERIC RATKO | 14 |
| | MIZZAN GIORGIO | 14 |
| | CALLIN CHIARA | 14 |
| | STURM NEVA | 14 |
| 567 | VENERANDO BRUNO | 13,5 |
| | PIRO POLIKRON | 13,5 |
| | LEPIC BRANKA | 13,5 |
| | SEDDIKI AMINA | 13,5 |
| | LUKIC NENAD | 13,5 |
| | STRANI ROBERTO | 13,5 |
| | MOSENICH DANJELA | 13,5 |
| | SEVER JOZEFA | 13,5 |
| | JOVANOSKA GJURGJICA | 13,5 |
| | TIBERIO MARCO | 13,5 |
| | SUSAN ALESSANDRA | 13,5 |
| | CIVITA ANNA LOREDANA | 13,5 |
| | BOLLE FRANCESCO | 13,5 |
| | BLASIZZA AMEDEO | 13,5 |
| | DEDIC SLOBODANKA | 13,5 |
| | ROSSO MARIA LUIGIA | 13,5 |
| | BONI CARMINE | 13,5 |
| | SABADIN PIERPAOLO | 13,5 |
| | MIELE MICHELA | 13,5 |
| | PAPANDREA PAOLA | 13,5 |
| | FORTI DOLORES | 13,5 |
| | SCATOLA ANNAMARIA | 13,5 |
| | SURJANAC SLOBODANKA | 13,5 |
| | FALL FATOU BINETOU | 13,5 |
| | SAVINO TOLENTINO | 13,5 |
| | BITETTO FRANCESCA | 13,5 |
| | FURLAN GUIDO | 13,5 |
| | DREOS MANUELA | 13,5 |
| | WESTHOFF MARIA CRISTINA | 13,5 |
| | GOBBO EMILIO | 13,5 |
| | SALVADOR ADRIANO | 13,5 |
| | DE GASPERI LIVIO | 13,5 |
| | PIRAS ALDO | 13,5 |
| | DEVESCOVI MARIA LUISA | 13,5 |

*1 - SEGUE*

*Destinati ai due nuovi campi alle porte di Prosecco, puntano i piedi e rivendicano le loro esigenze*

# I nomadi: «Non vogliamo andare sul Carso la nostra vera casa è in via Pietraferrata»

*di* **Maddalena Rebecca**

«Vogliono trasferirci in un bosco, ma noi non siamo disposti ad andarci. Il Carso è troppo lontano e pericoloso: qualcuno potrebbe dare fuoco al campo e bruciarci tutti». Rosalba Karis, che da sei anni vive a Trieste in una roulotte sistemata in via Pietraferrata, non vuole sentir ragioni e boccia su tutta la linea il progetto del Comune, intenzionato a realizzare due nuovi villaggi nomadi lungo l'ex 202, tra Opicina e Prosecco.

«Io ho dieci figli, di cui due piccoli che frequentano la scuola a Domio e non posso assolutamente portarli via da lì - continua la donna -. E poi quel bosco è troppo lontano dal paese: non c'è neanche un negozio, dove si va a fare la spesa? E se un bambino si sente male, quanto ci mette l'ambulanza ad arrivare?». Pone l'accento sul problema sicurezza anche il marito, Walter Karis. che sta scontando una pena di sei mesi agli arresti domiciliari nel campo di via Pietraferrata. «In giro c'è tanta brutta gente che ce l'ha con noi e lì nessuno potrebbe controllarla. Da quanto ho capito poi dovremmo convivere con altre etnie e questo è un altro problema». I circa 30 nomadi di via Pietraferrata, così come quelli ospitati in via Rio Primario, sono infatti «sinti» e non sembrano andare troppo d'accordo con le altre famiglie di nomadi, specie con i «rom». «Quelli parlano tutta un'altra lingua - continua Walter Karis -. È come se parlassero in arabo. Noi qui siamo abituati a vivere solo tra di noi e cambiare sarebbe difficile». L'unico trasloco che i nomadi di via Pietraferrata sarebbero disposti ad accettare è quello a Borgo San Sergio. «Un anno fa, in campagna elettorale, il sindaco e un suo assessore sono venuti qui - ricorca Rosalba -. Quella volta ci avevano promesso di realizzare il nuovo campo dietro le «case dei puffi», vicino alla pista di pattinaggio. Bene, che mantengano la promessa e ci sistemino lì. A Borgo San Sergio siamo disposti ad andare perchè è vicino alla scuola dei bambini ed è una zona ben servita. E se non vogliono farci il campo attrezzato che ci diano una casa, magari con un pezzo di terreno per mettere la roulotte. Questa soluzione ci può andar bene, ma il bosco proprio no».

«In via Pietraferrata ormai abbiamo rapporti abbastanza buoni con i residenti - aggiunge una giovane nomade, che ha da poco lasciato il campo e si è trasferita in un alloggio per conto proprio -. Qui abbiamo tutti gli amici: anche i bambini più piccoli che vanno a scuola fanno venire i compagni e ci giocano tranquillamente insieme. Abbiamo fatto tanta fatica a farci accettare, non possiamo adesso ricominciare da capo trasferendoci in un posto tanto lontano».

La zona indicata dal Comune sul Carso, a ridosso della ex 202 (Lasorte)

**L'ALTERNATIVA**

*Potremmo sistemarci a Borgo San Sergio dietro alle «case dei puffi» come ci aveva promesso il sindaco un anno fa*

*Il notaio collabora con l'Associazione per la difesa di Opicina*

## Chersi: giusto il comitato del no

Nasce a Opicina, per contrastare il progetto del campo nomadi, uno specifico comitato di pressione che vuole aggregare cittadini e residenti di varia estrazione. L'iniziativa è ancora *in fieri* e per ora sono chiari solo alcuni elementi: l'idea è dell'Associazione per la difesa di Opicina, che si è già assicurata la collaborazione concreta (e convinta) di un notaio, Giuliano Chersi. Che per parte sua è più che convinto della battaglia da intraprendere.

«Poi, appena fatto l'atto di costituzione - dice Chersi - aderirò pure io, per fare il campo nomadi in quell'area carsica bisognerebbe abbattere migliaia e migliaia di alberi, è una cosa fuori di senso, e inoltre, certo che abbiamo anche paura dei furti e degli scippi, e per quanto la zona non sia nelle immediate vicinanze dell'abitato c'è il timore che questi zingari residenziali possano far da sentinelle per conto di terzi, e organizzare furti su commissione».

Opicina, già provata dalla «banda delle ville», trova in Chersi le parole per spiegare l'opposizione a un presunto pericolo: «Gli zingari? Qualcuno dice che è meglio averli vicini che lontani, perché non insidiano la propria zona, ma noi questa vicinanza non la vogliamo, per il semplice motivo che vogliamo vivere in pace. Mi raccomando, però, siamo ben lontani dall'essere dei razzisti, io personalmente trovo tutti i negretti che mi fermano per strada molto simpatici e dò sempre dei soldi, ma la nomèa dei nomadi è quella che sappiamo, purtroppo, e inoltre mi domando: perché solo loro, che insediandosi sono cittadini italiani, restano al riparo da accertamenti fiscali? Perché - si accalora Chersi - nessuno si chiede da dove viene la loro capacità reddituale? Da dove provengono le loro automobili spesso anche di grossa cilindrata? In questo modo loro diventano cittadini di serie A, e noi di serie B, e questa è la strana situazione di un paese strano».

Chersi conosce il sindaco, ma non lo ha chiamato. «Prima o poi però un colloquio si dovrà fare - conclude il notaio -, spero che l'amministrazione voglia considerare il problema nella sua dimensione e soprattutto con buon senso, e non lasciar inutilmente inasprire questa protesta».

**g.z.**

Uno scorcio del campo in via Pietraferrata (Foto Lasorte)

*Omelia pronunciata a Roma*

## Il vescovo Ravignani: «Il Papa ci conferma nella nostra fede»

«Il Successore di Pietro ci conferma nella fede in Gesù Cristo, il Figlio di Dio fatto uomo per noi, per noi crocifisso e risorto».

Lo afferma il vescovo di Trieste, monsignor Eugenio Ravignani, vicepresidente della Conferenza episcopale triveneta, nell'omelia pronunciata a Roma alla presenza di circa duemila pellegrini, nell'ambito della «Visita ad Limina» dei vescovi del Nordest.

«È in lui - prosegue monsignor Ravignani - che trova conferma la fede degli apostoli, anche quella di oggi, insidiata dal dubbio che anche recenti pubblicazioni avanzano circa la realtà storica di Cristo e la testimonianza dei vangeli circa la sua morte e la sua risurrezione. Non solo, ma anche quella che, pur professando rispetto per Gesù, lo vorrebbe ridurre - precisa ancora nella sua omelia il vescovo di Trieste - a un esempio di incomparabile umanità e a un autorevole maestro di moralità».

Il vescovo Ravignani

Il prelato ricorda anche che «la realtà che viviamo nelle nostre Chiese non è tanto diversa e non comporta meno rischi per la fede. A un reale bisogno di religiosità - precisa monsignor Ravignani - si offrono risposte che trovano accoglienza perchè sanno di novità e, comunque, si rivelano meno scomode delle esigenti parole del Vangelo. Si apre così la strada - conclude l'omelia pronunciata dal presule triestino - a quell'indifferenza che porta al relativismo religioso e si fa relativismo morale».

Nel corso della mattinata di ieri i pastori delle Diocesi del Triveneto sono stati ricevuti dalla Congregazione dei Vescovi e da quella del clero.

Oggi prenderanno parte all'udienza generale di Benedetto XVI nella basilica di San Pietro.

Nello scorso fine settimana monsignor Ravignani, nell'ambito della visita alle chiese della periferia triestina, aveva incontrato la comunità di Opicina.

Dallo scorso gennaio il terreno scelto dal Comune per i nomadi è considerato zona a protezione speciale ambientale

# Tutela Ue per l'area attorno a Monte Grisa

*Milkovic (Altipiano Est): «Caso chiuso». Drossi Fortuna: «Insediamento fuori luogo»*

Dallo scorso gennaio l'area di fronte a Monte Grisa che il Comune vuol destinare a campo nomadi è protetta in senso ambientale a livello europeo. La Giunta regionale, su ultimativa pressione del governo cui la Commissione europea aveva minacciato forti multe per reiterata infrazione alle leggi comunitarie, ha emesso un decreto con cui allarga di 2500 ettari il perimetro delle Zone a protezione speciale (Zps) tese a salvaguardare l'area carsica, e in modo speciale gli uccelli stanziali e migratori. Gli oppositori al campo nomadi esultano: «Ecco la parola "fine" a questa proposta sbagliata». Così dice il presidente della seconda circoscrizione Altipiano Est, Marco Milkovic, affermando che mai più la Regione darebbe un parere favorevole a una Valutazione di incidenza ambientale - procedimento in questi casi obbligatorio - che contempli un insediamento abitativo in quel fazzoletto di bosco ricco di flora e fauna.

D'altro canto però il presidente della commissione urbanistica in Regione, Uberto Drossi Fortuna (consigliere comunale della Giunta Illy che nel piano regolatore del 1997 prevede un campo nomadi di transito proprio su quell'area) smorza le aspettative, e rincara dal punto di vista politico e sociale: «Le Zps non fanno decadere i piani regolatori, e nemmeno interdicono i territori da attività o edificazioni, stabiliscono solo particolari criteri, da esplicitare attraverso piani si sviluppo rurale (e questo lo abbiamo fatto ) e piani di gestione (che non esistono ancora)». Ma se, per ipotesi, il campo nomadi sorgesse in versione «eco-compatibile», la Zps non porrebbe ostacoli e la Regione non potrebbe dire di no.

Uberto Fortuna Drossi

Drossi Fortuna tuttavia si dichiara violentemente contrario all'insediamento: «Quando è l'ora di edificare in concreto modifiche ai Prg sono sempre possibili, Dipiazza quando scarica le responsabilità fa un discorso ingenuo tecnicamente e furbo in termini di comunicazione, dice che la legge lo obbliga». Ma l'attacco più duro è un altro: «Mettere in Carso un campo nomadi è contrario all'integrità di quel tessuto antropologico e culturale, i nomadi *non* si integrano, le loro comunità si frazionano, crescono, io non sono per il "multiculturalismo", ma per il pluralismo delle culture, e non voglio vedere nessuno chiuso in un recinto, in un luogo "razziale"».

Così il discorso diventa di sostanza: «I nomadi si vogliono integrare? Allora rispettino le regole e la legge, ma in questo caso spariranno come gruppo etnico, e se dovesse sparire la comunità dei rom come nei secoli tante sono scomparse, non sarò certo io a piangere» dice il consigliere illyano, che aggiunge: «Quanta ipocrisia in giro, gli zingari danno fastidio a tutti, ma per non mostrarsi razzisti si chiacchiera di integrazione, però con campi recintati, lager, ghetti». E la legge? «Fossi Dipiazza - chiude Drossi - sarei fermamente contrario a quella legge, e tutelerei i cittadini».

**g. z.**

Problemi tecnico-organizzativi impediscono l'avvio del servizio della motonave Araxi

# Bus al posto dei traghetti per Grignano

*La linea marittima doveva partire oggi dal molo Pescheria*

*di* **Silvio Maranzana**

Mentre fa grandi sforzi per riconquistare i traghetti per la Grecia e per la Croazia e ottenerne di nuovi per la Turchia, Trieste perde momentaneamente addirittura i collegamenti marittimi con Barcola e Grignano. Un fatto quasi ridicolo, ma forse sintomatico di come il rapporto con il mare sia ancora tutto da riconquistare. Il servizio marittimo che da alcuni anni ripartiva proprio il 25 aprile dal molo Pescheria di fronte a piazza Venezia per raggiungere Barcola, il porticciolo Cedas e Grignano, oggi e nei prossimi giorni non ci sarà, ma sarà sostituito da un autobus. La notizia è stata diffusa dalla Trieste Trasporti che annuncia che «dal 25 aprile parte, in sostituzione del servizio marittimo, la linea Trieste-Grignano che sarà effettuata dalla Trieste Trasporti spa tramite autobus urbani e ciò per cause di carattere tecnico-organizzativo».

«Noi ci occupiamo del trasporto su gomma e offriamo il nostro servizio sostitutivo, non conosciamo i motivi per cui la motonave non può ripartire», commenta il direttore generale di Trieste Trasporti, Piergiorgio Luccarini. C'è già una linea di autobus che collega Trieste a Grignano, la 36. Da oggi però è affiancata anche da un servizio contraddistinto dal numero 75 e, altro particolare che può far sorridere, le fermate sono quelle esistenti che più sono vicine agli ormeggi dove attraccava la barca e quindi in piazza Venezia, in piazzale 11 settembre, in viale Miramare all'altezza del porticciolo Cedas e a Grignano dove già c'è il capolinea del 36. Si tratta di un autobus che vuole assomigliare il più possibile a una barca. Partenze da Trieste alle 8, 10.10, 13, 15.10, 17.20. Partenze da Grignano alle 9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25.

«Partiremo con alcuni giorni di ritardo per banali questioni di carattere tecnico-organizzativo - dicono alla Tripnavi, senza entrare in maggiori dettagli - il contratto è stato rinnovato, utilizzeremo sempre l'Araxi che ha una capacità di 150 passeggeri. Si tratta di una linea usata quasi essenzialmente da bagnanti e da turisti, nel periodo estivo non mancherà».

Un altro problema che si aggiunge a quello capitato all'unico servizio esistente in golfo, quello curato dal Delfino verde che collega Trieste a Muggia e che nei giorni scorsi è stato multato dai carabinieri per eccesso di velocità. E intanto la Regione non ha ancora emanato il bando di gara per il servizio sovvenzionato di collegamenti tra Trieste e l'Istria per il quale alcuni armatori hanno già espresso il loro interesse. Sarà difficile ripristinare questi collegamenti per quest'estate.

Intanto proprio ieri Autorità portuale e Comune, rappresentati rispettivamente dall'amministratore del Terminal passeggeri Livio Ungaro e dall'assessore Maurizio Bucci, hanno aperto uno stand di Trieste a Londra al «Ferry and cruise 2007». Nessuna trattativa per portare navi a Trieste è stata ancora conclusa. Alla manifestazione partecipa anche l'azienda speciale Aries della Camera di commercio con la presenza di imprese triestine specializzate nella produzione e fornitura di attrezzature, impianti, accessori e servizi per navi passeggeri e traghetti. È stato organizzato un incontro con la stampa specializzata nel corso del quale sono state illustrate le eccellenze che contraddistinguono a Trieste il settore della cantieristica, la miriade di piccole imprese impegnate nei diversi subsettori e le istituzioni scientifiche.

VISTO DA MARANI

SIMPLY CLEVER
Auto ufficiale del Giro d'Italia
CON 170 CV IL DIESEL NON È PIÙ LO STESSO.
Nuova ŠkodaOctavia RS TDI.
Finalmente il Diesel che con un colpo di acceleratore può renderti la vita divertente grazie al suo motore TDI da 170 CV. Interni confortevoli ed esclusivi con una straordinaria capacità di carico. Disponibile nelle versioni berlina e wagon. Nuova Škoda Octavia RS TDI, chiamalo Diesel solo perché ti conviene.
Vieni a provarla dal tuo nuovo concessionario Skoda per Gorizia e Trieste
carnelutti
TRIESTE via Flavia, 120 - tel. 040 2821162

La decisione adottata in seguito alla decisione del Comune di non garantire più il servizio gratis

# Borgo San Sergio e Altura, 100 genitori rinunciano allo scuolabus a pagamento

Sono un centinaio, su un totale di circa 270, le famiglie che hanno finora disdetto il servizio di scuolabus. Per esso, il Comune ha recentemente stabilito si debba pagare una quota mensile di una ventina di euro, mentre in precedenza era sempre stato gratuito. La protesta dei genitori, partita dal Carso, ha ora il suo centro nelle zone di Borgo San Sergio e Altura. Proprio a Borgo San Sergio si è tenuto nei giorni scorsi un confronto tra i genitori e i rappresentanti del Comune.

«La rinuncia al servizio di autobus è la prima risposta della gente a un'imposizione, decisa dall'amministrazione comunale, che giudichiamo del tutto ingiusta – spiega il presidente della Commissione per la Trasparenza, Alessandro Minisini al quale i genitori si sono rivolti – perché intervenuta ad anno scolastico già avviato e perciò con grave scorrettezza nei confronti delle famiglie, che pensavano di poter usufruire gratis di un servizio e invece si trovano adesso costrette a sostenere un costo imprevisto».

Il Comune, per questo centinaio di famiglie che hanno deciso di rinunciare al servizio di scuolabus, sta valutando la possibilità di non chiedere gli arretrati a partire dal primo gennaio, data dalla quale è stata fatta scattare la disposizione. «Una ben magra risposta – aggiunge Minisini – anche perché non è possibile controllare quanti e quali ragazzi abbiano effettivamente fruito, finora, del servizio e una verifica sarebbe difficile e complessa. Dall'altra parte invece, le famiglie che non hanno disdetto, per l'amministrazione si sono di fatto impegnate a pagare sia per il passato che per il futuro, perciò su quei soldi il Comune potrà far conto».

Contro la decisione del Comune sta montando la protesta delle famiglie coinvolte, che stanno raccogliendo firme, in calce a una lettera che sarà presentata quanto prima al sindaco. Con ogni probabilità, la lettere sarà consegnata in concomitanza con una nuova riunione della Commissione Trasparenza, convocata sul tema per i primi giorni di maggio.

**Continua la raccolta delle firme. Della vicenda si sta occupando anche la Commissione Trasparenza**

Nel frattempo la stessa Commissione si è attivata, andando a verificare quali siano le modalità del servizio di scuolabus negli altri capoluoghi di provincia, Gorizia, Pordenone e Udine, città che, per dimensione e popolazione, possono rappresentare un omogeneo elemento di confronto. Nel capoluogo del Friuli non esistono scuolabus «perché l'amministrazione comunale udinese – precisa il presidente della Commissione Trasparenza – ritiene, con soddisfazione dei cittadini, che la rete di mezzi pubblici esistente sia più che sufficiente per coprire le esigenze degli studenti». A Gorizia e a Pordenone la situazione è del tutto diversa: entrambe le amministrazioni sono proprietarie degli scuolabus, quattro nel capoluogo della Destra Tagliamento e tre nel centro isontino. Il servizio è fatto pagare su base annua, partendo da 184 euro per l'intero anno scolastico a Pordenone e da 132 a Gorizia.

Esiste però la possibilità di spendere di meno, acquistando abbonamenti per i percorsi di sola andata o ritorno e comunque sono applicate riduzioni per le fasce deboli della popolazione. «I soldi che la gente spende – riprende Minisini – garantiscono della bontà del servizio, perché sui mezzi, oltre al conducente, c'è un addetto che verifica che i bambini utilizzino le cinture di sicurezza e così via. Di tutto questo a Trieste non c'è traccia – sottolinea il presidente della Commissione Trasparenza – ed è per questo che i genitori vogliono dare battaglia».

Minisini chiude il ragionamento con un'ultima considerazione: «Ho saputo che il Comune ha deciso di applicare gli aumenti, per l'utilizzo degli impianti sportivi della città, a partire solo dal secondo semestre dell'anno. Potevano essere altrettanto generosi – conclude – con le famiglie i cui bambini salgono sullo scuolabus».

**Ugo Salvini**

In una foto d'archivio una manifestazione alla elementare di Borgo S. Sergio

## San Giovanni: muro pericolante in via S. Cilino

Crea allarme tra i passanti un muro pericolante di via san Cilino, collocato nei pressi dell'ex manicomio in zona san Giovanni.

Infatti dal muro sono caduti anche recentemente calcinacci e tegole con grande spavento di chi si era trovato a passarvi accanto. Sollecitato dai residenti il consigliere della sesta circoscrizione Guglielmo Montagnana (Margherita) ha presentato l'altro giorno nel parlamentino rionale una mozione, passata all'unanimità dei 14 consiglieri presenti. Spiega Montagnana: «Il muro di via san Cilino, che ha i suoi estremi all'incrocio con la via Donatello, nei pressi dell'entrata dell'ex ospedale psichiatrico, e la caserma dei carabinieri, presenta una situazione di pericolo per i passanti.. Infatti dopo le recenti cadute di calcinacci, potrebbero esserci degli altri tracolli che recherebbero danni ai passanti e alle vetture in sosta».

Nella mozione il consigliere dunque chiede che si ripristini al più presto la sicurezza del manufatto.

**d.c.**

**SAN VITO** *Sopralluogo*

## Posti auto ridotti per rendere più sicura via Schiapparelli

Verrà eliminato qualche parcheggio nella parte terminale della via Schiapparelli per aumentare il cono di visibilità all'incrocio della stessa strada con il piazzale della Resistenza.

Lo scopo è quello di rendere più sicuro il tratto stradale sia per i veicoli che per i pedoni e soprattutto l'uscita da scuola dei bambini della adiacente elementare Morpurgo. È quanto scrive il Servizio Mobilità e Traffico al presidente della circoscrizione quarta, Alberto Polacco, facendo riferimento alle sollecitazioni ed a una mozione del parlamentino rionale di Città-Barriera Nuova, San Vito e Cittavecchia.

Nei giorni scorsi gli uffici comunali hanno fatto più sopralluoghi nella zona di San Vito per verificare che le denunce dei consiglieri e di diversi cittadini siano reali e che la pericolosità esista. «I tecnici - si legge nel comunicato del Servizio Mobilità e traffico - hanno effettuato diversi sopralluoghi nell'area e nelle ore di maggiore traffico veicolare e in quelle corrispondenti all'entrata-uscita degli alunni della scuola elementare Morpurgo. È emerso che esiste una reale difficoltà di immissione dei veicoli da piazzale della Resistenza alle vie Schiapparelli–Locchi..».

Nel documento municipale si specifica che, tenuto conto della conformazione piano-altimetrica dell'intersezione stradale e della presenza in loco di specchi parabolici, si è ritenuto che un primo intervento migliorativo potrà essere quello di inibire la sosta dei veicoli nel tratto terminale della via Schiapparelli, in modo di migliorare la visibilità dell'incrocio in questione.

«Ritengo che si dovrà sacrificare soltanto un paio di parcheggi- dice Polacco- e non di più. Comunque una soluzione doveva essere trovata per rendere più sicuro anche l'attraversamento pedonale che è di servizio soprattutto per gli allievi della elementare e che al momento risulta pericoloso a causa della poca visibilità a cui sono soggetti i veicoli che arrivano dalla via Schiapparelli».

**Daria Camillucci**

Piazza tra i Rivi a Roiano. Attende il mercatino per tornare a essere il punto di aggregazione del rione (Lasorte)

*A neanche due anni dalla riqualificazione la zona non è ancora tornata a essere il «cuore» del quartiere*

# I roianesi: in piazza tra i Rivi serve il mercato

Bella senz'anima. Sempre più deserta, piazza tra i Rivi sembra non attrarre più di tanto i roianesi nonostante risulti ben più graziosa di un tempo, orfana di diversi platani centenari ma arredata in modo consono e con prospettive affascinanti soprattutto sulla parte verso la via Apiari con i palazzi restaurati. Inaugurata nella nuova veste nemmeno due anni fa, la piazza non è ancora entrata nelle simpatie dei residenti.

«È un gran bel lavoro – osserva Liliana Facchin, che gestisce da trent'anni un salone di parrucchiera in un'androna di fronte alla piazza – ma forse troppo grande per un rione come il nostro. Un tempo era forse più caotica, stretta, ma c'erano i grandi alberi a dare più ombra e il mercatino a richiamare gente. Era una piazza più familiare e allegra, oggi è più elegante ma c'è poco movimento. E sono tanti i negozi che chiudono». «L'hanno fatta troppo grande – interviene Marisa, titolare della gelateria di piazza tra i Rivi – e hanno sottratto diversi parcheggi alla gente. Ingorghi e interruzione di traffico sono all'ordine del giorno mentre quelli che un tempo si fermavano a fare un giro nei negozi non possono più sostare. Avevamo chiesto nuovi parcheggi a rotazione ma il Comune non ha fatto nulla. E attendiamo che torni il mercatino per ravvivare un po' la zona».

«La delibera per il ritorno degli ambulanti in piazza tra i Rivi è pronta – risponde l'assessore comunale Paolo Rovis – e dunque tra qualche settimana il mercatino tornerà vicino alla Chiesa di S. Ermacora e Fortunato, nella sua collocazione storica. Capisco l'impazienza di operatori economici e cittadini ma devono sapere che era necessario compiere alcuni passaggi tecnici per il trasloco».

«È certo che con il mercatino la piazza ritroverà la vivacità di un tempo – interviene Lorenzo Giorgi, ex presidente del terzo parlamentino e oggi presidente della IV Commissione comunale – ma ci vogliono comunque novità per riportare i roianesi in strada. Penso all'organizzazione di spettacoli e altri momenti di aggregazione, che potrebbero richiamare a Roiano anche persone da altre parti della città. C'è un servizio di trasporto pubblico frequente, a supplire alla mancanza di parcheggi. E dunque, con qualche aggiustamento a arredi e servizi, la piazza potrebbe tornare a rivivere». «È necessario ascoltare ciò che dicono i residenti e gli esercenti – affermano i consiglieri circoscrizionali Walter Bastiani e Giuliana Vlacci – Tutti sono concordi nel ritenere bella la piazza e buono il lavoro dei progettisti ma è un dato di fatto che l'ampiezza del nuovo sito abbia tolto tanti spazi. Purtroppo è il parcheggio il problema fondamentale dei roianesi e non si può risolvere contraendo la piazza e snaturandone il disegno odierno. E dunque anche se indirettamente, è necessario chiedersi quando verrà attuato quel trasloco della Polstrada necessario alla creazione della nuova piazza di Roiano, con i suoi servizi e parcheggi sotterranei».

**Maurizio Lozei**

**SAN LUIGI** *Contestazione nel parlamentino*

## Via Marchesetti, strettoia contestata

Una strozzatura per lavori in corso rende da qualche tempo pericoloso il transito in via Marchesetti, proprio all'altezza dell'intersezione con la via Segrè. In quella zona, posta prima del Ferdinandeo e poco dopo piazzale Popovich, infatti si stanno costruendo delle nuove edificazioni in un terreno che la Regione ha ceduto a dei privati. Per questo nuovo cantiere dunque la carreggiata ha dovuto subire una restrizione della sua ampiezza. Ne è conseguita una strozzatura che ha formato una sorta di imbuto che permette a malapena il passaggio di due auto, soprattutto se di grosse dimensioni , in una strada periferica, ma ad alta densità di transiti, anche perché rappresenta una delle due direttrici che da città porta all'ospedale di Cattinara. Dalla via Marchesetti si giunge anche alla grande viabilità ed agli ex posti di blocco carsici di Basovizza e Pesek.

Del problema si è occupata la sesta circoscrizione San Giovanni Chiadino Rozzol con una mozione del capogruppo di An Bruno Rossetti, che spiega: «Ho inviato una lettera al servizio comunale competente ed ai vigili urbani per segnalare la pericolosità della situazione, visto che la strozzatura, viene a trovarsi in prossimità di una semicurva. Non bisogna infatti sottovalutare che la via Marchesetti è attraversata da molte auto che arrivano anche a velocità sostenuta». Nella lettera Rossetti dunque sollecita, prima che capiti un incidente, di integrare la zona con ulteriori segnali o, meglio ancora, dotandola di semafori a luce intermittente.

**Daria Camillucci**

**BARRIERA VECCHIA** *I residenti esasperati a causa dei lavori per le condutture AcegasAps e per il nuovo complesso Ater*

# «Traffico e cantieri, è caos tra via Pascoli e largo Niccolini»

Laura de Cristini

Stefano Piccini

Da sinistra Giorgio Micol, Luigi Napolano, Marcello Corso, Gabriele Antonini e Mario Trebbi (Foto Lasorte)

Circolazione sconvolta. Caos, rumore e polvere che caratterizzano tutte le giornate feriali. Pedoni costretti a percorsi di guerra per superare transenne e sbarramenti. Da qualche settimana una parte di Barriera Vecchia vive una situazione di estremo disagio; numerosi cantieri hanno invaso carreggiate e marciapiedi del quadrilatero segnato dalle vie Foscolo, Pascoli, Manzoni e Vecellio.

Sono in atto lavori di scavo per la sostituzione di condutture sotterranee e contemporaneamente sta crescendo il nuovo complesso dell'Ater di largo Niccolini. Un sovrapporsi che rischia di paralizzare il rione. «Per i residenti è un problema vero e proprio – afferma **Giorgio Micol** – perché sono costretti a convivere con rumori di ogni tipo e una polvere che inesorabilmente cade su case e automobili. Gli autisti dei mezzi pubblici della Trieste trasporti devono fare manovre di ogni tipo, per poter completare i loro percorsi e sostare alle fermate. Oramai regna il caos».

Molti degli operatori commerciali e dei pubblici esercenti che lavorano in zona lamentano anche il mancato coordinamento dei vari cantieri. «Non sono del mestiere - esordisce **Luigi Napolano**, che fa il pizzaiolo – ma ho la netta sensazione che siano stati ripetuti più volte gli stessi scavi. Davanti al mio esercizio si verificano situazioni di paralisi, con autobus pubblici che non riescono a svoltare dalla via Pascoli verso largo Niccolini e viceversa, perché i posti auto tolti dalla presenza delle transenne dei cantieri obbliga i residenti a posteggiare un po' ovunque. Non vorrei che fra un anno si debbano rifare alcune parti del manto stradale, perchè qualcuno non ha pensato che queste strade sono sottoposte al continuo passaggio di mezzi pesanti come quelli della Trieste trasporti».

**Marcello Corso** ha un'edicola in via Foscolo: «Mi sembra che il Comune, dopo essersi disinteressato per anni di questa zona, adesso voglia improvvisamente mettere tutto a posto, senza pensare che la sovrapposizione dei cantieri genera caos». Lo stesso Corso si è rivolto in più occasioni ai vigili urbani «perché i residui di graniglia e di sabbia dei cantieri diventano pericolosi per i conducenti di mezzi a due ruote. Anch'io ho la sensazione – sottolinea l'edicolante – che i lavori non siano fatti alla perfezione e si ripassi sullo stesso punto più volte».

Identico parere è quello di **Gabriele Antonini**: «Mi sembra di notare che si rifacciano più volte le stesse operazioni mentre è evidente che rumore, polvere e caos sono costanti. Anche le passerelle per i pedoni sono troppo poche e la gente per attraversare deve compiere lunghi e inutili percorsi». Per **Stefano Piccini**, che ha due bambini piccoli, il problema è grosso: «Capisco che se i lavori devono essere fatti non c'è alternativa – ammette – ma togliere di colpo decine di posti auto ai lati delle strade del rione, per far posto ai cantieri, significa obbligare tanta gente a disperate ricerche di parcheggio».

**Mario Trebbi** è preoccupato per la lentezza dei lavori: «Mi sembra che questi cantieri non siano proprio esempi di velocità di esecuzione – sostiene – mentre per quanto concerne il tema della polvere credo non ce ne sia molta di più del solito. Abito qui da un quarto di secolo – ricorda – ma aspetterò serenamente che finisca anche questa fase di lavori».

Neppure l'arrivo di decine di nuove famiglie, quando sarà completato l'edificio dell'Ater, gli crea difficoltà: «Ci aggiusteremo anche con i nuovi arrivati». **Laura de Cristini** lamenta il fatto che «a causa della polvere nell'aria siamo costretti a percorrere velocemente la strada per andare a casa per evitare che i nostri figli debbano respirare lo smog e i residui dei cantieri».

**u.s.**

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

Definito il calendario degli appuntamenti. Ultima chiamata per correggere l' errore tecnico legato al piano di sviluppo dell'area verde

# Duino Aurisina, l'8 maggio in aula il nodo Falesie

*Il segretario comunale ha chiesto a Regione e Prefettura il placet per allestire la seduta pre-elettorale*

**DUINO AURISINA** Si farà probabilmente l'8 maggio, a soli venti giorni dall'appuntamento elettorale, il consiglio comunale necessario a correggere l'errore tecnico legato all'approvazione del Piano di conservazione e sviluppo delle Falesie di Duino. Ad avere l'ultima parola sulla possibilità di convocare un consiglio anche in periodo elettorale sarà, nei prossimi giorni, la Regione e la Prefettura, alle quali si è rivolto il segretario comunale di Duino Aurisina per un «placet» definitivo.

Secondo il segretario comunale - ha fatto sapere ieri il sindaco Giorgio Ret - il consiglio comunale può essere riconvocato, malgrado il parere negativo dei consiglieri, ma ora la decisione finale spetta, come detto, a Prefettura e Regione. Una situazione poco piacevole, creatasi a causa di una dimenticanza - un foglio scritto in sloveno, che gli uffici non hanno riconosciuto come una opposizione al Piano delle Falesie, che si è quindi «persa» nel mare di carte relative al progetto andate in traduzione - rischia infatti di mettere in crisi il Piano stesso (che comprende anche una lunga serie di disposizioni relative sia alla costruzione di una ventina di bungalow al villaggio Mare Pineta, sia l'arrivo di contributi al Comune per la gesitione del parco) perché senza il giusto impegno di valutazione di opposizioni e osservazioni un ricorso al Tribunale amministrativo regionale potrebbe bloccare il documento fino anche ad annullarlo.

Così gli uffici comunali premono per una sorta di rapido «ravvedimento operoso», reso però complicato dalla correttezza legale di una convocazione del consiglio in un periodo in cui, per legge, solo gravi motivi permettono all'amministrazione in scadenza di convocarsi e firmare decreti. Anche il sindaco Ret, ieri, ha concordato sulla non necessità di urgenza: «Decidano però gli uffici e i tecnici, alla fine si tratta di incontrarci per pochi minuti per sanare quella che considero una svista», ha dichiarato. In ogni caso, pare che se il consiglio verrà riconvocato, solo la questione del Piano

> Una carta smarrita, scritta in sloveno. ha ritardato i tempi dell'intervento

di conservazione e sviluppo delle Falesie verrà inserito nell'ordine del giorno, e non si aprofitterà della riunione (che per altro potrebbe anche non avere il carattere di straordinarietà, dal punto di vista formale) per inserire nella discussione la delibera relativa alla cessione in comodato di un terreno alla bocciofila Duinese, che pertanto dovrà attendere la prossima amministrazione per poter avviare le pratiche e costruire il proprio deposito sul terreno di proprietà pubblica.

La questione dell'errore sulla gestione del Piano delle falesie non ha mancato comunque di causare polemiche in Comune: «Non credo - ha dichiarato ancora Ret - che si tratti di una cosa costruita ad hoc per creare problemi, è una tesi che a mio parere non sta in piedi»; la sinistra ha criticato la superficialità di gestione dell'amministrazione, per un errore che, se non sanato e portato di fronte al Tar potrebbe annullare un lungo lavoro che ha coinvolto non solo il Comune, ma anche l'amministrazione regionale. Ieri, però, è stata una giornata politically correct: vigilia dell'anniversario della Liberazione, i rappresentanti dei due schieramenti politici in serata hanno reso omaggio contemporaneamente, in un unico pellegrinaggio, ai monumenti ai caduti nelle varie frazioni di Duino Aurisina. Sul fronte elettorale, ieri sera Alleanza nazionale ha presentato il proprio programma e i candidati a Sistiana, mentre il centrosinistra, dopo l'appuntamento di Malchina di lunedì, si prepara alla riunione pubblica di giovedì alla trattoria Sardoc di Precenico (20.30), mentre è in programma un doppio appuntamento per venerdì: alle ore 18 a Ceroglie, e alle ore 20.30 a Slivia. Sabato 28 aprile sarà ufficialmente presentato il programma della coalizione di centrosinistra, comprese anche le proposte raccolte nella trentina di assemblee organizzate sul territorio.

Intanto ieri l'altro la giunta comunale, riunitasi in una delle ultime assemblee, ha approvato l'accordo con l'Acegas per il collegamento alla rete del metano per una decina di abitazioni di Aurisina Cave. Assieme al gas sarà interrata una tubazione per l'acqua potabile, che va a sostituire quella attuale.

**fr.c.**

Un'immagine di una recente seduta del consiglio comunale di Duino Aurisina. Ret, sindaco uscente, è al centro.

*L'assessore Valentich porterà in giunta a breve il progetto*

## Muggia, saranno rifatte alcune vie

**MUGGIA** Rifacimento della via San Giovanni, realizzazione di una piazzetta in Largo Sauro, miglioramento degli accessi al mare sul lungomare Venezia. Sono alcune ipotesi sulle quali sta lavorando l'assessore allo Sviluppo del territorio, Moreno Valentich (Ds), e che saranno proposte e discusse in giunta, forse già domani. Sulla sistemazione di via San Giovanni finora non era stata data una scadenza precisa. Si tratta di costruire il marciapiede dove ora ci sono le transenne metalliche, asfaltare la strada e ripristinare i punti più deteriorati. Valentich ora dice: «Si potrebbero dirottare dei fondi che abbiamo ricevuto dalla Regione per il lungomare che però possono essere utilizzati per l'arredo urbano e quindi anche per via San Giovanni. Sarà da valutare coi colleghi di giunta». In particolare si tratterebbe di un finanziamento da 200 mila euro, inizialmente rivolti a lavori all'ingresso di Muggia e all'area per i camper del molo Balota. Fondi però insufficienti, in quanto l'area per i camper è in zona inquinata, che necessita di interventi più costosi. Ma non tutti quei 200 mila euro andrebbero in via San Giovanni, per la quale la spesa prevista si aggira, infatti, solo sugli 80 mila euro. Il resto sarebbe destinato alla riqualificazione dello slargo dietro il ristorante in largo Sauro, sul Mandracchio. Valentich dice: «Una mia idea è di renderlo pedonale, farne una piazzetta, con panchine, arredi e vasi, togliendo i parcheggi attuali. C'è già una bozza di progetto in tal senso. Se poi ci saranno fondi sufficienti – aggiunge l'assessore - si potrebbe vedere se sotto l'asfalto ci sono le vecchie pietre del porticciolo. In tal caso, l'area ne guadagnerebbe maggiormente in termini estetici, diventando un tutt'uno col resto del Mandracchio». I parcheggi eliminati potrebbero essere recuperati con una diversa sistemazione (a pettine) di quelli esistenti sul lato sinistro di largo Sauro, vicino alla scalinata che porta al castello. Allo studio il mi mgliogfòiioramento ,degli accessi au Vial,e d?annunb: «È assurdo avere le scalette metalliche per andare i0111n acqua con il cartello che però avverte che sono sdrucciolevoli – dice l'assessore. Bisogna sempre mettere qualche materiale plastico antiscivolo».

**s.re.**

Assemblea annuale della Kmecka Zvezda a Opicina. Al centro dell'incontro la forte crescita dei prodotti locali e la necessità di commercializzarli

# Agricoltori del Carso: «La Regione ci supporti»

*I vini e l'olio i prodotti di punta. Bukavec: «Possiamo far meglio ma servono aiuti»*

**TRIESTE** Agricoltura come presidio del territorio, per uno sviluppo rurale in grado di coniugare la qualità dei prodotti con la tutela dell'ambiente. Non sono solo semplici slogan quelli che hanno caratterizzato le direttrici dell'assemblea annuale dell'Associazione Agricoltori/Kmecka Zveza tenutasi ieri a Opicina, ma linee e direttrici reali di un modo di fare agricoltura intimamente legato a un ambiente e a un paesaggio particolari, quelli dei dintorni del capoluogo e del Carso triestino.

«I coltivatori della provincia di Trieste stanno dando tanto – ha affermato per l'Associazione Agricoltori il suo segretario Edi Bukavec – ora è tempo che le autorità competenti ci diano una mano e ci supportino adeguatamente».

Sono i risultati a confortare l'assunto di Bukavec. Basta enumerarli. Mentre i vini triestini girano ormai lungo tutte le rotte, anche le più sperdute del pianeta, l'olio extra Vergine della provincia si è fregiato della nuovissima «Dop «Tergeste» è stimato e conosciuto in tutta l'Italia. Grossi risultati anche per il miele del Carso, da tempo ritenuto il migliore d'Italia, e anche per il formaggio, come hanno testimoniato i prestigiosi riconoscimenti conquistati dai produttori di settore nelle principali piazze della penisola. È già iniziato il tortuoso cammino per ottenere la denominazione d'origine protetta per il già citato prodotto dell'alveare e per il gustoso prosciutto del Carso. «I risultati ottenuti dai nostri contadini e allevatori non si discutono – insiste il segretario. I loro prodotti di alta qualità sono il risultato della passione infusa nel lavoro e della bontà delle materie prime. E queste ultime non le puoi avere se non curi il territorio in modo adeguato. Noi intendiamo continuare in questa direzione, convinti di poter dare un importante contributo alla nostra provincia e alla sua economia. Ma le autorità competenti, soprattutto la Regione, devono assolutamente sostenerci affinché si possa continuare a lavorare con profitto su questi livelli».

A detta dell'associazione agricoltori, ai Comuni, alla Provincia e alla Camera di Commercio va dato atto di sostenere il primario triestino con sempre maggiore convinzione. E dal consiglio regionale, nella visione dell'ultima finanziaria, sono stati destinati ben 150.000 euro per i prossimi 15 anni a sostegno di un «Marketing del Carso» da sviluppare a breve. All'appello, secondo Bukavec, mancherebbe soltanto la giunta regionale, di cui ancora non si intuiscono gli intenti. «La Regione non può solo imporre dei vincoli pesantissimi senza nemmeno consultare gli enti locali, gli agricoltori e le loro associazioni», è stato detto durante l'assemblea. Un chiaro riferimento alle recenti istituzioni dei Siti di Interesse Comunitario (Sic) e delle Zone di Protezione Speciale (Zps) sul Carso triestino, dovute peraltro ai termini della legislazione comunitaria. Accanto ai vincoli, l'associazione ha evidenziato punti critici e situazioni che avviliscono il primato locale, come ad esempio l'unificazione degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura di Gorizia e Trieste in un solo organismo.

**Maurizio Lozei**

## Piante e arredi in mostra nel parco fiorito dell'ex Opp

**TRIESTE** Al via la seconda edizione della mostra mercato di piante e arredi per il giardino. L'iniziativa promossa nel quadro della riqualificazione dello storico comprensorio sarà presentata domani alle 12, nel parco di San Giovanni

La manifestazione è organizzata con il patrocinio della Provincia di Trieste da azienda per i servizi sanitari triestina; cooperativa agricola Monte San Pantaleone; associazione orticola regionale «Tra fiori e piante» e sesta circoscrizione del Comune di Trieste nel quadro della riqualificazione dello storico parco del comprensorio ex Opp.

Interverranno alla presentazione il direttore generale dell'Ass Franco Rotelli; l'assessore provinciale alle politiche sociali Marina Guglielmi; il presidente della cooperativa Monte San Pantaleone Giancarlo Carena e Mariangela Barbieri, presidente di «Tra fiori e piante».

Una piantagione di olivi a Caresana

## IN BREVE

*Festeggiata in anticipo la ricorrenza*

### Liberazione, nel 62° anniversario la Provincia depone una serie di corone

**TRIESTE** In occasione del 62° anniversario della Liberazione, la Provincia di Trieste ha deposto ieri mattina una serie di corone nei Comuni di Muggia, San Dorligo, Monrupino, Sgonico e Duino Aurisina. Alle 9.30 è stata deposta una corona d'alloro di fronte alla Targa dedicata ai Caduti che si trova nel Palazzo comunale di Muggia. Alle 10.15 è stata la volta del Monumento ai caduti di san Dorligo. Alle 11 la delegazione provinciale si è spostata a Monrupino per rendere omaggio al Monumento ai caduti della frazione di Zolla e a seguire al Monumento ai caduti di Sgonico e di Duino Aurisina.

### Legambiente, Santoro prende il posto di Privitera

**TRIESTE** Cambio della guardia al vertice del Circolo Verdeazzurro di Legambiente Trieste. Lino Santoro prende il posto di Paolo Privitera che aveva chiesto di essere sostituito dopo tre anni di presidenza. Santoro, professore di chimica e da anni impegnato nel campo dell'ambientalismo, fa parte del Comitato scientifico di Legambiente. Al nuovo presidente, eletto all'unanimità, il direttivo del Circolo augura le migliori fortune e ringrazia Paolo Privitera per il lavoro fin qui svolto «con passione e competenza».

*Prima promessa: vigilare sull'operato della giunta Nesladek*

*Ha una lunga militanza alle spalle e succede all'assessore Tull*

## Muggia, Zuppin segretario di Rc

**MUGGIA** Il circolo di Muggia di Rifondazione comunista ha un nuovo segretario di partito. Si tratta di Fulvio Zuppin, classe 1939, con un lungo passato nel Prc, fin dalla sua fondazione dopo lo scioglimento del Pci. Zuppin succede a Cristina Tull, ora assessore al Welfare in Comune. Per regolamento interno del Prc, infatti, chi ha cariche elettive non può mantenere compiti direttivi nel partito.

La nomina di Zuppin, avvenuta nei giorni scorsi all'unanimità, è tuttavia solo temporanea. «Sarà in carica fino al prossimo congresso, ma avrà il compito di "formare" nuove leve per avere così nuovi candidati a segretario del partito», così Tull. Fulvio Zuppin ha avuto, in passato anche esperienza come consigliere comunale, nelle amministrazioni Mutton, Ulcigrai e Milo. E fece parte dei congressi nazionali che fecero nascere Rifondazione comunista dopo lo scioglimento del Partito comunista.

«Abbiamo bisogno di portare avanti il partito – dice Zuppin -, ricostituire quella sinistra che era un faro a Muggia. Di recente ci sono state alcune metamorfosi, ma non possiamo immaginare questa città senza una sinistra socialista». Il Prc a Muggia attualmente conta su una settantina di iscritti, riconfermati e in parte rinnovati anche nell'ultima campagna di tesseramento dell'anno scorso. «Ci sono molte persone giovani, a cui manca però esperienza, ma che hanno voglia di fare – così Zuppin -. Uno dei nostri compiti sarà inoltre stimolare gli altri partiti di sinistra a cercare un'unità politica per poter contare e avere un certo peso nel futuro di Muggia. Sebbene ci sia stata già unità fra i partiti alle elezioni e ci sia tuttora nella gestione comunale, manca una vera unità politica».

Il Prc promette di vigilare sull'operato dell'amministrazione Nesladek: «Deve realizzare i programmi e le promesse, sia le cose grandi, sia le cose piccole. Finora l'operato del Comune è soddisfacente – continua Zuppin – ma ci sono ancora piccole cose da sollecitare. Come la revisione dello statuto, o il ripristino della bacheca sotto la "loza". Si tratta di promesse elettorali. Se non si possono mantenere, che mi si diano i motivi. La chiarezza è l'amica dei cittadini». Zuppin promette anche una maggior visibilità dei consiglieri del partito: «Finora sono rimasti troppo in ombra. Dobbiamo esprimere ciò che diamo alla cittadinanza, palesare l'impegno dei consiglieri e dell'assessore».

Intanto il Prc annuncia per martedì primo maggio la consueta «Carovana rossa» che da via Roma percorrerà quasi tutto il territorio comunale, con alcune tapperistoro. L'appuntamento è alle 7.15 in via Roma, vicino alla sede del partito.

**s.re.**

Il nuovo segretario di Rc a Muggia, Stefano Zuppin

TECNO-BUSTER
Il tuo computer ti crea problemi?
Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà, 7 giorni su 7 su appuntamento, quando ti è più comodo.
www.tecno-buster.it
040 986 9876

ORO
ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28
• PRIMO PIANO Ore: 8.30 -12.30

IL SABATO DEL RIONE
ACQUISTA SOTTO CASA E VINCI € 150 buono Coop

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

# AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura di Pierluigi Sabatti

ESTRAZIONE SABATO 28
ORE 12.30 PIAZZA PUECHER
Spettacolo Compagnia Dinamo
ORE 18.30 PIAZZALE GIOBERTI
Musica: Trio Sms

Si profila una carriera di modella per la triestina Alma Turkovic

## Miss Topolini 2006 realizza un sogno: sfila per Dolce & Gabbana

Dai Topolini alle passerelle di Milano: la triestina Alma Turkovic è stata scelta dagli stilisti Dolce e Gabbana, per i quali ha presentato allo show room di Milano la collezione inverno 2007-2008.

Dopo i primi passi a livello regionale, Alma è stata subito notata da numerosi esperti del settore a livello nazionale e internazionale, richiestissima per servizi fotografici, sfilate ed altri eventi. Diciannove anni, tra poco ne compirà venti, un metro e ottanta d'altezza, capelli e occhi nocciola, un viso dolce ed un corpo da gazzella, Alma ha mosso i primi passi nella moda solo l'anno scorso, vincendo il concorso di bellezza Miss Topolini, che, grazie all'agenzia Be-Nice, le ha aperto le porte di un mondo che moltissime ragazze sognano.

Dopo le prime apparizioni a Trieste e in regione, ecco il salto: alla fine del 2006 e nei primi mesi del 2007 è stata scelta dalla Bmw come immagine della Mini al motor show di Bologna e, sempre per la stessa casa automobilistica è stata la modella dello stand all'Eicma a Milano, la più importante fiera europea del motociclo. Ha sfilato poi per l'Oreal a Bologna e Milano, per la Miufur e per la Gimas, leader a livello europeo nel settore delle pellicce, ed è entrata nella rosa di top model che hanno presentato al teatro di Riva del Garda la collezione di Madame Sisì. Alle sfilate si sono affiancati molti eventi, sempre nel campo della moda, tra i quali numerosi servizi fotografici per pubblicità nazionali, manifestazioni sportive e per riviste femminili.

«Dalla scorsa estate non mi fermo un attimo – racconta Alma – ho partecipato a sfilate e a promozioni di noti marchi italiani in tutta la penisola. Mi sono divertita moltissimo sempre, in tutte le occasioni. Devo ammettere però che l'ultimo lavoro, a Milano per Dolce & Gabbana, è stato quello che mi ha regalato più soddisfazioni».

Nata in Bosnia a Zavidovici, vissuta poi in Croazia a Lussin Piccolo, Alma abita a Trieste da quand'era ragazzina. Conserva i ricordi della guerra e dei problemi del suo paese, ma sottolinea di amare Trieste che considera la sua città. Nella vita ha i piedi ben saldi a terra, nonostante il grande successo conquistato finora: lavora come segretaria in uno studio commercialista e concilia il lavoro con gli altri impegni proposti dall'agenzia di moda. Nel tempo libero la sua grande passione è la musica, adora l'hip hop e tutte le canzoni straniere, che ascolta e canta nei momenti di relax.

«Lavoro da un po' di tempo nello studio, anche se ho tanti sogni nel cassetto ancora da realizzare – confessa Alma – spero di poter continuare a lavorare insieme a Dolce & Gabbana. È un'esperienza che mi è piaciuta moltissimo, un'emozione indescrivibile trovarsi in un contesto così famoso e importante, con abiti meravigliosi. Un altro desiderio poi è quello di lavorare in un settore che mi permetta di sfruttare la conoscenza delle lingue. So il croato, l'inglese, l'italiano e il tedesco e vorrei cominciare a studiare lo spagnolo». Aspettando di sapere le novità sui prossimi impegni sulle passerelle milanesi, Alma si gode tutte le soddisfazioni finora raccolte, aspettando di passare lo scettro di Miss Topolini d'estate alla prossima reginetta. «In attesa dei nuovi appuntamenti nella capitale della moda seguirò il prossimo concorso di bellezza dedicato alle terrazze triestine, che partirà tra poco – conclude – per il futuro spero di continuare a collezionare nuovi successi nella moda, ho tante aspirazioni e sono decisa a mettere sempre il massimo impegno in ogni cosa».

**Micol Brusaferro**

Tre significative immagini di Alma Turkovic. Qui sopra a Barcola. In alto a destra al Motor Show di Bologna e in basso in una sfilata

**CERIMONIA**

*Dopo otto anni di «esilio» l'associazione è tornata alla sua sede originale e ha riconquistato i soci, che oggi sono settanta, rilanciando l'attività*

Festa ieri sulle banchine dell'ex Scalo Legnami, nuova sede del sodalizio

## Con il varo di undici nuove barche rinasce il circolo canoistico «Carso»

È stata gran festa ieri sera sulle banchine dell'ex Scalo legnami, per il varo e la benedizione di undici nuove imbarcazioni del circolo canoa «Carso». Il sodalizio, sorto nel 1988, sta vivendo una seconda giovinezza dopo gli anni dell'esilio, patito otto anni fa.

«Quando il Comune, allora guidato dalla giunta di Riccardo Illy, decise di spostare allo Scalo legnami il mercato ittico all'ingrosso su iniziativa dell'allora assessore Neri – racconta il direttore sportivo Eugenio Vesnaver, da quasi 60 anni nel mondo della canoa sportiva – per noi fu un brutto colpo. Dovevamo abbandonare quella sede per la quale avevamo lottato e lavorato con grande impegno da parte di tutti i soci».

Le esigenze amministrative e urbanistiche ebbero temporaneamente ragione della passione di questi amanti della canoa e il circolo «Carso» dovette prendere armi, bagagli e imbarcazioni, per trasferirsi in un magazzino collocato in un'altra zona della città. «All'epoca dello sfratto avevamo un centinaio di soci – riprende Vesnaver – molti dei quali abbandonarono, perché non avevamo nemmeno le chiavi del magazzino». Per un canoista è fondamentale disporre di una sede vicina al mare, per poter trasportare facilmente i mezzi in acqua. Per il sodalizio furono anni bui e difficili. Poi, improvvisamente, la schiarita.

«Cominciammo a intravedere la possibilità di tornare allo Scalo Legnami – precisa il direttore sportivo – e ci adoperammo in tutte le sedi istituzionali, pur di ottenere il nostro scopo e poter riprendere l'attività. Così è stato – afferma con grande soddisfazione – e lo scorso primo aprile, quindi pochissimi giorni fa, è stato sottoscritta la concessione da parte dell'Autorità portuale, documento che ci permette di programmare nuovamente una ricca serie di iniziative, prima delle quali l'allenamento dei nostri soci più giovani, che rappresentano il futuro del circolo».

Fra le undici barche che oggi scenderanno per la prima volta in mare ci sono un «K4», canoa per quattro vogatori, due «doppi», sei «K1», canoe monoposto, una canadese e un «quattroventi» adatto all'istruzione dei più giovani. «Il valore commerciale complessivo di questa piccola flotta, che va ad aggiungersi alla sessantina di barche che già abbiamo, alcune delle quali però sono state costruite nell'anno di fondazione del Circolo, perciò sono datate sotto il profilo tecnologico – continua Vesnaver – è di circa 36mila euro. Una somma considerevole».

Oggi il circolo «Carso», in virtù del ripristino della sede originaria, con facile accesso al mare, sta riportando molti soci alla casa madre. «Siamo di nuovo una settantina – evidenza il direttore sportivo – e puntiamo a tornare a cento, come nei momenti migliori». Il varo si è svolto alla presenza di tanti dei soci del «Carso», guidati dal presidente, Alessandro Perich e dal vice, Paolo Falconer; la benedizione è stata impartita dal vicario generale del Vescovo, don Giampaolo Muggia.

Immancabile il festoso brindisi conclusivo della cerimonia. La canoa moderna deriva da imbarcazioni tipiche delle popolazioni amerindie. Il prototipo è un'imbarcazione lunga e stretta, per uno, due o più vogatori, ricavata da un tronco d'albero scavato, o costruita con corteccia. La International Canoe Federation (Icf) fu fondata nel 1924, e rinacque nel 1946. Dal 1936 le gare di canoa fanno parte del programma olimpico, mentre lo slalom fu inserito a partire dai Giochi del 1972. Dal 1938 si svolgono i Campionati Mondiali di velocità, dal 1949 quelli di slalom, dal 1959, con cadenza biennale, quelli di discese di rapide. I Campionati d'Europa di canoa si svolgono con cadenza annuale dal 1933. Dal 1972 viene disputata ogni due anni la Coppa Europa di slalom, in alternanza con i Campionati del Mondo.

**Ugo Salvini**

Don Giampaolo Muggia mentre benedice le nuove canoe (Lasorte)

A sinistra un gruppo di soci del «Carso» mentre assiste alla cerimonia. Qui sopra le canoe appena benedette e a destra una delle socie del sodalizio mentre ammira le imbarcazioni (Lasorte)

### ■ CALENDARIO

| | | |
|---|---|---|
| IL SOLE: | sorge alle | 6.03 |
| | tramonta alle | 20.04 |
| LA LUNA: | si leva alle | 13.06 |
| | cala alle | 3.25 |

17.a settimana dell'anno, 115 giorni trascorsi, ne rimangono 250.

IL SANTO
*Marco evangelista*

IL PROVERBIO
*Fa che il tuo dire sia sì, sì; no, no. Il più è del demonio.*

### ■ FARMACIE

Mercoledì 25 aprile

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13:
via Giulia, 1
largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti, 19)
corso Italia, 14
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia
Sgonico - Campo Sacro 1 tel. 225596

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16:
via Giulia, 1 tel. 635368
largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti, 19) tel. 766643
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia tel. 232253
Sgonico - Campo Sacro 1 tel. 225596
*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

Farmacie aperte anche dalle 16 alle 20.30:
via Giulia, 1
largo S. Vardabasso, 1 (ex via Zorutti, 19)
corso Italia, 14
via Flavia di Aquilinia, 39/C - Aquilinia
Sgonico - Campo Sacro 1 tel. 225596
*(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
corso Italia, 14 tel. 631661

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.
*www.farmacistitrieste.it*

### ■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto ($NO_2$) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 131 |
| Via Carpineto | µg/m³ | 88 |
| Via Svevo | µg/m³ | 163 |

Valori della frazione $PM_{10}$ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 31 |
| Via Carpineto | µg/m³ | 36 |
| Via Svevo | µg/m³ | 34 |

Valori di OZONO ($O_3$) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

| | | |
|---|---|---|
| Piazza Libertà | µg/m³ | 107 |
| Monte San Pantaleone | µg/m³ | 121 |

### ■ BENZINA

AGIP: via dell'Istria lato monte; via A. Valerio 1 (Università). ESSO: S.P. del Carso km 8+738; via Battisti (Muggia). Q8: Strada della Rosandra, via D'Alviano 14. SHELL: viale Campi Elisi 1/1. TOTAL: S.S. 202 km 27 Sistiana.

Aperti 24 ore su 24

TOTAL DUINO NORD, AGIP DUINO SUD, AGIP VALMAURA.

Self service

AGIP: via dell'Istria 155; via Forti 2 (Borgo San Sergio); viale Miramare 49; via A. Valerio 1 (Università); via Forlanini - Cattinara. ESSO: Sgonico - S.S. 202; via Carnaro S.S. 202 km 3+0,67; piazza Foraggi 7. SHELL: via Locchi 3. TAMOIL: via F. Severo 2/3.

### LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 45 | 80 | 40 | 58 | 53 |
| CAGLIARI | 7 | 13 | 57 | 20 | 33 |
| FIRENZE | 8 | 89 | 32 | 78 | 2 |
| GENOVA | 17 | 82 | 68 | 59 | 88 |
| MILANO | 67 | 29 | 46 | 2 | 50 |
| NAPOLI | 40 | 47 | 5 | 26 | 89 |
| PALERMO | 36 | 78 | 14 | 64 | 41 |
| ROMA | 79 | 20 | 32 | 50 | 16 |
| TORINO | 17 | 76 | 37 | 20 | 42 |
| VENEZIA | 84 | 20 | 47 | 36 | 13 |
| NAZIONALE | 40 | 10 | 75 | 79 | 42 |

Superenalotto (Concorso n. 49 del 24 aprile 2007)

8 36 40 45 67 79 Jolly 84

| | |
|---|---|
| Montepremi € | 57.621.202,68 |
| Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot€ | 56.100.000 |
| Nessun vincitore con 5+1 punti | |
| Ai 14 vincitori con 5 punti € | 52.197,71 |
| Ai 1499 vincitori con 4 punti € | 487,50 |
| Ai 57.422 vincitori con 3 punti € | 12,72 |

**Superstar** (N. Superstar 40)

Nessun vincitore con punti 6 - Nessun vincitore con punti 5+1
Nessun vincitore con punti 5 - Ai 6 vincitori con 4 punti € **48.750.** Ai 158 vincitori con 3 punti € **1272.** Ai 2807 con 2 punti € **100.** Ai 18.367 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 40.465 vincitori con 0 punti € **5.**

*Serata letteraria organizzata da Spaesati nell'insolita cornice del rifugio della val Rosandra*

# Lettura al Premuda di brani di Mauro Corona

## *Protagonisti gli attori Fulvio Falzarano, Claudia Grimaz e Riccardo Maranzana*

«Storie di alberi, storie di uomini» è il titolo della lettura che andrà in scena stasera al rifugio Premuda in Val Rosandra alle 20.30. La selezione di brani che verranno recitati, tratti da alcuni romanzi di Mauro Corona, può considerarsi il naturale proseguimento di un progetto più ampio che l'Associazione culturale Spaesati ha avviato insieme a Bonawentura/Teatro Miela con la collaborazione dell'Ente regionale teatrale intorno all'opera dell'autore di Erto, mettendo in scena, lo scorso ottobre, lo spettacolo «Nel fondo del bicchiere», adattamento del romanzo «Aspro e dolce».

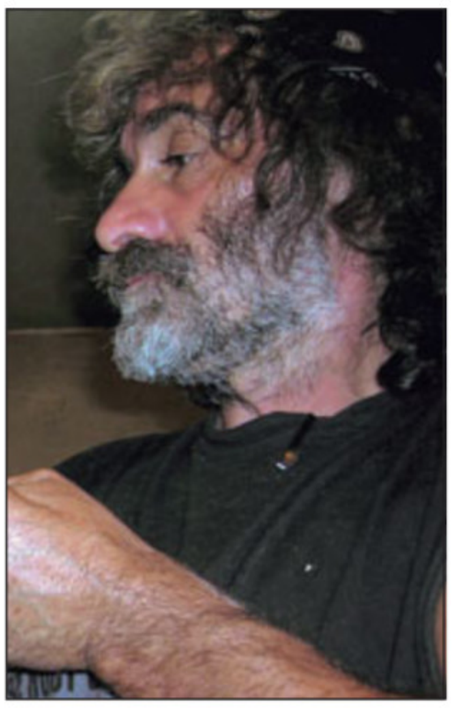
Nel caso dello spettacolo il tema principe era quello dell'alcolismo e delle sue tragiche conseguenze: gli episodi narrati da Corona stimolano una riflessione profonda sulla condizione umana, sulle paure e sulla solitudine degli uomini. Anche in «Storie di alberi, storie di uomini», assoluti protagonisti restano gli uomini, con i loro destini, ma l'autore sottolinea come questi siano fortemente condizionati dagli animali, dalle piante, dalle cose, dai luoghi, dai fantasmi. Le diverse dimensioni si contaminano fino a creare un'unica entità indissolubile: il flusso innarrestabile della vita.

Gli attori Fulvio Falzarano e Riccardo Maranzana

Per la lettura sono stati selezionati alcuni brani che parlano di alberi, di legni, di bosco. «Noi siamo alberi e gli alberi sono uomini»: così Corona presenta il suo libro, e questa frase, precisa ed asciutta, che sembra incisa nel legno, può far riflettere a lungo sul fatto che il destino umano, nel bene e nel male, sia legato a quello della natura.

La lettura, con gli attori Fulvio Falzarano, Claudia Grimaz e Riccardo Maranzana, sarà accompagnata dal piano di Riccardo Morpurgo, dal contrabbasso di Simone Serafini e dalle percussioni di Luca Colussi. Il tutto, immerso nel clima casereccio dello storico rifugio Premuda, fondato nel 1940. In caso di maltempo la lettura, patrocinata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di San Dorligo della Valle-Dolina, sarà spostata al teatro Prešeren di Dolina con inizio sempre alle 20.30.

**b.p.**



Lo scrittore e scultore Mauro Corona

## MATTINA

### Esposti amianto

Associazione esposti amianto. Ecco il direttivo per il triennio 2007-2010. Presidente: Aurelio Pischianz, vice: Ferruccio Diminich, segretario: Roberto Fonda, consiglieri: Ernesto Gandusio, Adriano Mihalic, Nicolò Di Stefano. Consiglieri delegati per Gorizia: Claudio Dreossi e Bruno Coloni. Per Udine: Mauro Turco.

### Carsiana: riapertura

Oggi s'inaugura a Sgonico la stagione di visite a Carsiana, il giardino botanico dedicato alla flora e agli ambienti naturali del Carso. Fino 15 ottobre vi si terranno visite guidate, laboratori di educazione ambientale per scuole e centri estivi, giochi a sfondo ecologico per i più piccoli, e visite a tema per gli adulti. Il giardino sarà aperto dal martedì al venerdì, dalle ore 10 alle 13; sabato e festivi (anche il 1° maggio) dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 (chiuso i lunedì).

### Movimento arte intuitiva

In occasione della festività nazionale per l'anniversario della Liberazione, l'attività del Movimento arte intuitiva osserverà un turno di riposo e pertanto il consueto incontro letterario è sospeso.

### «Il lanternino di Diogene»

È uscito il trimestrale di politica sanitaria e sociale «Il lanternino di Diogene», che tratta argomenti di viva attualità, quali i Centri di permanenza temporanea e assistenza per i clandestini extracomunitari, la democrazia fra maggioritario e proporzionale, un contributo culturale per l'onorevole Sergio D'Elia, la bioetica e la sicurezza alimentare. Il periodico, che viene inviato in omaggio a un migliaio di lettori, può venir consultato presso le emeroteche della Biblioteca civica, della Biblioteca statale e della Biblioteca del seminario vescovile.

### Attività pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. L'incontro del gruppo di auto-aiuto per persone vedove è sospeso. Al club «Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle ore 16.30, pomeriggio dedicato ai giochi.

### Marinai d'Italia

Ecco il nuovo consiglio direttivo e collegio dei sindaci dell'Anmi (associazione marinai d'Italia) di Trieste. Direttivo: Giorgio Seppi (presidente), Giovanni Greco (vice), Antonio Botteghelli, Fulvio Botteghelli, Salvatore Marino, Livio Selvi, G. Pietro Zuliani (consiglieri). Sindaci: Rosario Gruppuso, G. Luigi Soloperto, Nereo Turco, Egidio Marson, Luciano Moroni.

### Comunità dei piranesi

Oggi la comunità dei piranesi festeggerà il patrono San Giorgio, con una messa che sarà celebrata alle 11 nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (Sant'Antonio Vecchio); dopo la messa i saluti e una bicchierata.

### Mostra al Tommaseo

Rimane aperta fino al 6 maggio al mostra di pittura del pittore Armando Pizzignach. La rassegna ospitata al Caffè Tommaseo è visitabile in orario di apertura del locale.

### Associazione antifascisti

I soci dell'Associazione deportati e perseguitati politici italiani antifascisti sono invitati a partecipare, con distintivo e fazzoletto sociale, alle cerimonie che avranno luogo alle 11 di oggi e di domenica alla Risiera di San Sabba e il giorno 30 sul Colle di San Giusto per l'anniversario dell'insurrezione della gioventù triestina del Cln contro i nazisti, al cippo della Resistenza accanto alla fontana luminosa.

### Gruppi Al-Anon

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon: viale D'Annunzio 47, tel. 040 398 700, e Pendice Scoglietto 6, tel. 040 577 388.

## POMERIGGIO

### Alcolisti anonimi

Oggi, alle 18, al gruppo di viale D'Annunzio 47, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040 577 388, 333 3665 862; 040 398 700, 333 9636 852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

### Associazione Panta rhei

Oggi alle ore 18, nella sede dell'associazione Panta rhei di via del Monte 2, proiezione di diapositive «Viaggio in Albania. IV parte» a cura di Franco Viezzoli.

## DOMANI

### Gioco d'azzardo

L'associazione «Assodigiada» comunica che è attivo ogni giovedì, dalle ore 9 alle 12, il punto di ascolto sui problemi legati al gioco d'azzardo patologico e alle nuove dipendenze presso il Distretto sanitario n. 1, sede di via Stock 2. Tel. 040 3997 820. Sempre ogni giovedì, dalle 19 alle 20.30, si riunisce il gruppo per giocatori d'azzardo e familiari nella sede del Centro servizi volontariato, via di Torrebianca 21.

### Archivio del Comune

Domani, venerdì e lunedì la sala di consultazione e studio dell'Archivio generale, al piano terra di via Punta del Forno 2, rimarrà chiusa al pubblico sia al mattino sia al pomeriggio. Il diritto d'accesso in tali giornate sarà garantito in via formale tramite presentazione della specifica richiesta, in carta semplice, all'ufficio accettazione atti del Protocollo generale, stanza 2, piano terra, via Punta del Forno 2. Il servizio riprenderà regolarmente l'attività mercoledì 2 maggio.

## CORSI

SLOVENO. La Scuola di sloveno di via Valdirivo 30 informa che sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di sloveno per principianti, promossi con finalità culturali e formative. I corsi si svolgeranno in orari serali, con lezioni due volte la settimana, e avranno inizio il 2 maggio e proseguiranno fino alla fine di giugno. Dopo la pausa estiva riprenderanno a settembre per concludersi in tempo utile in modo da dare la possibilità di frequentare il corso annuale di secondo livello che avrà inizio nel mese di ottobre. Informazioni e iscrizioni: segreteria Ente italiano per la conoscenza della lingua e cultura slovena, via Valdirivo 30, tel. 040761470, 040366557, aperta dalle 17 alle 19.30 (sabato e mercoledì esclusi).

## GITE

GARDALAND. L'Arac (Associazione ricreativa addetti comunali) organizza per domenica 27 maggio una gita a Gardaland. Scadenza adesioni 2 maggio; tel. 0406754523.

PARIGI. Dal 19 al 25 maggio, viaggio a Parigi in pullman Gt e pensione completa, con visita guidata delle maggiori attrattive di Parigi e visita della reggia di Versailles. Per prenotazioni e informazioni sul programma completo, tel. 3402662512.

BRIONI. L'Associazione birrofila triestina organizza una gita, il giorno 6 maggio, a Pola e alle isole Brioni e ha in programma un viaggio in Ungheria dal 2 al 7 luglio. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 3473840061.

VAL RESIA. L'Anla organizza un'escursione cultural-ricreativa domenica 6 maggio per visitare con guida Venzone, la «Casa delle farfalle» di Bordano e la Val Resia con esibizione del gruppo folkloristico. Informazioni e prenotazioni martedì e venerdì dalle 17 alle 18.30 alla sede Anla presso il Circolo Fincantieri-Wärtsilä, Galleria Fenice 2, tel. 040661212 oppure al cell. 3404689022.

TURCHIA. Il gruppo culturale del Cral Autorità portuale propone una crociera in Turchia per il prossimo settembre. Per informazioni e iscrizioni ogni mercoledì dalle 17 alle 19 alla sede del Cral/Apt al pianterreno della Stazione marittima, vicino al bar, tel. 040300363.

## GLI AUGURI

### Carlo e Irma: 50 anni insieme

**Carlo e Irma festeggiano le nozze d'oro circondati dall'affetto dei figli, della nuora, dei nipoti e dei parenti tutti che augurano loro ancora tanta felicità**

### Robert Marco, 40

**Auguri a Robert Marco dalla moglie Daniela, dal figlio Alessio e da quanti gli vogliono bene**

### Vito e Nina: nozze d'oro

**Vito e Nina festeggiano i cinquant'anni di vita insieme con tanti auguri da parte dei figli, dei nipoti, della sorella e dei parenti tutti**

## INCONTRO COL SINDACO

# Alunni della materna Pallini ospiti in Consiglio comunale

Ottantacinque bambini della Scuola Materna «Pallini», sono stati accolti nella sala del Consiglio comunale dal sindaco Roberto Dipiazza, nell'ambito di un programma di Educazione Civica svolto dalla struttura. Ad accompagnare la piccola folla di bambini, tutti dai 3 ai 6 anni di età, c'erano le insegnanti e la coordinatrice Flavia Dolce.

Una giornata speciale per i piccoli alunni che diligentemente seduti nell'austera aula comunale, hanno ascoltato in silenzio e incuriositi la lezione tenuta dal Sindaco, che ha aperto la «seduta» con la lettura di un documento «speciale» in cui venivano espresse le lodi e gli apprezzamenti per l'attività svolta nella scuola Pallini e per l'operato degli insegnanti, delle bambinaie - in particolare Betty e Patrizia - e di tutto il personale, con un elogio superlativo per la «Dire» (direttrice) Dolce che ha saputo creare un ambiente sereno e felice all'interno della struttura. Naturalmente tutti i bambini hanno «votato» parere favorevole per alzata di mano e all'unanimità. Subito dopo, il Sindaco ha risposto alle domande dei bambini, ai quali ha poi donato l'Alabarda della Città di Trieste.

## GLI ADDII

### *Francesco Brunetti*

Francesco Brunetti, nato nel 1920, studiò con passione e ottimi risultati fino al conseguimento della laurea in Economia e Commercio all'Università degli Studi di Trieste. Nella medesima Università percorse una carriera lavorativa che lo portò a diventare Direttore Amministrativo. Oltre che dirigente scrupoloso e capace, fu anche un grande sportivo. Fin da giovane. Giocò a pallacanestro con la maglia della Società Ginnastica Triestina nel campionato di serie A del 1941 vincendo il titolo italiano (quinto e ultimo titolo italiano vinto da una squadra triestina). E con la stessa squadra militò dal 1945 al 1948 sempre nel campionato di serie A.

Praticò il nuoto (specialità 100 metri dorso) dal 1933 al 1947 per i colori dell'Unione Sportiva Triestina. Nel 1935 a Torino, con i suoi 15 anni, fu il più giovane nuotatore azzurro. Con i colori della Società Ginnastica Triestina cominciò a giocare a pallanuoto nel campionato di serie A del 1934. Dal 1935 al 1951 militò nella squadra dell'Unione Sportiva Triestina partecipando ai campionati di serie A e B. Nel 1952 fu nominato allenatore della squadra portandola dalla serie B alla serie A.

In qualità di allenatore-giocatore vinse i Campionati Nazionali Universitari del 1951, 1952 e 1955 con i colori del CUS Trieste. Una lunga vita da sportivo che dello sport aveva assimilato i valori portanti che si riflettevano anche nella sua vita quotidiana, conclusasi qualche mese fa.

## ■ MOVIMENTO NAVI

**ARRIVI**

Ore 01 ALLEGRO da Gioia Tauro a Molo VII; ore 9 MSC GIOVANNA da Venezia a Molo VII; ore 9 UND ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 14.30 SAFFET BEY da Cesme a orm. 47; ore 15 ULISSE PRIMO da Novigrad a orm. 33; ore 15 DESTRIERO PRIMO da Novigrad a orm. 05; ore 20 GRECIA da Durazzo a orm. 22.

**PARTENZE**

Ore 10 MSC PERLE da Molo VII a Ravenna; ore 14 ALLEGRO da Molo VII a Ravenna; ore 18 MSC GIOVANNA da Molo VII a Capodistria; ore 18 ULISSE PRIMO da orm. 33 a Novigrad; ore 18 DESTRIERO PRIMO da orm. 05 a Novigrad; ore 19 UND EGE da orm. 39 a Ambarli; ore 19 NORTH EXPRESS da Molo VII a Venezia; ore 21 UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul.

## ■ ELARGIZIONI

- In memoria di Ezio e Angela Brumat nell'anniv. di matrimonio (25/4) dalle figlie Renata e famiglia 50 pro A.B.C. Burlo.
- In memoria di Luigi Formacasi (25/4) da Pina, Dario, Grazia, Adriana, Fulvio, Marco 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Rodolfo Marzari nell'anniv. (25/4) dalla sorella Antonietta 10 pro Airc.
- In memoria di Francesco Scapin nel VI anniv. (25/4) dalla famiglia 50 pro Agmen.
- In memoria di Mario Silli nel X anniv. (25/4) dai suoi cari 25 pro Missione Triestina di Iriamurai Kenya, 25 pro Amici del Cuore.
- In memoria di Bruno Sorini per il compleanno (25/4) da moglie, figli, nuore e nipoti 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Lucio Bianchi da Maria de Visintini 50 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Alessandro Cettul da Lorenzo, Giulia, Luca, Miriam 100, da Dolly Cisco Toffoletto 50, da Mariuccia Valli 20 pro Amare il rene.
- In memoria di Nerina Ferro dagli amici dell'Unitalsi 140 pro Unitalsi.
- In memoria di Libera Folin dalle sorelle e barellieri dell'Unitalsi 135 pro Unitalsi.
- In memoria di Giordana Goth in Carone da Arianna, Tamara, Bruno e famiglie 60 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Cesare Invernizzi dalla moglie Adelina 20 pro Domus Lucis Sanguinetti.
- In memoria di Enzo Movia da Roberta Occini 40 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

*Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.*

## Postini 1: lasciateceli

● Mi associo incondizionatamente a quanto espresso dal signor Catanzaro nella Segnalazione «Lasciateci il postino» pubblicata il 17 aprile. Siamo residenti in via Belpoggio e da tanti e tanti anni abbiamo la fortuna di avere il servizio di un postino, che è stato sempre all'altezza del suo compito (importantissimo) in modo egregio. Ora viene reso molto più ampio il suo raggio d'azione escludendo la nostra via, il cui servizio viene affidato ad altra persona, che ovviamente non può avere, almeno per un lungo periodo, la conoscenza e la precisione del sito nuovo per lui. Ritengo questa «novità» frutto di decisioni molto discutibili, che danneggiano un servizio fino a ora del tutto efficiente. La conclusione è ovvia, ed è la stessa del signor Catanzaro: siamo noi che paghiamo le tasse al Comune di Trieste... e quindi abbiamo il diritto di protestare quando un servizio ottimo ci viene modificato con esito incerto.

**Licia Bertoldi**

## Postini 2: disagi per tutti

● La decisione delle Poste italiane di riorganizzare il recapito, comporta disagi a tutti, postini compresi. Per anni, noi di Altura (Monte Canin-Alpi Giulie) siamo stati serviti da un portalettere che non era il massimo. Da qualche anno la zona è servita da una giovane signora di nome Dilaila che sembra, in questo periodo (lungo) di disservizi, menefreghismo, ignoranza... in un periodo insomma in cui la stragrande maggioranza delle persone pensa solo a se stessa e ha sostituito Dio con il dio denaro, una persona inviata dal cielo: brava, precisa, disponibile... e chi più ne ha più ne metta. Ora tale persona che svolge la sua attività come dovrebbe fare chiunque, ma che pochi fanno, viene trasferita altrove e da noi ne arriverà un'altra. Perché? domando io interpretando sicuramente il pensiero degli abitanti del rione; perché fare dei cambiamenti quando le cose funzionano bene? Ma per l'amor di Dio, salviamo quel poco di buono che c'è ancora in questo mondo e permettiamo a chi lo desidera di conservare il rione in cui ormai è conosciuto e stimato. Lasciamo parlare il cuore e il buonsenso!

Altura è uno dei rioni più malservito di tutta la città, trasporti pubblici in testa, per cui faccio preghiera alle Poste italiane di lasciare la suddetta signora al suo posto e di non toglierci l'unico servizio che veramente funziona.

**Ondina Menis**

## Postini 3: cala la qualità

● È di questi giorni la notizia di una riorganizzazione del servizio di recapito di poste italiane con una conseguente eliminazione di 55 zone e relativi portalettere. Siccome il numero degli utenti non cambia è difficile capire come si possa fare lo stesso servizio con una riduzione dell'organico a meno che, nel mentre si dichiarano decine di esuberi, non si provveda ad appaltare una parte dei servizi, realizzando un notevole risparmio poiché notoriamente i dipendenti delle ditte di appalto non hanno né gli stipendi né i diritti dei dipendenti e spesso non sono nemmeno in grado di fornire lo stesso livello di qualità del servizio offerto dai portalettere sino ad oggi.

Sul tema della qualità del servizio ci sarebbe molto da ridire: attraverso il meccanismo della posta prioritaria si è realizzato un aumento surrettizio delle tariffe postali del 30%, da 45 a 60 centesimi, oggi tutta la posta è prioritaria e di conseguenza nessuna lettera ha un percorso prioritario. Inoltre con l'incomprensibile accentramento della posta a Padova una lettera spedita da Trieste per Trieste ci mette anche 5 giorni ad arrivare (basta seguire la rubrica segnalazioni per verificare la qualità del servizio). Si ha l'impressione che quello che interessa oggi alle Poste sia il servizio banco posta e che tutto il resto possa essere tranquillamente esternalizzato con la privatizzazione definitiva che avverrà nel 2009. Se poi agli sportelli ci siano delle file inaccettabili sembra poco interessare ai gestori delle Poste.

Per poste italiane il rimedio al peggioramento del servizio sembra essere la riduzione degli organici con un prevedibile, e già denunciato dai portalettere, ulteriore collassamento del servizio recapito: di fatto si perdono a Trieste ulteriori posti di lavoro mentre per una parte del personale si prospetta un trasferimento in Carnia o in Alto Friuli.

E se un portalettere non può, per motivi plausibili, accettare il trasferimento, che si fa: lo si licenzia? Noi riteniamo che un tema talmente delicato e di interesse pubblico quale è il servizio postale non possa essere risolto mandando gente, magari over 45, in strada, ma che vada affrontato garantendo un servizio universale, celere, di qualità che veda in primo piano l'interesse pubblico dell'utenza e non solamente quello del profitto aziendale.

Riteniamo che su questo tema dovrebbero mobilitarsi le forze politiche e sindacali ma anche tutta la cittadinanza, a partire dalle organizzazioni dei consumatori, per impedire che, per l'ennesima volta, la privatizzazione di un servizio pubblico porti a uno scadimento dello stesso e a un danno per l'utenza.

**Giorgio Vesnaver**
Comitato lavoratori aziende in crisi

## Semafori sulle Rive

● Salvo errori e omissioni da parte mia, mi sembra di poter dire che: dalla stazione ferroviaria principale al mercato all'ingrosso (Campo Marzio), si contano ben 15 semafori, quasi tutti molto bene sincronizzati. Due larghe carreggiate con 2 comode e scorrevoli corsie per ognuna, per cui velocità facile, scorrevole, snella (50 km/h codice stradale). Tutti i semafori sono molo bene sincronizzati 40/50 km/h, meno uno e seguenti, esattamente quello che si trova a circa 150 metri dalla ex Pescheria, e quindi quasi sempre il traffico viene interrotto. Si può sapre perché la sincronizzazione viene interrotta, e di conseguena il flusso scorrevole delle auto? C'è qualche motivo tecnico concreto o trattasi di semplici capricci semaforici municipalizzati?

**Luciano Luis**

## San Giusto rinnovato

● Egregio signor Serafino Marchiò Lunet, presidente Airsac Europa, leggo la sua segnalazione apparsa sul «Piccolo» del 17 aprile 2007 e plaudo condividendo con lei la felicità per la prossima apertura del piazzale delle Milizie totalmente ristrutturato dalla Giunta Dipiazza. Mi permetta, egregio presidente però un'osservazione che mitighi, mi auguro, la sua disperazione per il lievo da noi operato di quella struttura vetusta, inadeguata, fuori norma, abbandonata ed inavvicinabile: chi le parla è senza dubbio un conservatore, un uomo rispettoso ed amante di tutto il patrimonio e le bellezze architettoniche intese soprattutto come «antico». Altro dicasi a mio avviso di situazioni come il palcoscenico del Castello, struttura solamente «vecia»!

Credo pur restando un conservatore che l'uomo si debba rendere conto che i tempi sono cambiati e che la tecnologia ha modificato tradizioni e modo di operare, oggi si montano e si smontano strutture metalliche a norma, torri Layer, impianti, coperture palchi nel giro di poche ore.

Questo permetterà ovviamente un utilizzo più razionale degli spazi all'interno del piazzale delle Milizie non più vincolato da quella struttura fissa a cui Teiera molto affezionato. Mi permetta in chiusa ancora una riflessione sapendo quale capacità lei ha dimostrato in questi anni nell'organizzare gli spettacoli di «Luci e Suoni» partendo dallo storico sito del Castello di Miramare. Mi sembra che quando ha deciso, con gran successo, di trasferire il tutto nella Baia del Castello di Duino si è ben guardato dal posizionare le luminarie che un tempo si usavano a Miramare. Devo concludere che in quella occasione anche lei si è adeguato a quelle che sono le esigenze dettate dalle tecnologie senza piangerci troppo sopra. Rinnovandole i miei più sentiti complimenti per le sue molteplici iniziative nel campo dello spettacolo, mi auguro che anche la sua società possa un giorno sviluppare qualche bel progetto all'interno del piazzale delle Milizie, per fortuna usando uno di questi palchi moderni!

**Franco Bandelli**
assessore ai Lavori Pubblici e Coordinamento Eventi

## Esperti Usa negli ospedali

● Leggo sul giornale di lunedì 16 aprile che, in questi giorni, i nostri due ospedali cittadini vengono esaminati da due esperti venuti dagli Stati Uniti e mi sorgono spontanee alcune considerazioni e domande. Innanzitutto, c'era bisogno di far arrivare d'oltre oceano degli «esperti» (ho sempre detestato questa parola in quanto non ho mai compreso chi dia il patentino di «esperto» e come) per attivare delle procedure che dovrebbero già far parte dell'iter sanitario, dettate dal buonsenso, da umanità e dal civismo (per esempio i paraventi per la privacy!).

Mi chiedo, poi, chi paga questi signori venuti dall'Ovest e a che pro questo accreditamento? Non credo che queste persone siano arrivate a Trieste a titolo gratuito, conoscendo la mentalità da business degli statunitensi. Non era meglio pensarci per conto proprio, in accordo con gli operatori sanitari di tutti i livelli presenti nelle strutture ospedaliere? E magari anche con il Ministero della Sanità ed esteso a tutto il territorio nazionale. Una volta stabilita l'eccellenza che utilità pratica vi sarà per il cittadino che ha bisogno delle cure ospedaliere? Ci saranno meno mesi da attendere per una visita o per un esame radiologico? O questa cosiddetta eccellenza andrà a beneficio dei soliti manager di cui il nostro paese attualmente straripa? Un'altra considerazione riguarda il paese d'origine di questi «esperti» che non mi sembra affatto un buon esempio, dal momento che ben 45 milioni di cittadini statunitensi (pari al 13,5% della popolazione) sono sprovvisti di assicurazione sanitaria (di questo ne ha parlato anche il Washington Post del 27 agosto 2004) e, quindi, non hanno garantita alcuna forma di assistenza medica. Conseguentemente hanno un tasso di mortalità infantile che li pone al 28.o posto nella graduatoria mondiale. Basterebbe pensare a come hanno affrontato l'emergenza dell'uragano Katrina del 2005 per comprendere che probabilmente non sono in grado di dare lezioni a nessuno e tanto meno a casa nostra, dove dovremo perlomeno dimostrare un barlume di dignità..

La nostra sanità pubblica è senz'altro perfettibile, ma non penso abbia bisogno d'essere colonizzata.

Un'ultima domanda. Nel caso diano questo certificato d'eccellenza servirà a togliere quel puzzo tremendo, da fognatura, che si percepiva nella zona del CUP di Cattinara un paio di giorni fa o ad evitare che, sempre nella stessa zona e nei corridoi di collegamento fra le torri, quando piove goccioli dai soffitti in maniera impressionante, formando delle pozzanghere tamponate dal personale con secchi e contenitori di plastica?

**Mario Fucci**

## La droga in Parlamento

● Devo dire che sono rimasto molto deluso sapendo che la droga è entrata in Parlamento e il trenta per cento degli onorevoli sono dei drogati, ma che razza di gente è stata scelta dai partiti politici a fare le leggi. Bisognerebbe dimezzare lo stipendio a tutto l'apparato, i valletti (assistenti parlamentari) prendono 144.000 euro di media l'anno, più dello stipendio di un magistrato, l'on. Diliberto ha detto che gli bastano e avanzano 4000 euro al mese più i benefit per vivere e forse così non spenderanno tanti soldi in droghe.

Parlo con molti cittadini e... sono delusi dalla classe politica italiana fatta da miliardari che lo fanno per l'immunità che la classe gode o da altri che non hanno mai lavorato in vita loro e altri che usano la carica parlamentare come pubblicità indiretta alla loro professione (vedi gli avvocati), chi fa il parlamentare non dovrebbe più professare per tutto il mandato, già la «Camera» lo impegna molto! Negli ultimi anni la gente è diventata molto più campanilistica e preferisce che i soldi delle sue tasse rimangano in regione e non per mete sconosciute, questo vuol dire che non crede più nello «stato centrale». La veneta Cortina d'Ampezzo vuole diventare altoatesina per motivi di contributi e sgravi fiscali, il Veneto vuole diventare regione e statuto speciale e legiferare, Sappada che si sente carnica, Illy che vuole l'Euroregione che è praticamente uno stato mitteleuropeo (in mezzo all'Europa) fatto da Triveneto e regioni degli stati confinanti senza un confine politico, però a noi italiani gli stranieri piacciono solo come turisti che fanno shopping e che non facciano troppe domande, ti immagini una scritta che campeggi a Trieste tipo «Wien Shipping» e l'inglese parlato per strada come il triestino. Andiamo avanti tra scandali e scandali, adesso sta scoppiando quello dei concorsi universitari, praticamente un manicomio. Ad un ingegnere edile ho chiesto che tipo di lavoro convenga fare oggi e mi ha risposto «contenzioso» in tutti i settori, la litigiosità è aumentata su ogni cosa. Io desidererei un paese come negli anni Sessanta dove si costruiva case popolari decenti per i giovani, oppure l'acquisto non si faceva con un mutuo a trent'anni, siamo l'ultimo paese europeo come edilizia popolare altro che domanda e offerta qui ci stanno defraudando, non vedo altro che aumenti di diarie e portaborse pagati in nero. Francamente non vedo fenomeni in giro a parte le massaie che cercano di far quadrare il cerchio dell'economia familiare, ecco loro sono dei fenomeni in economia.

**Maurizio Urbano**
Ulivo Trieste

## Deposito rimosso

● Egregio signor sindaco, come ben speravo, ho riposto la mia fiducia nell'uomo giusto. Non ho ricevuto risposte scritte, o verbali, come da me richiesto, ma mi ha dimostrato con i fatti, che, quando un cittadino chiede qualcosa, nel limite del possibile, è accontentato quanto prima. Difatti, non sono passati nemmeno dieci giorni da quando ho mandato la mia lettera alle segnalazioni, che il deposito situato davanti alla stazione di Campo Marzio, è stato tolto completamente.

Anche a nome dei miei coinquilini e di tutti quelli che transitano da queste parti e che usufruiscono di quei parcheggi che si sono così liberati, io la ringrazio e spero che continui ad operare, come ha sempre fatto, per il bene della città e dei suoi abitanti, nonostante ci sia chi le rema contro.

**Paolo Corvasci**

IL CASO

*Una lettrice denuncia l'aumento dei disagi nel quartiere*

# Troppi vandalismi a San Giacomo

Da più di 30 anni abito nella zona delle scuole di via Paolo Veronese/Besenghi nel rione di San Giacomo e di questi problemi (vandalismi sulle automobili parcheggiate, imbrattamento mura edifici) ce ne sono sempre stati dal momento che questa zona è poco frequentata soprattutto la notte. Personalmente fino ad ora sono stata fortunata, ma una settimana dopo aver ritirato l'automobile nuova me la sono ritrovata sfregiata e, come me, nella stessa mattinata di domenica, altre 10 macchine hanno avuto l'amara sopresa. Non scrivo perché è successo alla sottoscritta ma perché a mio avviso tali atti sono diventati sempre più frequenti, soprattutto nei week-end. Basta transitare lungo la via e dare un' occhiata alle portiere delle macchine, ce ne sono ben poche indenni da sfregiature di vario tipo. È ricomparso pure (dopo un periodo di calma) l'imbrattamento dei muri degli edifici sia privati sia pubblici. Ultima scritta che appare ora su una casa privata di fronte al liceo Oberdan è la seguente: «Se Prodi è 1 mortadella Dipiazza è 1 maiale, firmato F.N.» Ora, a prescindere dal contenuto delle scritte e dalla loro ideologia politica, non vedo perché qualcuno debba continuare a lordare impunemente la proprietà altrui. Ho notato che in alcune zone della città sono state installate delle videocamere di sorveglianza, dal momento che la via in questione è alquanto deserta e scarsamente illuminata di notte, non si potrebbe fare altrettanto lungo questo tratto? Ho parlato di ciò anche al comando rionale dei Carabinieri presso il quale mi ero recata per sporgere denuncia, mi hanno risposto che bisogna tutelare la privacy.

Ma la privacy di chi, dei delinquenti? Personalmente non me ne importa niente essere ripresa dalle telecamere (lo fanno pure per identificare i trasgressori delle norme stradali) se ciò può portare a una maggiore sicurezza e per prevenire questi atti di vandalismo.

**Maria Grazia Barducci**

L'ALBUM

## Festa della triestinità promossa dal Club 41 e dalla Round Table

**La Festa della triestinità, organizzata per la prima volta nel 1998 dai presidenti di allora del Club 41 e della Round Table di Trieste Paolo Alessi e Giorgio Cecco, è diventata un incontro annuale in primavera. La Festa quest'anno è al suo decimo anniversario; in questo periodo sono stati trattati molti aspetti della città grazie ai molti personaggi invitati. Quest'anno, nella cornice della trattoria Suban, l'anniversario è stato dedicato ai giovani; sotto la regia del presidente Ezio Guarnieri e del tradizionale organizzatore della festa, Paolo Alessi, sono stati invitati a rappresentare questo particolare mondo Luigi Milazzi, studioso della storia di una specificità triestina, i Ricreatori; Ferruccio Ghietti, allenatore di squadre di pallacanestro che ha portato lo sport triestino all'avanguardia in Italia e docente di metodologia dell'educazione motoria e corporea al nostro ateneo, e don Duilio Peretti dell'oratorio salesiano (tutti nella foto).**

LABORATORIO TRIESTE

# Con «Agile» a caccia di raggi gamma e X

*di* **Fabio Pagan**

Era da più di dieci anni che Guido Barbiellini sognava il momento in cui il «suo» satellite Agile avrebbe spiccato il volo verso lo spazio. Così, lunedì scorso, c'era anche lui, nel poligono spaziale di Shriharikota (sulla costa orientale dell'India, non lontano da Chennai, l'ex Madras), ad assistere al lancio di questo gioiello dell' astrofisica italiana al quale hanno dato un contributo rilevante i ricercatori triestini. Ed è facile immaginare l'emozione con cui Barbiellini - accanto agli altri responsabili italiani del satellite - avrà seguito la partenza del vettore indiano Pslv, la sua ascesa, l'accensione dei suoi stadi e infine l'immissione in orbita di Agile, a 550 chilometri di quota sopra l'Equatore.

Guido Barbiellini (co-responsabile scientifico della missione Agile) insegna all'Università di Trieste e la sua passione è la fisica spaziale astroparticellare. Vale a dire le particelle e le radiazioni che attraversano il cosmo e bombardano la Terra, prodotte da eventi di dimensioni inimmaginabili, come le esplosioni di supernove. Con l'aiuto di una decina di ricercatori dell'Università e della sezione triestina dell'Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare), Barbiellini ha progettato e costruito il «cuore scientifico» di Agile: quel tracciatore al silicio che dovrà rivelare i raggi gamma e i raggi X, composto da 24 piani a microstrip di silicio intervallati da sottili strati di tungsteno (il cui assemblaggio è stato realizzato dalla Mipot di Cormons, industria di punta nell'elettronica avanzata).

Così, per almeno un paio d'anni, Agile (acronimo di Astro-rivelatore gamma a immagini leggero) avrà ora il compito di registrare per la prima volta simultaneamente le emissioni di raggi gamma e X provenienti da duecento enigmatiche sorgenti scoperte negli anni scorsi da un satellite astronomico americano. Per non parlare di buchi neri, stelle di neutroni, supernove e galassie attive.

«Agile fa da battistrada a Glast, un altro satellite italiano che partirà a novembre da Cape Canaveral» dice Francesco Longo, del Dipartimento di fisica della nostra Università, che ha collaborato con Barbiellini simulando al computer il comportamento della strumentazione di Agile. «Glast sarà molto più grande e sensibile di Agile, ma misurerà soltanto la radiazione gamma. Io ho cominciato a lavorare su Agile nel '98, l'anno della mia tesi di laurea. È bellissimo pensare che ora il satellite è finalmente al lavoro, lassù in orbita».

Considerazione finale. Il satellite è stato lanciato da un razzo indiano e da una base indiana perché l'India offriva condizioni più vantaggiose rispetto al vettore europeo Ariane e a vettori americani. Il lancio è stato perfetto, così come l'entrata in orbita. Un esempio di professionalità da una delle nazioni emergenti nello spazio. Il che dice qualcosa sulla nuova geopolitica della scienza e della tecnologia.

L'OPINIONE

# Che ci fanno i socialisti con Rutelli e Rosato?

Ma che ci fanno i socialisti con Rutelli e Rosato?

Non c'è dubbio che l'attuale dibattito politico sia monopolizzato dalla nascita del Partito Democratico.Da tempo, e nei prossimi mesi si avrà un'ulteriore accelerazione, si susseguono interventi e prese di posizione autorevoli che spiegano e propagendano il nuovo soggetto politico. Il recente congresso provinciale dei D.S. ne è stata un'ulteriore testimonianza.

Si presenta il Partito Democratico come la grande novità del panorama politico e a chi fa presente la mancata identità dello stesso si riporta l'esempio degli Stati Uniti, dove laici e cattolici progressisti convivono sotto le stesse insegne democratiche. A questo si aggiunge l'auspicata semplificazione del quadro politico che gli italiani, dopo le degenerazioni della partitocrazia da cui nessuno può ritenersi immune, vedono sicuramente con piacere. Sarebbe facile obiettare che la situazione americana ha una storia e una tradizione completamente diversa da quella che i fautori del Partito Democratico vorrebbero emulare e che se può essere legittimo limitare il numero delle forze politiche basterebbe arrivare ad una nuova legge elettorale con sbarramento alla tedesca, ma non è questo il punto. In realtà in nome di un soggetto che ha sicuramente l'obiettivo di una più efficace gestione del potere si mettono in secondo piano quei valori socialisti e laici che hanno costituito e costituiscono il patrimonio fondamentale della cultura politica riformista e laica. D'altra parte, la stessa incerta collocazione internazionale del nuovo soggetto politico ne è la dimostrazione più evidente.Sorge spontanea una domanda: ma che ci fanno i socialisti nello stesso partito di Rutelli e di Rosato? Una cosa è la collaborazione di governo, una cosa è la condivisione di programmi e di ideali. Credo che paradossalmente proprio la nascita del Partito Democratico provocherà una reazione di coloro che non intendono partecipare alla realizzazione di un partito senza identità: l'auspicio è che i riformistii superando le lacerazioni anche profonde del passato privilegino la costruzione di una grande forza socialista e liberale che, anche a Trieste, sappia rispondere alle attese e ai bisogni della gente.

**Alessandro Perelli**
segretario provinciale Nuovo P.S.I.

RINGRAZIAMENTI

Le associazioni «A.ma.re il rene» e «I Bambini di Trieste», ringraziano sentitamente Nonno Berto per l'entusiasmo, la costanza e la determinatezza con la quale, affiancato dai volontari, si è impegnato nella raccolta di fondi che andranno a favore di un trentacinquenne in procinto di sottoporsi a trapianto di rene. Il giovane, da tempo in dialisi e padre di un piccolo di tre anni seguito da «I Bambini di Trieste», grazie all'energia di Nonno Berto che la scorsa settimana ha passato giornate intere presso un banchetto allestito al Centro Commerciale le Torri d'Europa, potrà affrontare più serenamente questo delicato momento. A Nonno Berto rinnoviamo la nostra stima per tutte le battaglie che ogni giorno affronta a favore delle persone in difficoltà. Grazie Berto, sei prezioso!

**Floriana D'Orso**
presidente

# ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO

*Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia.*

**OGNI LIBRO:**

**112 PAGINE, 2 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE**

## *In esclusiva per i lettori del Piccolo 8 imperdibili volumi*

Il Piccolo presenta "Escursioni e passeggiate sul Carso". Da Muggia al lago di Doberdò, una collana di itinerari alla riscoperta del Carso.

In ogni volume due itinerari con la descrizione delle escursioni, note storico-naturalistiche, indicazioni sullo sviluppo altimetrico e un ampio corredo fotografico.

Le più recenti modifiche dei sentieri, la nuova viabilità, i nuovi segnavie Cai, le note per l'escursionismo equestre e in mountain bike: una guida con descrizioni semplici e dettagliate per escursionisti senza fretta e di tutte le età.

**DOMANI**
**L'OTTAVO LIBRO**
**A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON**

**IL PICCOLO**

Realizzato in collaborazione con:

Cartografia: Carta escursionistica "Carso triestino e isontino" ©Editrice Tabacco

**PREMI**

L'Università di Trieste ha pubblicato un bando per l'assegnazione di due premi di studio da 2.500,00 euro, istituiti dalla signora Anna Bernetti Sblattero, per premiare due studenti della Facoltà di Giurisprudenza. I bandi e la relativa modulistica sono reperibili sul sito internet dell'Ateneo www.units.it al link dedicato ai premi di laurea e di sudio. Il termine di presentazione delle domande è il 15 giugno 2007.

# UNIVERSITÀ

**SEGRETERIE**

Il giorno 30 aprile gli sportelli delle Segreterie studenti, Segreterie laureati (dottorati, esami di stato, master e corsi di perfezionamento), il numero verde e il Servizio orientamento dell'Università di Trieste rimarranno chiusi al pubblico. Solo per le informazioni urgenti inerenti il pagamento della seconda rata delle tasse universitarie sarà possibile contattare i numeri telefonici 040 5587971 - 040 5583731.

Fra gli autori di questo lavoro, coordinato da Alessandro De Vita, anche due ex studenti che si stanno affermando all'estero

## Filmata la «danza» delle molecole

*Ricercatori dell'ateneo hanno fornito per primi la prova diretta dell'incontro di due proteine*

In una celebre ipotesi sui meccanismi che portano al legame chimico Linus Pauling, premio Nobel per la chimica nel 1954, propose come due molecole la cui forma non sia adatta a formare un legame possano, venendo in contatto, riconoscersi, indurre l'una nell'altra un cambiamento di conformazione e legarsi in maniera selettiva. Un gruppo di ricercatori diretto da Alessandro De Vita al Dipartimento dei Materiali e delle risorse naturali della Facoltà di Ingegneria di Trieste, in collaborazione con il team di Klaus Kern del Max Planck Institut di Stoccarda, ha fornito la prima prova diretta di tale meccanismo. Questa consiste nel «film», girato a Stoccarda al microscopio «Stm», della «danza delle molecole», cioè dell'incontro di due proteine che cambiano forma e si legano; film che è stato compreso e interpretato a Trieste attraverso simulazioni teoriche basate sulla meccanica quantistica.

L'importanza della scoperta le ha valso il trattamento «Vip» (Very important paper) della rivista tedesca «Angewandte Chemie», una delle più importanti riviste internazionali di chimica, e al risultato, già da qualche giorno annunciato online, sarà dedicata una prossima copertina.

Abbiamo parlato con Alessandro De Vita che, con parole semplici e l'entusiasmo che caratterizza ogni ricercatore che sa di star facendo progressi nel suo campo, ci dice che «Madre Natura ha impiegato milioni di anni a selezionare proteine capaci di incontrarsi formando strutture con incredibile efficienza e selettività. Questa funzionalità delle molecole è di regola codificata nella loro forma e spesso il processo di legame è come una stretta di mano: non solo le due mani tese devono essere entrambe destre o sinistre, ma devono anche entrare in contatto e, solo allora, chiudersi l'una intorno all'altra, come abbiamo osservato e descritto in questo lavoro». E aggiunge «più impariamo sul funzionamento dei mattoni della natura, più presto potremo "convincerli" a costruire cose per noi: questa è la base di un nuovo approccio alla costruzione di nanostrutture funzionali chiamato autoassemblaggio, che ha grandi prospettive per l'ingegneria dei nuovi materiali per l'elettronica o la medicina». Il gruppo di Modellizzazione atomistica dei materiali usa moderni supercalcolatori paralleli per studiare nanosistemi e dispositivi a elevato interesse tecnologico. Il prof. De Vita collabora con il Centro di eccellenza per Materiali nanostrutturati (Cenmat) dell'Ateneo triestino e con il centro nazionale di modellizzazione atomistica «Democritos» dell'Istituto nazionale di Fisica della materia, con sede a Trieste.

Una ricercatrice al computer

Due coautori dell'articolo sono ex-studenti del Dipartimento dei Materiali che hanno spiccato il volo verso importanti centri di ricerca esteri. Lucio Colombi Ciacchi, dopo un dottorato a Dresda e un «postdoc» a Cambridge, è diventato «Humboldt fellow» e ha fondato il suo gruppo di ricerca al Fraunhofer Institut di Friburgo. Giulia Tomba, dopo una laurea con 110 e lode, eccezionalmente seguita da una lettera personale di congratulazioni dell'allora preside Marson, ha vinto una prestigiosa «named studentship» per un «phd» al King's College di Londra.

L'esistenza di persone come queste è una conferma oggettiva, a livello internazionale, della validità della formazione che si fa qui a Trieste e in particolare il formidabile contributo di Giulia Tomba a questo lavoro è un nuovo esempio di come oggi arrivare a risultati di alto livello in campo ingegneristico non sia più una prerogativa solo maschile.

**Chiara Morassut**

In vetrina servizi e corsi delle facoltà

## Pordenone: porte aperte ai ragazzi delle superiori

L'Università di Trieste incontra gli studenti delle scuole superiori di Pordenone. Mercoledì 16 maggio, dalle 9.30 alle 13 presso il campus di via Prasecco 3/a si terrà infatti l'edizione pordenonese di "Porte aperte", la manifestazione di orientamento dell'ateneo giuliano. Si tratta di un'opportunità da non lasciarsi scappare per gli studenti che si apprestano a conseguire il diploma e che non hanno ancora avuto modo di conoscere nel dettaglio l'Università di Trieste. Nel corso di questa giornata di orientamento sarà possibile assistere alle presentazioni generali delle dodici facoltà e dei corsi di studio. Gli studenti potranno soddisfare le proprie curiosità sui percorsi formativi universitari grazie alla presenza dei delegati per l'orientamento e ottenere informazioni anche sugli esami di ammissione (per i corsi ad accesso programmato) e su tutti i servizi che l'Ateneo mette a loro disposizione. "Porte aperte" a Pordenone si aprirà con la presentazione generale dell'Ateneo che sarà tenuta dal rettore Francesco Peroni, particolarmente sensibile alle tematiche dell'orientamento. Al termine, e fino alle ore 13, gli studenti potranno scegliere a quale gruppo di presentazioni desiderano assistere. Informazioni al Servizio orientamento (tel. 040 558 2988/3794/3229) o al numero verde 800 236916. L'e-mail è orientamento@units.it.

Neodottore di Comunicazione ha analizzato il rapporto vita-fianchi come indice significativo del sex-appeal

## Tesi smonta lo stereotipo magrezza-bellezza

*Gli uomini sono più attratti dall'aspetto fisico, ma continuano a preferire le donne «a clessidra»*

(c.m.) Non è bello ciò che è bello, ma è bello ciò che piace. Studi scientifici dimostrano però che, quando si tratta di scegliere il partner, il «ciò che piace», soprattutto da parte maschile, si standardizza parecchio. Sul concetto di bellezza, in particolare quella femminile, la sua influenza nei rapporti interpersonali, i modelli imposti dai media, i vantaggi sociali dell'essere belle e gli stereotipi connessi si è detto molto. La ricca letteratura sull'argomento non ha prodotto però, in tempi recenti, nuove ricerche e contemporaneamente si è diffusa, attraverso i media, tutta una serie di speculazioni relative all'andamento fisico femminile. Proprio la percezione delle caratteristiche di attrazione femminile contemporanea è stata oggetto della tesi di Giovanni Baccara, neodottore in Scienze della comunicazione che, attraverso l'analisi di alcuni siti internet italiani riguardanti modelle semiprofessioniste, sulla base del saggio di Devendra Singh che prendeva in considerazione il «Whr», il rapporto cioè vita/fianchi nella donna come indice significativo del sex appeal femminile, è arrivato alla conclusione che il modello sociale, nonché biologico, di bellezza, relativamente alle misure del fisico nel genere femminile, si è mantenuto, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, costante nel tempo.

Le teorie evolutive relative alla scelta del partner sostengono che sia gli uomini che le donne scelgano come partner compagni che consentano loro di incrementare il successo riproduttivo. Se però, in generale, alla donna basta scegliere un uomo con una buona posizione sociale, per l'uomo l'individuazione di una donna feconda con le caratteristiche tipiche di una madre deve basarsi su segnali indiretti quali l'attrazione. Questa teoria è rafforzata dal fatto che gli uomini attribuiscono, in maniera conscia o inconscia, un'importanza fondamentale all'aspetto fisico. «Le ricerche di Singh - spiega il prof. Enzo Kermol, relatore della tesi - hanno indagato sul ruolo che il "Whr" gioca sull'attrazione nei confronti del sesso femminile e stabilito che gli uomini percepiscono il rapporto tra vita e fianchi come un fattore correlato a un buono stato di salute femminile e a un positivo potenziale riproduttivo. È emerso che l'attrazione verso un "Whr" basso è rimasta costante nel corso degli ultimi decenni, come pure per il peso corporeo e la dimensione del seno. Altri fattori universali presi in considerazione, come altezza o misura dei piedi, risultano costanti. La stessa cosa vale per fattori puramente culturali, come il colore degli occhi e dei capelli, che sono di grande importanza nella definizione della bellezza».

Studentessa addenta un panino al bar prima di una lezione

Nelle società occidentali la vita stretta opposta ai fianchi generosi rimane comunque, nonostante le apparenze, una delle caratteristiche più stabili e durature all'interno dell'evoluzione dell'ideale di attrazione femminile: la popolarità del corsetto è solo un esempio della proporzione vita-fianchi percepita, da sempre, come simbolo erotico. Dati questi confermati anche dalla ricerca web svolta da Baccara, che ha dimostrato inoltre come l'attuale idealizzazione della magrezza sinonimo di bellezza, imposta dai media, non rispecchi la realtà delle cose; al contrario gli standard dell'attrazione, se confrontati, sono rimasti straordinariamente costanti nel tempo, e la donna con un fisico «a clessidra» pur non essendo il modello che i mezzi di comunicazione ci propongono, è ancora oggi quella che conquista di più.

*I dati utilizzati sono stati ricavati da alcuni siti internet di agenzie di modelle semi-professioniste*

**TEATRO**

## Lavoro, lezione-show proposta dalle Generali

«Meditazioni per dirigenti perplessi» è il titolo della lezione-spettacolo di teatro d'impresa con musica dal vivo con il «formattore» Paolo Vergnani che si terrà mercoledì 9 maggio, alle ore 11, presso la sala conferenze dell'Edificio H3 di Piazzale Europa. L'evento rappresenta la prima tappa di un percorso che l'Università di Trieste e il Gruppo Generali hanno deciso di sviluppare insieme. Tra le finalità principali vi è quella di agevolare gli studenti dell'ateneo giuliano nella conoscenza del mondo del lavoro, attraverso l'incontro con una delle più grandi realtà aziendali del nostro Paese. Ma anche la programmazione di percorsi formativi che rendano il profilo professionale dei ragazzi il più competitivo possibile nella ricerca di un futuro impiego.

Molto noto per le sue molteplici attività, Paolo Vergnani insegna Gestione dei conflitti all'Università di Ferrara, si occupa di formazione sperimentale e ha portato il Teatro d'Impresa in Italia. Svolge attività di consulente d'immagine per politici e dirigenti e di formazione formatori. Ha lavorato in Angola, Bosnia, Brasile, Iraq, Vietnam, portando il teatro come modalità educativa e come strumento per la gestione dei conflitti.

Paolo Vergnani

Pur afflitto, come si legge nel uo curriculum, da sindrome da foglio bianco, ha pubblicato di recente con Daniele Scaglione "Manuale di sopravvivenza al conflitto" (Full Vision), con Nicola Grande "Sopravvivere davanti ad un pubblico" (Full Vision) e con Renata Borgato "Il pomo della concordia" (F. Angeli).

La lezione-spettacolo di Paolo Vergnani sarà introdotta dagli interventi del rettore dell'Università di Trieste Francesco Peroni e dal dottor Massimo Klun, responsabile Area risorse umane Gruppo Italia. Informazioni: 040 558 3009 - promozione@amm.units.it.

## Porti: ciclo di tre incontri

"Università & Economia marittima". È il ciclo di seminari pubblici sui temi dell'economia marittimo-portuale in programma mercoledì 2, 9 e 16 maggio all'Università. Organizzato dal corso di Economia marittima della Facoltà di Scienze politiche e dalla scuola di dottorato di ricerca in "Scienze dell'uomo, del territorio e della società" con il supporto del master "Logistics networks in an enlarging Europe", il ciclo si aprirà mercoledì 2 maggio con l'incontro "Investimenti e fiscalità nei porti italiani. Stato di fatto e prospettive" che si terrà nell'Aula conferenze della Facoltà di Economia (primo piano) con inizio alle 16.30. Relatore principale sarà Oliviero Baccelli, vicedirettore del Centro di Economia regionale, trasporti e turismo dell'Università Bocconi di Milano. Sono previsti interventi da parte di Romeo Danielis, professore di Economia industriale della Facoltà di Economia, di Gabriele Pastrello, professore di Economia politica della Facoltà di Scienze politiche e di Vittorio Torbianelli, professore di Economia marittima della Facoltà di Scienze Politiche, tutti docenti dell'Università di Trieste.

**MUSICA**

## Festival: tempo di iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni a "University music festival", il concorso musicale per band e musicisti universitari che presto farà tappa anche a Trieste. Informazioni allo 02 21597701 o sul sito www.universitymusicfestival.com. Fate presto però perché il tempo sta per scadere.

**IN BREVE**

## Cinema: i segreti del montaggio

L'Associazione culturale Zeroquaranta presenta "Dare forma alle emozioni", un incontro con Roberto Perpignani, introdotto da Luciano De Giusti dell'Università di Trieste, che si terrà mercoledì 2 maggio alle 18 alla Libreria Minerva di via S. Nicolò 20 a Trieste. Perpignani è montatore di livello internazionale e docente di montaggio al Centro sperimentale di cinematografia di Roma.

## Fisica: luminari in Aula magna

"I lincei per la scuola", il progetto dedicato ai ragazzi delle superiori, riunisce domani alle 9 in Aula magna tre luminari della fisica: Francesca Matteucci e Giuliano Panza dell'ateneo giuliano ed Erio Tosatti della Sissa. La giornata, che sarà aperta dal rettore Francesco Peroni e da Rinaldo Rui, preside della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali è organizzata in collaborazione con il Centro «Beniamino Segre» e sotto l'egida dell'Accademia nazionale dei lincei.

**Continuaz. dall'11.a pagina**

**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 San Nicolò appartamento adatto anche uso ufficio: saloncino, due stanze, doppi servizi, posto auto, riscaldamento autonomo.
**IMMOBILIARE** Borsa 040368003 zona Fiera appartamento in posizione tranquilla: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzino, posto auto condominiale.
(A00)
**IMPRESA** costruzioni vende adiacenze strada di Fiume alta, alloggi su due piani con tre matrimoniali, giardino e due posti auto. Vista mare. Edilstyl 040309105.
(A00)
**MT** 0400641662 Eremo luminoso vista aperta ingresso soggiorno cucina due matrimoniali bagno veranda termoautonomo euro 160.000.
**MT** 0400641662 S. Marco adiacenze piano alto ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale bagno poggiolo cantina euro 90.000.
**MT** 0400641662 Teatro Rossetti ampia metratura ingresso soggiorno cucina due matrimoniali bagno wc ripostiglio cantina termoautonomo euro 217.000.
**MT** 0400641662 zona Valmaura nuova costruzione bilivelli panoramico ampie terrazze posto auto cantina esente mediazione euro 288.000.
**OPICINA** centralissimo appartamento mq 150 salone 4 camere cucina abitabile doppi servizi balcone termoautonomo adatto anche uso ufficio-laboratorio. Casaffari 040213366.
**P.LE** Carlo Alberto appartamento ultimo piano salone cucina tre camere doppi servizi balconi ascensore termoautonomo vista mare città box auto. Casaffari 040213366.
**ROZZOL** pari primingresso: soggiorno con cucina, matrimoniale, bagno, terrazzo panoramico, cantina, posti auto. Norbedo Imm 040368036.
**SPAZIOCASA** 040369950 vende Navali (zona) in palazzo d'epoca alloggio validissimo di cucina saloncino 2 camere bagno autometano.
(A00)
**SPAZIOCASA** 040369950 vende palazzetto (zona) in palazzo recente alloggio di cucinotto con tinello 2 camere bagno 2 poggioli (possibilità box). Occasionissima.
(A00)
**SPAZIOCASA** 040369950 vende piazza Puecher (zona) in palazzo d'epoca alloggio all'ultimo piano di cucina saloncino 2 stanze bagno autometano. Prezzo trattabile.
**SPAZIOCASA** 040369950 vende sal. Gretta in piccola palazzina alloggio nuovo di cottura saloncino 2 stanze bagno autometano terrazzo cantina box.
(A00)
**SPAZIOCASA** 040369950 vende Tonello (adiacenze) in posizione tranquilla in palazzina signorile e recente alloggio rinnovato di cucina tinello 2 stanze bagno terrazzo.
(A00)
**SPAZIOCASA** 040369960 vende D'Annunzio (adiacenze) in palazzo d'epoca alloggio al piano alto di cottura con saloncino 2 camere bagno terrazzo. Prezzo trattabile.
(A00)
**SPAZIOCASA** 040369960 vende primingresso in palazzo signorile di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzone autometano (zona) Università.
**SPAZIOCASA** 040369960 vende S. Luigi (zona) in palazzo epoca rinnovato alloggio di cottura con tinello 2 ampie stanze bagno poggiolo.
**TRIBUNALE** adiacente via Beccaria affittasi 345 mq piano amezzato ristrutturato per uso commerciale cell. 3490891151.
**VENDE** Grado, Gabetti Property Solutions Agency 048144611, a pochi passi dal mare, luminoso appartamento su due livelli composto da soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, due ampie terrazze e posto auto di proprietà. Termoautonomo. Nuovo!
**VENDE** Panzano, Gabetti Property Solutions Agency 048144611, in stabile di pochi enti completamente ristrutturato grazioso miniappartamento composto da soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio e giardino di proprietà. Euro 85.000.
**VIA** Udine epoca in fase di ristrutturazione appartamento di ampia metratura con doppio ingresso adatto uso ufficio/abitazione euro 125.000 Cristina Rufolo agenteimmobiliare tel. 3281265095.
**VIA** Vernielis appartamento mansardato mq 150 ottimo soggiorno con caminetto tricamere doppi servizi cucina terrazza box auto ascensore vista incantevole mare e città. Casaffari 040213366.
**VSV** Immobiliare attico primoingresso: cucina due ampie stanze due bagni di cui uno con idromassaggio giardino predisposizione aria condzionata. Tel 0403476385.
**VSV** Immobiliare P.zza Goldoni adiacenze mansarda perfetta completamente arredata e attrezzata: sogiorno con caminetto cottura camera e bagno. Vista aperta. Ascensore. Tel 0403476385.
**VSV** immobiliare Piccolo mondo appartamento: ingresso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno e ripostiglio. Possibilità box o posto auto. Tel. 0403476385.

**IMMOBILI ACQUISTO**
Feriali 1,45
Festivi 2,20
2

**CERCASI** urgentemente appartamento di 80-90 mq, zona Borgo San Sergio/Domio, composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e poggiolo. Equipe Immobiliare 040660011.
**GABETTI** 040763325 cerchiamo in acquisto stabile intero, anche occupato, anche da ristrutturare.
**GABETTI** 040763325 cerchiamo in acquisto stabile intero anche occupato anche da ristrutturare. (C00)
**IMPRESA** di costruzioni acquista, direttamente da privati, appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, definizione rapida. 0403476357.
**PIAZZA** Oberdan mansarda completamente restaurata 120 mq: ingresso, ampio salone, cucina, matrimoniale, singola, 2 bagni, ripostiglio, euro 243.000. Equipe Immobiliare 040660081.
**VIA** Bonomea vista mare appartamento con ingresso indipendente su tre livelli soggiorno, cucina abitabile, due camere, due bagni, ripostiglio, terrazzino, taverna, posto macchina, porticato, giardino, euro 395.000. Tirabora 040414213.

**Continua in ultima pagina**

# SPORT

*Totò: «Nel mese decisivo ci siamo presentati con gli uomini contati: cinque titolari fuori uso questa formazione non può permetterseli»*

**GLI INFORTUNATI DELLA TRIESTINA**

PATRICK KALAMBAY
Infortunato il 6 aprile (Pescara-Triestina): problema cartilagineo al ginocchio destro. Rientro ipotizzato: luglio 2007.

LUIGI DELLA ROCCA
Infortunato il 10 marzo (Triestina-Cesena): rottura legamento crociato anteriore del ginocchio destro. Rientro ipotizzato: luglio 2007.

GIORGIO GORGONE
Infortunato il 19 marzo (Juventus-Triestina): stiramento al polpaccio sinistro. Rientro previsto: Triestina-Lecce (1 maggio).

MATTIA GRAFFIEDI
Infortunato il 6 aprile (Pescara-Triestina): stiramento inguinale. Rientro previsto: Triestina-Vicenza (28 aprile).

MICHELE MIGNANI
Infortunato l'8 marzo: lombosciatalgia. A disposizione da una ventina di giorni.

Kalambay a Pescara: è stata la sua ultima partita di questa stagione agonistica

**CALCIO SERIE B** Il ds giustifica i momenti no con le tante assenze per infortunio

# De Falco: «Squadra contro società? Ho chiesto ai giocatori, non ci credo»

*di* **Matteo Contessa**

**TRIESTE** Doveva essere il mese del turnover continuo per scelta tecnica, questo aprile, e invece Varrella deve gestire solo quello forzato dovuto esclusivamente a infortuni e problemi fisici. E la Triestina gira a singhiozzo: una volta va bene, una volta male. «Si è detto e scritto tanto sulle condizioni o sul valore della Triestina in queste ultime settimane e io sono stato zitto, evitando di intervenire - attacca il direttore sportivo alabardato, Franco De Falco -. Però non posso non farvi notare che nel mese determinante della stagione ci siamo trovati a dover fare a meno di cinque titolari. Fra averli e non averli c'è una bella differenza, siamo stati limitati nelle scelte tecniche e tattiche».

**Se parliamo di assenze per infortunio e recuperi lunghi, i giocatori hanno un'opinione un po' diversa da quella della società. E non troppo accomodante nei vostri confronti.**

Non credo assolutamente che il pensiero dei giocatori sia quello uscito sulla stampa. I 'si dice' lasciano il tempo che trovano, non ci credo. Credo solo a chi ha il coraggio di mettere la faccia quando dice le cose.

**Ma avete chiesto spiegazioni alla squadra?**

Dopo Frosinone sono stato in ritiro anch'io e i giocatori a noi dirigenti hanno detto che non è vero nulla di quanto avete scritto. Noi ne abbiamo preso atto, non c'è stato bisogno di chiarimenti ulteriori.

**Noi invece possiamo confermare di aver ricevuto confidenze molto circostanziate che con diverse argomentazioni accusano la società di essere carente nei confronti degli atleti. Come la mettiamo?**

Siamo seri, sono fesserie. L'unica difficoltà oggettiva che ha la Triestina sono le strutture tecniche, ma non è un problema di oggi, esiste da 30 anni. C'era anche ai miei tempi. Ma questa è una società che paga gli stipendi puntualmente e questa dovrebbe già essere una garanzia sufficiente. Certo, se dicessi che la società è perfetta racconterei una bugia. Ma è una società giovane, si sta costruendo e ci vuole tempo per crescere. E i disastri di anni non si possono cancellare in pochi mesi.

**Torniamo in infermeria. L'ultima tegola è fresca di giornata: Kalambay ha già chiuso anzitempo una stagione nella quale comunque è stato più fuori che dentro. Che sarà di lui a fine campionato?**

È l'ultima cosa a cui pensare, questa. Purtroppo Patrick è stato sfortunato: un intero girone l'ha perso per l'incidente alla caviglia, era appena rientrato e adesso ha avuto questo guaio al ginocchio: non ci voleva proprio. Noi tra l'altro avevamo scelto di far partire Marchini proprio perchè con Kalambay e con l'arrivo di Marchesetti ci sentivamo coperti. Patrick, soprattutto, ci permetteva di modificare un po' il modulo di gioco, avendo caratteristiche diverse da Marchesetti. Invece...

**Invece?**

Invece senza di lui, ma anche senza Graffiedi, Gorgone, Della Rocca e gli altri indisponibili a rotazione, siamo arrivati al mese decisivo con gli uomini contati. Cinque titolari assenti non possiamo permetterceli, giocano sempre gli stessi e non hanno ricambi. L'altalena delle prestazioni in campo dipende in gran parte da questo fatto, visto che stiamo giocando ogni 3 giorni e il previsto turnover di Varrella non ha potuto aver luogo. Le difficoltà le abbiamo avute, fortunatamente la gente ha capito e ci ha sostenuto, com'è stato col Bari nell'ultima in casa.

**LA SQUADRA**

*Il centrocampista ha la cartilagine danneggiata, fra un mese dovrà tornare sotto i ferri*

## Kalambay, problemi al ginocchio: stagione finita

**TRIESTE** Stagione finita per Patrick Kalambay. È stata questa la brutta notizia arrivata ieri dall'infermeria della Triestina. Il centrocampista, fermo dalla gara esterna contro il Pescara, è stato infatti operato in artroscopia al ginocchio destro dal dottor Bernobi, il quale, durante l'intervento, ha verificato la presenza di un problema cartilagineo. Al giocatore è stata quindi ripulita l'articolazione, ma lo stesso dovrà ritornare sotto i ferri tra un mese per rimettersi completamente a posto. Nella sostanza, potrà ricominciare a lavorare sul campo solamente in estate, nel ritiro pre-campionato. Sarà quindi il mercato a decidere se i tifosi giuliani potranno rivedere ancora l'ex ala del Lumezzane con addosso la maglia dell'Unione.

Dopo il ko di Luigi Della Rocca, un'altra tegola per la truppa guidata da Franco Varrella. A proposito, dopo la giornata di permesso avuta dalla società, il mister ha condotto la classica doppia seduta del martedì, articolata in due allenamenti sull'erba di Opicina. Mattia Graffiedi ha svolto una preparazione leggermente differenziata rispetto a quella dei compagni, ma non è ancora da escludere una sua convocazione per la gara interna di sabato contro il Vicenza. Speranze ridotte al lumicino, invece, per Giorgio Gorgone, assente al pomeriggio per proseguire nel lavoro di recupero dopo lo stiramento al polpaccio. Come lui, dopo la pausa pranzo, non si sono visti a Opicina nemmeno Lorenzo Rossetti e Mattia Marchesetti. Tuttavia, la loro situazione non preoccupa assolutamente lo staff medico dell'Alabarda: l'ex cesenate è rimasto precauzionalmente a riposo a causa di un fastidioso torcicollo, mentre il numero 79 non si è unito ai compagni per il dolore derivante da una botta ricevuta al piede destro.

Il resto del gruppo ha sostenuto una serie di esercizi individuali, intervallati da alcune brevi parentesi atletiche, per poi dedicarsi a una partitella 9 contro 9, nel corso della quale si è messo in luce Piovaccari. Il centravanti ha realizzato 4 reti, applaudite con convinzione dalla decina di tifosi presenti a bordo campo. Poco prima, una botta alla spalla aveva consigliato a Dei di interrompere l'allenamento. Il secondo portiere dovrebbe essere comunque regolarmente a disposizione di Varrella già da questa mattina, quando la squadra si radunerà nuovamente a Opicina per l'allenamento odierno.

**Matteo Unterweger**

**QUI VICENZA**

*Giornata a favore dell'ospedale San Bortolo*

## In attesa della sfida al Rocco i veneti si danno alla solidarietà: amichevole per i cerebrolesi

**TRIESTE** Anche se la quota salvezza non è stata ancora matematicamente raggiunta, il Vicenza quest'anno può finalmente tirare un sospiro di sollievo e disputare con maggior tranquillità il finale di stagione. La squadra del tecnico Angelo Gregucci, subentrato in corsa ad ottobre all'esonerato Camolese, in classifica ha gli stessi punti della Triestina, 41, frutto di 10 vittorie, 11 pareggi e 13 sconfitte. In trasferta i veneti hanno vinto in 4 occasioni, all'andata a Lecce e Piacenza e al ritorno a Cesena e Frosinone, perdendo 7 incontri e pareggiandone 6. Il Vicenza sabato a Trieste spera quindi di conquistare punti per tagliare quanto prima l'obiettivo stagionale.

Parzialmente delusi dall' ultima gara casalinga con il Rimini, terminata 1-1 a tre minuti dal '90 grazie al pareggio del riminese Moscardelli, i ragazzi di Gregucci ora vogliono riscattarsi e dimostrare di sapersi esprimere ad alti livelli senza dover poi pagare piccole distrazioni difensive. Alla ripresa degli allenamenti Gregucci, fresco di firma sul prolungamento contrattuale fino al 2009, ha analizzato l'ultima gara sottolineando che la sua squadra ha avuto un calo nell'ultimo quarto d'ora. Parlando del campionato di serie B ha riferito che quest'anno risulta molto equilibrato, non ci sono ancora squadre tagliate fuori e che tutte possono aspirare alla salvezza.

I biancorossi nei giorni scorsi si sono allenati al centro tecnico di Isola Vicentina, oggi invece approfitteranno del giorno di festa per aiutare il reparto di Medicina fisica riabilitativa celebrolesi dell'Ospedale San Bortolo di Vicenza e disputeranno un'amichevole di beneficenza. Nel pomeriggio affronteranno a Noventa Vicentina la locale formazione Nova Gens che milita nel campionato di Promozione. Sarà anche l'occasione per provare gli schemi anti Triestina e valutare le condizioni fisiche di alcuni giocatori. L'attaccante Cavalli, costretto da una lombalgia a saltare le partite contro Arezzo, Genoa e Rimini, ha ripreso a lavorare regolarmente e sabato potrebbe quindi giocare. Si è fermato invece il difensore Scardina per una lesione alla coscia destra la cui entità sarà meglio valutata nei prossimi giorni. Non ci saranno squalificati e il Vicenza presenterà 4 diffidati. Tutta da decidere ancora la formazione e il relativo modulo, anche se molto probabilmente Gregucci riproporrà il 4-4-1-1 con capitan Schwoch prima punta.

**Silvia Domanini**

**L'ANGOLO DELL'EX**

La corsa di Fabio Di Venanzio verso la curva Furlan dopo il gol al Vicenza dell'anno scorso

L'anno scorso segnò il pareggio in una gara fondamentale per la salvezza

## Di Venanzio: quella lunga corsa verso la curva dopo il gol ai berici

**TRIESTE** Triestina-Vicenza è una sfida dai mille ricordi e quella di sabato prossimo sarà solo l'ennesimo capitolo. L'ultimo grande protagonista in ordine cronologico degli incontri al Rocco fra alabardati e biancorossi è stato sicuramente Fabio Di Venanzio. Quando l'esterno, che ora veste la maglia del Frosinone, trovò il pareggio alla mezz'ora della ripresa, si esibì in una folle corsa da una curva all'altra per andare dai tifosi alabardati. Uno sforzo dopo il quale uscì in barella.

**Di Venanzio, te la ricordi ancora quella corsa a perdifiato dopo il gol?**

Me la ricordo benissimo. Eravamo nel finale di campionato e raggiungere quel pareggio fu importantissimo: quella voglia di correre da una parte all'altra del campo per andare sotto la nostra curva fu dovuta proprio alla gioia di incamerare punti importanti per la salvezza. Per noi fu un obiettivo sofferto, per questo la felicità fu ancora più grande.

**In quell'occasione si parlò di un pareggio che andava bene sia alla Triestina che al Vicenza.**

Noi sul campo abbiamo dato il massimo, ma è normale in certi frangenti pensare che certe volte la cosa più importante è non perdere. Può capitare nel finale di certe partite in cui si è stanchi che si badi a non rischiare. Il punticino a inizio campionato sembra poca cosa, ma in un altro momento della stagione il suo valore viene moltiplicato e acquista un valore immenso. In certi momenti, insomma, bisogna essere intelligenti e non rischiare. Ma solo dopo aver dato tutto.

**Come hai visto la Triestina nella partita di Frosinone?**

Credo che abbia delle grandi difficoltà in attacco, lo avevo già detto tempo fa: il fatto è che manca una prima punta, soprattutto dopo l'infortunio di Della Rocca. Ci sono tante mezze punte o seconde punte e da solo Piovaccari non può reggere tutto il peso dell'attacco.

**Ma secondo te l'Alabarda avrà problemi per salvarsi?**

No, secondo me non ne avrà, in squadra ci sono giocatori importanti e validi per la categoria, di quelli che nei momenti decisivi vengono sempre fuori. E poi ognuno ha i suoi problemi: anche per noi quella di sabato, per come l'abbiamo persa, è stata una partita devastante. Inoltre il Bari lunedì ha perso in casa. Insomma, in quella posizione tutti dobbiamo stare molto attenti fino a che non si raggiunge la quota sicurezza.

**La tua stagione a Frosinone?**

In questo periodo sono un po' nell'anonimato e credo di non meritarmelo dopo aver fatto un bel girone di andata. Gioco solo spezzoni di parita, ma nel calcio ormai ne ho viste di cotte e di crude per cui non ne faccio un problema. So solo che se l'allenatore mi chiama anche per un minuto, io devo essere pronto a dare il massimo.

**L'addio da Trieste ti brucia ancora parecchio?**

Io ho sempre accettato le scelte tecniche di un allenatore, ma quando prima ancora di andare in ritiro mi viene detto, fra l'altro per interposta persona, che partirei dalla panchina senza nemmeno potermela giocare, allora qualcosa non torna. Io accetto serenamente qualsiasi decisione tecnica, quando invece manca qualcosa dal punto di vista umano, allora mi faccio sentire.

**Nonostante un solo anno in alabardato, i tifosi ti ricordano ancora con piacere.**

E questa è la cosa più bella: la gente di Trieste mi ricorderà per la mia generosità e per aver dato tutto in campo, mentre di Agostinelli forse ricorderà l'incapacità di gestire a un certo punto un gruppo importante.

**Antonello Rodio**

**GIUDICE SPORTIVO**

*Sabato scorso i tifosi liguri avevano sputato ripetutamente ai guardalinee*

## Spezia, maximulta: 15mila euro

**MILANO** Il giudice sportivo Gianpaolo Tosel ha multato per 15mila euro lo Spezia visto che i suoi tifosi, in occasione della gara di sabato contro la Triestina, hanno «in numerose circostanze, sputato in direzione dei due assistenti, che venivano ripetutamente attinti». Tre giornate di qualifica sono state inflitte a Donazzan (Mantova) e Vignaroli (Bari), espulsi sul finire di Mantova-Bari di lunedì sera.

Il giudice ha anche squalificato per due giornate Esposito (Bari), al quale ha inflitto anche la diffida, Moscardelli (Rimini) e Bellavista (Bari). Per una giornata ha squalificato Alessi (Spezia), comminandogli anche ammonizione e ammenda di 4.000 euro, e, sempre per una giornata, Donadoni e Caremi (Albinoleffe), Franchini e Caridi (Mantova), Gissi (Treviso), Campagnaro (Piacenza), Cariello e Rossi (Crotone), Teodorani (Verona) e Luci (Pescara). Ammonizione con diffida a Zebina (Juventus), Cascione (Rimini), Giuliano (Spezia), Rigoni e Raimondi (Vicenza), Anastasi (Cesena), Bau e Maietta (Crotone), Domizi (Napoli), Tamburini (Modena), Mazzola (Verona), Stamilla (Piacenza), Stellini (Genoa), Sommese (Mantova), Rossi (Triestina) e Di Donato (Arezzo).

L'allenatore del Piacenza Giuseppe Iachini è stato squalificato per due giornate per aver bestemmiato ripetutamente ad alta voce uscendo dall'area tecnica ed entrando sul terreno di gioco, per aver inveito contro i giocatori avversari nell'intervallo e per aver rivolto una frase «pesantemente ingiuriosa verso il proprio pubblico». Fra gli allenatori una giornata di squalifica anche a Fantoni (Bari) e ammonizione con ammenda di 2.000 euro a Mutti (Modena).

**CHAMPIONS LEAGUE** Bellissima semifinale di andata: 3-2 per i Red Devils dopo un continuo inseguimento. Di Kakà le reti rossonere

# Rooney beffa il Milan a Manchester

*Doppietta dell'attaccante, con gol decisivo nel recupero. Stasera Chelsea-Liverpool*

**MANCHESTER** Spettacolo all' Old Trafford. Finisce 3-2 la semifinale d'andata di Champions League tra il Manchester United e il Milan, punito proprio al 91' da un gol di Rooney. La sconfitta di misura è comunque un bel risultato in vista del ritorno in programma a San Siro il 2 maggio. Parte bene il Manchester che già al 5' si porta in vantaggio con Cristiano Ronaldo che, sugli sviluppi di un corner e con la complicità di Dida, sblocca il risultato di testa. Il Milan non si lascia intimorire e, al 22', su assist di Seedorf, Kakà brucia i centrali inglesi in velocità, entra in area e batte Van Der Sar con un bel diagonale di sinistro. Lo United prova a reagire ma, al 37', subisce l'1-2 e a firmarlo è ancora Kakà. Strepitosa l'azione del brasiliano che va via a Fletcher, Evra ed Heinze e batte Van Der Sar di destro. Il Milan, trascinato da Gattuso e Kakà, va all'intervallo sul 2-1.

Nella ripresa Ancelotti lascia Maldini negli spogliatoi e dopo un po' deve sostituire l'infortunato Gattuso con Brocchi. Poco dopo, al 14', pari dei Red Devils: splendida l'azione Scholes-Rooney con quest'ultimo che batte l'incolpevole Dida. Ancora Rooney, al 91', segna con un gran destro, e in contropiede, il gol del definitivo 3-2. E stavolta Dida, come per il primo gol subìto, non è del tutto esente da colpe.

Kakà è stato di gran lunga il migliore in campo: «Abbiamo fatto due gol importanti però la partita è andata male - ha detto il fuoriclasse brasiliano -. Adesso però abbiamo la partita a San Siro con i nostri tifosi che ci aiuteranno ad andare in finale. «Questa sconfitta è un po' amara: potevamo pareggiare o vincere, però nel secondo tempo siamo andati indietro e a San Siro dovremo fare grande gara». Stasera si gioca la seconda semifinale tutta inglese: a Londra è in programma un Chelsea-Liverpool che promette altro spettacolo.

| | |
|---|---|
| **Manchester** | **3** |
| **Milan** | **2** |

MARCATORI: pt 5' C. Ronaldo, 22' e 37' Kakà; st 15' e 47' Rooney.
MANCHESTER (4-2-3-1): Van der Sar, O'Shea, Brown, Heinze, Evra, Fletcher, Carrick, C. Ronaldo, Scholes, Giggs, Rooney. All. Ferguson.
MILAN (4-4-1-1): Dida, Oddo, Nesta, Maldini (st 1' Bonera), Jankulovski, Gattuso (st 8' Brocchi), Pirlo, Ambrosini, Seedorf, Kakà, Gilardino (st 39' Gourcuff). All. Ancelotti.
ARBITRO: Vassaras (Grecia).
NOTE: ammoniti Evra, Bonera e Kakà.

La gioia di Kakà per il suo secondo gol al Manchester

**DOPING**

## Ivan Basso convocato dalla procura del Coni

**ROMA** Torna l'incubo per Ivan Basso. A venti giorni dal via del Giro d'Italia, il corridore varesino ripiomba nei guai: ancora una volta ad accerchiare il vincitore della corsa rosa del 2006 i presunti legami con il dottor Eufemiano Fuentes. Riesplode infatti il caso dell'Operacion Puerto sul doping condotta dalla polizia spagnola, la stessa che aveva portato alla luce la lista nera di 58 ciclisti e che ha incastrato il tedesco Jan Ullrich. La procura antidoping del Coni infatti, che il 12 ottobre aveva chiesto l'archiviazione del procedimento - richiesta accolta dalla giudicante della Federciclismo - ha deciso di convocare di nuovo Basso il 2 maggio.

Inchiesta riaperta dunque, per cercare di appurare il coinvolgimento del corridore italiano nello scandalo doping: la chiave di volta sarà, qualora verranno richieste, come sembra, da magistrati ordinari le sacche di sangue già sequestrate a Fuentes e presumibilmente appartenenti allo stesso Basso per fare il test del Dna e accertarne una volta per tutte la paternità. Quello che è avvenuto in Germania con Ullrich (altro nome che spiccava nell'elenco dell'Operazione spagnola), incastrato proprio dal test fatto fare dalla procura tedesca.

Ivan Basso

Basso (sospeso cautelativamente ieri dalla Discovery Channel) rischia di saltare così il Giro d'Italia, e intanto non è partito per il Belgio e non sarà alla partenza della Freccia Vallone. La decisione è stata presa di comune accordo tra il manager della Discovery Channel, Johan Bruynel, e lo stesso corridore. L'annus horribilis di Basso non è affatto finito. Eppure il varesino aveva tirato un sospiro di sollievo il 27 ottobre quando la giustizia sportiva lo aveva tirato fuori dai guai, decretando l'archiviazione del caso.

**SERIE A**

*Non si preoccupa l'allenatore dell'Udinese nonostante l'emergenza a centrocampo*

## Malesani: «Stesso modulo col Catania»

**UDINE** A centrocampo è piena emergenza, ma Alberto Malesani non cambia modulo. «Stiamo giocando bene e quindi è giusto cambiare il meno possibile». Basta il primo giorno di allenamento a sciogliere l'incognita legata alle assenze di Obodo, operato ieri a Verona al legamento crociato del ginocchio destro, e degli squalificati Pinzi e Muntari. È la prima volta in tutto il campionato che i tre titolari indiscussi del centrocampo bianconero sono tutti indisponibili, ma Malesani non fa drammi: «Avrò la possibilità di vedere all'opera chi normalmente gioca meno». Già, e con 9 giocatori in diffida di occasioni ce ne saranno ancora.

Niente allarmi e nemmeno pretattica. Il tecnico bianconero ha già ben chiara in mente la squadra da opporre domenica al Catania: «Le alternative a disposizione non è che siano poi molte: o confermo il 3-5-2, oppure ricorro alla terza punta. È un'ipotesi praticabile e in settimana ci penserò su, ma onestamente penso che sia meglio scegliere la soluzione più semplice: sostituire gli assenti con giocatori dello stesso ruolo». Sivok per Muntari e De Martino per Pinzi, dunque, con Barreto o Asamoah pronti a subentrare dalla panchina: «Le tre punte – conferma Malesani – le potremo schierare anche a partita in corso».

Pochi i dubbi sulla squadra anti-Catania, pochi anche i rimpianti sulla partita di domenica: «Io devo guardare soprattutto alla prestazione e da questo punto di vista sono pienamente soddisfatto. Penso che quella di Reggio sia stata la nostra miglior prestazione da quando sono arrivato. Può esserci il rammarico aver raccolto soltanto un pareggio, anche a causa di un arbitraggio che francamente ci ha penalizzato, ma un punto in casa della Reggina non è un risultato da buttare via. In più c'è da considerare che è il quarto risultato utile: 2 vittorie e 2 pareggi, non mi sembra niente male».

La svolta sembra davvero arrivata, ma forse troppo tardi. Con la zona Uefa che resta distante, il rischio è di ritrovarsi senza obiettivi. Un rischio che sicuramente non corre il Catania, pienamente invischiato nella lotta per la salvezza e innervosito dall'incredibile vicenda sulla data della sfida contro l'Ascoli (oggi per il Tar di Catania, il 2 maggio per la Figc). Malesani, naturalmente, non è d'accordo: «Dobbiamo finirla una volta per tutte di dire che questa squadra non si è posta obiettivi: quello dei 40 punti non era poi traguardo così banale, se guardiamo quanto si è alzata la quota salvezza. E adesso? Adesso l'obiettivo è la crescita e la valorizzazione dei giocatori in vista del prossimo campionato».

**Riccardo De Toma**

**CALCIO DILETTANTI**

*In attesa delle retrocessioni dalla D*

## Ultimi 90' decisivi per la salvezza di tre undici giuliani

**TRIESTE** Saranno decisivi gli ultimi 90 minuti per conoscere il destino di Kras, San Giovanni, San Sergio e Costalunga. L'ultima domenica calcistica ha ridato speranze al San Sergio, capace contro ogni pronostico di andare a vincere sul campo del Capriva: una doppietta dell'intramontabile Di Donato e il primo sigillo stagionale di Kurdi tengono ancora aperta una possibilità in chiave salvezza, anche se il calendario non dà di certo una mano. L'unica alternativa rimasta a Godas e soci è quella di cogliere tre punti nell'ultimo turno, sperando che le avversarie dirette non facciano altrettanto. Il problema, però, è rappresentato dall'avversario, vale a dire la Fincantieri, prima in classifica al pari del Torviscosa.

Discorso analogo per il San Giovanni, che ha un punto in più del San Sergio ma che con il rovescio interno di domenica si è complicato maledettamente le cose. I rossoneri renderanno visita proprio al Torviscosa, squadra ancora imbattuta fra le mura amiche e, naturalmente, bisognosa dei tre punti per arrivare almeno allo spareggio-promozione. Anche qua, come in via Petracco, bisognerà vedere se peserà maggiormente la voglia di rimanere in Promozione dei triestini rispetto alle ambizioni promozione degli avversari.

Pensieri diversi per il Kras, che mal che vada il prossimo anno si godrà un'altra stagione in Promozione. I biancorossi hanno lasciato strada allo Staranzano di Corona, nel remake della sfida tra le due protagoniste dello scorso campionato nel girone C della Prima categoria. È stata una partita con ben tre espulsi a far da contorno a cinque reti; Nasser, Faggiani e Udina protagonisti in positivo da una parte, Knezevic e Covacevich in negativo dall'altra. Alla banda di Micussi basta un punto nella trasferta di domenica contro il tranquillo Centro Sedia, ma anche una sconfitta potrebbe essere indolore dal momento che il Capriva, unico rivale dei biancorossi, dista tre punti e dovrà rendere visita proprio allo Staranzano, che invece ha ancora qualche speranza di agganciare il primo posto.

Se centreranno i play-off, Centazzo e soci dovranno poi sperare che dalla serie D retroceda al massimo una compagine regionale, perché altrimenti la post-season si rivelerebbe del tutto inutile in chiave promozione.

Angosce salvezza anche per il Costalunga, che dopo otto turni senza sconfitte è caduto al cospetto della capolista Isonzo. Ora per i gialloneri si fa dura: domenica Scrigner e soci andranno a Turriaco, contro una squadra ancora in lotta per un posto nei play-off.

**Marco Caselli**

**ATLETICA**

Nuovo record d'iscrizioni alla Maratona d'Europa: sfiora il migliaio il numero di concorrenti

# Bavisela, Plesnikar tra i top runner

*Il fondista friulano nel 2006 era giunto sesto, primo dei regionali*

**TRIESTE** La lista dei top runner che si daranno battaglia nell'8.a Maratona d'Europa si arricchisce ancora grazie alla conferma della presenza di Franco Plesnikar. Il corridore friulano, classe '69, punterà a migliorare la sesta posizione assoluta conquistata nell'edizione 2006 con il tempo di 2.31.35 e, contestualmente, a confermarsi il miglior atleta regionale della gara. C'è anche il suo nome, quindi, nell'elenco che conta già 996 iscritti alla sola 42 chilometri e 195 metri. Un primato assoluto per l'appuntamento clou della 14.a Bavisela, in programma domenica 6 maggio con inizio fissato alle 9.15: il record precedente di partecipanti, infatti, è stato più che raddoppiato.

La kermesse triestina vivrà una settimana di grande sport anche prima della sua giornata conclusiva: la campionessa del mondo Daniela Chmet sarà infatti la stella principale del 9° Triathlon Città di Trieste, in calendario martedì 1° maggio alle 13. L'appuntamento con i 750 metri di nuoto, seguiti dai 20 km in bicicletta e dai 5 da affrontare di corsa, potrà contare su altri specialisti del settore: la nazionale croata sarà presente al gran completo, guidata dal ct Zelino Bijuk, e arriveranno in città i migliori specialisti di Slovenia, Ungheria e Austria. Complessivamente, alla partenza nella vasca olimpica del polo natatorio Bruno Bianchi, dovrebbero esserci 250 persone.

Daniela Chmet

*L'iridata Daniela Chmet sarà protagonista del triathlon il 1° Maggio. Dovrà vedersela con le migliori di Croazia, Slovenia, Ungheria e Austria*

L'evento verrà preceduto, alle 11, dal 1° Duathlon Kids Città di Trieste, una delle novità targate 2007 e riservata ai giovani dagli otto ai 15 anni. Rispetto a dodici mesi or sono, farà il suo esordio all'interno della Bavisela anche il 1° Waterthlon, inventato dal Waterbike Team di Trieste, ovvero dai componenti dell'equipaggio del famoso Ordegno. Venerdì 4 e sabato 5 maggio, le squadre iscritte (sono ancora disponibili solamente 14 posti) e composte da due elementi ciascuna si sfideranno in quattro prove di resistenza, sia a terra, con lo Spinbike e il tapis-roulant, che in mare, a bordo delle imbarcazioni a propulsione umana Ufo e Mc2, in una cronometro e in un successivo slalom.

Ma il cartellone della Bavisela riproporrà pure alcune grandi classiche, a cominciare dalla 12.a Regata Senza Confini, al via sabato con inizio alle 11 nel bacino San Giusto. Potranno parteciparvi le barche a remi di qualsiasi genere. Come sempre, quelle della categoria Jole a quattro si confronteranno per il successo nel Trofeo Ezio Ciriello. Nel 2006 il primo posto tra gli uomini venne conquistato dal Circolo canottieri Saturnia, mentre fra le donne si impose la Ginnastica Triestina. Nella serata di lunedì 30 si rinnoverà la festa dei pattini, con la Rollermania, la fiaccolata aperta a tutti che attraverserà il centro città. Infine, giovedì 3 maggio, toccherà ancora una volta agli amanti della corsa, impegnati prima nel 4° Retrorunning Game e, pochi minuti dopo, nella staffetta 100x1000, aperta a tutti, tesserati alla Fidal e non.

**ma.un.**

**MUNDIALITO ALLIEVI**

*La gara d'esordio decisa da una punizione di Rossi. Oggi debutta la Triestina*

## La Juventus apre battendo l'Udinese

**GRADISCA D'ISONZO** Va a una frizzante Juventus la gara inaugurale del ventiduesimo torneo internazionale Nereo Rocco, che da ieri all'1 maggio porta in regione la crema del calcio giovanile mondiale. Oltre un migliaio di spettatori ha seguito allo stadio Colaussi la sfida fra i ragazzi di Storgato e l'Udinese, apparsa comunque molto volitiva per oltre metà gara. Moduli speculari fra le due formazioni, con la Juventus che mette in mostra la verve dei due esterni Esposito e Rossi, due fulmini di guerra spesso capaci di creare superiorità numerica. Da parte friulana è Ursella a comandare le operazioni a metà campo, anche se spesso i due coloured di Mattiussi, Azian e Assidy, non riescono a dare concretezza al proprio strapotere fisico. È una punizione di Rossi a rompere l'equilibrio. Oggi debuttano i baby alabardati: la Triestina sfida il Catania.

**IL PROGRAMMA**: oggi la prima giornata con Treviso-Deportivo Guadalajara (Cussignacco, 18), Milan-Olympiacos (Treppo Grande, 18); Empoli-Napoli (Villesse, 18), Juventud Montevideo-Usa (Varmo, 18); Rijeka-Fc Karnten (Torreano, 18), Atletico Mineiro-Atlas (Marano, 20); Triestina-Catania (Cornino di Forgaria, 20) domani: Milan-Treviso (Pasiano, 19.30), Olympiacos-Deportivo G. (Teor, 20); Empoli-Juventud (Ruda, 20), Napoli-Usa (Cormòns, 20); Atlas G-Fc Karnten (Faedis, 18.30), Atletico Mineiro-Rijeka (Premariacco, 20); Juventus-Triestina (Pieris, 20), Udinese-Catania (Sevegliano, 20).

**Luigi Murciano**

| | |
|---|---|
| **Juventus** | **1** |
| **Udinese** | **0** |

MARCATORE: st 8' Rossi.
JUVENTUS: Bodrito, Mirarchi, Mignano, Marrone, Curcio (Faralli), Daud (Russo), Ficarotta (Alcibiade), Siragusa, Esposito, Rossi, Bamba. All. Storgato.
UDINESE: Sartorello (Nardoni), Conchione, Michelotti (William), Gurian, Toppan, Ursella, Barreca, Tetteh, Callegher (Fusciello), Azian (Stheinaus), Assidy. All. Mattiussi.
ARBITRO: Marcon di Cervignano.

**TRIS**

*All'ippodromo di Montebello nella corsa clou Forsizia con un grande finale brucia Domiraz per la seconda posizione. Al quarto posto finisce Fidoz*

## Il favorito Corsini non si smentisce e resta battistrada per tutta la gara

**TRIESTE** Tris nazionale nei garretti di Corsini, eletto netto favorito sul campo e capace di sbrigare la pratica con una precisa corsa di testa. Un lancio perfetto in 14.7 (da 1.13.5 al chilometro) e poi via ad andare con piglio risoluto che nulla ha concesso agli avversari. Dietro a Corsini, in partenza si erano sistemati nell'ordine Fidoz, Artù di Casei e Forsizia, mentre, fallosa subito Final Word, era Fragrance a tentare di progredire al largo, costretta però a miti consigli dalla sicumera del disinvolto Corsini.

Dietro a Fragrance si poneva subito Domiraz, con Dix che andava ad appariglare Forsizia. Nelle retrovie nessuno era in grado di mettersi in evidenza, in tal modo la corsa si snodava nel cliché assunto all'abbrivo in attesa del calo di Fragrance che avveniva puntuale ai 500 finali. A quel punto, Domiraz scavalcava la femmina di Carazza e si lanciava all'inseguimento di Corsini che aveva sempre Fidoz e Artù di Casei al seguito.

Il battistrada però sparava un paio di frazioni al fulmicotone che non concedevano speranze all'inseguitrice. Corsini entrava in buon vantaggio in retta d'arrivo, sempre seguito da Domiraz che nel frattempo si ergeva netta seconda, poi, ai cento metri finali, calato anche Dix che figurava al largo, trovava la luce Forsizia che Fulici lanciava in un arrembante finish.

Non aveva problemi Corsini ad affermarsi in un notevole 1.15.9, mentre proprio sul palo la lanciatissima Forsizia aveva ragione di Domiraz, dietro alla quale rimanevano Fidoz e Artù di Casei. Quindi ancora una Tris di favoriti, con relative quote popolari.

**Mario Germani**

**LE CORSE DI OGGI**

Una «gentlemen» a Montegiorgio apre l'odierna serie delle Tris. La potrebbe intitolare Rclipse Roc, pilotato da Raspante, che avrà in Falco Jet e Cocal Black Jet gli avversari più insidiosi. Pronostico base: **5) Eclipse Roc. 15) Falco Jet. 2) Cocal Black Jet.** Aggiunte sistemistiche: **7) Duccio Cu. 12) Felipe di Re. 3) Acido Solforico.** In serata a Capannelle incerto confronto sui 1400 metri. El Carbunin ha dimostrato forma in crescendo e potrebbe mettere tutti in riga, Genevieve e Mister Salse compresi. Pronostico base: **6) El Carbunin. 13) Genevieve. 5) Mister Salse.** Aggiunte sistemistiche: **1) Big Luciano. 4) Jima Livius. 2) Dicalui.**

**TRIS DI MARTEDÌ 24**

| | | vincitori | euro |
|---|---|---|---|
| 1ª corsa | 4 8 10 | 8001 | 62,55 |
| Quartè | 4-8-10-2 | 1819 | 130,87 |
| 2ª corsa | 14 4 2 | 4441 | 62,85 |

**RISULTATI**

**Premio Ribaltabile**: 1) Gigolò Bi (P. Borin); 2) Giona Mel. 3) Gulp. 7 part. Tempo al km 1.18.5. Tot.: 1,64; 1,30, 1,69; (2,63). Trio: 13,40 euro. **Premio Trasporto**: 1) Feystonjrgal (P. Borin); 2) Cricket Men. 3) Daiquiri Team. 8 part. Tempo al km 1.1.17.6. Tot.: 7,60; 2,69, 1,91, 3,68; (12,06). Trio: 167,30 euro. **Premio Portata 10 quintali**: 1) Iarissa Urby (P. Romanelli); 2) Idril Baba; 3) Irula. 8 part. Tempo al km 1.18.4. Tot.: 3,02; 1,73, 1,61, 2,38; (7,54). Trio: 74,65 euro. **Premio Giornaliero**: 1) Gaia di Jesolo (P. Romanelli); 2) Gio del Roero; 3) Guglia di Casei. 7 part. Tempo al km 1.18.6. Tot.: 1,49; 1,19, 1,49, 2,23; (3,37). Trio: 36,10 euro.**Premio Patente B**: 1) Ingrid di Jesolo (P. Romanelli); 2) Ilenia Rivarco; 3) Ina del Sile. 8 part. Tempo al km 1.17.02. Tot.: 1k,82; 1,32, 1,44, 1,80; (3,37). Trio: 21,21 euro. **Premio Noleggio senza conducente**: 1) Gallinella Jet (C. Schipani); 2) Giara d'Este; 3) Go Only Pic. 6 part. Tempo al km 1.18.7. Tot.: 1,85; 1,20, 1,39, 1,73; (2,53). Trio: 21,21 euro. **Premio 4 x 4**: 1) Delphine (E. Montagna); 2) Cerreto As; 3) Dangerous Love. 8 part. Tempo al km 1.16.3. Tot.: 1,57; 1,09, 1,16, 1,30; (1,68). Trio: 8,72 euro. **Premio Fai da te**: 1) Danila Dx (R. Totaro); 2) Exciting Bi; 3) Ciclone Jet. 10 part. Tempo al km 1.19. Tot.: 8,62; 2,12, 2,18, 2,86; (21,88). Trio: 256,10 euro. **Premio Tecnorent Noleggio Autocarri-Tris Nazionale**: 1) Corsini (L. Farolfi); 2) Forsizia; 3) Domiraz; 4) Fidoz. 18 part. Tempo al km 1.15.9. Tot.: 1,96; 1,50, 2,67, 3,10; (15,92). Tris: 4-8-10. Quota euro 62,65. Quarté 4-8-10-2. Quota euro 130,87.

**VELA** Turno poco fortunato per le imbarcazioni italiane a Valencia nella Louis Vuitton Cup: due sconfitte per Luna Rossa, una per +39

# Mascalzone ko con Desafio, si rifà con i gardesani

## *Paoletti, uomo di fiducia di Vascotto: «Decisivo ogni minuscolo errore, anche se tutto è bello»*

**TRIESTE** «Non si può tornare in porto sempre a punteggio pieno, abbiamo sbagliato un po' in partenza contro Desafio Espanol, ma ci siamo, proprio ci siamo». Tocca al triestino Michele Paoletti commentare l'alterno risultato di Mascalzone Latino Capitalia Team nella giornata di ieri: una vittoria con +39 challenge di forza e sostanza, e una sconfitta presa tra la partenza e il primo lato contro Desafio Espanol, una doccia fredda di quelle che infastidiscono ma non paralizzano.

«Una giornata impegnativa - dice Paoletti - come ce ne saranno altre. Contro Desafio ci siamo portati al limite in partenza, e poi nel primo lato sono stati bravi a tenerci ai bordi del campo di regata: la destra era il lato giusto e noi eravamo lì, ma non abbiamo avuto il vantaggio che speravamo, anzi».

Non è affranto, Paoletti, solo stanco dopo una dura giornata di mare: «Qui va tutto bene. C'è davvero tanta competizione perché è evidente che ogni giorno tutti possono battere tutti, come è accaduto a Luna Rossa sconfitta da Shosholoza. Ogni piccolo, minuscolo errore può farti perdere, dal punto di vista sportivo è tutto molto bello, anche se molto faticoso».

Michele Paoletti è l'uomo di fiducia di Vasco Vascotto: regatano assieme da oltre quindici anni. Un'esperienza solida nelle classi olimpiche, che restano la sua incondizionata passione - soling e laser, e nel curriculum anche la partecipazione alle Olimpiadi - Paoletti è figlio d'arte, con mamma Rossella e papà Diego entrambi appassionati di vela e di mare, noti regatanti triestini , e fa parte della Società velica di Barcola e Grignano. Michele Paoletti è il traveller del team: con poco vento è l'uomo che sale sull'albero, e sostiene le scelte tattiche di Vascotto controllando dall'alto lo stato del campo di regata; con molto vento provvidenzialmente resta in pozzetto, e il suo ruolo diventa anche operativo, con il carrello della randa; la preparazione tecnica di Michele Paoletti si unisce al rapporto di stima e amicizia per Vascotto, e l'abitudine dei due a regatare assieme che li rende a dir poco sinergici.

Mascalzone Latino a parte, ieri è stata una grande giornata di Coppa, a premiare i lunghi giorni di noia e attesa. Luna davvero storta per Francesco de Angelis, che incappa in due sconfitte poco piacevoli: a mettere ko Luna Rossa è prima Team Shosholoza, che tra i sudafricani conta due italiani di rango, Tommaso Chieffi e Paolo Cian (che tra parentesi nella seconda giornata di regate erano riusciti anche a impensierire Bmw Oracle, per poi «emozionarsi» troppo alla boa e sbagliare l'ammainata del gennaker), e poi, in uno tra i più combattuti match fino ad ora, tocca a Bmw Oracle tagliare il traguardo per primo, rimanendo così l'unico team imbattuto nella classifica della Louis Vuitton Cup.

Michele Paoletti

Mascalzone Latino si riprende contro +39 challenge, in un match senza storia, e per chi tifa napoletano è consolatoria anche la sconfitta di Desafio Espanol da parte di Team New Zealand.

La classifica inizia a delinearsi, con Bmw Oracle in testa, seguita da Team New Zealand e Luna Rossa. Mascalzone Latino è quarto (e ha già riposato un turno), incredibilmente seguito da Team Shosholoza della premiata ditta Chieffi-Cian. Un punto di distacco per Desafio Espanol, seguito da francesi e tedeschi, +39 challenge e i cinesi. Oggi Mascalzone Latino affronta tedeschi e cinesi, Luna Rossa si trova a regire alle sconfitte contro i francesi e +39 challenge; Shosholoza prova a insidiare, dopo Luna Rossa e Oracle, Team New Zealand.

**fr.c.**

**BASKET SERIE B1**

Bonaccorsi: «Mesi di duro lavoro per arrivare ai play-out»

*Dopo due giorni di sosta l'Acegas riprende la preparazione per i play-out»*

## Bonaccorsi sicuro: «Ci salveremo»

**TRIESTE** Ha incantato il pubblico del PalaTrieste con una prestazione da incorniciare. Contro Omegna, nell'ultima giornata della regular season, Claudio Bonaccorsi ha chiuso con 32 punti frutto di un impressionante 10 su 12 nelle bombe confermandosi giocatore dal talento cristallino e, a quarant'anni suonati, l'anima di una squadra che non ne vuol sapere di retrocedere. La grinta e l'orgoglio della guardia livornese hanno cambiato la stagione di un'Acegas che nella seconda parte del girone di ritorno ha cambiato marcia trovando finalmente continuità di rendimento.

«Il raggiungimento dei play-out - spiega Bonaccorsi - è il risultato di mesi di duro lavoro nei quali tutti, società, staff tecnico e giocatori, isolandoci da ogni condizionamento esterno, abbiamo fermamente lottato per non retrocedere. Il cammino è ancora lungo ma in tutti noi c'è la convinzione di potercela fare. Lo leggo ogni giorno negli occhi dei miei compagni e nel corso degli allenamenti nei quali, aldilà degli screzi che fanno parte del lavoro quotidiano, tutti stiamo remando dalla stessa parte. L'ho detto a fine partita e lo confermo: i miei 32 punti sono il frutto dell'abnegazione dei miei compagni che sono riusciti a mettermi nelle condizioni di tirare nel miglior modo possibile. E, ci tengo a dirlo, dello splendido lavoro di Giorgio, il mio chiropratico, di Bussani e del dottor Palombella che stanno lavorando con grande professionalità per consentirmi di superare i problemi alla spalla e di scendere in campo».

Un Bonaccorsi carico dopo la sfida che gli ha regalato l'ennesima soddisfazione della carriera: vedere il PalaTrieste in piedi ad applaudirlo in una lunga standing ovation è il riconoscimento alla classe di un giocatore che non vuole sentirsi arrivato. «Mi ha fatto piacere ricevere tante attenzioni: non me l'aspettavo e devo dire che un calore così l'avevo trovato soltanto al Sud. Credo sia la conferma di quanto Trieste ami il basket e di come queste categorie stiano strette a una piazza che meriterebbe ben altri spettacoli».

L'obiettivo, adesso, è arrivare al 13 maggio, data della prima gara dei play-out contro la perdente di Lumezzane-Patti, nelle migliori condizioni possibili riuscendo a mantenere l'ottimo stato di forma psico-fisica palesato in questo finale di stagione regolare.

«Riprendiamo ad allenarci domani dopo qualche giorno di riposo - conclude Claudio -. Io avrò la possibilità di curarmi con più calma, Losavio avrà due settimane per migliorare il suo stato di forma e più in generale avremo la possibilità per smaltire gli acciacchi. Chi preferirei tra Lumezzane e Patti? Per una questione di fattore campo, direi Lumezzane».

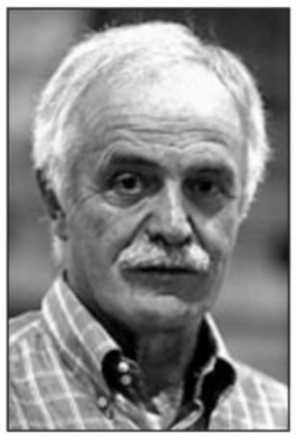
**Lorenzo Gatto**

**PALLAMANO SERIE A1**

## Lo Duca: la squadra è pronta per la semifinale a Casarano

**TRIESTE** «Siamo arrivati in finale nell'Handball Trophy, ci siamo ripetuti in Coppa Italia, battendo Merano ci siamo assicurati le semifinali in campionato. I play-off non sono ancora finiti e non vogliamo sentirci appagati ma, devo dirlo sin d'ora, questa stagione ci ha già regalato tante soddisfazioni». Così Giuseppe Lo Duca dopo il prezioso successo strappato nei secondi finali della gara di spareggio contro Merano. Una vittoria figlia del carattere di una squadra che, forgiata da Radojkovic, si è abituata a lottare fino in fondo per perseguire i suoi obiettivi.

«La soddisfazione principale nasce proprio da questa considerazione - continua il presidente -. Questa squadra, costruita con risorse tutto sommato modeste, ha dimostrato di possedere doti che vanno aldilà di ogni aspetto tecnico. È un gruppo unito, compatto, fatto di uomini veri che sanno soffrire per raggiungere gli obiettivi che la società si è posta. L'altra sera si poteva anche perdere ma non sarebbe cambiata la considerazione verso questi ragazzi che, in ogni caso, si sono già guadagnati la nostra stima e quella di tutti i tifosi».



Giuseppe Lo Duca

E adesso arriva il più bello. Sgravata dall'onere di raggiungere la semifinale, Trieste può vivere con spirito sereno questa parte finale della stagione, con l'orgoglio di giocarsi le partite decisive nella rincorsa al titolo senza la pressione del risultato. Si comincia sabato prossimo, sul campo di Casarano, per una serie che si giocherà ancora una volta al meglio delle tre partite. «Ci arriviamo carichi, preparati dalla battaglia che abbiamo sostenuto contro Merano con la speranza di riuscire a recuperare le energie fisiche e nervose che abbiamo speso per superare il turno. Dall'altra parte esiste la curiosità di vedere come l'Italgest, ferma ormai da un mese, riuscirà a interpretare la prima sfida. A loro, inevitabilmente, mancherà l'abitudine alla partita e questo è un aspetto che non va sottovalutato e che dovremo riuscire a sfruttare fino in fondo. Se vogliamo provare a rovesciare il vantaggio del fattore campo, gara-uno è senza dubbio la nostra occasione migliore».

Per riuscire a piazzare il colpaccio in Puglia, la formazione di Radojkovic dovrà riuscire a trovare continuità nell'arco dei sessanta minuti eliminando quei cali di tensione e quei passaggi a vuoto palesati nella serie contro Merano. In questo senso il recupero di Tokic e Resca potrebbe avere un ruolo fondamentale per allungare le rotazioni della panchina.

**l.g.**

*Motonautica*

## Il triestino Volpe in gara nella «Passaggio a Nord Ovest»

**TRIESTE** Da Locarno a Trieste, attraversando la laguna di Venezia, Lignano e Grado. È il percorso della terza edizione di «Passaggio a Nord Ovest», manifestazione di Motonautica organizzata dalla Associazione motonautica Venezia e dagli Amici dei Navigli in collaborazione con Lega Ambiente e il Corpo forestale dello Stato. Il raid, iniziato il 22 aprile a Locarno, si snoda per un percorso di 800 km con sei imbarcazioni di 40 cc e rappresenta il ritorno a Trieste dell'off shore, disciplina che in passato ha vissuto sotto San Giusto momenti importanti, col calendario della Classe 1 del circuito mondiale.

Ora una nuova serie di proposte. Tra i piloti che approderanno a Trieste, nel pomeriggio del 4 maggio al Molo Audace, c'è anche Pier Simone Volpe, triestino di adozione, da anni ai vertici in campo nazionale e internazionale nella Classe 3: «Sono particolarmente felice che il raid arrivi a Trieste, sede che aveva bisogno di una nuova opportunità per il settore della motonautica - ha commentato Pier Simone Volpe - Personalmente mi sono prodigato perché questo succeda, considerando il nostro Golfo e piazza Unità una cornice stupenda per il finale di una manifestazione del genere. Una vera festa».

P. Simone Volpe

«Passaggio a Nord Ovest» non è una vera gara quanto di una sorta di manifestazione in chiave ecologica-turistica, legata alla sensibilizzazione dei comuni rivieraschi per il ripristino delle vie d'acqua interne, ritenute vitali fonti di trasporto e collegamento. Il carattere ecologico è sviluppato dagli stessi motori delle imbarcazioni in lizza, costituiti a 4 tempi fuoribordo alimentati a Gpl per abbattere ogni forma di inquinamento. Dopo la vetrina sarà tempo di gare ufficiali. PierSimone Volpe figura anche tra i possibili protagonisti del Campionato italiano off shore Classe 3, a Trieste il 19 e 20 maggio.

**Francesco Cardella**


ROSSINI, VERDI, DONIZETTI, PONCHIELLI, PUCCINI.

IL GENIO ITALIANO ALL'OPERA.

Il Piccolo presenta "La Grande Storia della Musica Classica".

Da Bach a Gershwin, da Wagner a Berio, 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in 20 doppi Cd da collezione.

Un quintetto musicale d'eccezione, il trionfo della stagione operistica italiana. Gioachino Rossini seduce con le sue frizzanti melodie e i suoi ritmi impetuosi. Nel *Guglielmo Tell*, di cui ascolteremo l'Ouverture, inventa il "do di petto" che porta alla nascita della voce-personaggio. Giuseppe Verdi è presente con il *Te Deum* dai *Quattro Pezzi Sacri*, definito dai critici "di una puntigliosa perfezione", Amilcare Ponchielli con la celeberrima "Danza delle Ore", dall'opera *La Gioconda*, Gaetano Donizetti con il suggestivo *Quartetto per archi in Re maggiore*, e Giacomo Puccini con *Crisantemi*, una struggente pagina cameristica quasi dimenticata, che ora possiamo apprezzare nuovamente. L'Italia all'opera è un piacere in crescendo.

È IN EDICOLA L' 8° COFANETTO "ROSSINI" A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

Si fa minibasket dal 1999 e il capo istruttore è Pietro Gasparotto

# Al Centro di Roiano 60 baby-cestisti tra sogni e divertimento

**TRIESTE** Al servizio dei giovani e delle loro famiglie. Un punto di riferimento per l'intera comunità di Roiano. Stiamo parlando del Centro giovanile oratorio di Roiano dove il minibasket è una componente importante, ma è solo una tra le innumerevoli attività svolte. Il menù dell'oratorio offre diverse possibilità: dibattiti ed incontri culturali, doposcuola, teatro, incontri formativi, punto d'incontro e di ritrovo per i giovani e tanto sano sport. Il Centro minibasket nasce nel 1999 per volontà della parrocchia e di Pietro Gasparotto, oggi responsabile del Centro e capo istruttore. Gasparotto per anni ha collaborato col Centro Olimpia della scuola media Brunner e, quando tali Centri sono stati chiusi, la sua passione per lo sport più bello del mondo si è riversata all'oratorio di Roiano permettendo la creazione del Centro minibasket.

I bambini curati da Gasparotto e dal suo staff sono una sessantina, suddivisi in gruppi d'età e l'attività viene svolta nelle palestre della scuola elementare Tarabochia e in quella della scuola media Brunner. Il Centro giovanile Roiano, con le sue squadre, partecipa ai tornei provinciali «Evviva il minibasket» e «Don Marzari» organizzati dall'Azzurra e al «Primi canestri» organizzato dalla Libertas.

Ma anche il Centro minibasket Roiano organizza un torneo: il famoso torneo «Canguro». Un appuntamento che ormai si ripete da cinque anni, un torneo tre contro tre che vede impegnati bambini e bambine delle categorie aquilotti e gazzelle dell'Azzurra, della Libertas, del Centro BasketMania, dell'Arcobaleno, dei Tigrotti, della Barcolana, del Chiadino e della Dardi in campo maschile e di tutti i centri minibasket con attività femminile.

Quest'anno il torneo Canguro si svolgerà nel campetto all'aperto dell'oratorio dal 5 al 9 giugno. Il Centro minibasket Roiano collabora con la polisportiva Barcolana. L'anno scorso, infatti, la squadra under 14 del Centro è stata completamente trasferita alla Barcolana. Da qualche anno Pietro Gasparotto si occupa anche dell'attività motoria e della promozione del minibasket offrendo lezioni ai bambini alla scuola elementare Tarabochia.

**Ma cosa insegnano a bambini Gasparotto e i suoi collaboratori?**

«A tutti i bambini noi insegnamo a giocare in tranquillità, a divertirsi senza avere l'ansia del risultato, della vittoria a tutti i costi. Il risultato, per quanto mi riguarda, non conta niente. Ora abbiamo appena finito di giocare una partita e non so nemmeno se abbiamo vinto o perso. L'importante è che i bambini arrivino alle partite con l'idea di divertirsi e di giocare. Per far capire meglio la filosofia del Centro, posso dirle che io porto sempre 12 bambini in panchina e tutti devono giocare. Quando i bambini sono più di 12, si fa a turno. Mai nessuno resta a guardare. A quest'età il gioco è importante, tutti devono partecipare e convincersi del fatto che si vinca o si perda non importa. Basta divertirsi assieme».

**Elisabetta Lupo**

### LA SCHEDA

Al vertice della piramide del Centro minibasket realizzato all'interno del Centro giovanile oratorio di Roaiano troviamo il presidente don Alessandro Cucuzza. Responsabile de Centro e capo istruttore è invece Pietro Gasparotto. Lisa Amadei è la responsabile tecnica in palestra, mentre Federico Minca e Gaetano De Gioia ne sono gli istruttori. A sostegno di tutta l'attività c'è la collaborazione di Dario Zappalà. I bambini che frequentano il Centro minibasket sono divisi in tre gruppi a seconda dell'età. Un gruppo è formato dai bimbi piccoli di 5-6 anni che svolgono attività motoria e giochi con la palla facendo due allenamenti a settimana (il martedì ed il venerdì) e gli altri due sono formati dai bambini di 7-8 anni e da quelli più grandi di 9-10 anni. Anche i loro allenamenti sono bisettimanali e si svolgono il lunedì ed il giovedì. L'attività motoria di base e quella di minibasket del Centro Roiano viene svolta nelle palestre delle scuola elementare Tarabochia e nella palestra della scuola media Brunner.

Una formazione del Centro giovanile Roiano presieduto da don Alessandro Cucuzza e il cui responsabile tecnico e capo istruttore è Pietro Gasparotto

UNDER 18

## La Servolana espugna il Carnera Crevatin top scorer con 22 punti

**TRIESTE** Nella fase interregionale a gironi del campionato di basket maschile Under 18 d'Eccellenza vince Pordenone, perde Monfalcone, rinvia Udine.

Il Sistema di coach Domenico Fantin nel girone A rimanda a casa con le pive nel sacco il Sanzeno Verona, 75-63 (17-21, 37-29, 56-48) il finale dopo che all'andata vinsero di misura i veneti.

Mattatori del successo il play Piazza, a referto con 29 punti, e il lungo Sandrin (21), da segnalare anche la coriacea difesa dei padroni di casa.

Sempre nello stesso raggruppamento, il Falconstar di Andrea Padovan, troppo sterile in attacco, cede a Monza (61-55, parziali 15-10, 27-20, 41-37) con migliori marcatori Miniussi (10), Lacchè e Vidani (9 a testa).

Per Pordenone, che in maggio ospiterà le finali nazionali di categoria insieme ad altre località della sua provincia, si alimentano le possibilità di centrare uno dei primi tre posti utili, mentre si fa decisamente in salita la via dei cantierini che devono assolutamente vincere il derby dopo tre sconfitte consecutive.

**La classifica:** Benetton 12, Sistema Pordenone, Bergamo e Monza 6, Falconstar Monfalcone 4, Verona 2.

**Prossimo turno:** Sistema-Falconstar, Benetton-Monza e Verona-Bergamo.

Nel girone B, la Snaidero di Daniele Michelutti rinvia il match contro Padova con i friulani pronti a giocare al Carnera e gli sfortunati ospiti fermi per ore in autostrada tra Portogruaro e Latisana in seguito a un ingorgo creato di due incidenti. Probabile giorno del recupero lunedì 7 maggio.

**La classifica:** Casalpusterlengo 10, Rimini 8, Snaidero Udine* e Reggio Emilia 6, Padova* 4, Desio 0 (* una gara in meno).

Prossimo turno: Rimini-Snaidero (domani), Reggio Emilia-Desio e Padova-Casalpusterlengo.

Nel frattempo cala il sipario sulla fase di consolazione regionale-Torneo Primavera a cui hanno partecipato tutte le triestine eccezion fatta per il Kontovel di Gerjevic e il Santos di Carnelli, finiti rispettivamente quarto e sesto nel girone d'elite.

Nel recupero che ha chiuso il quadro, la Servolana di coach Aldo Barzelatto, condotta per l'occasione dal vice Derik Depolo, ha piazzato finalmente l'acuto espugnando il leggendario Carnera di Udine dopo aver battuto niente meno che l'Ubc, reginetta del girone, per 71-85.

I servolani hanno innestato il turbo già nel primo periodo chiuso sul 12-26. Il divario si è poi dilatato fino al +26 per Crevatin (top scorer con 22 punti) e soci, apparsi tonici e precisi come non mai. Va detto che i friulani, già certi del primo posto, non hanno forzato più di tanto, ma ciò nulla toglie all'exploit della Servolana che ha offerto una prova coi fiocchi. Peccato che durante la stagione i ragazzi spesso e volentieri si sono espressi al di sotto delle loro possibiltà. Se avessero sempre giocato così...

**Classifica finale:** Ubc 30, Cormons 28, Servolana e Romans 20, AcegasAps e Codroipo 14, Fagagna 12, Jadran Zadruzna kraska banka 6, Bor Nova Ljubljanska banka 0.

L'INTERVISTA

*La Chelleri gioca a pallacanestro da 3 anni*

## Anna, buon palleggio e la grinta per vincere

**TRIESTE** Nata a Trieste il primo giugno 1997, Anna Chelleri gioca a pallacanestro da tre anni e sempre a difesa dei colori del Centro giovanile Roiano. Ha iniziato a giocare a basket tre anni fa per seguire i suoi amici ma, soprattutto, per mettere a frutto la passione trasmessale dal fratello maggiore Raffaele, anch'egli giocatore di pallacanestro. Anna, che frequenta la quarta B della scuola elementare Emo Tarabochia, ama leggere, soprattutto racconti, ma non disdegna la televisione, soprattutto il telefilm Star Trek Voyager e il cartone animato Galactik Football trasmesso da Sky. Il tempo libero Anna lo trascorre giocando con il fratello maggiore ai videogiochi, a basket, a calcio, o andando a pattinare con la sorella Elisabetta di sette anni. Sua caratteristica migliore sui campi da gioco è senz'altro una buona proprietà di palleggio che ha intenzione di sfruttare molto a lungo. Anna, infatti, ha le idee molto chiare per ciò che concerne il suo futuro: vuole continuare a giocare a pallacanestro, sfondare e diventare una giocatrice professionista.

**Qual è il numero di maglia che indossi e perché lo hai scelto?**

Ho il numero 9 e non l'ho scelto. È stato un caso, però devo dire che mi piace come numero.

**Chi è il tuo idolo nel mondo del basket? C'è un modello a cui ti ispiri?**

Non ho idoli e non mi ispiro a nessuno.

**Segui la Pallacanestro Trieste?**

No, non mi interessa.

**Hai mai praticato altri sport oltre al basket?**

Ho fatto un po' di nuoto, ma non mi piaceva un granché.

**Ti piace andare al cinema?**

Sì mi piace, ma non ci vado quasi mai.

**E qual è il tuo film preferito?**

La gang del bosco.

**Come vai a scuola?**

Bene.

**E qual è la materia che ti piace di più?**

La matematica. La materia che mi piace meno invece è l'italiano.

**Qual è il tuo piatto preferito?**

Ce ne sono due: la pasta col pesto e le fettine di pollo col sugo.

**Come ti trovi in questo Centro minibasket?**

Molto bene.

**E chi sono i compagni con cui vai più d'accordo?**

Vado d'accordo con tutti, ma in particolar modo con le femmine che sono anche mie amiche.

Anna Chelleri tra un mese, il 1° giugno, compirà dieci anni

IL PERSONAGGIO

*La Juve è la sua squadra di calcio preferita*

## Allen Iverson l'idolo di William Dionisi

**TRIESTE** Allen Iverson è il suo idolo indiscusso. «Mi piace come gioca e come tira da lontano. Per non parlare delle sue schiacciate, poi» spiega William Dionisi., minicestista del Centro giovanile Roiano. Nato a Trieste il 7 settembre 1997, William ha cominciato a giocare a basket per puro caso. «Ho provato e mi è subito piaciuto», ammette il piccolo William che ha iniziato la sua attività sportiva nella Ginnastica Triestina per passare, dopo un anno, a difendere i colori del Centro Roiano. Frequenta la quarta A della scuola elementare Emo Tarabochia e il tempo libero lo trascorre all'oratorio giocando a basket o a calcio oppure, come molti suoi coetanei, giocando con la playstation. Fa pallacanestro da due anni e il suo punto di forza sui campi da gioco è, senza ombra di dubbio, l'entrata. William, amante della lettura ed in particolar modo de «Il piccolo principe», nel suo futuro vede il basket. «Voglio diventare un giocatore professionista e giocare in serie A», confessa deciso.

**Qual è il numero di maglia che indossi e perché lo hai scelto?**

Ho il numero 12. E' un caso, ma mi piace.

**Segui la Pallacanestro Trieste?**

Mai dal vivo. La guardo qualche volta in televisione.

**E il campionato di serie A o quello Nba?**

Non tanto, anche se quest'anno sono andato a vedere due volte la Snaidero.

**Hai mai praticato altri sport oltre al basket?**

Ho fatto ginnastica artistica per un anno, ma non mi piaceva molto.

**Ti piace il calcio?**

Abbastanza.

**E qual è la tua squadra del cuore?**

La Juventus.

**Ti piace andare al cinema?**

Sì ma non ci vado molto spesso.

**E qual è il tuo film preferito?**

Le cronache di Narnia.

**Come vai a scuola?**

Bene.

**E qual è la materia che ti piace di più?**

La ginnastica. La materia che mi piace di meno è invece la geografia.

**Qual è il tuo piatto preferito?**

La pizza, senza la mozzarella però.

**Come ti trovi in questo Centro minibasket?**

Molto bene, direi.

**E quali sono i compagni con cui vai più d'accordo?**

Vado d'accordo con tutti, ma in particolar modo con Alex Hrzica.

**e.l.**

William Dionisi compirà 10 anni a fine estate, il 7 settembre

PALLAVOLO

La formazione dell'under 13 femminile del Coselli Sant'Andrea B

*Nel femminile domenica le finali regionali under 18 nella palestra Vascotto: l'evento è stato organizzato dal direttivo della Virtus*

## Under 18: Hammer travolto dalla capolista, lo Sloga batte il Soca

**TRIESTE** In **under 18 maschile** passo falso dell'Hammer al cospetto della capolista Futura che si impone in casa a Cordenons per 3-0 (25-21, 25-16, 25-17) confermandosi leader indiscussa della categoria. Gara segnata dalle numerose assenze da ambo le parti, coi ragazzi di Fasano che hanno speso tutto nel set d'apertura per tenere testa ai padroni di casa, per poi calare nel corso del match.

Lo Sloga attendeva invece la visita del Soca, che ha subìto nettamente il ritmo imposto dai biancorossi, impostisi per 3-1 (20-25, 25-18, 25-18, 25-12), grazie a Cettolo e Taucer. Sfide di ritorno per gli under 16, col Futura che ha sbrigato la pratica Soca e con la brillante prestazione dei giovani dell'Altura, che, regolando 3-0 (25-19, 27-25, 25-21) il Prata, ottengono il pass per la finalissima regionale. Domenica partita di andata a Cordenons.

Tra i ragazzi fino a **14 anni** esito favorevole per lo Sloga di un buon Dussich, che non lascia scampo all'Olympia Go superandola per 3-0 (25-16, 25-12, 25-23), mentre il Gemona perde 2-3 in casa coll'Altura Coselli, che lascia per strada i primi due set del torneo, ma rimane imbattuto in vetta.

Nel settore femminile si disputano domenica le finali regionali della categoria **under 18**, organizzate per l'occasione a Trieste dal direttivo della Virtus, che si è accollato l'onere di ospitare l'evento decisivo alla palestra Vascotto. Alacre lavoro dunque di Dapiran e dei suoi collaboratori per permettere alla compagine triestina di disputare tra le mura amiche l'importante evento.

Tempo di play-off tra le ragazze **under 16**: confronto di andata tra Virtus e Libertas che ha visto le prime trionfare per 3-1, mentre nel ritorno alla Cobolli le biancorosse hanno ribaltato le sorti e con un super 3-0 (25-22, 25-14, 25-11) hanno centrato la finale.

Nitido successo per 3-0 (14,22,18) del Kontovel, che, grazie ad Antognolli, Balzano e Cassanelli, ha ragione dello Sloga di Drasic e pone una seria ipoteca sull'accesso all'atto conclusivo.

Altura A e Kontovel centrano la finale nel torneo delle **under 14**. Le alturine avevano già superato in due gare il S. Andrea. Nell'altra semifinale tra Kontovel e Bor Kinemax l'hanno spuntata le prime, le quali, dopo il 3-2 dell'andata, si sono imposte per 3-0 (25-14, 25-22, 25-17) sulle giovani della Nacinovi. Ottimo avvio delle padrone di casa e distacco abissale: gli altri due parziali sono più equilibrati ma il team della Cerne merita l'ingresso al girone finale.

L'ultima semifinale vede di fronte Breg e Virtus: in gara-1 è finita 0-3 (17-25, 8-25, 14-25) per le virtussine, che possono centrare l'obiettivo nel ritorno previsto a Rozzol venerdì. Nel girone A dell'under 13 Coselli Sant'Andrea sconfitto per 0-3 dalla capolista Altura C.

**Andrea Triscoli**

# GLI ANIMALI

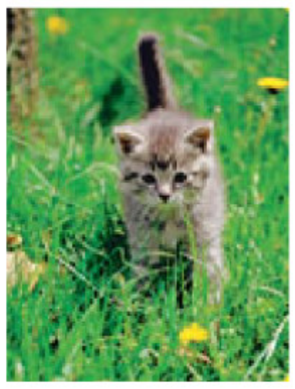
ALIMENTAZIONE · VETERINARIA · ACCESSORI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

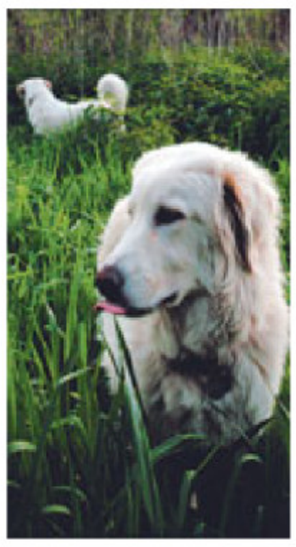
Alcune sostanze non possono essere applicate indifferentemente su cani e gatti e ogni prodotto va calibrato in base al peso dell'animale

## La zecca è pericolosa per gli animali e per l'uomo: ma ora fa meno paura!

Dalla primavera fino ad autunno inoltrato, in campagna, in montagna, nei parchi è opportuno fare attenzione ai parassiti, che possono infestare gli animali e il loro ambiente. Alle pulci si aggiungono zecche, zanzare e flebotomi, causa non solo di disagi, ma soprattutto, di possibili problemi molto seri per la loro salute. E' indispensabile pertanto una corretta prevenzione. Gli antiparassitari di nuova generazione puntano a eliminare non solo i soggetti adulti di pulci, pidocchi e zecche, ma anche uova, larve e pupe (nel 95% dei casi disseminate in cucce, ambienti domestici, prati). Le soluzioni sono molteplici: dai prodotti repellenti per tutte le tipologie di parassiti ad altri specifici per pulci, zecche, pulci/zecche, pulci/acari. Molteplici anche le modalità applicative, dallo spot-on, pratica fialetta che si applica sulla cute tra le scapole dell'animale (il principio attivo dura per circa 28 giorni), agli spray ai collari (la copertura varia in relazione



prodotto, che può perdere di efficacia se il cane si tuffa in acqua). Si raccomanda di leggere le avvertenze proprie dei prodotti, perché esistono sostanze che non possono essere applicate indifferentemente su cani e gatti; inoltre ogni prodotto è calibrato in base al peso dell'animale. Sono disponibili anche preparati di origine naturale, come l'estratto d'aglio, disponibile in pratiche e appetibili compresse. In questo caso, affinché il prodotto risulti efficace, il trattamento deve essere iniziato con largo anticipo e con applicazioni più ravvicinate rispetto ai prodotti tradizionali. Tra i parassiti cutanei la zecca è certamente uno tra i più pericolosi in quanto è in grado di trasmettere gravi patologie (molte delle quali trasmissibili anche all'uomo) come: infezioni batteriche nel sito di infissione del rostro della zecca con possibili ascessi cutanei, perdita di pelo e conseguente formazione di croste, piaghe, azione irritativa e/o infiammatoria locale potenziale causa dell'insorgenza di granulomi. Poiché la zecca si nutre del sangue del cane o del gatto, ciò può essere anche fonte di debilitazione organica per i nostri animali. Nelle zone a clima temperato la presenza delle zecche è pressoché ubiquitaria e poiché la loro resistenza è notevolissima (alcune specie possono sopravvivere anche molti anni senza nutrirsi), è molto alta la possibilità per l'uomo e gli animali domestici di venire in contatto con questi ectoparassiti. Pertanto l'infestazione da zecche è da considerarsi un problema di costante attualità e assolutamente da non sottovalutare da parte dei proprietari di cani e gatti. E' indispensabile proteggere i nostri piccoli amici, anche



per evitare che i parassiti, entrati magari nelle nostre case dopo una passeggiata all'aria aperta, si insedino e colonizzino le nostre abitazioni moltiplicandosi rapidamente. In commercio esistono molti prodotti efficaci, disponibili in differenti formulazioni: spray, shampoo, lozioni, collari, polveri. Formevet propone un antiparassitario in formulazione Spot On specifico per la lotta alle zecche nel cane. Distribuito direttamente sulla cute, tra le scapole oppure uniformemente lungo tutta la linea dorsale del nostro amico a quattro zampe, allontana per circa un mese le zecche e con esse i pericoli connessi alla salute del cane e del suo proprietario. Per garantire la copertura, dopo un mese basta ripetere il semplice trattamento.

### Curare personalmente l'igiene del proprio cane

Un lavaggio accurato e frequente del cane è necessario per il suo e per il nostro benessere. Wash Dog è l'idea geniale che tutti i proprietari di cani aspettavano. In particolare quelli costretti a usare la vasca di casa per lavarli! Wash Dog è un servizio "fai da te" accessibile tutti i giorni, 24 ore su 24, week end compresi. E' facile, pulito, economico: si posiziona il cane nello speciale box, lo si lava con prodotti efficaci e naturali e lo si asciuga con un soffio d'aria. Pagando il servizio a tempo, in base ai consumi effettivi. Si tratta quindi di una specie di mini beauty farm per lavare, profumare e coccolare gli amici a quattro zampe, dove anche i padroni si rilassano. La vasca di lavaggio all'interno del box è dotata di sistemi autopulenti e autodisinfettanti che si azionano automaticamente alla fine di ogni lavaggio. Importantissima la fase dell'aspirazione, per asportare tutto ciò che il lavaggio non riesce a eliminare : pelo, sottopelo, parassiti, sporco residuo. E prepara all'asciugatura finale con aria tiepida per far sparire le ultime gocce d'acqua e lasciare la cute asciutta e alla phonatura con aria calda che gonfia il pelo rendendolo soffice. Wash Dog rappresenta il piacere e la comodità di lavare personalmente il proprio cane a qualsiasi ora. Una card prepagata e ricaricabile consente di accedere a tutti i servizi e alle attrezzature del centro. Attraverso il distributore automatico si possono eventualmente acquistare prodotti monouso per l'igiene (guanti, pettorina, spugna).

### MANTENERE IN FORMA IL CANE ANZIANO

Integrare la dieta con nutraceutici, microalimenti naturali che hanno un effetto benefico sulla salute

Con l'avanzamento dell'età, il cane diventa meno dinamico e si affatica più in fretta: necessita quindi di un fabbisogno energetico più basso rispetto alla sua età adulta. In altre parole l'apporto calorico va ridotto, introducendo però a integrazione della dieta specifici nutraceutici, micro-alimenti naturali estratti da altri alimenti e/o minerali, che hanno un effetto benefico sulla salute. Per contrastare gli effetti dell'invecchiamento cellulare ad esempio è utile il Green Tea Extract, i cui principi attivi sono i polifenoli, con proprietà antiossidanti, in grado di combattere in maniera efficace l'azione distruttiva dei radicali liberi. Benefico anche il Grape seed extract. estratto di semi d'uva da cui si ricavano i flavonoidi che hanno funzioni antiossidative con effetto protettivo contro i radicali

liberi; possiede inoltre un'elevata attività mirata a migliorare sia la circolazione cardiovascolare, sia la microcircolazione. Il Grape seed extract, non solo è in grado di resistere alle alte temperature cui la crocchetta viene sottoposta, secondo l'ufficio studi della Almo che fornisce questi dati, ma ha un potere antiossidante 30 volte migliore delle note Vitamina E e C. Per proteggere le articolazioni sono indicate la Glucosamina e la condroitina solfato, sostanze di origine naturale con principi attivi, in grado di stimolare la riparazione delle cartilagini, rivestimento protettivo delle articolazioni composto da condrociti, cellule che per la normale azione motoria si distruggono e rinnovano costantemente. Ma, mentre nel soggetto giovane e sano c'è equilibrio fra distruzione e sintesi di nuovo tessuto, in quello anziano o affetto da osteoartrite o displasia) prevale la fase di demolizione, che rende più sottile lo strato di protezione, generando attrito tra le ossa e conseguente dolore.

## OGGI IN ITALIA

**NORD:** parzialmente nuvoloso sulle aree pianeggianti centro-occidentali. Nel pomeriggio addensamenti sui rilievi con piovaschi. Foschie dense e nebbia sulla pianura Padano-veneta. **CENTRO E SARDEGNA:** velato sulla Sardegna;sereno o poco nuvoloso altrove salvo locali piovaschi sui rilievi. **SUD E SICILIA:** sereno; addensamenti pomeridiani con locali rovesci o temporali sulla Calabria.

## DOMANI IN ITALIA

**NORD:** parzialmente nuvoloso sull'arco alpino. Annuvolamenti pomeridiani con piovaschi. Foschie e nebbie nottetempo sulla pianura Padano-veneta. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso con addensamenti sui rilievi e occasionali piovaschi pomeridiani. Foschie dense. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso su Puglia e Basilicata con rovesci o temporali in estensione alla Calabria.

## TEMPERATURE REGIONE

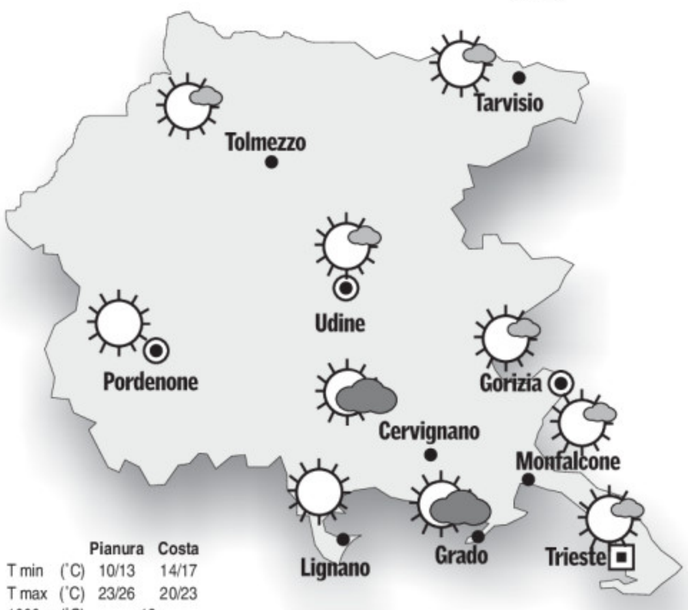
| | min. | max. |
|---|---|---|
| **TRIESTE** | | |
| Temperatura | 14,9 | 20,4 |
| Umidità | | 63% |
| Vento | | 2 km/h da W |
| Pressione | in diminuzione | 1016,3 |
| **MONFALCONE** | | |
| Temperatura | 12,3 | 23,7 |
| Umidità | | 43% |
| Vento | | 5 km/h da S |
| **GORIZIA** | | |
| Temperatura | 11,8 | 24,8 |
| Umidità | | 47% |
| Vento | | 10 km/h da SW |
| **GRADO** | | |
| Temperatura | 15,8 | 20,5 |
| Umidità | | 58% |
| Vento | | 5 km/h da SW |
| **CERVIGNANO** | | |
| Temperatura | 11,7 | 25,1 |
| Umidità | | 43% |
| Vento | | 6 km/h da S |
| **UDINE** | | |
| Temperatura | 12,7 | 25,2 |
| Umidità | | 48% |
| Vento | | 6 km/h da SW |
| **PORDENONE** | | |
| Temperatura | 12,8 | 25,0 |
| Umidità | | 43% |
| Vento | | 4 km/h da E-NE |

## ITALIA

| | | |
|---|---|---|
| BOLZANO | 11 | 23 |
| VERONA | 14 | 25 |
| AOSTA | 9 | 27 |
| VENEZIA | 13 | 22 |
| MILANO | 13 | 26 |
| TORINO | 12 | 25 |
| CUNEO | 9 | np |
| MONDOVÌ | 16 | 21 |
| GENOVA | 14 | 20 |
| BOLOGNA | 15 | 26 |
| IMPERIA | 11 | 20 |
| FIRENZE | 11 | 27 |
| PISA | 11 | 23 |
| ANCONA | 10 | 23 |
| PERUGIA | 8 | np |
| L'AQUILA | 7 | 21 |
| PESCARA | 11 | 25 |
| ROMA | 9 | 25 |
| CAMPOBASSO | 15 | 22 |
| BARI | 11 | 23 |
| NAPOLI | 14 | 23 |
| POTENZA | np | np |
| S. MARIA DI L. | 15 | 21 |
| R. CALABRIA | 14 | 20 |
| PALERMO | 14 | 22 |
| MESSINA | 17 | np |
| CATANIA | 10 | 25 |
| CAGLIARI | 11 | 22 |
| ALGHERO | 10 | 22 |

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %




| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | 10/13 | 14/17 |
| T max (°C) | 23/26 | 20/23 |
| 1000 m (°C) | 13 | |
| 2000 m (°C) | 7 | |

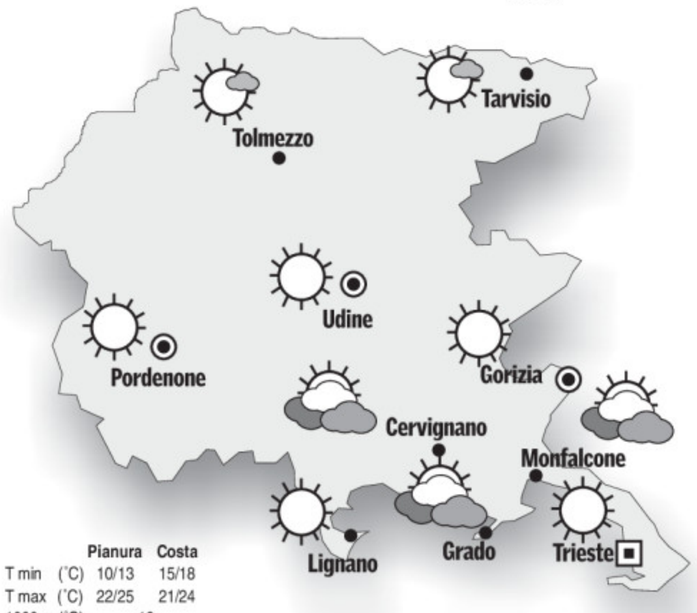
**OGGI.** Su tutta la regione avremo cielo sereno o poco nuvoloso. Sulla costa avremo Borino al mattino, venti di brezza al pomeriggio. Sulla zona montana sarà possibile maggiore variabilità nel pomeriggio.

**DOMANI.** Su tutta la regione tempo stabile con cielo sereno. Sulla zona montana nel pomeriggio sarà probabile la formazione di locale nuvolosità. Sulla costa e sulla fascia orientale soffierà Borino, in attenuazione nel pomeriggio.

**TENDENZA.** Condizioni sempre improntate al bel tempo stabile.

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %




| | Pianura | Costa |
|---|---|---|
| T min (°C) | 10/13 | 15/18 |
| T max (°C) | 22/25 | 21/24 |
| 1000 m (°C) | 12 | |
| 2000 m (°C) | 6 | |

## OGGI IN EUROPA

Due circolazioni cicloniche renderanno il tempo spiccatamente instabile da un lato sulla penisola iberica, dall'altro su quella balcanica. Alle alte latitudini i sistemi nuvolosi circumnavigano con rotazione oraria il promontorio di alta pressione con una depressione mobile dal nord della Scozia verso il Mare di Norvegia. La perturbazione collegata condizionerà il tempo su Isole britanniche e Scandinavia.

## IL MARE

| | STATO | GRADI | VENTO | MAREA alta | MAREA bassa |
|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | quasi calmo | 16,5 | 6 nodi W-NW | 19.34 +32 | 11.02 -29 |
| MONFALCONE | poco mosso | 14,8 | 6 nodi W-SW | 19.39 +32 | 11.07 -29 |
| GRADO | poco mosso | 15,2 | 8 nodi W-SW | 19.59 +29 | 11.27 -26 |
| CAPODISTRIA | poco mosso | 15,8 | 10 nodi W | 19.29 +32 | 10.57 -29 |

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

## ESTERO

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| ZAGABRIA | 11 | 23 |
| LUBIANA | 9 | 23 |
| SALISBURGO | 7 | 19 |
| KLAGENFURT | 8 | 21 |
| HELSINKI | 4 | 4 |
| OSLO | 5 | 17 |
| STOCCOLMA | 5 | 16 |
| COPENHAGEN | 5 | 16 |
| MOSCA | 3 | 8 |
| BERLINO | 12 | 24 |
| VARSAVIA | 6 | 18 |
| LONDRA | 12 | 18 |
| BRUXELLES | 10 | 24 |
| BONN | 11 | 25 |
| FRANCOFORTE | 14 | 26 |
| PARIGI | 11 | 26 |
| VIENNA | 8 | 23 |
| MONACO | 12 | 25 |
| ZURIGO | 8 | 25 |
| BELGRADO | 8 | 23 |
| NIZZA | 14 | 21 |
| BARCELLONA | 13 | 23 |
| ISTANBUL | 5 | 18 |
| MADRID | 9 | 26 |
| LISBONA | 17 | 28 |
| ATENE | 12 | 23 |
| TUNISI | 14 | 26 |
| ALGERI | 15 | 22 |
| MALTA | 13 | 23 |
| GERUSALEMME | 12 | 26 |
| IL CAIRO | 16 | 31 |
| BUCAREST | 2 | 21 |
| AMSTERDAM | 11 | 21 |
| PRAGA | 12 | 23 |
| SOFIA | 5 | 22 |
| NEW YORK | 10 | 24 |

## L'OROSCOPO

### ARIETE 21/3 - 20/4

Non mancheranno le piccole difficoltà tra le quali vi dovrete destreggiare, ma il lavoro procederà ugualmente bene. In amore non date importanza ad una discussione.

### TORO 21/4 - 20/5

Dovreste essere molto scrupolosi nel controllare un contratto che non vi convince completamente. Fate valere i vostri diritti e la vostra preparazione professionale. Amore.

### GEMELLI 21/5 - 20/6

Gli astri proteggono le vostre entrate economiche, tuttavia non lasciatevi andare ad acquisti incauti ed inutili. Comportatevi lealmente con un amico in difficoltà.

### CANCRO 21/6 - 22/7

Il vostro desiderio di emergere, di rendervi utili sul lavoro sarà momentaneamente ostacolato da un collega competitivo e poco sincero. Tempo per riflettere in amore.

### LEONE 23/7 - 22/8

Anche se l'umore è un po' variabile la giornata è importante per la posizione degli astri. I rapporti affettivi a poco a poco tendono a ravvivarsi sensibilmente. Sicurezza.

### VERGINE 23/8 - 22/9

Interessi personali, estranei al lavoro, vi impediranno di concentrarvi come invece sarebbe opportuno. Il danno non sarà rilevante, ma è meglio evitarlo. Nessun compromesso.

### BILANCIA 23/9 - 22/10

Vi pentirete di aver dato troppa confidenza ad un vostro collega e cercherete di riprendere le dovute distanze. In serata una nuova amicizia vi farà battere forte il cuore.

### SCORPIONE 23/10 - 21/11

Le cose procedono abbastanza bene nel lavoro, ma potrebbero andare ancora meglio se vi mostrerete più elastici e disposti al compromesso. Un incontro inaspettato.

### SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Vi attende una giornata decisamente favorevole e fortunata. Approfittatene per fare in modo di chiarire una delicata questione personale, che si trascina da troppo tempo.

### CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Le stelle a voi favorevoli promettono nuove entrate e discreti guadagni. Approfittatene per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento. Accettate un invito.

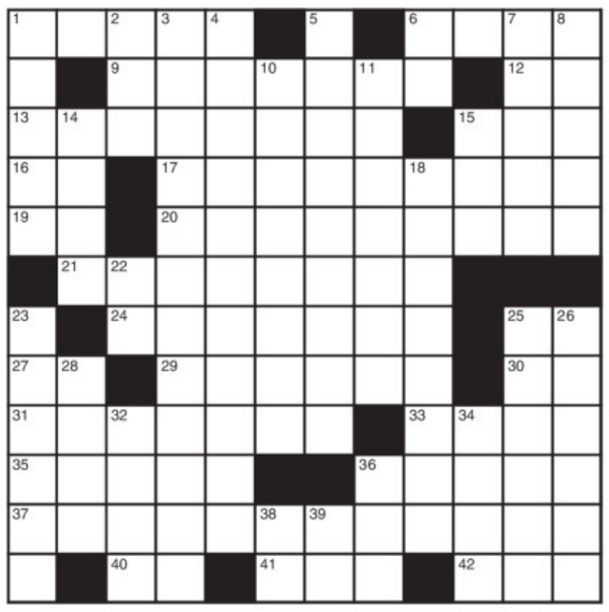
### AQUARIO 20/1 - 18/2

La tranquillità del lavoro della mattinata sarà turbata da una notizia allarmante nelle prime ore del pomeriggio. Uno svago rilassante in serata farà bene al vostro umore.

### PESCI 19/2 - 20/3

Gli influssi continuano ad essere un poco misti, sarà quindi bene essere adattabili e calmi. C'è anche la possibilità di qualche soluzione molto rapida. Un incontro.

## IL CRUCIVERBA



**ORIZZONTALI:** **1** Profumo intenso - **6** Capo di una banda - **9** Boccioli commestibili - **12** Si beve alle 17 - **13** Può destarlo un fatto di cronaca - **15** Il giornalista Lerner - **16** A te - **17** Ricchi di consonanze - **19** Principio d'ambasce - **20** È formata da individui poco raccomandabili - **21** Consensi dati all'iniziativa - **24** Bettole di paese - **25** Iniziali di Sella - **27** Un po' ovale - **29** Materiale usato per fare piste di atletica - **30** Nuda in centro - **31** Vaneggiamento - **33** Il fiume che attraversa la Baviera - **35** Il Portolu di un romanzo della Deledda - **36** Una città del Ghana - **37** Raggomitolati su sé stessi - **40** Pari in zona - **41** Ama lei - **42** Il simpatico Teocoli dello spettacolo.

**VERTICALI:** **1** La città che si chiamò Augusta Praetoria - **2** Sa fare solo papere - **3** È la più famosa biblioteca di Cesena - **4** Accingersi a fare - **5** Uno di Roma è Fiumicino - **6** Tra «a» e «ci» - **7** Periodo di scarsi affari - **8** Si offre al visitatore - **10** Domano incendi - **11** La regione tedesca con Colonia - **14** La punta del monte - **15** Ne fa tanti Alex Del Piero - **18** Fatti per aiutare a stare in salute - **22** Era l'ut di Guido d'Arezzo - **23** Sul rovescio dell'abito - **25** Precedono le quinte - **26** Una sedia pieghevole - **28** Spinge certe barche - **32** Pregiata fibra tessile - **34** Tipica esecuzione jazzistica - **36** Un'esclamazione di dolore - **38** Ci seguono in bicicletta - **39** Il rame nelle formule chimiche.

**CAMBIO DI SILLABA INIZIALE (10/11)**
**La divisa non ti dona**
Sì, lo vedo, il tuo modo di procedere
denota un certo stile nell'incedere,
ma ogni volta che vai al distaccamento
sei davvero una frana: me lo sento!
*Marienrico*

**LUCCHETTO (4/4=6)**
**Sono geloso**
È vero: Iole può lasciare il segno,
fa restar senza fiato addirittura.
E in fede mia, purtroppo,
si tratta di un'autentica rottura.
*Pardera*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

### SOLUZIONI DI IERI

**Sciarada:**
*LAMA, TASSA= LA MATASSA*

**Indovinello:**
*L'OROLOGIO*

CONDIZIONATORI (ALTA QUALITA' GIAPPONESE)
QUALITA' SUPER SILENZIOSA
FUJITSU
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.
SANYO
GARANZIA fino a 12 anni - PAGAMENTO RATE TAN ZERO
Siamo in via Coroneo 39/A a Trieste (TS)
CHIAMA PER UN SOPRALLUOGO GRATUITO:
Tel. 040 633006 mail: vectasrl@gmail.com
VECTA

Continuaz. dalla 29.a pagina

**VIA** Coroneo stabile d'epoca totalmente ristrutturato con ascensore alloggio primingresso ingresso con porta blindata, soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno. Termoautonomo. Euro 110.000. Tirabora 040414213.
**VIA** Ghirlandaio appartamento piano terra luminoso ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ottime condizioni, adatto anche uso ambulatoriale, euro 45.000. Tirabora 040414213.

## IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **3**

**AFFITTA** Monfalcone centro, Gabetti Property Solutions Agency 048144611, locale commerciale con soppalco e ampia vetrina. Disponibilità immediata!
**BATTISTI** terzo piano ascensore soggiorno tre stanze cucinino doppi servizi. Luminosissimo contratto concordato euro 500. Luisa Serra immobiliare 3334577536, 040638310.
**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 430 mensili arredato Rossetti (adiacenze) alloggio di cucina saloncino camera bagno.
**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 480 mensili arredato Roncheto alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzini facilità posto auto.
**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Rotonda Boschetto alloggio recente di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo.
**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 580 mensili arredata mansardina come nuova in borgo Teresiano di saloncino cuci–notto matrimoniale bagno autometano (libera da maggio '07).
**SPAZIOCASA** 040369960 affitta euro 400 mensili vuoto piazza Puecher alloggio di cucinotto camera matrimoniale bagno poggiolo (libero da maggio '07).
**SPAZIOCASA** 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Perugino piccolo alloggio nuovo di cottura saloncino stanza bagno autometano/condizionamento.
**SPAZIOCASA** 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Ospedale alloggio nuovo al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.
**SPAZIOCASA** 040369960 affitta euro 550 mensili arredato Giulia alloggio di ampia metratura al piano alto di cucina saloncino 3 stanze biservizi autometano.
**SPAZIOCASA** 040369960 affitta euro 670 mensili arredato Università in palazzina alloggio seminuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno e box.
**TRIBUNALE** adiacente via Beccaria affittasi 245 mq piano amezzato ristrutturato per uso commerciale cell. 3490891151.
**TRIBUNALE** adiacente via Beccaria affittasi 245 mq piano ammezzato ristrutturato per uso commerciale cell. 3490891151.
**VSV** Immobiliare in locazione centrale appartamento uso ufficio primo ingresso; stabile d'epoca dotato di ascensore ingresso quattro stanze e due bagni euro 1.350 + spese e iva. Tel 0403476385.

## LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A.A. L'ARREDOPIÙ** Gemona cerca montatori artigiani con esperienza anche senza automezzo per montaggio mobili Friuli Slovenia Austria 0432971400.
**AMMINISTRAZIONE** stabili cerca impiegata/o esperienza pluriennale, conoscenza programma Softamm, ottimo inquadramento, tel. 3346627306. (A2679)
**AZIENDA** nazionale Sopranciodue Spa, leader nel settore sicurezza sul lavoro (legge 626) cerca 2 agenti vendita anche prima esperienza per zona Ud Go Pn e provincia trattamento economico interessante con portafoglio clienti formazione e affiancamento. Per colloquio telefonare allo 0438/940020 oppure inviare curriculum a: vittorioveneto@sopran.it. No perditempo.
**A** Trieste ufficio seleziona 3 ambosessi anche prima esperienza per piccola amministrazione, archivio pratiche e rifornimento nostri clienti. Età 18/40. Per appuntamenti telefonare allo 0403476489.
**BAR** centrale cerca banconiera/e max 29 anni bella presenza con maturata esperienza nel settore. Tel. 3929049225. (A2699)
**CERCASI** giovane cameriere max 23 anni per lavoro diurno e serale continuativo presentarsi venerdì 27 ore 11 gelateria Pipolo viale Miramare 127. (A2698)
**COOP.** socio assistenziale ricerca personale qualificato Oss, Adest, Ota, o minime competenze per mansione assistenza anziani in case di riposo in Trieste. Inviare curriculum a dott. Moltisanti c/o Casa Bartoli via Marchesetti 8/3 34100 Trieste. (cf47)
**PER** residenza anziani sita a Pieris (Ud) ricerchiamo con urgenza una assistente qualificata (Oss/Adest/Ota). Inviare cv al num. di fax 0481470072. (CF2047)
**RISTORANTE** a Trieste alto livello, cerca n. 1 Chef de Rang qualificato e n. 1 internista / lavapiatti residenti zona Ts-Go, automuniti richiesta max disponibilità a svolgere doppio turno. Inviare cv a: Venus s.p.a. piazza Oberdan 1 - 34122 Trieste.
**SOCIETÀ** italiana ricerca personale per sede di Trieste, 30 posizioni scoperte. Offresi: euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957. (A00)
**UNICASA** Real Estate assume diplomati max 29 anni full time contratto nazionale lavoro. Tel. 040211017. (A2020)

## AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **6**

**AUDI** A3 Ambition 1.9 Tdi 110 cv 3 9, 1998, 106.000, nero met. Concinnitas 040307710.
**AUTOMAXIMA** Monfalcone 048145503 pomeriggi. Chevrolet Kalos 1200 clima/abs; garanzia casa; 106 clima; disponibilità Hyundai Km zero. Rate da ottobre senza anticipo.
**BMW** moto R 1150 R, 2005, 7000, argento, borse Bmw man risc Abs Selle est/inv. Concinnitas 040307710.
**CITROEN** C3 uniproprietario 2003; clima/abs/radiocd; accessoriatissima; pochissima percorrenza; prezzo trattabile; rate ottobre da euro 59. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.
**CITROEN** C 2 Elegance Dee Jay 1.4, 2004, 31.000, blu met. Concinnitas 040307710.
**FIAT** 600 SX, 2002, 34.000, blu met., Ssterzo. Concinnitas 040307710.
**FURGONI** Hyundai Turbodiesel; comodi tre - sei posti ; climatizzatore; servosterzo; uniproprietario; portascale; rate ottobre da euro 99. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.
**GARANZIA** 6 anni: Hyundai Tucson 4x4 Turbodiesel; Clima/Abs; accessoriatissimo; rate ottobre da euro 119 , oppure senza anticipo. Alpina - dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040 231905.
**GARANZIA** 7 anni: Hyundai Nuova Accent 1400 benzina/turbodiesel accessoriatissime. Rottamazione. Senza anticipo rate ottobre da euro 69. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905. (B00)
**GARANZIA** 7 anni classica Hyundai Sonica Turbodiesel Fap; Tiptronic; ultraccessoriata; pelle; rate ottobre da euro 129; permute/rottamazione. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai 040231905.
**HONDA** Cbf 1000 gennaio 2007 manopole riscaldate, portapacchi, bauletto, vendo 2500 km. 3402870515. Euro 7.000.
**HONDA** Civic 1.6 16v VTEC 3p Red Dot, 2003, 50.000, argento. Concinnitas 040307710.
**HYUNDAI** Coupè clima/abs; 500 climatizzatore; Panda; Brava; Megane clima; Vectra clima/abs; rate da euro 49 oppure senza anticipo. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905. (B00)
**LANCIA** Y 1.1 Elefantino Blu, 1998, 84.000. nero, clima fendi P. radio. Concinnitas 040307710. (C00)
**LAND** Rover Range Rover Sport 2.7 TDV6 HSE, 2005, 40.000, artic frost, T.A. cerchi 19. Concinnitas 040307710. (B00)
**MERCEDES** Classe A 160 Avantgarde, 1999, 120.000, argento. Concinnitas 040307710.
**MERCEDES** Classe A 160 Elegance, 2001, 72.000, argento. Concinnitas 040307710.
**MERCEDES** ML 270 Cdi, 2002, 91.000, argento, T.A. Autom. Pelle/stoffa CD Lega 17''. Concinnitas 040307710.
**OCCASIONI** euro4: Ford Ka clima/radiocd; Seat Toledo 1600 clima/abs; Hyundai Getz; rate da euro 69; oppure senza anticipo Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905.
**SAAB** 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE, 2001, 93.000, argento, pelle nera. Concinnitas 040307710.
**SANTAFÈ** Hyundai turbodiesel 2007; garanzia 6 anni; pelle/clima; cerchi 18; superaccessoriata; trattative riservate. Rate ottobre da euro 159. Automaxima Monfalcone 048145503 Pomeriggi.
**SMART** Passion 599 cc, 1999, 53.000, giallo, motore cambiato. Concinnitas 040307710.
**SSANGYONG** Kyron Premium 2.0 Tdi, 2006, 18.000, argento. Concinnitas 040307710.
**TURBODIESEL:** Toyota Avensis euro4; Scenic Privilege 10/2003; Getz clima/abs 2006. Uniproprietario; accessoriatissime; rate ottobre da euro 89. Alpina - Dal 1979 - Concessionaria Hyundai - 040231905. (B00)
**VENDO** Volkswagen Passat 1.9 TDI SW Higeline, metallizzato 1999 cinghia distribuzione marzo 2007 3477057209. (B00)
**VOLKSWAGEN** Golf IV 1.8 5p Comfortline, 1998, 105.000, azzurro, climatronic C. Lega. Concinnitas 040307710. (B00)
**VOLKSWAGEN** Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3 p, 2002, 109.000, blu met., Tiptronic Climatronic CD Lega. Concinnitas 040307710.
**VOLKSWAGEN** Passat Variant 1.9 Tdi 130 cv H.Line, 2003, 112.000, argento, CD Navi piccolo spel rib. Concinnitas 040307710.
**VOLVO** V70 Turbodiesel; 11/2003 uniproprietario; immacolata; pelle/clima; accessoriatissima; poca percorrenza; rate ottobre da euro 99; oppure senza anticipo. Automaxima Monfalcone 048145503 Pomeriggi. (B00)

## ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **7**

**CERCASI** padroncino con iscrizione albo trasporto per consegna giornali Ts-Monfalcone. Tel. 040767485. (A2592)

## FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 **9**

**EURO FIN** 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 UIC. (A00)

## COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

**A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE** bella ungherese molto sensuale 3493325103. (B00)
**A.A.A.A.A.A. GRADO** carina, dolce massaggiatrice chiamami. 3388919802. (C00)
**A.A.A.A.A.A. TORNATA!** Ronchi svedese, esegue massaggi. 3343894192. (C00)
**A.A.A.A.A. RONCHI** bellissima norvegese ti aspetta per massaggi. 3389483866. (C00)
**A.A.A.A.A. RONCHI** corpo da sballo 8.a misura riservata 3388117823. (C00)
**A.A.A.A.A. TRIESTE** affascinante sexy pazientissima 7 m disponibile. 3478206404. (A2701)
**A.A.A.A. AFFASCINANTE** latina calda e appetitosa non stop. 3403371657.
**A.A.A.A. GORIZIA** inarrestabile bocconcino 19.enne V misura completa. 3349200589. (B00)
**A.A.A.A. GORIZIA** novità bellissima venezuelana sensuale ti aspetta. 3334198760. (B00)
**A.A.A.A. MONFALCONE** splendida olivastra, tenera, ti farà impazzire. 3464935480. (C00)
**A.A.A.A. STUDENTESSA** orientale per massaggi. Tel. 3349654429. (A00)

**A.A.A.A. TRIESTE** 23.enne spagnola 7.a naturale disponibile completissima 3293961845.

**A.A.A.A. TRIESTE** Rosela 20 anni primissima volta 7.a completissima 3393411863. (A2687)
**A.A.A. GORIZIA** prima volta argentina ti aspetta per giocare. 3342190173. (B00)
**A.A.A. TRIESTE** giapponese massaggi anche piedi tutti giorni anche domenica. 3345959117. (A2678)
**A.A. ACCATTIVANTE** mediterranea, eccitanti massaggi con piedi thailandese giochetti particolari 3337701827. (A2593)
**A.A. SOMALIA** assoluta disponibilità femminili bella sorpresa massaggi rilassanti. 3297636040. (A2706)
**A.A. TRIESTE** novità Paola femminile dotatissima con grossa sorpresa 3406527352.
**A. TRIESTE** Carolina carina dolce massaggiatrice appetitosa non stop, 7 naturale. 3202637168. (A2709)
**A. TRIESTE** grossa sorpresa bellissima corpo mozzafiato accattivante. Provami sono favolosa 3389140867. (A2864)
**A. TRIESTE** prima volta bellissima francese 23enne disponibile. 3209520548. (A00)
**BELLA** e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. 3287851391. (A00)
**BELLISSIMI** massaggi completi particolari caldissimi rilassanti ambiente riservatissimo. Tutti giorni Klendy 3480436761. (B00)

**CAROL DALLA** Terra del Fuoco dominatrice esperta in piacere senza limiti. 3460427897. (A00)

**GIOVANE** caldissima irresistibile fisico statuario dotatissima con me impazzirai golosa sorpresa 3493563786. (A00)
**GIOVANE** ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A2683)

**MONFALCONE COCCOLONA** Katerina 22.enne cilena bellissima tutti i giorni bocca di fuoco 4.a mis. 3338826483. (C00)

**MONFALCONE** Giovanna novità bella femminile con grossa sorpresa 3471313172. (C00)

**MONFALCONE PRIMA** volta splendida mexicana piccantissima sensuale bocca focosa 5° mis. 3484819405. (C00)

**NOVITÀ** bella presenza ambiente riservatissimo solo distinti. 3465261025. (A00)

**SANDRELY MASSAGGIATORE** solo amanti di amore. 3493052681. (A2686)

**SUSY** massaggiatrice ti aspetta per un momento di relax. Non stop. 3293782925. (A2695)
**TRASGRESSIVE** sexy 899.221.184. Capricesex 0088.193.980.38. Roseto sas vicolo Turi Spezia euro 1,80/minuto. Vietato minorenni. (Fil63)
**TRIESTE** 1.a volta bella venezuelana da urlo!! 5 m 23enne trasgressiva disponibile. 3296866750. (A00)

**TRIESTE ITALIANISSIMA** coniglietta simpaticissima nascosta dietro la siepe aspetta leprotto birbante. 3460248742. (A2565)

**TRIESTE** novità coreana 20 anni molto bella e disponibile per massaggi 3897871498. (A2380)
**TRIESTE** novità sensazionale incantevole 7.a naturale caraibica accattivante massaggiatrice impazzirai affascinante. 3209256513. (A2705)

## MERCATINO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 **13**

**A. LIBRI** antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «Achille Misan». Tel. 040638525. (B00)
**BELLISSIMI** cuccioli Toy Yorkshire con pedigree nati 11/2/07 allevati in casa vendesi. 3381756006.


Gorizia Quartiere Fieristico
25-30 aprile - 1° maggio 2007
EXPO FRIEGO
37ª fiera campionaria
un successo di pubblico che è ormai nella tradizione, ricca di novità per la casa e il tempo libero e di eventi da non perdere: scopriteli su www.udinegoriziafiere.it
Organizzata da
orario 10.00 - 21.00
giovedì 26 e venerdì 27 15.00 - 21.00
ingresso libero

IL PICCOLO immobiliare
CASAMIA
TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE
La guida indispensabile per orientarsi nel mercato immobiliare del Friuli Venezia Giulia
IL SUPPLEMENTO CASAMIA DELLA DOMENICA

Ora con Sistema Multimediale da 32.900 euro*.
- TV Digitale, DVD Video e Navigatore
- Motori benzina e turbodiesel common rail con filtro DPF
E in più finanziamento a tasso 3,99% fino a 36 mesi.
- TAN 3,99%, TAEG 4,39%
- Anticipo: 8.571 euro, 35 rate mensili da 390 euro
- Valore futuro garantito: 13.160 euro
Spese istruttoria 200 euro salvo approvazione GMAC Italia S.p.A.
Offerte cumulabili e valide fino al 30/04/07.
Saab Cabrio. Da oggi il vero spettacolo è dentro.
Consumi (l/100km) ciclo misto: da 6,3 (1.9 TiD) a 11,1 (2.8 V6 Turbo Aut.). Emissioni $CO_2$ (g/km): da 169 (1.9 TiD) a 266 (2.8 V6 Turbo Aut.). *Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa, riferito alla versione Linear 1.8t 150 cv.
SAAB move your mind
Concessionaria Autosalone Girometta
Via Flavia 132 Trieste - tel. 040.384001 - officina tel. 040.384003 - Pradamano (Udine) Via Marconi, 44 (S.S. 56 - Via Nazionale) tel. 0432.640120